

MANIFESTAZIONE IN PIAZZA A MILANO CONTRO IL GOVERNO

Tutti i no del Polo

Meno tasse, più lavoro - Berlusconi: «Coalizione che minaccia la democrazia»

Da Fini bordate contro Scalfaro

La maggioranza alle prese

con manovra bis e pensioni.

Bertinotti «va a cena» da Dini,

ma ribadisce: intese impossibili

MILANO — Da Milano contro tutti: contro «Vampiro», contro Scalfaro, contro «questo regime felpato, che non avrà i carri armati, o le camice rosse, o nere, o verdi, ma pretende subalterno». Da Milano contro le tasse, contro Bossi, ma non contro quegli elettori della Lega le cui ragioni sono sacrosante, ma sono state vanificate dal loro leader. Da Milano per «alzare questo grido: meno tasse, più lavoro».

Ma anche per dire «votate Albertini». Per tutto questo il Polo è sceso ieri in piazza a Milano. Centomila persone, secondo la valutazione della questura (più di trecentomila, secondo gli organizzatori) a dire tutte insieme quello che Berlusconi, Fini, Casini, Buttiglione, e il candidato sindaco di Milano, Albertini, hanno detto dal palco: «Basta col Governo Prodi. Basta con le tasse. Vogliamo lavoro».

Arrivati anche da molto lontano, come ha sottolineato Berlusconi, le decine e decine di migliaia del Polo hanno saltato, cantato, applaudito. E fischio, al nome di Scalfaro. «Quando si arriva a dire, come ha fatto Scalfaro, che non si riconosce l'autorità di Bruxelles», ha affermato Gianfranco Fini — delle due, l'una: o Scalfaro non sa cosa è Maastricht, oppure fa politica a sostegno del Governo».

Il primo leader a parlare è stato Silvio Berlusconi ripetendo il messaggio più volte sottolineato in questi mesi: «Basta con l'occupazione rossa, basta con il regime delle sinistre, basta con la giustizia utilizzata per eliminare gli avversari politici».

Poi ha promesso una grande riforma fiscale: «Noi siamo cittadini onesti e leali, non schiavi né sudditi. Per questo vogliamo sostituire alle oltre 100 tasse attuali, 8 essenziali. E questo è ciò che faremo quando torneremo al potere». A Milano e da Milano, con il voto del prossimo ballottaggio, deve ripartire secondo Berlusconi «quella marcia che porterà il Polo alla riconquista del Paese».

Prodi ieri non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali, ma avrebbe commentato che Berlusconi straparla perché ha capito che ora non può più fare l'incubo a cui teneva tanto. Ma la sua attenzione è soprattutto ai nodi economici della manovra-bis, all'occupazione, alla riforma delle pensioni. E ieri Bertinotti ha accettato l'invito lanciato da Dini, ma ha fatto presente che ipotizzare intese è assolutamente impossibile: «Le nostre posizioni non sono avvicinabili».

A pagina 2



D'Alema «convertito»

I vescovi apprezzano l'apertura ai cattolici
Ma permane anche un diffuso scetticismo

A PAGINA 2

Albania, altro esodo

Barca con mille clandestini verso la Puglia
Il Viminale promette: «Saranno respinti»

A PAGINA 5

Restituzione all'Inps

Parte il recupero delle pensioni indebitate
per i redditi superiori ai 16 milioni nel '95

IN ECONOMIA

IL CASO DEL FINANZIERE CONDANNATO PER TANGENTI E POI REINTEGRATO

La legge? Difende i corrotti

Visco: «Abbiamo le mani legate» - E la procura di Roma vara il «silenzio stampa»

ROMA — Pizzicato con una bustarella da 230 milioni, condannato a un anno e 10 mesi con sospensione della pena ed ora reintegrato a pieno titolo con stipendio, grado e funzioni. Il caso del maggiore della Guardia di Finanza Aldo Lattanzi è scoppiato con molto fragore e rischia di infiammare nuovamente la polemica tra politici e magistrati. Proprio al caso Lattanzi, infatti, si riferiva Piercamillo Davigo quando disse, parlando dei giudici: «Avremo tanti difetti, ma in questo Stato sgangherato siamo ancora quanto di meglio c'è», suscitando le furibonde reazioni dei politici.

La realtà ora è sotto gli occhi di tutti, in particolare del ministro delle Finanze. Lattanzi è un esempio riuscito di quella pena concordata che il governo vorrebbe estendere: è di nuovo in servizio, come gran parte dei sottufficiali corrotti stanati da «Mani pulite». Ma il ministro delle Finanze scarica ogni responsabilità: non siamo indulgenti è la legge che è troppo morbida. Sulla base di quelle norme Lattanzi è stato riammesso «automaticamente» anche se «ad oggi non gli è stato assegnato alcun incarico operativo». La sospensione, del resto, sotto linea Visco è una delle sanzioni più gravi

previste dall'ordinamento». E non è consentito al Ministro di aggravare le sanzioni proposte dalla Commissione di Disciplina». Nel frattempo si riapre anche un altro fronte caldo, quello dei rapporti tra giudici e giornalisti. Il procuratore della capitale, Salvatore Vecchione, ha inviato una circolare ai suoi sostituti: niente più notizie sulle indagini. Al massimo veline. O, in casi del tutto eccezionali, quegli happening in cui i giornalisti non hanno il diritto di chiedere, i cameramen di riprendere e i magistrati di spiegare il proprio lavoro.

A pagina 4

CATANIA: SOTTO PROTEZIONE, LO TROVANO IMPICCATO NELL'ALLOGGIO

Angoscia da pentito: si uccide

Era affiliato a un clan - Il «grande passo» contro il volere della moglie, poi il crollo

SORPRESA IN VESTAGLIA DI PRIMA MATTINA

Uno «shock» per Mrs. Blair



LONDRA — Shock di prima mattina per la signora Cherie Booth Blair, moglie del nuovo primo ministro britannico: la scena ha fatto il giro delle tv in pochi minuti. La signora è stata colpita da fotografi e telecamere con i capelli arruffati e in una corta camicia da notte. Un poliziotto aveva scortato alla residenza dei Blair un fattorino con un omaggio floreale. Ha suonato alla porta e ad aprire è venuta proprio la signora Blair che, quando si è accorta di essere inquadrata da fotografi e telecamere, è stata presa dal panico. E' rientrata precipitosamente chiudendosi la porta alle spalle e stringendosi la corta camicia da notte intorno alle gambe nude. Ma ormai la frittata era fatta.

CATANIA — «Pentirsi» e approdare alla terra della legge dando un calcio a un sistema di relazioni criminali che rappresenta la propria cultura è un passo che può condurre al suicidio. Soprattutto se lo si fa da soli, contro il parere di chi si ama. E' accaduto a Massimiliano Calì, 24 anni, pregiudicato, ritenuto affiliato alla cosca Cappello. Si è ucciso sedici ore dopo avere notificato a investigatori e magistrati la sua decisione di seguire Antonio e di suo fratello Giuseppe, che collaborano da oltre un anno. Si è impiccato al cancello dell'alloggio, dove poche ore prima era stato sistemato dalla polizia. Con precedenti non gravi per traffico di droga, Calì aveva confidato alla moglie di volere collaborare con la magistratura, e la donna aveva invano cercato di dissuaderlo. Il giovane non ha cambiato idea e venerdì, in un visibile stato di tensione emotiva, ha compiuto il grande passo varcando il portone della questura. La procura distrettuale antimafia ha disposto misure urgenti di tutela ed avviato le procedure di inserimento nel programma di protezione. Ma nell'alloggio provvisorio Calì non ce l'ha fatta. Ieri mattina è stato trovato impiccato. Nella gerarchia mafiosa, Massimiliano Calì occupava un ruolo marginale, ma sarebbe stato egualmente a conoscenza di vari delitti.

A pagina 5



«Bavisela», una «due giorni» di festa cittadina

TRIESTE — Festa cittadina, non solo sul mare, per la «Vogalonga», la gara internazionale con imbarcazioni tipo Jole a quattro vogatori, primo dei due appuntamenti sportivi della quarta edizione della «Bavisela», la manifestazione che abina al canottaggio la maratona dei «Due castelli» di oggi. La gara l'ha vinta l'equipaggio sloveno della società canottieri «Argo» di Isola d'Istria, al secondo posto è arrivato l'equipaggio triestino del Circolo marina mercantile Nazario Sauro. Oggi la corsa podistica tra Duino e piazza dell'Unità d'Italia a Trieste.

In Sport

NICOLINI
assicurazioni

RISPARMIO DI PREMIO
con tariffe R.C. Auto '96

Esempio: tariffa con FRANCHIGIA
max unico 1.500.000.000

Potenza	TRIESTE	PROVINCIA	FRANCHIGIA
9 - 10 cv	448.300	396.800	100.000
11 - 12 cv	569.000	503.600	200.000
13 - 14 cv	603.500	534.100	200.000
15 - 16 cv	775.800	686.700	300.000
17 - 18 cv	931.000	824.000	300.000
19 - 20 cv	1.086.200	961.400	300.000
oltre 20 cv	1.379.300	1.220.800	300.000

La tua polizza è aumentata?
Puoi recedere senza preavviso

SIAMO IN VIA RETI 4
(da piazza S. Giovanni a via Carducci) - TRIESTE
TEL. 36.11.66 (r.a.)

Sacchi si affida a Baggio per battere l'Udinese

Grande attesa al «Friuli» - Per la Triestina oggi una partita decisiva, contro la Ternana, per evitare lo spettro dei play-out



MILANO — Un po' a sorpresa, dopo anni di reciproche incomprensioni, Arrigo Sacchi si aggrappa a Roberto Baggio per battere oggi l'Udinese e agganciare la zona Uefa. L'allenatore del Milan non ha rivelato la formazione, ma sembra certo che Baggio sarà schierato fin dal primo minuto a fianco di Weah, come del resto è successo nelle ultime due partite con Inter e Piacenza. Ieri a Milan, lo Sacchi ha commentato: «L'Udinese gioca un calcio piacevole, di cultura, si vede che Zaccheroni è un buon allenatore».

Noi invece, in questo momento, dobbiamo sfruttare di più le individualità. Subito gli è stato fatto il nome di Baggio: «Siamo tutti felici per Roberto» — ha risposto — In Nazionale ha fatto cose importanti, che spero facciano bene non solo a lui ma anche al Milan. L'ho ritrovato sollevato moralmente. Del suo personale futuro (ieri voci dalla Spagna parlavano di uno scambio Capello-Sacchi), l'ex ct non ha parlato: «Fino a giugno parlerò solo di Milan». Da parte sua, Zaccheroni dice: «Del Milan non mi fido perché è

pur sempre una squadra con un parco giocatori di primo piano». L'allenatore cerca di placare gli entusiasmi saliti alle stelle dopo le vittorie esterne di Torino e Parma. E per la Triestina quella di oggi contro la Ternana sembra essere l'ultima spiaggia per evitare di finire nel girone d'inferno dei play-out. Ma anche la Ternana ha bisogno dei tre punti per avere la matematica promozione. Si prospetta così un incontro assai teso: i tre punti ad ogni costo. Per entrambi i contendenti.

In Sport

ANTICIPO DI SERIE A

L'Inter sconfitta in casa
dal Vicenza (0-1)
manca
l'aggancio
al secondo posto

IN SPORT

DETONI LEGNAMI
L'unico completo centro
FAI DA TE

TRIESTE
Via della Tesa 38
Tel. e fax 040/947021



Legnami e pannelli d'ogni tipo

Arredare personalmente la tua casa?

FACILE • VELOCE • ECONOMICO

LIBRERIE E MOBILI SU MISURA
come vuoi tu

Inoltre: finte travi, scalini a misura, pedane per verande
da campeggio, pavimenti prefiniti e molto altro...

CON FALEGNAMERIA

POLO / MANIFESTAZIONE A MILANO CON LA PARTECIPAZIONE DI CIRCA 200 MILA PERSONE

Contro «VamProdi» e Scalfaro

Berlusconi attacca il «pericolo rosso» che porta tasse e disoccupazione, Fini si concentra sul Quirinale

Ballottaggio milanese «carburante» del corteo

«Più lavoro, meno tasse». Sotto qualsiasi latitudine, chi non sottoscriverebbe un programma del genere? Con questo slogan, Silvio Berlusconi a Milano ha avuto un bagno di folla assai simile, per numero di partecipanti, a quello di Roma, nel novembre scorso. E non ha molta importanza sapere se i manifestanti del Polo nella capitale lombarda erano 400 mila o appena la metà, come a Roma ebbe poca importanza sapere se erano 800 mila o appena 250 mila.

Va riconosciuto che il successo c'è stato ed è stato pieno. Sembra anzi che ormai «la piazza», già terreno naturale delle sinistre, sia passata di mano senza neppure l'impegno di organizzazioni partitiche o sindacali. Non c'è dubbio infatti che gran parte dei manifestanti siano «volontari». Appassionati e arrabbiati, piccoli imprenditori, piccoli borghesi, classe media, stanchi di essere tartassati da un governo arcigno, che promette un radioso futuro europeo sul quale sembra più fingere che essere convinto.

Si può osservare che la differenza fra Milano e Roma, fra oggi e novembre, è notevole. In autunno Berlusconi sembrava deciso a combattere in Parlamento una battaglia contro la finanziaria di un Governo che prometteva l'Europa, ma in realtà sembrava solo inventare nuove tasse. Poi, invece venne quello che fu definito «Aventino», che in realtà finì per favorire un più celere iter della finanziaria stessa. Poi vennero le «aperture» europee sia pure ambigue e incerte, la Bicamerale e la grande apertura di Berlusconi, ancora oggi non negata, a Massimo D'Alema.

Questa di Milano è una manifestazione più legata al contingente. Domenica c'è il ballottaggio a Milano e c'è la scommessa del Polo di conquistare il comune politicamente più importante d'Italia. Ed infatti a godere del bagno di folla con il Cavaliere ecco, l'lin prima fila, anche il candidato sindaco socialista, Gabriele Albertini.

L'obiettivo era Prodi, e contro Prodi il Cavaliere ha lanciato gli strali più pesanti, superato solo da Fini che, tra le ovazioni della piazza e i fischi al capo dello Stato, non si è sottratto alla tentazione di associare nella critica lo stesso Scalfaro, definito dal leader di AN «il vero capo della maggioranza politica del governo Prodi».

Che significato ha tutto ciò? Forse solo che domenica si torna a votare. Forse solo che Berlusconi aveva bisogno del bagno di folla per dimostrare, anche a se stesso, di rappresentare un'opposizione dura che non pensa più alle larghe intese e che comunque ha trovato un vero obiettivo, un nemico da combattere: Romano Prodi appunto.

E poi? Se l'opposizione si fa in Parlamento, come ha sostenuto lo stesso Cavaliere, è da novembre che si aspetta di vederla. E non ci si può rifugiare dietro la scusa che il governo ricorre o ricorrerà alla fiducia.

E' così e solo le riforme possono modificare l'esistente. Il Cavaliere lo sa benissimo. Del resto, realisticamente non lo nega. Per l'opposizione di centro destra è ancora lunga la marcia per il governo del Paese. Passa anche per la Bicamerale e, ironia della sorte, come ben sa Berlusconi, per il successo degli sforzi di D'Alema.

Neri Paoloni

MILANO - «Da qui, da questa piazza deve partire la marcia per la riconquista del Paese. Tutti insieme combatteremo per la libertà e la giustizia contro l'occupazione rossa». A sei mesi dalla manifestazione di Roma, il Polo ieri è ritornato in piazza a Milano per manifestare contro il governo Prodi. Ma un po' a sorpresa da Gianfranco Fini è anche partito un durissimo attacco a Oscar Luigi Scalfaro accusato di «far politica a favore della sinistra». Ad ascoltare Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione al Duomo c'erano oltre duecentomila persone. «Siamo qui per esprimere la nostra preoccupazione e indignazione per la politica economica di questo governo - ha detto Berlusconi - Vogliamo reagire a una coalizione di potere che minaccia il nostro benessere, la democrazia, il futuro nostro e dei nostri figli».

Berlusconi ha parlato per circa mezz'ora. E più volte ha posto l'accento

Il capo di An:

«Il presidente

vera guida della maggioranza»

sul pericolo rosso: «La sinistra, che compone questo Governo, è impegnata di ideologia e di comunismo. Ed è una sinistra che usa cinicamente la giustizia per eliminare gli avversari politici». Poi ha promesso una grande riforma fiscale: «Noi siamo cittadini onesti e leali, non schiavi né sudditi. Per questo vogliamo sostituire alle oltre 100 tasse attuali 8 essenziali. E questo è ciò che faremo quando torneremo al potere».

E ha chiuso il suo comizio ancora contro l'Esecutivo: «Questo è il governo delle tasse e della disoc-

pazione. Noi diciamo basta alla servitù fiscale, basta a questo governo che mette a rischio le imprese e i posti di lavoro, basta alla compressione dell'economia. Il problema dell'occupazione non si risolve aumentando le tasse a chi produce, ma liberando e sviluppando l'economia, detassando il mondo del lavoro e sostenendo le piccole e medie imprese».

Dal palco hanno lanciato strali contro Prodi anche gli altri leader del Polo. «Noi ci auguriamo che questa giornata, come il sole, scopra dal cielo della politica italiana la nebbia e il grigiore del governo Prodi», ha detto Rocco Buttiglione. Casini: «Non si sono piegate, sono più al vento di prima. Noi non vogliamo il potere, vogliamo un'altra politica».

Gianfranco Fini ha invece attaccato molto duramente il presidente della Repubblica: «Scalfaro sta facendo politica a sostegno del governo delle

Sinistre: Si comporta come il vero capo della maggioranza. Si renda conto che non possiamo accettare il comportamento al di fuori di ogni regola del presidente della Repubblica che non riconosce l'autorità della commissione di Bruxelles». Frasi pesanti, giustificate poi da Berlusconi: «Capisco il suo stato d'animo e credo che la reazione della piazza abbia anche dimostrato

nei suoi confronti un generale consenso».

Prodi ieri non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali sulla manifestazione del Polo. Ma con gli amici avrebbe commentato che Berlusconi straparla perché ha capito che ora non può più fare l'incluso a cui teneva tanto. Del Pds solo Lanfranco Turci ha criticato la manifestazione.

Rosario Caiazzo



POLO / DA PIAZZA OBERDAN AL DUOMO

«Pedala Professore» E la piazza si scatena

MILANO - Meno tasse e più lavoro, ma soprattutto «via il governo Prodi». Questa infatti la parola d'ordine dei 200 mila che ieri hanno sfilato per il centro di Milano. «Prodi, babbeo, beccati 'sto corteo», «Prodi, fai ridere i polli», «Silvio, facci sognare, rimanda Prodi a pedalare». Per due ore da piazza Oberdan al Duomo il popolo del Polo ha gridato decine di slogan contro il presidente del Consiglio, soprannominato «Vampirodi».

Il corteo si apriva con un pupazzo, Prodi raffigurato come un vampiro che con le tasse dissangua gli italiani.

A Milano c'erano 30 gradi e il caldo ha provocato una decina di svenimenti e malori. Centina-

ia poi i telefonini utilizzati dai manifestanti per tenersi in collegamento con la testa del corteo.

Un serpente composto da rappresentanti di tutte le regioni d'Italia. Da Palermo a Verona, da Cagliari a Udine, da Matera a Torino, da Lecce a Siena, migliaia di bandiere, cartelloni e striscioni hanno invaso il centro di Milano. Fin dal mattino si sono susseguiti gli arrivi in stazione e all'arrivo per sfilare contro il governo. Ma anche Umberto Bossi e la Lega, definita «costola del Pds», hanno avuto la loro quantità di fischi. E al leader della Quercia, Massimo D'Alema, i manifestanti hanno addirittura cantato e ballato una speciale «Macare-

Caldo africano

Il candidato

sindaco Albertini

si commuove

contro «la nomenclatura nelle istituzioni».

A metà del percorso al corteo si sono uniti Fini, Casini e Buttiglione. Berlusconi li ha raggiunti solo in piazza della Scala, a poche decine di metri dal Duomo. Il leader del Polo è stato accolto da un'autentica ovazione. «Mi raccomando, votate bene», ha detto il Cavaliere alla folla che lo ac-

clamava. Assieme a lui c'era infatti il candidato sindaco Gabriele Albertini, alla sua prima manifestazione di piazza: «E' la prima volta che partecipo a un corteo, sono commosso», ha detto. Dietro l'ex presidente di Federmeccanica due furgoncini elettorali con la sua foto contrapposta a quella di «Vampirodi».

Alle 16.45 il leader del Polo è arrivato al Duomo in testa al corteo, accompagnato dalla nota assordante dell'inno di Forza Italia e inquadrato subito sullo schermo gigante piazzato vicino al palco. «Silvio è arrivato - ha detto dal palco, superaffollato di politici del Polo, Ignazio La Russa di An - Questa manifestazione è stata un successo, siamo in 400 mi-

la. L'ultimo striscione del corteo ha lasciato piazza Oberdan proprio in questo momento con l'arrivo del primo in «Duomo». Poi ha preso la parola il presidente della Regione Roberto Formigoni: «Il popolo che lavora chiede al governo Prodi di cambiare marcia e politica economica».

Ma la piazza non era del tutto piena: i manifestanti erano ancora per le strade a cantare l'inno di Mameli e a far baldoria al grido di «Chi non salta comunista è». E Silvio Berlusconi ha preso la parola alle 17.30, quando le migliaia di bandiere di Forza Italia erano arrivate quasi tutte. Per lui un tifo da stadio, con applausi continui e la folla in delirio.

RILANCIO DEI VALORI CRISTIANI

D'Alema e i cattolici: la «conversione» piace ai vescovi

Botteghe Oscure e Vaticano

all'opera per organizzare

un incontro tra il Pontefice

e il leader pidiessino

ROMA - I vescovi hanno apprezzato l'invito di Massimo D'Alema a ricercare le ragioni spirituali della politica, di fronte al fallimento del comunismo e del liberalismo selvaggio. Un discorso molto aperto ai valori cattolici e della solidarietà che il segretario del Pds ha fatto l'altro giorno ad Agrigento alla «marcia per la pace». Un segnale forte di interesse e di dialogo che lui ha voluto lanciare scegliendo di passare il primo maggio tra i volontari del Sermig e non in una manifestazione degli operai o del sindacato. A D'Alema chiedono però di passare dalle parole e dalle buone intenzioni ai fatti.

«Anima e politica. Svolgiamo di Massimo». Questo il titolo del giornale cattolico l'Avvenire, considerato la voce della Conferenza episcopale italiana, a due pagine dedicate ad articoli e alla «conversione» del leader del Pds. Giudizi positivi, ma anche scetticismo e un po' di ironia nei commenti dei vescovi. «Meno male - commenta il vescovo di Como Alessandro Maggiolini - c'è da augurarsi che questa apertura avvenga davvero». Monsignor Maggiolini chiede però al segretario di sciogliere le contraddizioni tra quanto ha dichiarato ad Agrigento e alcune prese di posizione del suo partito. «E' necessario vedere - osserva - come farà ora D'Alema a concordare questa scoperta dei valori con le posizioni del congresso sull'embrione, i matrimoni gay e le droghe leggere».

Per il cardinale Ersilio Tonini, ex arcivescovo di Ravenna, «l'apertura di D'Alema è interessante, soprattutto dopo la

vittoria di Blair». Ma è indispensabile, per tutti un senso di prospettiva.

«Siamo ancora legati all'800, cioè ad una concezione per la quale il diritto risolve tutti i problemi, anche tra gli Stati», sottolinea. «E invece sostiene il prelado - solo la solidarietà può rispondere alle esigenze di oggi. La mondializzazione sconvolgerà la vecchia Europa».

L'unico punto di riferimento sarà proprio il valore della solidarietà. L'uomo avrà bisogno della caritas più che dell'eros».

Il rettore dell'Università gregoriana padre Giuseppe Pittau ha apprezzato che D'Alema abbia riconosciuto come nel terzo mondo il marxismo non ha saputo rispondere ai bisogni della gente. «Quando si vuole dare solo pane senza altri valori, si finisce per dare pietre e senza dare neppure pane», ha detto il gesuita citando il recente libro del cardinale Joseph Ratzinger dove molti hanno visto un'apertura al Pds. Secondo Pittau, «l'organizzazione politica di D'Alema, in questi ultimi anni, ha avuto dei cambiamenti molto profondi». Il discorso del segretario pidiessino non è stato né casuale né improvvisato, ma accuratamente preparato e studiato in vista di un appuntamento che le diplomazie delle Botteghe Oscure e del Vaticano stanno preparando, un incontro con il Papa. Sul piano dei contenuti, invece, è un po' la risposta alle riflessioni di Ratzinger che nel libro «Il sale della terra» auspica un'unità di fondo sulle questioni etiche essenziali, al di là delle differenze partitiche.

Marina Maresca

PENSIONI, MANOVRA, LAVORO: TRE GRANDI NODI PER L'ESECUTIVO IN QUESTA SETTIMANA

Stato sociale, governo stretto tra Dini e Prc

Il ministro degli Esteri tenta di blandire Bertinotti con un invito a cena, ma il leader comunista si dichiara irremovibile

COMMISSARIO UE

Bonino: con riforme strutturali l'Italia entrerà in Europa

ISPRA - Il commissario europeo, Emma Bonino, non ha voluto commentare le discussioni sollevate dalle dichiarazioni del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sulla moneta unica e le valutazioni della commissione di Bruxelles: «non ho nulla da dire, non intendo parlare delle vicende italiane», ha detto, a margine di un incontro, al Centro di Ricerca di Ispra, per festeggiare il 47° anniversario della dichiarazione di Schuman, dove ha tenuto una conferenza sul tema «L'Europa che vorrei». L'Italia a suo giudizio, «ha una opportunità: ce la può fare ad entrare tra i primi paesi nell'Unione Monetaria, se avrà il coraggio di fare le riforme strutturali che non ha fatto negli anni scorsi».

«Mi auguro - ha aggiunto - che l'Italia trovi la volontà politica e la coalizione che riesca a sostenere queste riforme di struttura, senza le quali non andiamo da nessuna parte».

Il discorso della Bonino sul tema della conferenza ha avuto un sotto-

fondo pessimistico, in relazione alle vicende europee di questi ultimi anni, in contrasto con il «sogno europeo» degli ispiratori dell'Unione Europea: Schuman, Adenauer e De Gasperi. Il 16 giugno - ha ricordato il commissario - si riunirà il consiglio europeo di Amsterdam che dovrebbe approvare il nuovo trattato, discusso nella conferenza intergovernativa, e di cui nessuno sa nulla, che non ha appassionato nessuno, e c'è il rischio che si possa chiudere in modo deludente. Un'altra preoccupazione della Bonino è quella che si possa perdere «qualunque tipo di identità europea, capace anche di riunire gli altri Paesi» e ridurre la costruzione europea soltanto ad «una grande zona di libero scambio». Per la Bonino, «bisogna adeguare le strutture comunitarie alla sfida degli anni 2000». Bisognerà quindi introdurre, al posto di quello all'unanimità, il voto a maggioranza, che è più democratico e «implica una partecipazione dinamica degli aderenti».

ROMA - Preso in mezzo tra Bertinotti e Dini, che continuano nella loro polemica a distanza, Romano Prodi dovrà affrontare nella settimana che si apre domani i grandi nodi economici della manovra-bis, all'occupazione, alla riforma delle pensioni. E ieri il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti ha accettato l'invito a cena lanciategli dal ministro degli Esteri ma ha fatto presente che ipotizzare intese è assolutamente impossibile. «Le nostre posizioni non sono avvicinate».

L'etichetta e la cortesia sono quindi in salvo ma i problemi restano. «Se prevalesse la linea di Dini sarebbe la rovina del centrosinistra, ci sarebbe un netto spostamento a destra e la fine

delle speranze riformatrici. Il dialogo serve ma non ci può essere dialogo quando gli si sa quale deve essere la conclusione». Eppure Dini non si arrende e ieri, fallito l'abboccamento con il leader di Rifondazione, ha approfittato di un concerto a Firenze per chiacchiere qualche minuto con Sergio Cofferati. Ma anche su questo fronte il dialogo resta freddo. «Siamo pronti a discutere di riforme, non di tagli», ha ribadito il segretario della Cgil mentre Dini gli spiegava «che questo è il momento non di sottolineare i tagli quanto di mettersi intorno a un tavolo per discuterne».

La settimana che si apre domani sarà decisiva sia sul fronte della

A queste divisioni

si aggiunge

il nervosismo

dei sindacati

manovra che del disegno di legge sull'occupazione. In entrambi i casi si prospetta un voto di fiducia alla Camera per far approvare i provvedimenti.

Sulla manovra si deciderà già domani in un vertice di maggioranza e difficilmente, considerando i tempi e le difficoltà presenti tra le forze che appoggiano Prodi, si po-

trà evitare la fiducia. Anche perché incalza l'emergenza occupazionale. Ieri il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha assicurato che a metà settimana inizierà l'esame del pacchetto lavoro nell'Aula di Montecitorio. E anche in questo caso è pronto il voto di fiducia. Dopo le manifestazioni del 1° maggio cresce però il nervosismo di Cgil, Cisl e Uil di nuovo sul piede di guerra e pronte a far partire una sventagliata di scioperi a iniziativa della fine di maggio.

Ma di fronte alle critiche che sono arrivate anche dall'Osservatore Romano il Governo insiste. «Non è vero che non abbiamo una strategia - assicura Treu - in questi mesi si è fatto molto per il reperimento di nuovi

posti di lavoro come dimostra il fatto che il numero degli occupati è cresciuto. Purtroppo complessivamente è cresciuta la disoccupazione perché continua a salire il numero di coloro che aspirano ad avere un lavoro». Treu ha anche smentito di aver mai chiesto l'abolizione della cassa integrazione. «Ho detto che va razionalizzata nel senso che deve essere temporanea in modo da distinguerla da forme di disoccupazione vera e propria».

Sullo sfondo continua la difficoltà per arrivare al confronto su pensioni e stato sociale. Per ora è tutto congelato. Gli incontri con le parti sociali si apriranno subito dopo il ballottaggio delle elezioni amministrative, tra il 12 e il 15 maggio.

IL PRESIDENTE DEL SENATO FAVOREVOLE AL RIENTRO: REPUBBLICA IRREVERSIBILE

Ritorno dei Savoia: Mancino dà ragione a Prodi

ROMA - Saranno tutti lì, in piazza del Popolo, lunedì mattina per dare l'ultimo saluto a Falcone Lucifero, ex ministro della Real Casa. La nobiltà italiana al gran completo. Tutti tranne Vittorio Emanuele e il figlio Emanuele Filiberto. A loro è ancora vietato mettere piede sul suolo italiano. Ma - lo ha proposto il governo - presto la tredicesima norma transitoria della Costituzione che impone l'esilio ai discendenti maschi dei Savoia potrebbe essere cancellata. «Certo - dice il presidente del Senato Nicola Mancino - le dichiarazioni di Vittorio Emanuele non aiutano».

Già. Senza contare che non tutto l'esecutivo ha approvato l'iniziativa di Romano Prodi. Tre ministri - Carlo Azeglio Ciampi del Tesoro, Vincenzo Visco delle Finanze e Anna Finocchiaro delle Pari Opportunità - non hanno nascosto la loro contrarietà. Al

Consiglio dei ministri di mercoledì scorso il capo del governo ha dunque incassato ben tre no. Il rilievo più frequente: non deve essere l'esecutivo a decidere.

Secondo Mancino, però, Prodi non può essere rimproverato: «ha il diritto di proporre le sue iniziative legislative. Sarà poi il Parlamento a valutare se l'iniziativa è giusta o meno, se i tempi siano o non siano maturi». Il presidente del Senato è favorevole al rientro in Italia dei Savoia. Lo ha detto più volte nelle passate legislature «senza nessuna valutazione di carattere storico che va affidata, appunto, agli storici». L'esperienza repubblicana, per Mancino, «è ormai irreversibile».

Il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, taglia corto sulle polemiche: «è legittimo che ognuno possa manifestare le sue opinioni, ma riconducendo tutto nelle giuste dimensioni. Le priorità dell'Italia sono ben altre».

Chi, invece, è disgustato dalla proposta di Prodi è la famiglia Hamer. I genitori del giovane tedesco morto nel dicembre 1978 in seguito a un colpo sparato nelle acque dell'isola corsa di Cavallo durante un incidente in cui fu coinvolto Vittorio Emanuele di Savoia protestano inviando una lettera aperta al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, nella quale si esprime, con toni molto duri, una netta contrarietà al ritorno in Italia dell'uomo che la famiglia ritiene tuttora il responsabile della morte di Dirk Hamer. L'erede di Casa Savoia, scrivono, «è un reale pericolo per la democrazia italiana».

Non la pensa così, ovviamente, Alfredo Covelli, presidente della Consulta dei senatori del Regno: la proposta del governo «è un gesto di civiltà e di rispetto della storia».

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	19	12	24	79	66
CAGLIARI	30	85	44	22	42
FIRENZE	26	32	19	61	28
GENOVA	81	84	27	73	45
MILANO	18	45	1	39	7
NAPOLI	68	60	59	15	25
PALERMO	20	17	13	24	81
ROMA	89	80	73	27	4
TORINO	76	27	22	77	42
VENEZIA	72	29	2	67	30

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 1 1	2 1 2	1 2 2	2 X 2
-------	-------	-------	-------

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 311.140.200

Ai vincitori con 11 punti spettano lire 4.023.400

Ai vincitori con 10 punti spettano lire 281.400

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tiratura del 3.0 maggio 1997 è stata di 60.000 copie

Registrazione Tribunale di Trieste n. 1 di data 18/10/1948

© 1999 O.T.E. S.p.A.

CANNES

CINEMA / FESTIVAL



A cinquant'anni Cannes s'impegna

Favorito Winterbottom con «Welcome to Sarajevo» nell'edizione «engagée» e multietnica che s'inizia l'8 maggio

CINEMA / CARTELLONE

Tutti i film in corsa per la Palma d'oro

CANNES — Gli organizzatori del Festival cinematografico di Cannes, che verrà inaugurato mercoledì 7 maggio e si concluderà domenica 18, hanno escluso il film cinese «Keep Cool» dal concorso ufficiale. Secondo «Le Figaro», la decisione è stata presa dopo che un rappresentante della produzione ha negato al regista Zhang Yimou il permesso per la proiezione. Al posto di «Keep Cool» sono stati inseriti «The serpent's kiss» e «Aux marches du palais». Alla lista dei film in concorso è stato aggiunto anche «Al Massira».

Ecco l'elenco dei film in concorso per l'assegnazione della Palma d'oro: «The fifth element» di Luc Besson, Francia (film d'apertura); «The ice storm» di Ang Lee, Taiwan; «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio, Italia; «Call it love» di Nick Cassavetes, Usa; «Al Massira» di Youssef Chahine, Egitto; «The brave» di Johnny Depp,

Usa; «The sweet hereafter» (De Beaux Lendemain) di Atom Egoyan, Canada; «Funny games» di Michael Haneke, Austria; «L.A. Confidential» di Curtis Hanson, Usa; «La femme défendue» di Philippe Harel, Francia; «Unagi» di Shohei Imamura, Giappone; «Assassins» di Matthieu Kassovitz, Francia; «The well of Samantha Lang» di Samantha Lang, Australia; «Nil by mouth» di Ary Oldman, Gran Bretagna; «Kini et Adams» di Idrissa Ouedraogo, Burkina Faso; «Western» di Manuel Poirier, Francia; «La tregua» di Franciscu Rosi, Italia; «The serpent's kiss» di Philippe Rousselot, Gran Bretagna; «Happy together» di Wong Kar-Wai, Hong Kong; «The end of violence» di Wim Wenders, Germania; «Welcome to Sarajevo» di Michael Winterbottom, Gran Bretagna.

Fuori concorso: «Hamlet» di Kenneth Branagh, Gran Bretagna; «Aux marches du palais» di Bernard Dartigues, Francia;

«Black out» di Abel Ferrara, Usa; «Nirvana» di Gabriele Salvatores, Italia; «Viagem ao principio do mundo» di Manoel de Oliveira, Portogallo; «Ghosts» di Stan Winston, Usa; «Welcome to Woop» di Stephan Elliott, Australia; «Absolute power» di Clint Eastwood, Usa (film di chiusura).

Da segnalare che, nella «Semaine de la critique» verrà proiettato il film italiano di Franco Bernini, mentre nella «Quinzaine des réalisateurs» si potrà vedere «Il bagno turco-Hamam» di Ferzan Ozpetek, coprodotto da Francia, Turchia e Spagna.

La giuria, presieduta dall'attrice Isabelle Adjani, è composta dall'attrice cinese Gong Li, dallo scrittore americano Paul Auster, dal regista americano Tim Burton, dal ballerino francese Patrick Dupond, dal regista inglese Mike Leigh, dal regista italiano Nanni Moretti e dallo scrittore canadese Michael Ondaatje.



L'attrice francese Isabelle Adjani presiede la giuria del cinquantesimo Festival di Cannes.

CANNES — Non si può dire che il cartellone del Festival di Cannes del cinquantenario, che inizia mercoledì 8 e va avanti fino a domenica 18 maggio, non si sforzi di riflettere tutti gli umori e le tendenze del cinema come specchio prediletto della società contemporanea. Se è vero infatti che apre e chiude la passerella della selezione ufficiale con due espliciti omaggi al cinema di genere filtrato dalla sensibilità di autori indiscutibili (il francese Luc Besson per l'apertura in stile fantascifico e l'americano Clint Eastwood per una chiusura all'insegna del thriller politico) e che consegna il suo momento centrale (la sera dell'1 maggio) al personalissimo viaggio di Wim Wenders tra cinema e violenza, è pur vero che questa edizione di Cannes verrà ricordata per la commistione voluta tra cinema e politica.

Molti, infatti, danno come favorito della vigilia il nuovo genietto del cinema inglese Michael Winterbottom che alla sua opera quarta si cala nell'inferno bosniaco con «Welcome to Sarajevo». Girato fra Croazia e Macedonia oltre che fra le macerie della capitale bosniaca, il film usa uno schema caro agli americani come quello di un reporter a caccia di una bambina da adottare. Ma la storia, peraltro vera, è un pretesto esplicito per mostrare lo scontro di culture differenti e per fare del cinema uno strumento militante di informazione dai luoghi caldi del mondo.

Attualità politica e finzione cinematografica sono inestricabilmente legate anche in altri due film del concorso di Cannes. La bandiera di Hong Kong sventola, forse per l'ultima volta, per accompagnare il film «Happy together» di Wong Kar-Wai. E quella del Sudafrica liberato e multirazziale sarà sul pennone più alto per la nuova favola realista dell'africano Idrissa Ouedraogo che dalle ex colonie francesi si è spostato a Città del Capo per realizzare «Kiny e Adams».

Dalla Cina arriva, senza autorizzazioni ufficiali, «Dong Gong Xi Gong» di Zhang Yuan, e tutti dicono che è per «colpa sua» che il governo cinese ha negato il visto a Zhang Yimou e al suo film facendone un doppio caso politico.

Intolleranza e fanatismi sono guardati con l'occhio distaccato del vecchio saggio dall'egiziano Youssef Chahine con «Al Massira», mentre un caso a parte si può fare per i due film italiani. Apparentemente dedicati a temi ormai raffreddati dalla storia e dalla letteratura, i film di Rosi e Bellocchio rivendicano un rapporto con l'attualità. «La tregua» per ricordare l'orrore nazista di ieri come ammonimento ai giovani.

«Il principe di Homburg» perché alcuni hanno letto nelle pagine dedicate alla prigionia del giovane eroe romantico un esplicito riferimento alla prigionia di Aldo Moro. A tutto questo una giuria ricca di artisti impegnati forse non rimarrà indifferente.

CINEMA / OMAGGIO

Mastroianni sul filo della memoria

«Mi ricordo. Sì io mi ricordo» della Tatò inserito in «Un certain regard»

CANNES — «Non mi aspettavo attacchi, ma mazzi di fiori»: è uno dei pochi commenti che Anna Maria Tatò fa sui veleni che le sono stati gettati addosso per il suo ritratto di Marcello Mastroianni («Mi ricordo. Sì io mi ricordo», il film di un'ora e mezzo che il 13 maggio sarà presentato al festival di Cannes nella sezione «Un certain regard»).

Girato in Portogallo nel '96 sul set di «Viaggio al principio del mondo» di Manoel de Oliveira, quando Mastroianni era già malato, il film è stato accusato di sciacallaggio e la regista, compagna degli ultimi 20 anni di Marcello, di aver voluto speculare su di lui. Ma c'è un particolare, dice la Tatò, che in

pochi hanno sottolineato: nessuno di quelli che l'hanno attaccato l'aveva visto. Per questo, spiega, «ho ingoiato attacchi e calunnie e ho detto: risponderò solo quando il film sarà pronto».

In realtà, «Mi ricordo» non può far certo pensare a un film fatto con intenti speculativi. Il ritratto che ne esce di Mastroianni, qualunque sia il giudizio critico che si può dare del film, ha l'inequivocabile sapore di verità e sincerità delle cose fatte con amore.

Non solo, ma è tutt'altro che triste e funereo, come alcuni suoi detrattori avevano insinuato. Anna Maria Tatò ricorda che il progetto, cui pensava da tanto tempo, si è concretizzato nell'agosto scorso a Parigi quando le richie-

ste dei produttori si sono fatte più pressanti: «Una delle condizioni imprescindibili che abbiamo posto» dice «è stato di girarlo in 35 millimetri. E di farlo in Portogallo. Abbiamo chiamato un po' di amici: Peppino Rotundo come direttore della fotografia, Armando Trovajoli per le musiche, e siamo partiti. Di comune accordo con Marcello abbiamo deciso di evitare ogni aspetto celebrativo, come, invece, fanno in America per le grandi star».

Autrice di decine di ritratti di uomini di spettacolo famosi (da Louis Malle a James Ivory, da Federico Fellini a Woody Allen, a Vittorio Gassman) la Tatò confessa che certo, conoscendo bene Mastroianni è stata agevolata.



Marcello Mastroianni con il regista Manoel de Oliveira, che l'ha diretto nel suo ultimo film.



Sopra, una scena di «Welcome to Sarajevo» di Michael Winterbottom, favorito a Cannes; sotto, «Black-out» di Abel Ferrara. A destra, una scena di «The fifth element» di Luc Besson.

CINEMA / PERSONAGGIO

Che festa per la Lollo

La mitica Gina da cinquant'anni in carriera

CANNES — Una festa per Gina Lollobrigida al Festival di Cannes, dove verrà proiettato il film che l'ha resa celebre nel mondo («Fanfan la tulipe» di Christian Jacque).

«Il Festival festeggia i suoi 50 anni» spiega la «Lollo» «ma il 1997 è un anniversario importante anche per me perché segna i miei 50 anni di carriera. Ho cominciato nel 1946 come comparsa nel «Elisir d'amore» con un contratto da 12 mila lire, che poi sono diventate 40 mila perché l'impegno è stato più lungo del previsto. Ricordo che con quei soldi comprai un ombrello e un cappotto. Ma la mia vera carriera ha preso il via nel 1947 con «I pagliacci» di Mario Costa, di cui ero protagonista».

«L'affermazione internazionale» racconta la Lollobrigida «da devo al francese «Fanfan la tulipe», che fu presentato nel 1951 a Cannes. Ricordo un particolare: prima della proiezione passeggiavo tranquillamente sulla Croisette e nessuno si occupava di me; Però, dopo, il traffico fu interrotto e ci fu-

rono anche dei feriti perché ero accerchiata da ammiratori a caccia di autografi. Per quel film fui anche invitata a Mosca e scoprii che lo proiettavano in ben 40 cinema».

«Sono grata ai francesi» dice l'attrice «che mi fecero conoscere in tutto il mondo con quel film e sono nuovamente grata a loro oggi che mi hanno fatto interpretare, con Gérard Depardieu la commedia «XXL» di Ariel Zeitoun nel ruolo di una madre ebrea con un carattere energico, che sarà nel cinema a settembre». E l'attrice aggiunge: «Ho voglia di fare cinema perché sono convinta di non avere ancora dato il meglio di me, ma ho deciso di accettare solo personaggi giusti per me: ruoli di carattere come quello della zitella in «Mare matto» di Renato Castellani».

Ed ha ragione di dire così. Perché, forse per troppi anni, il cinema italiano non ha saputo pensare per lei, inventare per lei, dei ruoli veramente interessanti, sulla Croisette, invece, cristallizzarla in un personaggio che alla lunga ha stancato tutti: lei per prima.

CINEMA / OSPITI

Il gioco è: indovina chi viene al Festival

Grandi e piccoli divi in arrivo: da Johnny Depp a Claudia Schiffer. E tanti, tanti altri



A sinistra l'attore Johnny Depp, a destra la top-model Claudia Schiffer.

CANNES — Sul lungomare di Cannes si aprirà, da mercoledì, una singolare forma di gioco delle scommesse. Non ci sono premi in palio, non ci saranno certezze fino all'ultimo, ma di certo tutti, addetti ai lavori e semplici curiosi, scommetteranno sul divo o la diva destinati a suscitare il maggior clamore. Per il cinquantenario del Festival, il direttore Gilles Jacob ha fatto le cose in grande e ha promesso un autentico transatlantico di star.

Il modo più semplice di vincere la scommessa della vigilia è puntare su due attori che si cimentano per la prima volta nella regia (e quindi saranno obbligatoriamente a Cannes) e che vi

giungono con l'aura degli artisti maledetti. Si pensa a Johnny Depp, regista-protagonista di «The brave», e a Gary Oldman, che debutta in chiave autobiografica con «Niente per bocca».

Clint Eastwood, che chiude il Festival, non ha ancora garantito di venirci di persona. Tra gli ospiti illustri attesi a Cannes si può scommettere su Quentin Tarantino che ci verrà di certo accompagnando la bella Mira Sorvino presente in giuria.

Altrettanto clamore farà Claudia Schiffer attesa sulle scale del palazzo festivaliero al braccio del suo regista Abel Ferrara per «The blackout». Si faranno vedere poco ma faranno molto parlare Bruce Willis e Luc

Besson, protagonisti dell'inaugurazione con «Il quinto elemento».

Con l'aria dell'eterno collegiale Kenneth Branagh porterà a Cannes una rappresentanza dei tanti divi che popolano il suo «Amleto»; da Giulie Christie a Gerard Depardieu fino alla rivelazione Kate Winslet. E poi, avanzarsi in ordine sparso i protagonisti del nuovo cinema americano: Bill Pullman («La fine della violenza») John Turturro («La tregua»), Woody Harrelson («Welcome to Sarajevo»), Kevin Kline («Ice storm»). E per l'Europa? Di certo il francese Matthieu Kassovitz («Assassins»), Greta Scacchi («Il bacio del serpente»), Stefania Rocca («Nirvana»).

MOSTRA Capolavori tutti falsi

GINEVRA — Così splendidi di bellezza, bene allineati, sapientemente illuminati, potrebbero quasi far invidia al Louvre. Ma sono tutti falsi i «capolavori» del Rinascimento italiani esposti fino al 28 settembre al Museo d'arte e di storia di Ginevra. La mostra-choc è stata organizzata dalla facoltà di Belle Arti dell'Università della città elvetica «per sensibilizzare il pubblico sul problema dell'attribuzione delle opere ai loro veri autori».

SCRITTORI Ezra Pound non era pazzo

WASHINGTON — L'agente del controspionaggio che arrestò 52 anni fa in Italia il poeta Ezra Pound sostiene di avere le prove che la sua pazzia (che gli permise di evitare un processo per tradimento) fu una simulazione. Su questo argomento ha scritto la sceneggiatura di un film per dimostrarlo, riferisce il quotidiano «Washington Post». Qualcuno sostiene, però, che Ted Pierce sia ossessionato dall'idea di un complotto per liberare il poeta.

NARRATIVA: ULICKAJA

«Sonja»: quando l'amore insegna a provare gioia. Per la felicità degli altri

Recensione di

Alessandro Mezzana Lona

Un nostro sorriso può illuminare il mondo. Ma se è la penombra che ci abita, tutto attorno diventa buio. La storia va avanti così, da troppo tempo, perché ognuno di noi crede che l'universo nasca e muoia con lui. Che non ci sia altra felicità se non la propria. Che ogni regola vada cambiata, se entra in collisione con le leggi, privatissime, che tutti elaboriamo a nostro uso e consumo. No, l'egoismo non illumina un bel niente. E Ljudmila Ulickaja, moscovita d'adozione nata nella regione degli Urali, ha voluto scrivere un romanzo breve per dimostrarlo. Portandosi a casa con «Sonja», tradot-

to in italiano da Silvia Formiconi e pubblicato da e/o (pagg. 125, lire 22 mila), il prestigiosissimo Prix Médicis.

Sembra presa a prestito dalla grande letteratura russa dell'Ottocento questa storia. E Ljudmila Ulickaja la racconta smorzando i toni, fermandosi ad ascoltare i sussurri dell'anima dei suoi personaggi. Ma sfoderando una forza narrativa straordinaria quando le vicende minime rischiano di trasformarsi in tragedia.

Le figure di donna giganteggiano in questo romanzo. Sonja è una ragazza piuttosto brutta, sgraziata, che trova tra le pagine dei libri l'unico soffio di felicità della sua arida giovinezza. Ed è proprio nelle sale di

una biblioteca che incontra Robert Viktorovic, un uomo-leggenda. Un pittore, di parecchio più anziano, che ha conosciuto fama e gloria a Parigi prima di ritornare in Russia e di finire, dimenticato, nei campi di lavoro socialisti. Robert non insegue l'apparenza. Lui, di donne, ne ha conosciute tante. E sa che la bellezza è solo una delle tessere che servono a costruire il mosaico dell'amore. Non l'unico. La semplicità, la bontà, la grandezza di quella bibbia valgono, per lui, più di due occhi magnetici, di un corpo mozzafiato. Così, decide di sposarla.

La felicità non è un gioiello vistoso. A volte la trovi nella monotonia della quotidianità. Nei gesti minimi che a uomini e donne risultano mol-

to più familiari delle grandi imprese. Anche a Robert e Sonja risultano familiari. Né l'uno né l'altra vivono pensando che l'amore regali emozioni sconvolgenti. Eppure, il pittore trova nella serenità di un rapporto bellissimo la forza di ritornare a dipingere. E la donna scopre nell'apparentemente umile compito di governare la casa la sua dimensione ideale.

Sarà la figlia, Tanja, a portare in casa l'ombra dell'inquietudine. Perché lei, goffa, incostante, indecisa sul suo futuro, finirà per far conoscere ai genitori un'amica incantevole: l'orfana Jasja. Che farà provare ancora a Robert, dopo tanto tempo, i turbamenti della carne. La gioia di un amore freschissimo, impreveduto.

Ma all'amore vero non si può dare scacco matto in due mosse. E quando Sonja capirà che Robert e Jasja stanno vivendo una passione intensa, gioirà con loro, pur restando in disparte. Convinta che la ragazza saprà regalare al suo uomo, ormai vecchio, gli ultimi spiccioli di felicità. Piccolo, semplice come una di quelle storie che si raccontano ai bambini, giocato tutto in interni, illuminato dai chiaroscuri di una vita che si discosta di poco dalla banalità, il libro di Ljudmila Ulickaja colpisce per la sua straordinaria forza narrativa. Chi sostiene, ancora oggi, che il romanzo è morto dovrebbe sedersi in poltrona, prendere «Sonja» tra le mani e lasciarsi andare. Cambierebbe idea, in fretta.

«Non possiamo punirli di più»

TANGENTI/IL CASO

«Ma chi patteggia non può essere poi licenziato»

In un parere precedentemente espresso dallo stesso supremo organo della giustizia amministrativa al riguardo, si osserva peraltro che in presenza di patteggiamento, la Pubblica Amministrazione è obbligata a condurre «ex novo» l'indagine istruttoria a carico del dipendente, oltre che a riconsiderare sotto il profilo disciplinare i fatti da essa ritenuti rilevanti, senza affidarsi automaticamente alle conclusioni del processo penale.

VENEZIA — Una dipendente del Casinò di Venezia, addetta alle pulizie, ha ritrovato otto milioni di lire nei bagni della casa da gioco veneziana, e li ha consegnati al posto di polizia interno. Il denaro, in banconote da 100 mila lire fascettate, è stato trovato dentro ad un sacchetto di nylon trasparente, a terra. Probabilmente, il denaro è caduto di tasca a qualcuno. La donna, quando si troverà il proprietario, avrà diritto ad una percentuale sulla somma complessiva.

«Giudici, silenzio stampa»

bene. Lo dico a costo di scandalizzare i colleghi». Enrico Mentana, direttore del Tg5, commenta così la circolare inviata dal procuratore capo di Roma. Per Mentana, la circolare introduce un «elemento di chiarezza sul ruolo dei magistrati i quali, se non danno più notizie, renderanno certamente il nostro lavoro più difficile». «La magistratura è liberissima di darsi una stretta di questo tipo al suo interno - prosegue il direttore del Tg5 - e non saremo noi a lamentarcene». Per Clemente Mimun, direttore del Tg2, «è l'obiettivo che il segreto istruttorio torni davvero segreto, l'iniziativa di Vecchini è lodevole, anche se aggiunge - non sono ottimista - alla sua effettiva realizzazione».

Maniero, armi per la Croazia

Oggetto delle indagini sono stati la realizzazione delle Aree di Sviluppo Industriale della Campania, i lavori per la terza corsia dell'autostrada Napoli-Roma, la strada Statale del Vesuvio, il Canale Conte di Sarno e diverse opere pubbliche in otto comuni della Campania. In riferimento ai lavori autostradali sono stati rinviati a giudizio per abuso d'ufficio, tra gli altri, il direttore dei cantieri Cristoforo Broda, il dirigente delle Cop Fabio Carpanelli, e gli imprenditori Vincenzo Giustino e Claudio De Echer, mentre il fratello di quest'ultimo, Marco De Echer, è stato prosciolto da tutte le accuse. La procura ne aveva chiesto il rinvio a giudizio per associazione camorristica.

Non sparate sul signor «Falsamore»

di seconda. Se Mediaset continua a tenersi stretto un bufaloro confesso come Castagna significa probabilmente che la bufala è la norma, non l'eccezione e che Castagna è solo uno dei tanti, magari il più bravo, quello che ha segnato la strada, il maestro di tutti.

Caro Castagna, ecco fatto, io ti ho difeso. Tu in cambio non dire più in giro che io sono invidioso di te e non critica- re i miei calzini rossi.

Come posso invidiare uno come te, cacciato dall'Ordine dei giornalisti del Lazio?

Domenica 4 maggio 1997

CATANIA: PREGIUDICATO DI 24 ANNI TROVATO IMPICCATO ALLO SCALDABAGNO DI UN «ALLOGGIO PROTETTO»

Prima si pente, poi si suicida

Massimiliano Calì aveva scelto la stessa strada del padre e del fratello - La moglie attende un bimbo

CATANIA — «Pentirsi», attraverso il Rubicon, e approdare alla terra della legge dando un calcio ad un sistema di relazioni criminali che rappresenta la propria cultura è un passo angoscioso, che può condurre al suicidio. E' questo il significato del suicidio di Massimiliano Calì, 24 anni, pregiudicato, ritenuto affiliato alla cosca Cappello. Calì si è ucciso sedici ore dopo avere notificato ad investigatori e magistrati di essersi determinato a seguire la strada di suo padre Antonio e di suo fratello Giuseppe, che collaborano da oltre un anno.

Si è suicidato impiccandosi al gancio dello scaldabagno, in un alloggio protetto, dove poche ore prima era stato sistemato dalla polizia. Con precedenti non gravi ed infatti era un libero cittadino per traffico di droga. Calì aveva confidato alla moglie, 22 anni, in attesa da quattro mesi del primo figlio, di volere collaborare con la magistratura. La giovane aveva invano cercato di dissuaderlo, per lei quel progetto era una scelta perdente. Più lui tentava di convincerla, più lei resisteva, spiegandogli che nelle sue condizioni di gestante non intendeva abbandonare né la sua famiglia d'origine né la sua città. Massimiliano Calì è rimasto tuttavia ben determinato ad uscire dal giro criminale e nel pomeriggio di venerdì, in un visibile stato di tensione emotiva, ha compiuto il grande passo varcando il portone della questura, per la prima volta nella sua vita senza essere stato «invitato». Il giovane ha prima confidato con gli investigatori, subito dopo è stato posto a disposizione della Procura di

strettuale antimafia. I sostituti procuratori della Dda, Sebastiano Mignemi e Dora Catena ne hanno così saggiato le intenzioni e l'ambito dell'offerta di collaborazione, anche in relazione al contesto delle dichiarazioni acquisite, un anno fa, dal padre e dal fratello del giovane. Al termine di questo primo contatto, la Procura distrettuale antimafia ha disposto, come prevede la prassi in casi del genere, misure urgenti di tutela ed avviato le procedure di inserimento nel programma di protezione.

Calì è stato affidato alla polizia e condotto in un alloggio provvisorio, fornito di vitto ed altri generi di prima necessità. Il giovane appariva più tranquillo, quasi sollevato dal difficile passo compiuto. E' dunque rimasto in compagnia degli investigatori sino alle ore 22 di venerdì, guardando la Tv. La polizia ha però continuato dall'esterno a piantonare l'ingresso all'alloggio. Stamani dopo avere ripetutamente bussato all'appartamento, senza ottenere risposta, la polizia ne ha forzato la porta ed ha trovato il cadavere di Calì in bagno, penzolante da un cappio ricavato dall'intreccio di fili elettrici, trovati nell'appartamento, ed assicurato al gancio dello scaldabagno. La morte, secondo i primi accertamenti medici legali, risaliva all'alba.

Al termine del sopralluogo la magistratura ha disposto l'autopsia. Il padre ed il fratello del suicida erano personaggi minori della cosca Cappello.

Nella gerarchia mafiosa il suicida occupava un ruolo marginale, ma sarebbe stato egualmente a conoscenza di vari delitti.

Rino Farneti

A PESCARA NASCE PER IL BAMBINO UN COMITATO DI SOLIDARIETA'

«Lo cercano altrove, ma Davide è qui»



PESCARA — «Oggi non sappiamo dov'è Davide. Domani sì. Tempo 24 ore e Davide risponderà fuori». Così Santo D'Amico, promotore del Comitato di solidarietà per Davide Mutignani: al suo fianco, nella Sala dei Marmi della Provincia di Pescara, c'è il padre del ragazzo scomparso, Alfredo.

«Per ritrovare Davide e i tanti bambini scomparsi in Italia possiamo contare sulle forze dell'ordine? Se fossero bastate, Davide sarebbe qui. Invece, non c'è. Siamo noi, la gente, che dobbiamo dire basta e, se riusciamo a fare terra bruciata intorno a chi trattiene Davide, ecco che in 24 ore sarà rilasciato».

La conferenza-stampa presto si trasforma in una specie di tavolo di

lavoro. Da una parte i giornalisti, dall'altra i familiari del ragazzino. Lei ha sempre sostenuto che Davide aveva paura del buio. Però di sicuro una notte fuori casa l'ha trascorsa, a Pescara? «Questo vuol dire solamente che non ha dormito a casa sua, ma in una casa diversa: c'è quindi qualcuno che lo rassicura».

Ma c'è la traccia napoletana: da dove è nata l'idea che suo figlio potesse essersi rifugiato lì? «E' stata la famiglia del suo amico del cuore, Furi, a suggerire subito l'ipotesi, raccontando del sogno di Davide di raggiungere Napoli su un autobus a due piani. Poi è nata la psicosi delle segnalazioni a raffica».

Alfredo Mutignani è sicuro: suo figlio è in città o comunque non si è allontanato di molto. E sua sorella,

Mara, zia del ragazzo scomparso, lo sostiene: «Chi è più attendibile, la famiglia di Davide o quelli che telefonano, sempre dopo essersi lasciati scappare il bambino di turno, da Napoli, Ancona, Milano o Pisa?». E a questo punto, per la prima volta, viene pronunciato l'impronunciabile. E' un'altra zia di Davide ad osare: «Tutti noi abbiamo nella testa un'idea, ma nessuno ha il coraggio di parlarne. Lo faccio io: potrebbe essere successa una disgrazia e qualcuno lo nasconde». Interviene Alfredo Mutignani: «E invece si va a cercare a Pisa». La famiglia di Davide è compatta: il bambino o è trattenuto da qualcuno o è stato vittima di una tragedia. Ma a Pescara, non fuori della città. E' qui che bisogna cercare.

INDAGINI A BERLINO PER INTERROGARE EX FUNZIONARI DELLA STASI

Priore sulla pista «bulgara»

Verrà chiesta una rogatoria per sentire Celik in Turchia sull'attentato al Papa

ROMA — Mentre dalla Turchia Oral Celik offriva a un settimanale francese per 50 milioni di dollari la sua versione sull'attentato avvenuto il 13 maggio del 1981 contro Giovanni Paolo II, coinvolgendo se stesso, in Germania il giudice istruttore Rosario Priore, accompagnato dal pubblico ministero Antonio Marini, raccoglieva documenti e testimonianze sui fatti che hanno determinato la terza inchiesta sull'attentato ancora all'esame dei giudici della capitale.

Accompagnati dai collaboratori Priore e Marini hanno interrogato a Berlino, secondo quanto si è appreso, vari personaggi già appartenenti al servizio di sicurezza dell'ex Germania orientale, riferendosi in particolare i fatti del maggio dell'81 e soprattutto ai rapporti che il governo della Rdt aveva avuto con la Bulgaria in relazione all'attentato contro il Papa.

Da un primo esame della documentazione emerge che da parte della Bulgaria ci furono, quando le indagini cominciarono a sfiorare la cosiddetta «pista bulgara», varie richieste di aiuto alla Germania orientale per fronteggiare le campagne di stampa che in Occidente erano state sviluppate contro il governo di Sofia. In sostanza questi, proprio attraverso la «pista bulgara», venivano accusati di essere coinvolti direttamente nell'organizzazione dell'attentato a Giovanni Paolo II attraverso vari suoi esponenti e tra questi Serghy Antonov, capo scale delle linee aeree bulgare a Roma. Il lungo processo

che coinvolse Antonov insieme con un gruppo di «lupi grigi», l'organizzazione alla quale appartenevano lo stesso Ali Agca e Oral Celik, si concluse con il proscioglimento degli imputati.

Quanto all'iniziativa di Oral Celik di offrire, dietro un lauto compenso, la conferma del suo coinvolgimento nell'attentato al Papa, il giudice Priore, pur accogliendo con un certo scetticismo la nuova situazione, si accinge a presentare una rogatoria internazionale per potersi recare in Turchia ad ascoltare il lupo grigio.



ROMA — Poste più care, da domani spedire costerà un tantino in più: lettere e cartoline aumenteranno di 50 lire, sino a 800, i conti correnti postali costeranno 200 lire in più (da 1000 a 1200), espressi e raccomandate esigeranno altre 600 lire, per un telegramma di dieci parole saranno richieste 6000 invece che 5000 mila lire. Gli aumenti tariffari, in media del 10%, erano stati decisi con la manovra-bis, ieri è stato emanato il decreto attuativo dell'Ente pubblico.

Le tariffe erano ferme dal 1989. Un tempo sufficiente per ritoccare al rialzo, secondo l'Ente. Ma per i sindacati gli aumenti, pur comprensibili, dovrebbero essere accompagnati da una generale riforma di servizi e organizzazione della società. L'aumento delle tariffe, come soluzione rapida e «comoda» alla sofferenza di bilancio, avrebbe fatto dilazionare, ancora una volta la necessaria ristrutturazione dell'ente in vista della futura privatizzazione. «L'aumento è un provvedimento tampone - ha detto il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda - che deve essere accompagnato dalla riforma dell'Ente, sono ancora troppi i ritardi del governo sulla riforma. L'aumento delle tariffe non può essere considerato un metodo per riequilibrare i bilanci delle aziende in difficoltà. Questo è un fatto eccezionale. Gli aumenti devono essere legati strettamente al tasso di inflazione». L'aumento dei prezzi potrebbe avere qualche effetto inflazionistico. Sono state infine introdotte riduzioni per alcuni scaglioni di peso per le corrispondenze ordinarie: nel comunicato, l'Ente Poste spiega che lo scaglione che va da 20 a 100 grammi è stato sdoppiato in due e che per il primo (21-50 gr.) è stata fissata una riduzione di 50 lire mentre gli scaglioni superiori ai 100 gr. subiranno una variazione in aumento e forti diminuzioni invece quelli superiori ai 250 gr.

BOLOGNA Archivate dal Gip due inchieste su Prodi

BOLOGNA — L'ufficio del gip di Bologna ha archiviato le due inchieste relative alla alle spese elettorali di Romano Prodi e l'altra ai conti della società di analisi e studi economici «Ase», di cui è amministratore unico Flavio Franzoni, moglie del presidente del Consiglio. Richiesta di archiviazione era stata avanzata anche dal Procuratore di Bologna Ennio Fortuna e dal Procuratore aggiunto Luigi Persico.

L'indagine sulle spese elettorali era nata dalla pubblicazione di un articolo sul quotidiano «Milano Finanza» e aveva avuto come oggetto degli accertamenti l'iscrizione degli assegni con cui il direttore di Nomisma, Giovanni Pecci, aveva acquistato il pullman servito per la campagna elettorale di Prodi. Lo stesso Pecci aveva spiegato che le spese per l'acquisto del pullman (22 milioni più Iva, più 50 per attrezzarlo) non rientravano tra le spese elettorali perché non ci doveva essere: c'erano invece - come prescritto - le fatture per l'affitto del mezzo.

NAPOLI San Gennaro: miracolo, ma in modo «anomalo»

NAPOLI — Si è ripetuto a Napoli il miracolo di San Gennaro, ma in modo tale da sorprendere le oltre cinquemila persone le quali si aspettavano che la liquefazione del sangue avvenisse al termine della processione nei vicoli del centro storico.

Il sangue del patrono, invece, era sciolto già quando le ampolline che lo contengono sono state estratte dalla cassaforte della «Cappella del tesoro» in duomo. I fedeli hanno applaudito a lungo. Alla processione c'erano il cardinale Michele Giordano, arcivescovo della città, e il sindaco Antonio Bassolino.

«Non conta il tempo - ha detto l'arcivescovo ai fedeli - bensì la fede con cui ci si accosta a questo avvenimento. La liquefazione non è un presaggio ma un evento inspiegabile e ci invita al pentimento ed alla conversione, camminando verso Dio così come abbiamo camminato insieme questo pomeriggio».

PARTITA IERI DA SCUTARI RAGGIUNGERA' OGGI LE COSTE PUGLIESI

Una nave con mille albanesi

È scortata da due motovedette della Guardia costiera - Inutili i tentativi di dissuasione

ROMA — Arriveranno questa mattina davanti alle coste pugliesi. Non si sa quanti sono: forse 500, forse addirittura mille. Un nuovo carico di clandestini albanesi (non possono più essere considerati profughi) che è partito ieri pomeriggio, alle 17.30 dal porto di Scutari, a bordo della motonave montenegrina «Irina». Se manterrà la velocità attuale, potrebbe arrivare a Bari o a Molfetta nel primo pomeriggio di oggi. A controllare meglio dopo il miglio la nave pensano ora due motovedette veloci della Guardia Costiera, la 318 e la 409. E oltre alla «Irina» sarebbero in arrivo anche alcuni «gommoni», oltre a un'altra ipotetica nave che sarebbe partita dalla spiaggia di Velipoja, della quale non si è però ancora avuto conferma.

Ma se si sa bene, a questo punto, quando e dove arriverà, non si sa invece perché la «Irina» è partita: ha caricato il suo equipaggio di disperati a Velipoja, a 25 chilometri da Scutari, e nessuno ha pensato di disturbare l'operazione. Né le autorità albanesi, né i militari della forza multinazionale. Un accenno di polemica tra italiani e spagnoli sulle



responsabilità di pattugliamento della zona è subito caduto: nessuno ha tra i suoi compiti quello di impedire la partenza dei clandestini.

Esiste però un accordo tra il governo italiano e le autorità albanesi, che prevede un'opera di dissuasione nei confronti degli scafisti. E ieri l'ufficiale albanese che in base a questi accordi è a bordo

delle unità della Guardia Costiera italiana ha tentato di parlare con i suoi connazionali sulla nave, e ha continuato a farlo per tutta la notte. Ma con scarsi risultati: i clandestini vogliono arrivare in Italia, anche se sanno che con tutta probabilità verranno respinti a casa.

Forse contano sulla possibilità di far perdere le loro tracce mentre viene

chiarita la posizione di ognuno. Forse contano su qualche presunto aiuto a terra, garantito dagli scafisti per convincerli al viaggio.

Il Viminale però è stato chiarissimo, in un comunicato emesso ieri sera: «Ai sensi del decreto legge del 20 maggio scorso e alla direttiva di attuazione del ministro dell'Interno, le persone che non risulteranno bisognose di

protezione saranno respinte. Su questa base - avverte il ministero - delle 571 persone arrivate a Bari il 27 aprile scorso, 267 sono state rimpatriate in Albania».

Un reporter italiano, Luca Turri, della stazione televisiva pugliese «Teleorba» è stato rapito ieri nella regione settentrionale albanese di Scutari perché insieme a due operatori albanesi stava filmando centinaia di persone che si imbarcavano sulla nave mercantile «Irina», salpata alla volta delle coste della Puglia, ma è stato liberato dopo quattro ore, a quanto a precisato il direttore della tv regionale di Bari.

Frattanto, per evitare nuovi saccheggi di armi e munizioni, tutti i depositi dell'esercito in Albania saranno minati. Lo ha annunciato ieri sera in tv il nunciato ierico maggiore albanese, Adem Cobani. Le mine verranno piazzate all'interno delle strutture militari e, secondo quanto ha precisato Cobani, la loro presenza verrà indicata con apposite tabelle. La decisione è stata presa all'indomani della tragica esplosione avvenuta all'interno di un deposito di esplosivo nell'Albania settentrionale che ha provocato 27 morti.

TRA MAURIZIO E VERONICA, ENTRAMBI SEDICENNI, UN AMORE CONTRASTATO

«Giulietta e Romeo» in versione gitana

GENOVA — Chissà se tra gli zingari esiste un poeta in grado di riscrivere «Giulietta e Romeo» in versione gitana. Se così fosse dovrebbe raccontare di Maurizio e Veronica, dei loro 16 anni, del loro amore e dell'odio che mantiene distanti le rispettive famiglie. Dovrebbe raccontare di una fuga, decisa e consumata tra i campi nomadi di mezza Italia, alla ricerca di un consenso che probabilmente non arriverà mai.

I Montecchi e i Capuleti di oggi sono due famiglie di zingari che per qualche tempo hanno so-

stato entrambe a Genova. Tra i due clan esiste praticamente una rivalità, legata al controllo del territorio per scorribande ladresche e a passioni tumultuose. Nemici negli amori e nel lavoro, i due capifamiglia si sono spesso affrontati, anche a pistolettate. Fino a quando un gruppo ha deciso di abbandonare il capoluogo ligure e sistemarsi in un campo nomade di Parma. Qui viveva, fino a pochi giorni fa, pure Veronica, 16 anni, una biondina dal fisico minuto che a Genova si era invaghiata di un giovane bruno, Maurizio, anche lui sedicenne. Un amore come

tanti, ma per loro senza futuro. Veronica e Maurizio appartengono proprio alle due famiglie rivali, impossibilitati quindi a vivere con naturalezza il loro sentimento, costretti a nascondersi, a fuggire. A denunciare la scomparsa di Veronica agli agenti della questura di Genova sono stati, la scorsa notte, i genitori della ragazza, appositamente giunti da Parma. «Nostra figlia è stata rapita; per il suo riscatto ci hanno chiesto 20 milioni. E' tenuta prigioniera a Genova in un campo in piazzale Kennedy» raccontano. Scattano gli accertamenti e prendono avvio

gli interrogatori. «Macché rapimento - ribattono i parenti di Maurizio - i due ragazzi sono fuggiti perché si vogliono bene». In questura, debitamente tenuti a distanza, i due capifamiglia si confrontano, difendendo ognuno la propria tesi. Poi, all'improvviso, squilla il cellulare della madre di Maurizio. «Siamo ad Ancona, stiamo bene; non torneremo fino a quando non ci concederete di fidanzarci» spiega il ragazzo. Cadono le accuse, ma non i rancori. Le due famiglie sono irrimediabilmente divise. Veronica e Maurizio non potranno mai sposarsi. Loro, per ora, vivono lontani.

BAMBINI E VIDEO: CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

Basta con le liti familiari in tv

ROMA — Basta con le liti in famiglia sul piccolo schermo, con la fiction che mostra scene che disturbano i bambini, con le immagini violente nei telegiornali, e basta anche con i cartoni animati di prima mattina. Sono queste le linee guida del nuovo codice di autoregolamentazione che il Comitato Tv-Minori della Presidenza del Consiglio presenterà a giorni. «Ritengo che culturalmente la strada della autoregolamentazione sia vantaggiosa - sottolinea Francesco Tonucci, presidente del Comitato - perché la

legge sostanzialmente invita all'evasione, mentre con il codice la violazione diventa un po' ridicola, essendo liberamente sottoscritta».

Dunque l'Italia è pronta per una piccola rivoluzione dell'emittenza. D'altronde «la tv è di tutti e anche dei bambini», dice come ricorda il titolo della prima parte del codice che riguarda la fascia oraria che va dalle 7 del mattino alle 22.30. «In realtà la legge Mammì è molto rigorosa - avverte il presidente - ma ugualmente film come 'Il silenzio degli innocenti' o '9 settimane e mezzo' sono

passati in prima serata». Sotto accusa anche trasmissioni come il seguitissimo «Amici» e «Amici di sera» in cui genitori e figli si scontrano su varie tematiche molto personali. «Sono programmi fortemente lesivi per i minori» spiega Tonucci che punta il dito anche sui cartoni animati trasmessi la mattina presto.

«La mattina, il risveglio, la colazione ed il distacco da casa sono momenti di grande delicatezza psicologica e affettiva e vanno vissuti tra genitori e figli», dunque senza televisore di mezzo.

**DI TRE ANNI
IN TRE ANNI
UNA GRANDE
ESPOSIZIONE DI
MACCHINE, IMPIANTI,
MATERIALI, PRODOTTI
PER L'INDUSTRIA
DELLA PLASTICA E
DELLA GOMMA**

1400 ESPOSITORI DA 39 PAESI

PLAST 97

FIERA MILANO
5-10 MAGGIO
DALLE 10 ALLE 18

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Terzetto 11, tel./fax 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: via Carlo Pesenti 130, tel. 06/67588419, fax 06/67588418; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno

accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, ciclotti; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicata, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 fienale, festivo + fienale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 fienale, festivo + fienale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 fienale, festivo + fienale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipata-

mente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBBLICITÀ 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Impiego e lavoro richieste

RAGIONIERA lunga esperienza import export sloveno serbo-croato tedesco contabilità cerca impiego full part time. Telefonare 363758 mattina. (A5284)

RAGIONIERE 28 anni con esperienza cerca nuovo impiego. Telefonare ore pasti 0481/532336. (B00)

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. CERCASI impiegato possibilmente con esperienza in amministrazione immobiliare, età min. 30. Presentarsi lunedì 5/5 ore 10 presso l'amministrazione immobiliare I.N.A. piazza Dalmazia n. 3 Trieste. (A5280)

A.A. CERCHIAMO telefoniste part-time: estroverse spigliate, libere subito, residenti Gorizia e dintorni. Offerta: contratto, fisso mensile. Incentivi di sicuro interesse. Telefonare lunedì: 5.5.1997 ore 12-19 0481/533617. (A00)

A. JEAN Louis David di via S. Caterina 8 cerca giovani lavoratori per prossima nuova apertura presentarsi in salone o telefonare al 631618 da martedì. (A5332)

A Trieste Gorizia Udine assumiamo: impiegati segretarie telefoniste ragionieri terminalisti. Prominente 1661-16784 2540 minuto. (Gbo)

ARRIVI

A TRIESTE CENTRALE

0.48 D Venezia S.L. via Udine
1.14 IC (*) Milano C.le
1.50 IR Venezia S.L.
6.30 R (*) Portogruaro-Carole
7.02 D Portogruaro-Carole
7.41 D (*) Portogruaro-Carole
7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

Ricerche e offerte di personale qualificato

Culligan

IMPORTANTE AZIENDA A LIVELLO INTERNAZIONALE

AZIENDA IN ESPANSIONE operante nel settore IMMOBILIARE ricerca

AGENTI

DA AVVIARE NELLA POSIZIONE DI RESPONSABILE COMMERCIALE

* Richiedesi età 25-35, dinamismo, determinazione, capacità relazionale, diploma o laurea a indirizzo commerciale

* Offerta formazione, provvigioni, possibilità crescita nei quadri aziendali e fisso mensile.

Per colloqui e appuntamenti tel. allo 040/366544

Selezione per TS e GO e relative province

AGENTI DI VENDITA anche prima esperienza

Si richiedono: età max 30 anni, personalità dinamica e predisposizione al contatto con il pubblico.

Si garantiscono: fisso mensile, provvigioni e incentivi ai più alti livelli di mercato, formazione qualificata.

Per appuntamento telefonare allo 040/632292

tendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 fienale, festivo + fienale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 fienale, festivo + fienale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 fienale, festivo + fienale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipata-

mente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBBLICITÀ 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Impiego e lavoro richieste

RAGIONIERA lunga esperienza import export sloveno serbo-croato tedesco contabilità cerca impiego full part time. Telefonare 363758 mattina. (A5284)

RAGIONIERE 28 anni con esperienza cerca nuovo impiego. Telefonare ore pasti 0481/532336. (B00)

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. CERCASI impiegato possibilmente con esperienza in amministrazione immobiliare, età min. 30. Presentarsi lunedì 5/5 ore 10 presso l'amministrazione immobiliare I.N.A. piazza Dalmazia n. 3 Trieste. (A5280)

A.A. CERCHIAMO telefoniste part-time: estroverse spigliate, libere subito, residenti Gorizia e dintorni. Offerta: contratto, fisso mensile. Incentivi di sicuro interesse. Telefonare lunedì: 5.5.1997 ore 12-19 0481/533617. (A00)

A. JEAN Louis David di via S. Caterina 8 cerca giovani lavoratori per prossima nuova apertura presentarsi in salone o telefonare al 631618 da martedì. (A5332)

A Trieste Gorizia Udine assumiamo: impiegati segretarie telefoniste ragionieri terminalisti. Prominente 1661-16784 2540 minuto. (Gbo)

ARRIVI

A TRIESTE CENTRALE

0.48 D Venezia S.L. via Udine
1.14 IC (*) Milano C.le
1.50 IR Venezia S.L.
6.30 R (*) Portogruaro-Carole
7.02 D Portogruaro-Carole
7.41 D (*) Portogruaro-Carole
7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE

DA TRIESTE CENTRALE

4.09 D Venezia S.L.
5.41 IR Venezia S.L.
6.02 IC (*) Venezia S.L.
6.51 R (*) Portogruaro-Carole
7.17 E (*) Venezia S.L.
8.04 IC (*) Roma Termini
9.01 IR Venezia S.L.
11.01 IR Venezia S.L.
12.04 IC (*) Napoli C.le
12.39 R (*) Portogruaro-Carole
13.00 D Venezia S.L.
14.01 IR Venezia S.L.
14.08 R (*) Portogruaro-Carole
14.55 IC (*) Sestri Lev. via Genova P.P.
15.17 D (*) Venezia S.L.
16.01 IR Venezia S.L.
17.17 E (*) Venezia S.L.
17.29 R Venezia S.L.
17.48 D (*) Cervignano
18.01 IR Venezia S.L.
19.01 E (*) Lecce
19.31 R (*) (A) Portogruaro-Carole
20.04 IR Venezia S.L.
20.32 E (*) Ginevra Aerop.
22.20 E (*) Roma Termini.

8.45 E (*) Ginevra Aerop.
9.13 R (*) Portogruaro-Carole
9.53 IR Venezia S.L. via Udine
10.05 E (*) Lecce
10.34 D (*) Venezia S.L. via Udine
10.55 IR Venezia S.L.
11.55 E (*) Venezia S.L.
12.29 IR Venezia S.L. via Udine
13.55 IR Venezia S.L.
14.29 IR Venezia S.L. via Udine
14.55 IR Venezia S.L.
15.31 R (*) Portogruaro-Carole
15.48 IC (*) Napoli C.le
16.23 D Venezia S.L.
16.29 IR Venezia S.L. via Udine
16.56 IC (*) Zurigo
17.55 IR Venezia S.L.
18.29 IR Venezia S.L. via Udine
18.48 R (*) Venezia S.L.
18.55 D (*) Venezia S.L.
19.11 R (*) Venezia S.L.
19.55 IR (*) Venezia S.L.
20.29 IR Venezia S.L. via Udine
20.44 D (*) Venezia S.L.
20.55 IR Venezia S.L.
21.24 IC (*) Milano C.le
22.03 IC (*) Roma Termini
22.29 IR Venezia S.L. via Udine
23.00 R Venezia S.L.
23.55 E (*) Venezia S.L.

10.15 R (*) (f) Udine
11.23 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.09 R (*) (f) Udine
12.23 D (*) Udine/Sacile
13.23 IR Udine/Venezia
13.40 R (*) Udine
14.15 R (*) (f) Udine
14.23 D (*) Udine
14.44 R (*) Udine
15.23 IR Udine/Venezia
16.15 R (*) Udine
16.23 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.23 IR Udine/Venezia
17.36 R (*) Udine
17.48 D (*) Udine/Portofino
18.09 R (*) (f) Udine
18.23 D (*) Udine/Pordenone
18.48 R (*) Udine
19.23 IR Udine/Venezia
20.11 D (*) Udine
21.23 IR Udine/Venezia
23.14 R Udine

(*) Servizio periodico.
(f) Solo festivo.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE

DA TRIESTE CENTRALE

0.15 E (*) Budapest / Mosca
9.08 E (*) Zagabria
12.16 E (*) Budapest K.
18.16 IC (*) Zagabria

(*) Servizio periodico.
(f) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE

DA TRIESTE CENTRALE

5.15 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.51 R (*) Udine/Sacile
6.18 D (*) Udine
6.43 R (*) Udine
7.23 IR Udine/Venezia
8.15 R (*) (f) Udine
8.23 D (*) Udine
9.23 IR Udine/Venezia

(*) Servizio periodico.
(f) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI

A TRIESTE CENTRALE

0.48 D Venezia S.L. via Udine
1.14 IC (*) Milano C.le
1.50 IR Venezia S.L.
6.30 R (*) Portogruaro-Carole
7.02 D Portogruaro-Carole
7.41 D (*) Portogruaro-Carole
7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

1.14 IC (*) Milano C.le

1.50 IR Venezia S.L.

6.30 R (*) Portogruaro-Carole

7.02 D Portogruaro-Carole

7.41 D (*) Portogruaro-Carole

7.58 R Roma Termini

0.48 D Venezia S.L. via Udine

Domenica 4 maggio 1997

† Ci ha lasciato il nostro caro DOTTOR INGEGNER Luciano Di Brai Direttore del settore costruzioni idrauliche e civili Enel Con grande dolore annunciamo la sua scomparsa alla moglie NEDA, le figlie MARGHERITA con TURI, LUCIA con GIANCARLO, MARINA con VITTORIO e gli amatissimi nipoti STEFANO e JENNIFER. Un grazie di cuore alla cara VALERIA per la sua affettuosa e validissima assistenza. I funerali si svolgeranno martedì 6 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S. Anna. Trieste, 4 maggio 1997	† Ci ha lasciato dopo breve malattia Liliana Scialpi Vian Ne danno il triste annuncio il marito PIETRO, i figli VALERIA, WALTER, LUCIANO. Trieste, 4 maggio 1997 Ciao mamma Grazie di esserci stata. - i figli Trieste, 4 maggio 1997 Ciao sorella nostra: LAURA, LUCIANO, ROSETTA, CLAUDIO, GIANNI, ROMANA. Trieste, 4 maggio 1997 Ciao Lilli Le cognate, i cognati, i nipoti tutti. Trieste, 4 maggio 1997 Un affettuoso «ciao»: - MAURO, ANDREA - FEDERICA, MARTINA Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano al lutto famiglia MENEGOTTI-BASCELLI. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipa al lutto famiglia NUSSIO. Trieste, 4 maggio 1997 Dall'Australia un abbraccio alla cara sorella LILLI: il fratello LUCIANO con BIANCA, la nipote LAURA con HRAD, JESSICA e MICHELLE, il nipote ADRIANO con LITZ. Trieste, 4 maggio 1997 Vicini a WALTER nel dolore: STEFANO e famiglia. Trieste, 4 maggio 1997 Ciao zia - ROBERTA e PAOLO Trieste, 4 maggio 1997 † Oggi è salito al Cielo il nostro amato «Comendato» Antonio Zanin Cav. del Lavoro Marito, padre, nonno affettuoso, uomo di fede, imprenditore illuminato, amico sincero, fervido animatore dello sport giovanile, maestro di umanità e solidarietà. La famiglia tutta ne dà il triste annuncio a quanti lo amavano e stimavano. Le esequie si terranno nella chiesa di S. Fidenzio a Sarmeola Padova lunedì 5 maggio alle ore 17. Padova, 4 maggio 1997 I familiari di Antonio Moratto ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 4 maggio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Rosa Gargiulo in Vogrig ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 4 maggio 1997	Il 29 aprile è mancato il nostro caro Livio Millevich Lo annunciano il fratello NINO con la sua famiglia e la sua MARIUCCIA. Un sentito grazie a tutti coloro che gli sono stati vicini in questi ultimi tempi. I funerali si svolgeranno lunedì 5 maggio 1997 da via Costalunga alle ore 12 direttamente al cimitero di Cattinara. Non fiori ma opere di bene Trieste, 4 maggio 1997 Carissimo zio sei stato e sarai sempre nel nostro cuore. - CLAUDIA, NADIA e famiglie Trieste, 4 maggio 1997 Mi mancherai. - MARIUCCIA Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano al lutto GIANNA, MAURO, LAURA e MATTEO, GUIDO, LUCIANA ed EDRA, ANITA e ALICE. Trieste, 4 maggio 1997 Livio ti ricorderemo sempre. - MAFALDA e BERTO Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano al lutto i cugini NINO, STELIO e famiglia. Trieste, 4 maggio 1997 † Dopo lunga e penosa malattia è mancata all'affetto dei suoi cari Graziella Bandelli ved. Molini di anni 82 Ne danno il triste annuncio le figlie ANTONELLA e BRUNA, i generi ALDO e LUIGI, i nipoti, la sorella MARCELLA e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati domani lunedì 5 maggio alle 11.30 nella chiesa del Sacro Cuore con partenza dalla Cappella mortuaria dell'ospedale Civile di Gorizia. Gorizia, 4 maggio 1997 Si è spenta improvvisamente Antonia Recchi ved. Miraz (Lina) Ne danno il triste annuncio i figli SILVANA con ROBERTO, EMILIO con LAURA, i nipoti BARBARA, MONICA, SANDRO e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla «MATER DEI» per le amorevoli attenzioni. I funerali seguiranno da via Costalunga lunedì 5 maggio alle ore 11.40. Trieste, 4 maggio 1997 I familiari di Carlo Venier commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa verrà celebrata il 12 maggio alle ore 18.30 nella chiesa di S. Giacomo. Trieste, 4 maggio 1997	† E' mancata all'affetto dei suoi cari Maria Janesich ved. Astori Addolorati ne danno l'annuncio FRANCESCA, FRANCESCO e GIOVANNI. Il funerale avrà luogo lunedì 5 aprile alle ore 11 nella chiesa di Santa Rita di via Locchi 22. Trieste, 4 maggio 1997 Nene Partecipano al dolore della scomparsa MITTA e PASHKO PRENNUSHI. Trieste, 4 maggio 1997 Ricordano con affetto zia Nene PATRIZIA e PATRIZIA. Trieste, 4 maggio 1997 ETTA CARIGNANI e CARLO MELZI prendono viva parte al dolore di MITTA e dei nipoti tutti per la scomparsa di Nene Janesich Astori Trieste, 4 maggio 1997 I dipendenti della gioielleria JANESICH si associano al dolore dei parenti. Trieste, 4 maggio 1997 † Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente Bruna Presetti Ne danno il triste annuncio la sorella GIOVANNA, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor MARSÌ e al personale tutto della «CASA BARTOLI». Il funerale seguirà martedì 6 maggio alle ore 9.40 da via Costalunga. Trieste, 4 maggio 1997 zia ti ricorderò sempre: - ANITA Trieste, 4 maggio 1997 † A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio nipoti e parenti tutti. Trieste, 4 maggio 1997 RINGRAZIAMENTO In tanti siete venuti a dare l'ultimo saluto al nostro caro Giovanni Balbi Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore. Una Santa Messa sarà celebrata il giorno 6 maggio 1997, alle ore 18, presso il Santuario di Muggia Vecchia. I familiari Trieste, 4 maggio 1997	† E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari Luciano Sila Ne danno l'annuncio la figlia GIULIANA, il fratello SERGIO, le sorelle CLAUDIA e ALBA, i cognati e parenti tutti. Le esequie avranno luogo lunedì 5 maggio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 maggio 1997 Ciao Luciano - CLAUDIA Trieste, 4 maggio 1997 Affettuosamente vicini a GIULY: MAURA e BARBARA. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipa al dolore la famiglia CATTARINI. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano al lutto della famiglia SILA, gli amici della «STALLETTA». Trieste, 4 maggio 1997 Si è spento a New York il DOTTOR Marcello Maestro Lo annunciano con profondo dolore la moglie EDNA, i figli GIULIO e VITTORIO, la cognata ELENA, i nipoti MARIO e TULLIO. New York-Trieste, 4 maggio 1997 † Si è spenta serenamente Gabriella Mersnich ved. Sassetti di anni 92 Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio GIANCARLO con la nuora LUCIA, i nipoti con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo, martedì 6 maggio, alle ore 13.30 nel cimitero di S. Anna. Trieste, 4 maggio 1997 Il Presidente con il Consiglio direttivo e il Collegio dei Revisori dei conti del Collegio Provinciale infermieri professionali assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia di Gorizia, a nome di tutti gli iscritti, sono vicini alla collega presidente dei Revisori dei conti GIUSEPPINA GRACEFFA per l'improvvisa perdita del padre Salvatore Graceffa Gorizia, 4 maggio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Pasquale Pecar ringraziano quelli che hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 4 maggio 1997	† «Nessuno muore finché vive nel cuore di chi l'ha amato, così faranno vivere». Paola Busecchian Tozza Il marito ANTONIO, i figli GERARDO, FRANCESCO, VALENTINA, il nipote MICHAEL, la suocera TEODOLINDA. I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano al dolore del loro fratello SALVATORE, GERARDO, PALMIRA e famiglia. Trieste, 4 maggio 1997 La famiglia MILONE partecipa affettuosamente al dolore. Trieste, 4 maggio 1997 Con tanta tristezza nel cuore partecipano al vostro dolore ANTONINO, GIACOMO e LINA. Trieste, 4 maggio 1997 Ti ricorderemo sempre: DANIELA e famiglia. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano la sorella ROMANA, il fratello REMIGIO. Trieste, 4 maggio 1997 † Il 2 maggio 1997 è scomparsa dopo lunghe sofferenze, raggiungendo il marito LUIGI, la nostra cara e amata Liliana Simonetti ved. Allegro La piangono con immenso dolore il figlio EDDY, la sorella CARMEN, la nuora MELLY, i nipoti KATIA, VALENTINA, LUIGI, RINA, FRANCO e i consueci WILMA e FRANCO. Il funerale avrà luogo lunedì 5 maggio alle ore 9 nella chiesa Madonna del Mare ove sarà celebrata la Santa Messa. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano al dolore di EDDY: VILMA, FRANCO e la bisnonna. Trieste, 4 maggio 1997 † E' salita al Cielo Emilia Raspoli ved. Bosi Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO e MARIO, unitamente alle nuore, ai nipoti e ai parenti tutti. Un grazie particolare al dottor DANIELE VEGLIA e al dottor ROBERTO SEMANI e al personale della casa di riposo «EDEN». I funerali avranno luogo lunedì 5 corrente mese alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 maggio 1997	† Si è spenta serenamente Marta Pascullo ved. Tricarico Lo annuncia con immenso dolore la figlia ANNAPIA unitamente al marito MICHELE MODUGNO, i nipoti MASSIMILIANO e MIRIAM. Un ringraziamento al personale medico e paramedico di Medicina clinica di Cattinara. Un grazie affettuoso al professor CHERUBINI e al dottor GUADAGNO per le amorevoli cure prestate. La cerimonia funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale di S. Francesco, via Giulia, martedì 6 maggio ore 11. Trieste, 4 maggio 1997 Ciao nonna sei e sarai sempre nei nostri cuori. - MIRIAM e MASSIMILIANO Trieste, 4 maggio 1997 Partecipa al lutto con affetto la famiglia PATRIARCA. Trieste, 4 maggio 1997 Affettuosamente vicini MARIO e MARIUCCIA. PIN e PAOLA, PAOLO e LOREDANA. Trieste, 4 maggio 1997 † Il giorno 29 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari Aurelia Calligaris ved. Soldati A tumulazione avvenuta, per desiderio della mamma, lo annuncia il figlio FULVIO con la moglie LUCIANA e SILVIA. Trieste, 4 maggio 1997 La ricordano con affetto: la nipote FIORENZA con il marito LIVIO FURLAN, i pronipoti CHIARA con il marito MAURIZIO CORBATTI e MARIO; EMILIO e ALICE FABIANI. Trieste, 4 maggio 1997 † «Mamma, non piango per averci perduta, ma ringrazio per averci avuta». Il 2 maggio si è spenta Nives Squadrani ved. Iuraga La figlia LILLI, il nipote LUCA con SERGIO e i parenti la ricordano con tanto affetto. Il funerale avverrà lunedì 5 alle ore 10 in via Costalunga. Trieste, 4 maggio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Savino Moncher ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Una Santa Messa sarà celebrata giovedì 8, alle ore 19, nella Chiesa San Pio X di via Revoltella. Trieste, 4 maggio 1997 RINGRAZIAMENTO I familiari di Daniele Daneu ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore. Trieste, 4 maggio 1997 RINGRAZIAMENTO Si ringraziano quanti hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa della nostra mamma Maria Russo ved. Russo Trieste, 4 maggio 1997	† È mancata all'affetto dei suoi cari Elisabetta Pacher ved. Mazzucato Ne danno il triste annuncio la cugina NORMA con il marito LUCIANO. I funerali avranno luogo martedì 6 maggio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 maggio 1997 Ricorderanno sempre con amore la zia Sisi MACRY, CIPPO, TITTI, DANIELA, BETTA e FRENKY. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano con dolore e rimpianto alla perdita della cara Sisy MARIANO, MIRKA, PAOLO, FEDERICA, MARIO, REBECCA. Trieste, 4 maggio 1997 Con tanto affetto LINO e MARILENA. Trieste, 4 maggio 1997 † E' mancata all'affetto dei suoi cari Gino Zampa Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, i figli PAOLO e GIORGIO, le nuore ANNA e PATRIZIA e le amate nipotine, i fratelli BRUNO e GIANNI, cognati e i nipoti. I funerali seguiranno mercoledì 7 maggio, alle ore 12, da via Costalunga per Prosecco. Trieste, 4 maggio 1997 Si associano al dolore le famiglie CAMPOREALE, BOTOSSO, ZOCHIL, CADAMURO. Trieste, 4 maggio 1997 Ciao compare - ENRICO e famiglia Trieste, 4 maggio 1997 † Ci ha lasciato dopo breve malattia il nostro caro Berto Rossi lasciando nel dolore la sua adorata CRISTINA, la moglie LIDIA, gli amici RENATO e BRUNA, SILVIO e BRUNA e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 5 maggio alle ore 13 da via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 4 maggio 1997 II ANNIVERSARIO Caro Silvano mamma e fratello ti ricordano sempre. Trieste, 4 maggio 1997 Bogomila Kosuta in Svab Partecipano al lutto di CORRADO SVAB i colleghi: ROBERTO AUGELLI, GIUSEPPE RODOLFI e il personale dell'ufficio. Trieste, 3 maggio 1997 Nel II anniversario della scomparsa di Paolina Canciani ved. Picciola i figli e i nipoti la ricordano con immutato amore e tanto rimpianto. Trieste, 4 maggio 1997	† Il 1.0 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari Alfonso Senabor Ne danno il triste annuncio la moglie ADRIANA, i fratelli RENATA e GIORGIO, le cognate, i cognati, i nipoti e gli amici. Il funerale avrà luogo il 6 maggio alle ore 10 da via Costalunga. Trieste, 4 maggio 1997 Lo ricordano ADRIANA, MICHELE, ROSSANA e VALERIA. Trieste, 4 maggio 1997 Ti ricorderemo sempre: MARINA, GINO e FABRIZIO. Trieste, 4 maggio 1997 Vi siamo vicini: famiglie CARBONE, ERCOLI, LANOTTE. Trieste, 4 maggio 1997 † Il 1.0 maggio è salita al Cielo l'anima buona di Ferdinando Grava di anni 91 Ti piangono affranti dal dolore la tua GILDA che tanto hai amato e assistito, i tuoi figli GIORGIO con NEVIA, GIANNINA con CELESTE, i nipoti PAOLO con ANNAMARIA, FRANCO con GABRIELLA, NIDIA e LONGINO, altri nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un grazie particolare ai medici e loro assistenti della Medicina d'urgenza e dell'Unità coronarica e all'amica ONDINA. I funerali seguiranno martedì 6 maggio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipa al lutto MAURO BERNAZZA e famiglia. Trieste, 4 maggio 1997 Partecipano al lutto del geometra GIORGIO GRAVA i titolari, i colleghi e le maestranze della GIULIANA COSTRUZIONI Snc. Trieste, 4 maggio 1997 Ricordano con stima e affetto il PROFESSOR Edoardo Cumbat gli alunni della III B del liceo Petrarca del 1967. Trieste, 4 maggio 1997 Vicini ai familiari partecipano, con profondo dolore, gli amici: SILVANA, ARGEO, JUGA e famiglia, NICCO, EDDA e famiglia, MIDY, REMO, ADE, FRANCO, ZULEMA, LELLA, MIREILLE VAISSAC e famiglia. Trieste, 4 maggio 1997 Rende omaggio al PROFESSOR Edoardo Cumbat DARIO SUKLAN. Trieste, 4 maggio 1997 Con affetto: UMBERTO e MARINA MAROCCO, l'amica di infanzia MIMI UNTERWEGGER. Trieste, 4 maggio 1997 I ANNIVERSARIO Giosiana De Rosa Sei sempre nei nostri cuori. Tua mamma, sorelle, fratelli Trieste, 4 maggio 1997
--	--	---	--	---	--	---	--	---



TRIESTE

Società Pubblicità Editoriale

Accettazione necrologie e adesioni

Via Luigi Einaudi 3/B, Galleria Tergesteo 11

lunedì-venerdì 8.30-12.30; 15-18.30 / sabato 8.30-12.30

PER LA PRIMA VOLTA UN CIECO E UN GAY DICHIARATO MINISTRI DI SUA MAESTÀ

Blair: il governo è servito

È un esecutivo tinto di rosa con quattro donne ai vertici di altrettanti importanti dicasteri

ULSTER Il «Sinn Fein» ora chiede un impulso al dialogo

LONDRA — Il Sinn Fein, il partito dell'Irlanda del Nord considerato il braccio politico dell'Ira, ha celebrato il suo spettacolare successo elettorale chiedendo un ruolo nel processo di pace, mentre solleva grandi speranze la nomina della nuova responsabile per l'Irlanda del Nord, Marjorie «Mo» Mowlam. Il presidente del Sinn Fein Gerry Adams e il suo principale stratega Martin McGuinness nelle elezioni del 1° maggio hanno conquistato due seggi nell'ambito di un generale aumentato dal 10 al 16 per cento dei voti per il Sinn Fein nell'Irlanda del Nord. E questo nonostante l'allora primo ministro britannico John Major e quello irlandese John Bruton avessero continuato a mettere in guardia gli elettori che un voto per il Sinn Fein sarebbe equivale a un voto per l'Ira. «Il voto è un chiaro segnale a Londra e a Dublino», ha detto Adams, che ha interpretato la sua vittoria come un mandato popolare per prendere parte ai colloqui di pace, dai quali il Sinn Fein è finora escluso e ai quali sarà ammesso solo se l'Ira accetterà una tregua. La nomina dell'ex ministro-ombra laburista Mowlam, che ha 47 anni ed è la prima donna a diventare ministro per l'Irlanda del Nord, ha sollevato grandi speranze per il futuro dei colloqui di pace, che riprenderanno il 4 giugno prossimo a Belfast.

LONDRA — Il primo governo britannico di sinistra dal '79 ha preso forma nel giro di appena 48 ore dal trionfo elettorale e non mancano né novità né sorprese. Per la prima volta un cieco e un gay dichiarato diventano ministri di Sua Maestà, quattro sono le donne proiettate al vertice di dicasteri ed è stato trovato un posticino di vertice anche per la trasgressiva «pasionaria» Clare Short. Al lavoro a Downing Street dalle 10 del mattino, in un continuo via vai di vip laburisti, Tony Blair è stato di parola: il governo ombra con cui la sinistra ha dato battaglia all'opposizione non è stato promosso in blocco, come avrebbe voluto una tradizione non scritta.

Il nuovo primo ministro ha fatto di testa propria, con appena un minimo di attenzione agli equilibri interni di partito, e una volta esaurita

Il neo primo ministro inglese ha giurato ieri pomeriggio davanti alla Regina Elisabetta. Anche in Parlamento impera il sesso debole

la raffica delle nomine è andato nel tardo pomeriggio a Buckingham Palace per il formale giuramento davanti alla regina Elisabetta. Quattro sono i dicasteri assegnati a rappresentanti del cosiddetto «sesso debole», a riprova del fatto che a Westminster l'esercito laburista sarà per circa un quarto femminile (101 su un totale di 418 deputati). Blair ha scelto ministri donne per industria (Margaret Beckett), Irlanda del Nord (Mo Mowlam), previdenza sociale (Harriet Harman) e aiuti al terzo

mondo (Clare Short). Nel caso della Short la nomina ha anche una valenza simbolica: segnala che il nuovo primo ministro non intende emarginare del tutto le correnti interne di sinistra ostili o diffidenti verso il suo «nuovo corso».

Il neo-ministro per gli aiuti ai paesi in via di sviluppo ha fatto scalpore proponendo la legalizzazione delle droghe leggere, schierandosi contro i missili nucleari «Trident», esprimendo dubbi sulla sterzata a destra del partito ma è molto popolare tra la gente per



Tony Blair

la disarmante e trasgressiva sincerità e per il recente ritrovamento di un figlio dato in adozione tre decenni fa, quando era un'indifesa ragazza-madre. Un'altra donna «eccellente» è Ann Taylor: sarà leader della Camera dei comuni, cioè capogruppo della maggioranza. Un nuovo segnale lo dà senz'altro anche la scelta di un cieco,

David Blunkett per l'istruzione e il lavoro, un ministero cruciale per l'azione governativa di una sinistra che considera come «priorità top» il miglioramento qualitativo del sistema scolastico pubblico. Blunkett è particolarmente in sintonia con Blair, entrambi sono «socialisti cristiani».

Il gay dichiarato promosso ministro è invece Chris Smith: ha avuto il portafoglio della cultura. Nel tentativo di partire con una compagine il più possibile grintosa, Blair ha poi affidato a Donald Dewar (capogruppo laburista nel vecchio parlamento) il ministero per la Scozia, strategicamente importante perché i laburisti hanno promesso un'ampia autonomia al paese delle cornamuse e al Galles che per proprio ministro avrà - e anche questa è una novità significativa - un acceso anti-monarchico, Ron Davies.

SOMMOVIMENTI POLITICI IN SERBIA

L'Europa e gli Usa sdoganano «Slobo»

Servizio di
Mauro Manzin

BELGRADO — L'Europa e gli Stati Uniti «sdoganano» Milosevic. I ministri degli esteri dell'Ue hanno infatti deciso di estendere anche a Serbia e Montenegro le facilitazioni commerciali autonome di cui già godono le altre repubbliche ex jugoslave e che erano state negate a Belgrado dopo l'annullamento, poi rientrato, delle elezioni locali dello scorso novembre in cui si era imposto il cartello dell'opposizione di «Zajedno». Le facilitazioni restano subordinate, precisano fonti comunitarie, al rispetto dei diritti dell'uomo. Washington, per bocca del suo capo missione a Belgrado, Richard Miles, ha fatto invece sapere di essere pronta a collaborare con Milosevic nella sua nuova veste di presidente della Repubblica federale di Jugoslavia «se assumerà come ha dichiarato il diplomatico Usa al settimanale indipendente «Monitor» questa carica onestamente e con elezioni democratiche. Se si sforzerà di attuare a pieno i contenuti degli accordi di Dayton e realizzerà le riforme sociali e la privatizzazione nel Paese. Se non dovesse lavorare in questa direzione - ha precisato Miles - avrà sicuramente dei problemi, anche se già oggi che è presidente della Serbia gli Stati Uniti collaborano con lui».



Vuk Draskovic

Ma nel Paese

sta crescendo

la rivolta sociale.

Operai infuriati

per il rinnovamento (il partito di Draskovic) ha sbattuto la porta e se ne è andato, definendo il suo ex leader come un «politico moccioso». Ma non si è fermato qui. «Draskovic - ha detto - ha ucciso Draskovic e il movimento è ormai diventato un partito paramilitare, il cui capo si comporta come se avesse bevuto ogni giorno tre litri di grappa». Musica per le orecchie dei socialisti di Milosevic.

E mentre a Belgrado si sta vivendo una dura lotta per il potere, in Serbia si è sull'orlo di una pesante e violenta rivolta sociale. La sanità è sul piede di guerra e promette scioperi a oltranza se a breve non saranno corrisposti gli stipendi di marzo. In subbuglio anche i docenti universitari e i professori delle scuole medie, mentre i correntisti beffati anni fa dal crack della prima finanziaria a piramide dei Balcani stanno chiedendo sempre con maggiore insistenza e nervosismo

l'incarcerazione della titolare, la potentissima e ammantata con il potere, Dafina Milanovic.

Anche gli operai hanno dissepellito l'ascia di guerra. A Popovac i dipendenti di uno dei più grandi cementifici della Serbia sono imbucati con il governo per le nomine operate e che hanno portato gente, a loro detta, incapace ai vertici dell'azienda. Le maestranze sostengono che in sei mesi i manager non hanno fatto nulla per migliorare le condizioni sociali e per questo hanno picchiato il direttore della fabbrica e i suoi più stretti collaboratori. E' intervenuta la polizia che ha arrestato 8 lavoratori e il capo del sindacato accusato di aver fomentato la rivolta. Ma circa 500 operai non hanno mollato e per reagire all'arresto dei «compagni di lotta» hanno bloccato l'autostrada Belgrado-Nis. Per togliere le barricate è dovuta anche qui intervenire un'unità speciale della polizia serba. Il direttore per le ferite riportate nel pestaggio è stato ricoverato in ospedale.

Anche i lavoratori del settore petrolifero hanno incrociato le braccia. I rappresentanti sindacali hanno motivato la protesta non con la richiesta di aumenti salariali, bensì hanno ribadito la necessità di rimuovere i vertici dell'azienda che sono stati incapaci di risanare il bilancio pesantemente in rosso per quasi 800 milioni di dollari.

I cittadini poi sono sempre più spaventati dall'aumento dei tickets sulle prestazioni sanitarie. Ammalarsi, oggi in Serbia, è roba da ricchi, quando dicono a Belgrado, una volta lo Stato provvedeva a tutto e forniva i medici migliori. Torna ad affiorare, dunque, una qual «Jugonostalgia», e sono in molti a ripetere in silenzio quando c'era lui, tanto andava meglio, pensando al Maresciallo che non c'è più.

MA LE GUARDIE DEL CORPO VANIFICANO L'«ATTACCO» A BORDEAUX

Francia: uova marce contro Juppé

Chirac scenderà il 7 maggio nell'arena elettorale - Parigi teme l'«effetto Blair»

BORDEAUX — Alcune decine di giovani hanno atteso il primo ministro francese Alain Juppé all'uscita di un ristorante venerdì sera a Bordeaux e appena l'hanno inquadrato gli hanno lanciato contro uova e acqua. Ma il lancio non è andato a segno perché con mossa repentina si sono messe di mezzo le guardie del corpo e i proiettili sono atterrati su di loro. Gli autori del lancio sono riusciti a dileguarsi prima dell'arrivo della polizia e non è ben chiaro quale sia stato il motivo della loro protesta, anche se ha evidentemente un sfondo politico. Juppé, originario di Bordeaux, si trovava nella città atlantica per la campagna elettorale. Più sfortunato del premier il ministro della Cultura Philippe Douste-Blazy che poche ore prima, mentre era impegnato in campagna elettorale a Lourdes, è stato aggredito e pugnalato alle spalle da un immigrato albanese mentalmente squilibrato. Ricoverato all'ospedale se la caverà in un paio di settimane.

Sarebbe fissata, intanto, al 7 maggio la «discesa» nell'arena elettorale di Jacques Chirac: di fronte a una campagna che non riesce a decollare e a sondaggi sempre meno rassicuranti per il centro-destra, il presidente francese avrebbe scelto questa data per un intervento destinato a dare nuovo slancio al dibattito politico e possibilmente anche una spinta alla maggioranza uscente. Il 7 maggio è il secondo anniversario della sua elezione all'Eliseo: Chirac, secondo fonti di stampa, coglierebbe quest'occasione

per riaffermare i suoi grandi orientamenti e cercare di catalizzare l'attenzione dei francesi.

Per il momento tutti i sondaggi mostrano una prevalente indifferenza: un francese su tre non si aspetta nulla dalle prossime elezioni, e in quanto alla fiducia nelle forze politiche, destra e sinistra si dividono equamente il largo scetticismo dell'elettorato. L'unico avvenimento che vivacizza la campagna in queste ore viene dall'esterno, ed è la vittoria laburista in Gran Bretagna di cui ora tutti i partiti cercano di appropriarsi: la destra che inneggia al liberismo di Tony Blair e la sinistra che precisa: «Gli amici di Maitignon e dell'Eliseo sono stati battuti; gli amici dei socialisti francesi hanno vinto clamorosamente».

Su questa linea l'ultimo intervento in ordine di tempo è un'intervista che Alain Madelin ha rilasciato al quotidiano Liberation: «E' interessante - ha detto - il vicepresidente del partito repubblicano e portabandiera dell'ultra-liberalismo - che Tony Blair abbia costruito il suo programma e la sua volontà di progresso sociale sullo zoccolo liberale della società britannica e non sulla sua rimessa in discussione». Intanto, mentre i sondaggi continuano a dare l'attuale maggioranza vincente sia pure con margini sempre più ristretti, all'Eliseo, secondo Le Figaro, si riflette anche sulle «facce nuove» da portare in un eventuale nuovo governo di centro-destra, importando eventualmente dalla società civile tecnici di grande prestigio.



Il premier francese, Alain Juppé.

DAL MONDO

Spagna: il Re benedice il prossimo matrimonio della figlia Cristina

MADRID — Il re di Spagna Juan Carlos e la regina Sofia hanno dato ieri sera la loro benedizione alle prossime nozze della figlia Cristina, che sposerà a settembre il campione di pallamano Inaki Urdangarin. L'asso della nazionale spagnola si era recato in serata al palazzo reale della Zarzuela - dove era atteso da nugoli di fotografi e giornalisti - per chiedere al re la mano della seconda figlia. Un raggine Juan Carlos ha commentato: «Sono felice perché mia figlia è felice». Il fidanzamento era avvenuto pochi giorni fa. I due promessi sposi, lui 29 anni e lei 31, vivono ambedue a Barcellona, la città dove verranno celebrate le nozze.

New York: assolti i poliziotti bianchi che uccisero un automobilista nero

WASHINGTON — Due poliziotti bianchi che nel giugno scorso uccisero per errore un automobilista nero con 18 proiettili sono stati assolti da un tribunale di New York. I due agenti in borghese, incaricati di sorvegliare un'auto rubata, avevano crivellato di proiettili Aswan Watson, 23 anni, dopo che l'uomo si era seduto al volante della vettura. I poliziotti hanno detto in tribunale di aver aperto il fuoco perché convinti che l'automobilista stesse per estrarre un'arma da fuoco. Dopo aver centrato lo sventurato con 18 proiettili, gli agenti hanno scoperto che l'uomo era disarmato. Alcuni testimoni hanno negato che i due poliziotti in borghese si fossero identificati prima di cominciare a sparare.

Italia-Austria: si sciolgono i ghiacci e il Tirolo contesta i nuovi confini

INNSBRUCK — I ghiacciai si sciolgono e così la linea di confine tra Italia e Austria diventa «ballerina». Per sistemare la questione i due Paesi hanno incaricato commissioni di esperti i cui lavori devono concludersi con un nuovo accordo sui confini tra i due Paesi. Il Land del Tirolo però non ci sta e contesta la procedura per cui l'accordo deve rientrare nella legge costituzionale statale e in quella dei Länder interessati, oltre a Tirolo anche Carinzia e Salisburgo. Il Tirolo - scrive il giornale di Innsbruck Tt - non ci sta perché per il suo presidente Wendelin Weingartner significa accettare la propria costituzione la divisione del Tirolo con il confine del Brennero seguita alla Prima guerra mondiale.

LA STORIA DEL TRANSESSUALE NELL'AUTO

Eddie Murphy fa la vittima E l'America non gli crede

NEW YORK — Ah, America crudele! Prima l'innalzamento alle vette del successo, poi si diverte a buttarti giù, senza pietà. Piange lacrime amare, Eddie Murphy. E recita la parte della vittima innocente. Anzi: del buon samaritano incompreso. Lui, felice marito e padre di tre figli, con un transessuale? Non sia mai! Ma come è possibile pensarci? Come dire? Che ci faceva alle 5 di mattina in macchina con un 20enne al silicone, in abiti succinti e calze rete, e trucchi come una delle sorelle Bandiera? Ovvio: dava un passaggio casa a una donna in difficoltà. Non ci credete? Non ci credono neanche gli americani.

Ieri mattina, i giornali popolari Usa erano un tripudio di battute, di titoli a doppio senso, con qualche scivolata sul volgare. E molti commentatori scrivevano che la carriera di Murphy, basata tutta sulla sua figura di uomo simpatico e pulito, subirà una svolta. Un disastro. Ma le proteste del divo di «Una poltrona per due» e «Il professore matto» sembrano poter peggiorare la situazione. «Stavo facendo il buon samaritano. Non è la prima puttana che mi capita di aiutare. Le vedo agli angoli della strada e le faccio salire in macchina. Allora loro mi dicono: «Accidenti, ma sei Eddie Murphy!» E gli dico di non battere più, perché la strada è pericolosa, e gli do tutti i soldi che ho

nel portafoglio». Toccante. Ma questa versione, fornita a caldo a Bob Gonen, giornalista di Entertainment Tonight, e vecchio amico di Murphy, non era sufficientemente casta per il pubblico americano. In fondo, aiutare le prostitute non è il passatempo più indicato per un padre di famiglia. Così ieri mattina l'agente dell'attore ha modificato ancora il racconto, raggiungendo vette di comicità superiori a quelle che hanno fatto ricco il suo cliente: «Eddie non riusciva a dormire ed è uscito a comprare un giornale. A un angolo ha visto una donna molto bella», racconta Paul Bloch, «una con tratti hawaiani, che si avvicinava alla sua automobile. Lei gli ha chiesto di accompagnarla a casa e lui ha accettato. Ha pensato che la donna aveva l'aria molto stanca. E comunque», conclude pietoso l'agente, «non è successo assolutamente nulla. Non c'è stato sesso. E poi», capitola, «Eddie ha promesso che non lo farà mai più».

«Eddie è rimasto veramente scioccato quando ha saputo che si trattava di un transessuale», ha rincarato la dose il suo avvocato, Marty Singer, «pensava di fare solo un favore a qualcuno». In realtà, a differenza del divo inglese Hugh Grant, sorpreso in «attività» inequivocabili di sesso orale con la prostituta di colore Divine Brown, il «piedi di Beverly Hills» non ha fatto davvero niente.



Eddie Murphy

ANCORA IN ATTESA DELL'INCONTRO MOBUTU-KABILA

Zaire, il dialogo non decolla

Intanto gli insorti avanzano e sono oramai a 200 chilometri da Kinshasa

KINSHASA — Il presidente sud africano Nelson Mandela era ancora in attesa ieri sera del capo dello stato zairese Mobutu Sese Seko e del leader dei ribelli Laurent Desiré Kabila, che dovrebbero raggiungere a bordo di una nave militare sud africana per il loro primo faccia-a-faccia dopo il mancato incontro di venerdì. Frattanto nello Zaire gli insorti, dopo aver conquistato altre città, si trovano ormai a meno di 200 chilometri da Kinshasa.

Kabila, che aveva disertato i previsti negoziati sulla «Sas Outeniqua», al largo del Congo, adducendo motivi di sicurezza e un mancato invito formale, in serata era ancora in Angola e, secondo fonti ufficiali sud africane, dovrebbe giungere nel porto congolese di Pointe-Noire, dove si trova la nave, accompagnato dal vicepresidente sud africano Thabo Mbeki. Dopo il fallimento di ieri, Mobutu ha invece trascorso la notte a Pointe-Noire, in attesa di vedere se fossero maturate le condizioni per l'incontro. Ieri mattina il vice ministro

degli esteri sudafricano Aziz Pahad aveva annunciato che l'incontro si sarebbe svolto in giornata, affermando che «tutti i problemi che ne impedivano lo svolgimento sono stati risolti». Secondo fonti statunitensi e sudafricane i mediatori vorrebbero convincere Mobutu a dare le dimissioni in modo che Kabila possa entrare pacificamente a Kinshasa.

La soluzione prospettata dall'agenzia sudafricana «Sapa», in base ad indicazioni giunte da fonti a bordo della «Outeniqua», i colloqui di pace potrebbero sfociare in un governo di transizione guidato da Kabila e dal leader dell'opposizione interna, Etienne Tshisekedi. In un disperato tentativo di porre un successore di Mobutu «accettabile» dalle parti, i deputati zairesi hanno dal canto loro invocato il ritorno dell'arcivescovo cattolico Laurent Monsengwo come presidente del Parlamento, che, in base alla costituzione, diventa automaticamente capo dello stato provvisorio. Intanto continua inarrestabile la marcia dei ri-

belli verso la capitale. Dopo aver conquistato la città natale di Mobutu, Lisala, e la località di Kenge, sono giunti ormai a meno di 200 chilometri da Kinshasa, senza incontrare resistenza. Una parte delle truppe di Kabila si sta spingendo verso il palazzo presidenziale di Mobutu nella giungla di Gbadolite, dove si trova l'unico avamposto delle forze governative ben equipaggiate.

I ribelli, che secondo fonti a loro vicine, avanzano al ritmo di 70 chilometri al giorno, stanno anche ammassando armi ed equipaggiamenti a Kikwit, 400 chilometri ad est di Kinshasa. Sul fronte umanitario, l'Alto commissariato dell'Onu per i profughi ha rimpiantato ieri oltre 1.300 uolanti rimpatriati da Kisangani, nello Zaire orientale. In totale sono circa 4.000 i profughi tornati in Ruanda a bordo di aerei dell'Unhcr dall'inizio dell'operazione, mercoledì scorso. Altri 1.500 si trovano in un centro di transito nei pressi dell'aeroporto internazionale di Kisangani e dovrebbero essere rimpatriati oggi.

FORSE NEGLI USA TRA EMISSARI DI ISRAELE E DELL'AUTORITÀ NAZIONALE PALESTINESE

Trattative segrete sul futuro di Gerusalemme

GERUSALEMME — Esposti politici ed esperti israeliani e palestinesi si sono incontrati ufficialmente e in segreto all'estero - sembra negli Stati Uniti - negli ultimi giorni per discutere dello status futuro di Gerusalemme, città contesa da ambedue le parti. Lo hanno riferito fonti informate palestinesi, secondo le quali i colloqui si svolgono con la piena conoscenza dei responsabili politici israeliani e palestinesi.

Stando alle fonti, il gruppo israeliano comprende il deputato del

Likud Meir Shitrit, che rappresenterebbe il premier Benjamin Netanyahu, uno dei vice sindaci di Gerusalemme e altri dirigenti del municipio. Quello palestinese include personalità come Riad El Malki, insegnante universitario, in passato esponente del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina (Fplp) di George Habash (in opposizione alla politica del leader dell'Olp Yasser Arafat) e ora su posizioni politiche indipendenti, Samih Al Abed, vice ministro dell'Autorità palestinese per

la programmazione e la cooperazione internazionale, giuristi, esperti di urbanistica. I due gruppi sono assistiti da tre consulenti, uno britannico, uno svizzero e un americano.

La questione del futuro di Gerusalemme è stata divisa in tre argomenti: 1) settore occidentale e orientale della città 2) la Città Vecchia 3) i Luoghi Santi. Fonti dell'Autorità palestinese hanno confermato di essere al corrente degli incontri ma si sono rifiutate di parlarne. Israele ha attualmente il totale con-

trollo di Gerusalemme, inclusa la parte orientale che ha occupato nel conflitto del 1967. Ha imposto la sua sovranità su tutta la città che nel 1980 ha proclamato sua eterna ed indivisibile capitale. I palestinesi, a loro volta, rivendicano la parte orientale che considerano destinata a diventare capitale dello stato che aspirano a creare in Cisgiordania e a Gaza.

Israeliani e palestinesi hanno stabilito negli accordi di Oslo del 1993 che la questione di Gerusalemme potrà essere affrontata nel contesto dei

negoziati sull'assetto politico permanente della Cisgiordania e di Gaza, che si sono impegnati a concludere nel 1999. Le trattative non sono ancora cominciate.

Israele, dopo l'occupazione della parte orientale nel 1967, ha costruito una serie di grandi quartieri ebraici che hanno demograficamente profondamente alterato questa parte della città, tanto che oggi il numero di ebrei e di palestinesi che vi abitano è pressoché uguale. Il settore occidentale è totalmente abitato da israeliani.

Domenica 4 maggio 1997

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

INCERTO IL FUTURO DEI COLLEGAMENTI VIARI TRA CAPODISTRIA E IL RESTO DELLA SLOVENIA

L'autostrada sarà «a tappe»

Si ipotizza la costruzione a tratti dell'infrastruttura, ma resta il nodo dei finanziamenti e le proteste aumentano

CAPODISTRIA — Il Litorale sloveno vedrà crescere l'autostrada verso il centro della Slovenia a tappe? È una domanda che in regione si pongono in molti e che ormai sta trasformandosi in una affermazione. Dopo gli ultimi contatti del Consiglio comunale di Capodistria con funzionari governativi e con i dirigenti della Società per le autostrade, appare evidente che gli esperti hanno già portato a termine il loro lavoro e che la decisione su dove la nuova arteria debba passare e quando i lavori vadano avviati spetta ai politici. Il segretario di stato ai trasporti, Zare Pregelj (che tra l'altro è capodistriano), ha fatto presente che esistono varie possibilità di costruire l'autostrada nel tratto da Kastelec a Sermeno. A suo avviso sarebbe opportuno procedere per fasi, dando la precedenza alle bretelle che verranno usate maggiormente.

Una di queste è la Villeta Decani-San Servolo, ma ci si trova di fronte al problema del tunnel che permetterebbe di aggirare i centri rurali della zona. I suoi alti costi rischiano di bloccare i lavori, senza contare che in Slovenia scarseggiano mezzi tecnici per completare l'opera. Gran parte di quelli esistenti sono già impegnati a nord di Lubiana. Ciò fa pensare, hanno rilevato gli osservatori più attenti, che la galleria non verrà mai costruita. I rappresentanti del ministero dell'Ambiente hanno posto l'accento sulla complessità del progetto. Vi stanno lavorando oltre 100 esperti che armonizzano con grande difficoltà le varie posizioni. Il nodo principale resta, comunque, di carattere finanziario. Mancano almeno 10 miliardi di talleri per poter garantire la costruzione dell'autostrada nei termini previsti. Per risparmiare, la fase preliminare dovrebbe concludersi entro il prossimo autunno. Nella primavera

prossima sarebbe così possibile approvare il decreto sull'avvio dei lavori. Al governo spetta accelerare i tempi, mentre i dicasteri dei trasporti e dell'Ambiente devono accordarsi su tutti i dettagli. Anche il parlamento dovrà fare la sua parte, riconoscendo alla Kastelec-Sermeno priorità assoluta. Altrimenti la società per le autostrade non potrà fare miracoli, pur essendo disposta al massimo sforzo possibile.

Intanto nel capodistriano si studiano le prossime mosse. Non si esclude nemmeno un invito alla disobbedienza civile per esprimere la delusione della regione. La richiesta di individuare i responsabili degli intoppi al completamento della rete autostradale non sembra poter dare risultati concreti. Difficilmente — come ricordano anche dal segretario di stato Pregelj — si potrebbe trascinare qualche funzionario in tribunale.



Bretella capodistriana, unica autostrada dell'area.

L'AREA DEL NATISONE

Conoscere le Valli Offerta turistica «transnazionale»

NOVA GORICA — Alla scoperta degli itinerari del gusto e delle altre esperienze transnazionali nelle Valli del Natisone e nella vicina Slovenia. Così titola il primo pacchetto turistico transnazionale messo a punto congiuntamente dagli operatori delle Valli del Natisone e della Slovenia.

Le premesse erano state poste dagli operatori italo-sloveni nel corso di una serie di incontri svoltisi di recente muovendo dalla constatazione che l'area nel suo insieme è ricca di comuni riferimenti storici, culturali e di tradizioni legate alle consuetudini e agli stili di vita del passato. L'iniziativa «Invito a pranzo nelle Valli», nata alcuni anni addietro e sviluppata con notevole successo, era ed è tuttora volta a far apprezzare sotto il profilo turistico l'area, dando all'escursionista la possibilità di «assaggiare» attraverso questo canale la storia delle popolazioni locali. Oggi gli operatori intendono offrire all'ospite l'opportunità di approfondire la conoscenza degli aspetti più tipici legati alla storia e alla antica tradizione culinaria locale vissuta nella quotidianità e nei diversi periodi del

l'anno e da entrambi i lati del confine, un'esperienza che li conduca alla ricerca e alla conoscenza degli aspetti più tipici e sconosciuti. Per questo motivo, a partire dal primo ottobre al 30 novembre 1997, essi offriranno la possibilità di sistemazione in albergo, rifugio o bed & breakfast, facendo trascorrere nello spazio di un week-end un'esperienza completa e una lettura diversa delle risorse storiche dell'area e delle sue tradizioni tuttora vive e pulsanti.

Attraverso la prossima realizzazione di ulteriori proposte che vertano sul tema ambientale e naturalistico verrà garantita la possibilità di fruire in maniera attiva delle diverse risorse esistenti e tuttora sconosciute ai più anche in ambito regionale. Il momento della raccolta dei frutti della natura, quali mele, susine, castagne e funghi, la conoscenza delle diverse tecniche di lavorazione, conservazione e utilizzazione nei dolci (ad esempio la gubana) e nelle pietanze, costituiscono una parte del contenuto della proposta e insieme un bagaglio di conoscenze ed esperienze degli abitanti e degli operatori dell'area.

IN BREVE

Premio Micheletti al museo di Idria, tra i migliori del '97

IDRIA — Il Museo Civico locale è uno dei tre vincitori del premio Micheletti, edizione 1997, del concorso «migliore museo d'Europa dell'anno». Il riconoscimento, istituito dall'industriale bresciano Luigi Micheletti, è stato assegnato a Losanna. Gli altri due premiati, selezionati tra i 65 partecipanti, sono stati un museo di Amsterdam e uno di Ankara. Si tratta di una benemerenza per tutti coloro che in 40 anni hanno contribuito a creare l'immagine museale della zona di Idria e Cerklje e a tutelarne il ricco patrimonio storico-culturale. L'istituzione ha concorso con la mostra «Cinque secoli della miniera di mercurio». Va ricordato che al museo di Idria appartengono 11 strutture: le curiosità naturali dello Divje jezero-Lago Selvaggio e i monumenti storico-culturali e della tecnica, quali l'ospedale partigiano Franja di Cerklje, la tipografia partigiana «Slovenija» a Vojsko, Kamst di Idria (ruota ad acqua per pompe minerarie del 1790), la Casa del minatore e la Casa di Bevk a Zakojca, le «Klavse», ossia sbarramenti sui corsi d'acqua dei fiumi Idrijca e Belca e il Museo di storia locale di Cerklje.

Nuova linea aerea settimanale tra Lubiana e Ohrid (Macedonia)

LUBIANA — Con martedì prossimo, 6 maggio, la Compagnia aerea di bandiera slovena «Adria Airways», con sede a Lubiana e un ufficio a Capodistria, introdurrà la nuova linea: Lubiana-Ohrid-Lubiana. Il collegamento sarà settimanale e prevede la partenza dall'aeroporto lubianese di Brnik il martedì sera alle ore 20.20 e arrivo a Ohrid alle 21.55. Il ritorno è programmato il giorno successivo, mercoledì, con decollo dallo scalo della località macedone alle 5.50 e atterraggio in quello sloveno alle 7.50. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno costa 78.200 Sit (talleri, circa 665 mila lire). Il nuovo collegamento sarà mantenuto fino alla fine del mese di ottobre.

Le isole quarnerine aspettano otto milioni di ospiti in estate

FIUME — Buone prospettive per la prossima stagione turistica nell'area quarnerina, che comprende le isole di Cherso, Lussino e Veglia. Gli operatori del settore puntano a realizzare otto milioni di soggiorni (lo scorso anno erano stati 6,7 milioni). Le previsioni sono supportate dalla buona affluenza di ospiti registrata già prima del lungo week end del Primo Maggio e continuata anche durante questo ponte festivo. Sempre riguardo alle isole, una guercia di 400 anni, che sorge a San Pietro in Tramontana, sull'isola di Cherso, sarà proclamata patrimonio della natura e posta quindi sotto tutela. L'iniziativa è stata stata voluta dall'amministrazione comunale di Cherso, richiamandosi alla legge nazionale croata sulla tutela della natura.

CRISI EFFETTO DEI BUONI BENZINA INTRODOTTI NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Tolmino, il commercio piange

Calo nelle vendite per l'assenza degli automobilisti italiani che venivano a fare il pieno

GRAZIE ALLA REGIONE ISTRIA

Vikendize slovene Si profila l'accordo sul loro futuro

CAPODISTRIA — Ogni giorno che passa fa salire la voglia di vacanza. L'avvicinarsi della bella stagione significa anche spensieratezza. Ma non per le numerose ditte slovene che dispongono di case di riposo in Croazia. Ai tempi della Federazione jugoslava servivano per offrire ai dipendenti ferie a prezzi molto vantaggiosi, soprattutto sulle coste istriane, ma anche nel Golfo del Quarnero e in Dalmazia. Dopo l'indipendenza della Slovenia e della Croazia, queste oasi di pace sono diventate uno dei principali problemi da risolvere nelle relazioni bilaterali tra i due giovani stati. Zagabria ha imposto prima una moratoria sulla vendita di questi immobili e poi ha cominciato ad ostacolare la loro semplice gestione, approvando una legge che affida soltanto alle imprese croate il diritto di svolgere attività turistiche. Finora i governi sloveno e croato hanno rimandato la soluzione del contenzioso, stipulando accordi temporanei, l'ultimo dei quali è scaduto nel settembre scorso.

Da allora le numerose case di riposo sono nuovamente a rischio. I legittimi proprietari, viste le numerose difficoltà esistenti, stanno perdendo qualsiasi interesse a mantenerle agibili. Pesanti sono i danni causati dal maltempo e anche da atti di vandalismo. Non mancano poi le provocazioni di coloro che vedono negli impianti sloveni una concorrenza sleale. Con i loro 35 mila posti letto, tolgono effettivamente una fetta di clientela agli alberghi e agli imprenditori privati. L'ospite sloveno in Croazia è stato sempre trattato con grande rispetto. È apprezzato soprattutto per i guadagni che garantisce a ristoranti, discoteche ed altri ritrovi.

Comprensibile, pertanto, l'interessamento delle zone che subirebbero gravi danni se l'afflusso di turisti dal vicino paese dovesse cessare. Anche dalla Regione istriana giungono segnali molto positivi. In alcune dichiarazioni riportate dal quotidiano lubianese Delo, il presidente dell'Assemblea regionale, Damir Kajin, propone alle imprese slovene di cedere ad operatori turistici croati la gestione delle loro case di riposo. Il diritto di proprietà non viene così messo in discussione e del resto — sempre secondo Kajin — anche in futuro le persone fisiche o giuridiche che hanno non dovranno temere per le loro proprietà. I due messi, rispettando la reciprocità di trattamento. Una prima chiarita è attesa dal prossimo incontro tra il ministro del turismo croato, Niko Bulic, ed il segretario di stato al turismo sloveno, Peter Vesjenjak.

TOLMINO — Per i commercianti del Tolminot è ormai «allarme rosso». L'introduzione dei buoni benzina nelle aree contermini italiane, stan- no mettendo in ginocchio uno dei settori più fiorenti della regione. L'amara constatazione è emersa nel corso di una cerimonia che in passato sarebbe stata motivo di grande soddisfazione: l'inaugurazione di un moderno negozio, ristrutturato completamente da poco. L'Alpkomerc, la principale ditta che si occupa di commercio all'ingrosso e al dettaglio nella zona, ha ammesso una pesante crisi. Da quando gli automobilisti italiani non sono più attratti dalle stazioni di servizio oltre confine, anche negozi, risto-

ranti e duty free shop ne risentono nettamente.

Un tempo i soldi risparmiati ai distributori di benzina venivano poi spesi per acquistare superalcolici, tabacco, cosmetici, ma soprattutto alimentari. Le massaie italiane erano clienti abituali certe prodotti genuini. Anche se i prezzi non erano sempre convenienti gli acquisti erano abbondanti — ricordano con nostalgia i negozianti —. Specialmente quelli di Robic erano letteralmente sommersi di richieste. Ora le cose sono radicalmente cambiate. In pochi mesi le vendite sono scese in media del 75 per cento e in alcuni centri sono completamente cessate. Si è andata creando una situazione insostenibile che comunque per il momento

non farà scattare provvedimenti radicali.

I commercianti confidano in una buona stagione turistica. L'arrivo di ospiti stranieri allevierà la crisi di negozi, ristoranti e della stessa Alpkomerc, che è titolare di numerosi impianti turistici. I proventi degli alberghi potranno venir eventualmente dirottati per coprire le perdite delle attività commerciali, in attesa di tempi migliori. L'acrisi di queste ultime settimane viene paragonata a quella determinata non molto tempo fa dalla chiusura del casinò Paradiso di Tolmino.

I pessimisti sono pronti a giurare che il contraccolpo che stanno subendo dall'introduzione dei buoni benzina in Italia, è ancora più pesante.

SI SVOLGERÀ IN SETTEMBRE A RAGUSA

Un festival dedicato agli spot pubblicitari

RAGUSA — Si terrà a Ragusa (Dubrovnik) dal 25 al 28 settembre 1997 il festival internazionale della pubblicità «Turismo e Tempo Libero». Il patrimonio culturale, la bellezza e l'ospitalità di Ragusa la rendono il luogo ideale per la manifestazione, unica nel suo genere, che mira ad incrementare la consapevolezza e l'effettivo potenziale dello spazio pubblicitario in questi settori.

L'iniziativa è stata lanciata ufficialmente in occasione del «World Travel Market» tenutosi a Londra l'11 novembre dello scorso anno.

Il Festival sarà costituito principalmente da due parti: da una si potrà assistere alla parteci-

pazione di delegati provenienti da tutto il mondo e, dall'altra, ad un concorso pubblicitario concernente l'Industria del Turismo e del Tempo Libero.

I delegati presenti al Festival potranno visionare a piacere gli spot pubblicitari provenienti da tutto il mondo che concorrono per le varie categorie. Inclusi nel prezzo d'iscrizione ci sono: la visione di tutti gli spot pubblicitari concorrenti, la Mostra della Pubblicità e del Manifesto, una serie di seminari di alto livello riguardanti questo settore, le due Serate di Gala che daranno inizio e fine al Festival e la Cerimonia di Premiazione.

Gli spot/spazi pubblicitari

vincitori per ogni categoria verranno selezionati da una giuria internazionale composta da dieci giudici prescelti tra Dirigenti Senior del campo creativo del media, Marketing Directors rappresentanti il cliente ed altri autorevoli professionisti.

I premi verranno aggiudicati alle pubblicità vincenti in occasione della cerimonia di chiusura del Festival che si terrà la sera del 27 settembre 1997.

Tutte le informazioni supplementari incluse il costo di partecipazione si possono ottenere telefonando a Londra al seguente numero: 0044713063242 o via fax: 0044713063166. La data limite per l'iscrizione è il 31 luglio 1997.

PRIMA CITTÀ IN CROAZIA AD ESSERE DOTATA DI QUESTA INFRASTRUTTURA

Rovigno avrà il suo campo da golf

ROVIGNO — Sarà il primo comune in Croazia ad avere un campo da golf cittadino. Lo ha deciso la giunta municipale di Rovigno, riunitasi per la prima volta dopo le elezioni amministrative del 13 aprile. L'accordo verrà perfezionato dopo la firma del ministero del Turismo, della Regione istriana (e ovviamente della città di Rovigno) da una parte, e due ditte specializzate, la «Lese» di Parenzo e la «Coin» di Pola, dall'altra. La struttura prevede anche la realizzazione di alcuni impianti collaterali.

«Sarà un centro all'avanguardia» ha commentato il sindaco Lido Sosic. Lo anticipa un analogo progetto dei due colossi economici roviginesi (la Fabbrica Tabacchi e la «Jadrani turisti») che in una recente lettera d'intenti avevano proposto lo sviluppo di un turismo d'élite a Rovigno, con la creazione di campi da golf, marina e un aeroporto turistico. Importanti lavori di manutenzione sono in corso nei maggiori impianti turistici della «Jadrani». In questi giorni gli imbianchini sono all'opera presso i

maggiori alberghi cittadini (che registrano per altro un ottimo flusso di vacanzieri): il Park, l'Eden, l'Istra, situato sull'isola di Sant'Andrea (più conosciuta come «Isola rossa»). Anche i bungalow del villaggio turistico Villas Rubin stanno subendo un maquillage «pre-estivo». Tornando alla seduta della giunta comunale roviginese (che sarà probabilmente una delle ultime prima della nomina del nuovo esecutivo), è stato anche analizzato il bilancio di previsione. I conti stanno andando secondo le previsioni, e re-

gistrano un disavanzo di 1,7 milioni di kune (circa 470 milioni di lire). Si tratta di una somma coperta da crediti bancari.

L'esecutivo ha anche approvato l'offerta per la realizzazione di una viabile che collegherà la futura discarica (sulla strada che porta a Valle d'Istria), mentre è stato accolto anche il preventivo (circa 210 milioni di lire) per la pavimentazione parziale in pietra delle rive, dove attualmente sono in corso i lavori per la sistemazione del collettore cittadino. L'appalto è stato affidato alla «Kamen» di Pisino.

coin cosa succede oggi

La primavera? scontata!

La primavera, da Coin, è la cosa più scontata che c'è. 20% di sconto sulla nuova moda primaverile per donna, uomo e bambino. Cerca l'indicazione «Vantaggio» e troverai i capi d'abbigliamento più nuovi e più scontati della stagione. È un'operazione esclusiva di Coin. Non aspettare che sfiorisca!

Dal 1° al 20 maggio

Effettuata comunicazione al Sindaco



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,27 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 27,16 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/93,10 = 1.105,30 Lire/
CROAZIA	Kuna/4,35 = 1.205,65 Lire/
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/85,80 = 1.018,60 Lire/
CROAZIA	Kuna/4,02 = 1.114,19 Lire/

*Dati forniti dalla Slovenska Banka di Capodistria

UNICO APPARENTAMENTO QUELLO CHE RICOMPATTA IL POLO CONTRO ILLY A SOSTEGNO DI DONAGGIO

Ballottaggio, ognuno per sé

A Monfalcone e Pordenone (come pure per la Provincia di Gorizia) nessuna nuova forza si è aggregata ai candidati

LA COMMISSIONE TORNA A RIUNIRSI A ROMA

Statuto: adeguare le leggi alle riforme

TRIESTE — La commissione paritetica per l'attuazione dello statuto speciale del Friuli-Venezia Giulia riprenderà domani i suoi lavori presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dopo aver esaurito nella prima sessione la materia dell'attuazione della legge costituzionale in relazione agli enti locali.

La nuova sessione di attività - come ha ricordato il presidente della Regione, Giancarlo Cruder, nella sua relazione alla giunta - riprenderà

con l'esame delle proposte di legge per disciplinare i rapporti tra le leggi regionali e le leggi nazionali, varate dal Parlamento nelle materie più importanti e concernenti le grandi riforme economiche-sociali.

La nuova disciplina di attuazione dello statuto - ha osservato Cruder - si rende necessaria ed urgente al fine di salvaguardare le leggi regionali vigenti e di definire i meccanismi per l'adeguamento dell'ordinamento regionale al-

le riforme decise in sede nazionale.

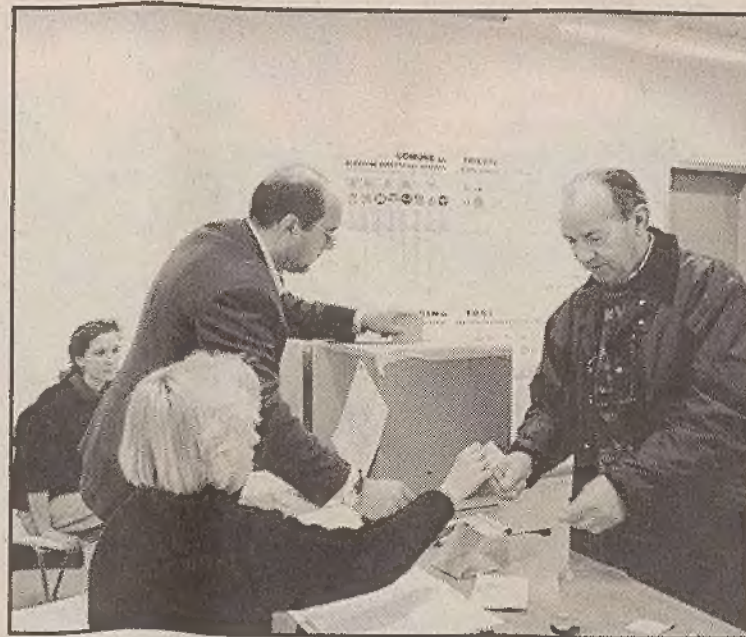
Cruder ha sottolineato che questa parte del lavoro della commissione è di grande rilevanza in quanto si tratta di uno strumento essenziale per la difesa dell'autonomia regionale.

Successivamente, la commissione paritetica si occuperà di altre norme di settore, esaminando alcune proposte normative che già da tempo sono state predisposte e inviate per un preventivo esame ai rappresentanti dello Stato.

TRIESTE — Ciascuno per la sua strada, è che il responso venga dalle urne. A poche ore dal termine per dichiarare gli apparentamenti in vista dei ballottaggi di domenica prossima, nessuna novità giunge dalle forze politiche e dai candidati in lizza per le poltrone dei primi cittadini di Trieste, Monfalcone, Pordenone e per quella del presidente della Provincia di Gorizia.

A Trieste Rifondazione comunista insiste nel chiedere a Riccardo Illy, in cambio del sostegno al ballottaggio, la propria visibilità sulla scheda tramite l'apparentamento, ma il sindaco uscente ha ribadito la propria volontà di non stringere ulteriori alleanze oltre a quelle con le forze che già lo hanno appoggiato nel primo turno (Ulivo, Lista Illy e Rinnovamento italiano).

Non c'è stato quindi nessun nuovo accordo fra le forze di centro-destra, anche se la Lega Nord (forte di un 9 per cento al primo turno) sembra molto più vicina al Polo rispetto a una settimana fa. Il Carroccio monfalconese sta attendendo comunque che si pronuncino i vertici regionali.



Stagni si presenteranno agli elettori con gli alleati iniziali, e cioè Pds, Ppi, Cittadini per Monfalcone per il primo, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Obiettivo Monfalcone per il secondo.

Non c'è stato quindi nessun nuovo accordo fra le forze di centro-destra, anche se la Lega Nord (forte di un 9 per cento al primo turno)

sembra molto più vicina al Polo rispetto a una settimana fa. Il Carroccio monfalconese sta attendendo comunque che si pronuncino i vertici regionali.

Sempre a Monfalcone, a sinistra per ora pesa l'«incognita» Rifondazione - presentatasi al primo turno con la Lega Nord (forte di un 9 per cento al primo turno)

minale) - che venerdì aveva chiesto a Persi un apparentamento ufficiale, rifiutato però dal candidato sindaco. Se l'Onda lascia liberi i propri elettori, i Verdi ancora non si sbilanciano, come non si sbilancia l'ex primo cittadino Cesare Calzolari, candidato con la lista omonima (che al primo turno ha conquistato il 9 per cento dei voti). Da rilevare, infine, che Verdi e Rifondazione sostengono lo stesso candidato di Ppi e Pds alle elezioni provinciali.

Anche a Pordenone la campagna elettorale pare destinata a proseguire senza sconvolgimenti di sorta tra le forze politiche impegnate nella conquista del governo comunale. Il sindaco uscente, il leghista Alfredo Pasini, e lo sfidante Claudio Cudin (consigliere regionale del Ppi), appoggiato da una lista di centro-sinistra, hanno già escluso qualunque loro richiesta in tal senso.

I due contendenti alla poltrona di sindaco hanno inoltre fatto sapere che non sono in programma incontri con la candidatura del Polo Rita Brieda (uscita di scena al primo turno, con poco più del 31 per cento) per un eventuale dirottamento dei voti del Polo su uno dei due candidati. A questo punto si tratterà di vedere dove confluiranno i voti del centro-destra; gli osservatori sono molto indecisi, per cui non resta che attendere il responso delle urne.

Non si parla di apparentamenti neanche a Gorizia, in vista del ballottaggio per la presidenza della Provincia, nel quale domenica prossima si affronteranno Giorgio Brandolin, sostenuto dall'Ulivo e da Rifondazione comunista, e Antonio Devetag, candidato da Forza Italia, An, Cdu e Ccd.

La Lega Nord, che aveva candidato la presidente uscente Monica Marcolini, non ha preso posizione per il ballottaggio lasciando però capire che, qualora uno dei due candidati dovesse avvicinarsi alle loro idee-guida (soprattutto l'autodeterminazione), allora potrebbe dare un'indicazione al proprio elettorato. Pure l'Msi Fiamma Tricolore non si è ancora espresso, anche se sembra intenzionato a indicare un voto per il candidato del Polo.

«FORUM» DOMANI A TRIESTE Riforma elettorale: i politici provano a sciogliere il rebus

TRIESTE — «Quale elegge elettorale regionale nel '97?». E' il tema del forum che l'associazione «Orizzonti per il Friuli-Venezia Giulia» ha organizzato per domani a Trieste, in collaborazione con «Charta 2002». L'appuntamento (l'ingresso è libero) è per le 17, nella sala convegni dell'Hotel Continental.

All'incontro, che sarà moderato dal presidente dell'Associazione Orizzonti Daniele Damele, hanno aderito il presidente del consiglio regionale Roberto Antonione (Fi), il senatore Giovanni Col-

lino (An), il deputato Antonio Di Biscoglie (Pds), l'on. Pietro Fontanini, vicecapogruppo dei deputati leghisti e membro della Bicamerale, e il segretario regionale del Ppi Isidoro Gottardo. Le conclusioni saranno tratte dal presidente di «Charta 2002» Giuliano Farnegiani.

Obiettivo del forum è di sensibilizzare l'opinione pubblica, nonché gli ambienti politici, sulla necessità di giungere rapidamente all'assegnazione alla Regione della potestà legislativa primaria in materia elettorale.

IN BREVE

Battesimo a Grado per la Fist-Cisl con Bindi e D'Antoni

GRADO — Battesimo a Grado per la Fist, nuova Federazione dei servizi territoriali della Cisl che nasce dalla fusione tra Fisco Cisl (sanità) e la Filsel-Cisl (enti locali). La Fist raggruppa ora in Italia circa un milione e mezzo di lavoratori. Da lunedì fino al 7 maggio nell'Isola d'oro si svolgerà il primo congresso per i due settori strategici della sanità e gli enti locali. All'incontro interverranno il ministro della sanità, Rosy Bindi, il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, Ines Braghetto coordinatore nazionale degli assessori alla sanità. Saranno presenti i rappresentanti delle maggiori federazioni europee del settore.

Chiude questa sera i battenti la campionaria Expomago

GORIZIA — Si chiude oggi la 27ª edizione di Expomago, la campionaria goriziana che è stata visitata finora da diverse migliaia di persone, molte giunte anche dal Veneto e dall'Austria. Il primo bilancio della manifestazione, secondo l'Azienda fiera della Camera di commercio di Gorizia, è positivo. L'afflusso maggiore di visitatori si è registrato il primo maggio. Gli stands sono oltre 150 e coprono una gamma di settori che vanno dai servizi alla casa, dal tempo libero allo sport e al giardinaggio. Nell'ambito della fiera, oggi sono in programma alcune manifestazioni collaterali dedicate ai visitatori più piccoli e agli appassionati di musica rap.

Artigianato: stand dell'Esa alla rassegna di Colonia

UDINE — Per la prima volta l'artigianato del Friuli-Venezia Giulia sarà presente in forma collettiva al «Gafa '97», il Salone internazionale del giardinaggio che si terrà a Colonia dal 31 agosto al 2 settembre prossimi, attraverso uno stand a cura dell'Esa (Ente sviluppo artigianato). Per la regione parteciperanno, in particolare, quattro aziende singole e un consorzio. Si tratta del Consorzio collettivo di Maniago, nonché di aziende specializzate nella realizzazione di coltelli per l'agricoltura, articoli da giardinaggio e accessori. Le imprese del settore realizzano nel Friuli-Venezia Giulia un fatturato annuo complessivo di circa 7.290 milioni, impiegando complessivamente oltre una quarantina di addetti.

«Telepass family» per tutti: accordo Autostrade-banche

UDINE — La società Autostrade vuole rendere capillare la diffusione del sistema Telepass per snellire il transito dei veicoli ai caselli della propria rete. A tal fine ha stipulato un accordo con l'Istituto centrale fra le Banche popolari Italiane che provvederà, tramite le banche aderenti, a diffondere tra gli utenti il nuovo sistema ribattezzato «Telepass family». La Società autostrade in pratica si è impegnata ad attivare numerose porte Telepass in tutti i caselli autostradali della rete nazionale mentre le banche offriranno tale servizio anche ai privati e alle famiglie. La Banca popolare di Cividale si è già attivata per illustrare alla clientela i vantaggi del nuovo prodotto. La Società autostrade fornirà il Telepass, la banca gestirà automaticamente il servizio di pagamento.

Elisoccorso: i medici del 118 fanno «scuola» in Sardegna

TRIESTE — Medici e infermieri professionali, coordinatori di volo del servizio di elisoccorso del Friuli-Venezia Giulia, sono stati impegnati dal 28 al 30 aprile in Sardegna dove hanno svolto i corsi di formazione per i medici del nascente 118. Alla nostra regione è stato chiesto infatti di organizzare e tenere il corso di soccorso avanzato al traumatizzato; corso che è stato diretto dal dottor Nardi, responsabile del servizio di elisoccorso del Friuli-Venezia Giulia. L'impegno in Sardegna non resterà un fatto isolato; in giugno, e dunque fra nemmeno un mese, la stessa équipe sarà impegnata a Firenze-Signa in un corso analogo organizzato dalla Regione Toscana e dal ministero della Sanità.

Vini «Doc» dei Colli orientali: puntare sulla qualità totale

UDINE — Solo insistendo sulla qualità totale, che significa qualità e immagine del prodotto e del territorio, il vino friulano di collina potrà mantenere la fama e la fascia di mercato già conquistati. E' quanto emerso dal convegno organizzato a Buttrio dalla Coldiretti, in collaborazione con il Consorzio Vini Doc Colli Orientali, il Comune e la Pro Loco. La strada della qualità, però, è stata detta - deve vedere impegnati sia i produttori sia le istituzioni: i primi a rinnovare i vigneti, che stanno sempre più invecchiando, e a migliorare sempre di più le produzioni; le seconde creando le condizioni perché ciò possa avvenire e quindi investendo maggiori risorse nella ricerca e nell'assistenza tecnica e modificando le norme che impediscono uno sviluppo armonico della viticoltura in collina.

ALLARME PER LE MODIFICHE ALLA LEGGE

Piani regolatori flessibili: territorio senza più tutele

UDINE — Il Wwf e altre associazioni ambientaliste della regione hanno criticato le proposte di modifica dell'attuale legge sulla pianificazione del territorio, all'esame del consiglio regionale.

Secondo il Fondo mondiale per la natura del Friuli-Venezia Giulia, anzi, «si corre il rischio di un autentico smantellamento dell'urbanistica regionale». Gli ambientalisti regionali sostengono, infatti, che le proposte all'esame del consiglio contengono una serie di norme che introdurrebbero la cosiddetta «flessibilità» dei piani regolatori comunali, ma che in realtà farebbero ca-

Gli ambientalisti:

il consiglio

respinga

le proposte

dere la disciplina urbanistica in uno stato di incertezza e confusione ancor più grave di quello attuale.

Secondo il Wwf, «i piani regolatori potrebbero essere modificati per espansioni del territorio edificato - a spese di aree agricole o naturali - fino al dieci per cento della superficie

edificata complessiva, attraverso varianti sottratte al controllo della Regione, e mediante i piani particolareggiati proposti anche da privati».

Stando a quanto sostiene il Fondo mondiale per la natura, «basterebbe così una semplice variante o un piano particolareggiato per vanificare ogni previsione di tutela del territorio agricolo o naturale».

Il Wwf e le altre associazioni ambientaliste della regione hanno auspicato che «giunta e consiglio respingano proposte così pericolose per l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini».

Nessun apparentamento ufficiale per i due sfidanti che a Monfalcone si contenderanno la carica di primo cittadino. Adriano Persi e Franco

UNA SERIE DI CONFRONTI NELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI GRADISCA

Ottimismo per i due ghanesi scomparsi

Ma fino a ieri sera i giovani giocatori non erano stati ritrovati - E stamane la squadra ritorna a casa



GRADISCA D'ISONZO — L'aereo parte questa mattina alle 10. Destinazione Roma, prima del grande balzo verso Accra, la capitale del Ghana. Chissà se il portiere del Goldfields Adjei Agye-nyang, 16 anni, e i due giovani scomparsi improvvisamente nel tardo pomeriggio del primo maggio, mentre erano in corso i festeggiamenti per la vittoria della squadra africana nel torneo «Rocco», saranno nuovamente con i compagni?

Sul fronte delle indagini, quella di ieri è stata una giornata vissuta in un'incredibile attesa di emozioni. I carabinieri hanno eretto un vero e proprio muro di silenzio attorno al loro lavoro, ma si sa comunque che ci sono stati dei confronti tra un cittadino ghanese residente in regione e i compagni di squadra dei due scomparsi. Non si sa nulla sul contenuto di questi confronti, ma a Gradisca si è respirato a lungo un certo ottimismo. Ottimismo peraltro smentito dal fatto che comunque fino a ieri sera i due ragazzi ancora non erano stati trovati.

Sembra comunque accertato che i due giovanissimi calciatori non si siano allontanati dal Friuli, dove peraltro vive una consistente comunità di cittadini ghanesi, che lavorano soprattutto nelle aziende del triangolo della sedia: e la comunità ghanese, durante i giorni del torneo, ha stretto in uno straordinario abbraccio d'affetto i calciatori africani così come in queste ore - assicurano i carabinieri - sta collaborando strettamente nelle ricerche. Fra quanti si sono fatti notare attorno ai giocatori, però, sono state segnalate anche persone «dubie», che non erano passate inosservate agli occhi degli organizzatori.

Non sembrano invece esserci collegamenti con la scomparsa, avvenuta a febbraio al torneo giovanile di Viareggio, di un altro portiere del Goldfields Samuel Kwaioto. Troppo diverse, infatti, sarebbero state le circostanze dell'allontanamento.

Agei e Stephen, però, ancora non sono stati trovati. E questa mattina parte l'aereo per Accra.

Guido Barella

LE CARENZE DI ORGANICI SI SON FATTE SENTIRE DURANTE I RECENTI INCENDI

Sei forestali per sorvegliare la Valcellina

PORDENONE — Pochi giorni fa fiamme hanno distrutto oltre 2.400 ettari di bosco tra Claut e Barcis in una delle zone più belle dell'intera provincia di Pordenone. Meritoria, tra le altre, l'opera degli uomini del Corpo forestale regionale, che hanno lavorato per due settimane rischiando anche la propria incolumità.

L'emergenza si poteva parzialmente prevenire? Difficile a dirsi, ma nella cronica carenza d'organico denunciata dal Corpo

può essere cercata parte della risposta. Al reparto speciale, infatti, non spettava soltanto il ruolo di «vigili del fuoco», le competenze sono molto più estese. Quella che balza agli occhi più di tutte è il controllo e la prevenzione agli incendi, un lavoro di monitoraggio continuo che viene svolto su aree molto vaste.

L'intenzione del Corpo è di attendere alle proprie funzioni nel migliore dei modi, ma una falla nella pianta organica, che affonda le radici al-

l'inizio degli anni Novanta, non lo permette. Le stazioni di Barcis e Claut, che sovrintendono a uno dei territori più vasti e maggiormente a rischio della Dextra (l'agglomerato hanno in organico solo 6 persone che oltre al pattugliamento anti-incendio, debbono anche svolgere altre funzioni (compresa quella di polizia giudiziaria).

E da novembre ad aprile, periodo indicato dalla Regione come maggiormente a rischio, quando c'è la necessità di manda-

re degli uomini in giro per le montagne, le cose si complicano ulteriormente.

Per cinque anni il concorso pubblico per entrare nel Corpo forestale è rimasto bloccato; solo di recente, con una sentenza del Consiglio di Stato, le cose sono tornate alla normalità. In agosto 29 persone - di cui almeno una decina si spera possano essere dirottate sulla provincia di Pordenone - rimpugneranno gli organici; si tratta però di «iniezioni» parametrate

a esigenze vecchie di un quinquennio.

L'evoluzione delle tipologie di intervento e dei ruoli attribuiti al corpo motiverebbero l'invio di questo nuovo personale. Il comando di Pordenone (2 persone) ha proposto l'istituzione di nuclei antincendio che, nel periodo di massima allerta, dovrebbero staccarsi e fungere da «jolly» per tutte le stazioni della provincia. Una soluzione tutto sommato percorribile. Se ci fossero gli uomini.

Massimo Boni



ALCUNI AZIONISTI DI MINORANZA VOGLIONO ESSERE PARTE CIVILE NEL PROCESSO PENALE

Tripovich, i piccoli all'attacco

Il Silti raccoglie adesioni all'iniziativa - A novembre la maxiudienza preliminare sul crac

Soccorritori mobilitati, ma l'anziana stava bene

Si è vista piombare in casa poliziotti, sanitari del «118» e vigili del fuoco. Non sono però entrati dalla porta, ma hanno scavalcato il tetto, si sono calati a vetri della mansarda. «Ma, siete impazziti?», la donna è andata su tutte le furie; se ne stava infatti tranquilla a casa e in piena salute.

L'episodio è capitato l'altra sera in via dei Berlam, vittima una donna di 62 anni e rientra nella serie, finora inedita: «Quando i vicini sono troppo premurosi, forse perché leggono sui giornali dei drammi che capitano alle persone che vivono da sole».

L'uomo aveva chiamato il «113» tutto allarmato: «La mia dirimpettaia, una mia vecchia amica, non mi risponde e non la sento muoversi in casa. Ho anche le chiavi del suo appartamento, ma la toppa è occupata da un'altra chiave inserita dall'interno». I soccorritori, dopo averlo sentito ripetere la storia di persona, non ci hanno pensato su troppo e hanno inscenato il blitz acrobatico. Risultato: la donna è andata su tutte le furie e si è calmata solo quando il vicino l'ha rassicurata promettendole che avrebbe pagato il vetro.

Alcuni azionisti di minoranza delle società quotate del gruppo Tripovich intendono costituirsi parte civile nel procedimento penale che coinvolge gli ex amministratori del gruppo. I principali indagati nel maxi-processo sono Raffaele de Banfield, Giulio Dimini, Agostino Della Zonca e Giulio Marchesini. La notizia della richiesta di costituzione di parte civile viene fornita dal Silti, il sindacato italiano per la tutela dell'investimento che sta raccogliendo le adesioni per l'iniziativa. In realtà anche su questo punto, avverso dalla difesa degli indagati, ci sarà battaglia dinanzi ai giudici.

Il prossimo appuntamento, per uno dei vari tronconi in cui è suddivi-

sa l'inchiesta penale, è stato fissato per il 29 maggio dinanzi al Gip. Ma anche in quel caso si tratterà presumibilmente di un appuntamento flash perché tutti i tronconi del procedimento verranno fatti confluire in una maxiudienza preliminare già programmata per il mese di novembre. In quella sede si comincerà appena a ragionare di proscioglimenti, patteggiamenti, rinvii a giudizio.

Nel maggio scorso, prima del suo trasferimento a Venezia, il sostituto procuratore Antonio de Nicolò aveva formalizzato la richiesta di rinvio a giudizio per ventotto indagati chiamandoli a rispondere di un «buco» che era stato stimato in millecento miliardi.

Per la Tripovich spa sono stati chiamati in causa l'amministratore delegato Agostino della Zonca, il barone Raffaele de Banfield, il commercialista Giulio Marchesini e l'avvocato Giulio Dimini. Per la Trisea, oltre a questi quattro, Antonio Sticotti, Giovanni della Zonca, figlio del conte, Franco Lucchi, Sergio Flegar, Ludovico Bevilacqua, Achille Tranchida e Vittorio Bazan. Per l'Interseambi sono indagati oltre a della Zonca e figlio, anche Sticotti, Lucchi e Marchesini ai cui si aggiungono pure la figlia del conte, Caterina della Zonca, Lucio Cozzi, Gianfranco Telesca, Natale Mazza e Giuseppe Mattagliano. Per quanto riguarda i fallimenti personali richie-

sta di rinvio a giudizio è stata avanzata nei confronti di de Banfield, Agostino e Caterina della Zonca.

Nell'estate scorsa Agostino della Zonca unitamente a tremila piccoli ex azionisti è passato al contrattacco, presentando un esposto denuncia alla procura di Venezia al Csm e al procuratore generale contro l'operato della sezione fallimentare del Tribunale di Trieste e gli amministratori che gli sono subentrati.

Frattanto, due mesi fa, il Tribunale di Trieste ha dato il via libera al risarcimento per gli obbligazionisti della fallita Diodato Tripovich spa. E' stato stabilito che ricevano 211,39 lire per ogni mille lire versate.

LETTERA POCO ESPLICITA DI NAPOLITANO

Lavoratori «coatti»: pensioni in bilico



La partenza dalla stazione il 16 settembre 1944 dei primi 750 lavoratori coatti delle classi 1927 e 1928 (riproduzione Associazione deportati)

Non si sciolgono i nodi che riguardano un eventuale riconoscimento ai fini pensionistici per gli ex lavoratori (classe 1927-'28) che dal settembre 1944 furono inquadrati dai tedeschi nel lavoro coatto della «Sonderauftrag Poell». Lavoratori che pur essendo inviati in campi di lavoro nel Fiumano, nell'Istria e nel Carso, a differenza di quelli della «Todt» non vennero forniti di documenti di identificazione e che, quindi, dal Dopoguerra a oggi non sono mai stati in grado di documentare la loro permanenza in questi campi. Infatti, le prefetture, in mancanza di tali prove, bocciarono la richiesta per la qualifica di «internato».

A un'interrogazione del deputato Ruffino, nei giorni scorsi ha risposto con una lettera il ministro dell'Interno Napolitano, che fa esplicito riferimento al libro di Roberto Spazzali «Sotto la Todt», nel quale si esplicita chiaramente l'attività dei tedeschi nel litorale adriatico nel corso della Seconda guerra mondiale.

Nel documento ministeriale si legge: «Nell'opera si trovano idonee indicazioni per la ricerca e l'acquisizione di ri-

Furono costretti dai nazisti nel '44 a prestare la propria opera

scontri utili ai fini del riconoscimento delle qualifiche di reduce dall'internamento o dalla deportazione». Poi così continua: «Tale orientamento è stato espresso al prefetto di Trieste, che in modo autonomo valuterà in conformità ai noti principi giurisdizionali, anche congiuntamente a eventuali testimonianze dirette, gli elementi documentali che sarà possibile reperire presso gli archivi consultati dall'autore nell'opera menzionata, forniti direttamente in forme autentiche o acquisiti d'ufficio».

Ma se da un lato l'Italo Vascotto dell'Adp (l'Associazione che tutela i deportati politici italiani) vede nella lettera del ministro il «via» al riconoscimento dei lavoratori superstiti della Poell, in realtà il contenuto della lettera non pare affatto così esplicito, per-

ché di fatto rimanda ogni decisione ai principi giurisdizionali che il prefetto deve applicare. Così almeno la pensa il prefetto di Trieste De Feis, che dice: «Premetto che non ho ancora sentito il ministro, ma leggendo la sua lettera posso dire che noi abbiamo sempre tenuto conto del libro di Spazzali, che ci è stato prezioso. Inoltre abbiamo sempre valutato tutti gli elementi che ci sono stati presentati. Comunque ribadisco che ci vogliono delle prove certe e le testimonianze possono anche non esserlo, visto che il titolo di reduce di un campo di lavoro dà diritto a riconoscimenti economici. Sino ad ora i casi in cui abbiamo detto di no sono 40 o 50. Tutte persone che hanno poi fatto ricorso proprio al ministero degli Interni, a cui peraltro spetta l'ultima e definitiva parola».

Concludendo, l'Adp ricorda agli interessati che vogliono ottenere lo stato di «internato» che esiste anche la possibilità di rivolgersi direttamente all'apposita commissione istituita presso la presidenza del Consiglio dei ministri, che accetta anche le semplici testimonianze, abbreviando così un iter che sembra eterno.

da. cam.

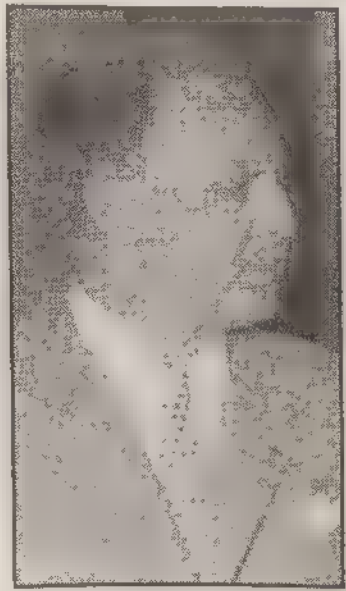
IL PROPRIETARIO DOVRA' RISPONDERE DAVANTI AL PRETORE DI MALTRATTAMENTO

Fa morire il cane di stenti, denunciato

Intervento dei vigili urbani - Per il veterinario, la bestia (un pastore del Caucaso) era stremata

È MORTO ALL'ETÀ DI 83 ANNI Edoardo Cumbat, ricordo del politico e del professore

Segretario Pri, vicesindaco, docente al Petrarca



E' morto all'età di 83 anni, il professor Edoardo Cumbat, un nome importante nel campo della vita politica, amministrativa e culturale della Trieste di questo dopoguerra. Tra i suoi incarichi più importanti quello di vicesindaco, carica tenuta dal '58 al '64.

Nato a Trieste, nel 1914, Cumbat fu dal 1938 fino agli anni settanta professore di lettere classiche al liceo classico Petrarca. Combatté nel secondo conflitto mondiale con il grado di maggiore di fanteria. Iscritto al Partito repubblicano dal '45, per un paio d'anni, tra il '57 e il '58 resse la segreteria provinciale del partito.

In quell'epoca fu particolarmente impegnato anche a difesa dei diritti dei lavoratori della scuola. Tra il '46 e il '56 fu segretario provinciale del sindacato nazionale scuola media e membro del consiglio nazionale e del comitato centrale del sindacato.

Fu assessore designato al Comune di Trieste fin dal '48 e venne poi riconfermato consigliere in tutte le successive tornate elettorali, tra il '49 e il '62. Tra il '58 e il '64, come detto, svolse le funzioni di prosindaco, successivamente resse gli assessorati del personale, della polizia urbana e annonaria, dei lavori pubblici e infine dell'urbanistica.

Nel '64 Cumbat venne eletto nelle liste del Pri consigliere della prima assemblea regionale del Friuli Venezia Giulia, fu presidente di commissione e poi assessore regionale alle attività sportive e ricreative. Nel '72 venne designato alla presidenza dell'Azienda di soggiorno di Trieste. Tornò a sedersi sugli scranni del consiglio comunale tra il '75 e il '78.

Ha lasciato il proprio cane, un pastore del Caucaso, dentro un appartamento vuoto, senza dargli da mangiare e senza portarlo all'aria aperta per giorni interi finché l'animale, stremato, è morto. Ora il proprietario, un uomo di 41 anni, in seguito anche all'autopsia effettuata da un veterinario sul corpo della povera bestia, è stato denunciato per maltrattamento di animali in relazione all'articolo 727 del codice penale e, se rinviato a giudizio, dovrà rispondere di questo reato dinanzi al pretore.

Erano stati i condomini dello stabile di via Stampa 8, nel rione di San Vito, a inviare un esposto al primo distretto dei vigili urbani: i casigliani segnalavano che in un appartamento si trovava un cane, evidentemente incustodito.

Nell'alloggio di via Stampa a S. Vito stava per essere eseguito lo sfratto Sono stati i vicini a segnalare lo stato di abbandono dell'animale

to, che oltre a provocare inconvenienti di carattere igienico-sanitario, versava probabilmente in condizioni di estremo disagio.

Guardie municipali avevano effettuato immediatamente una serie di sopralluoghi e avevano percepito esalazioni maleodoranti sul vano scale dello stabile e davanti all'ingresso dell'appartamento.

All'interno però non c'era nessuno. I vigili hanno allora lasciato all'affittuario dei biglietti

sulla porta e nella cassetta della posta con l'invito a presentarsi al distretto. Dopo altre ricerche sono stati rintracciati la donna, 27 anni, e il suo ex marito, 41 anni. I due convivevano da alcuni mesi in un altro appartamento, in via Trissino 40/1. Anche gli abitanti di questo stabile, ancora nel giugno '96, avevano fatto un esposto per le condizioni in cui veniva lasciato l'animale.

Qualche giorno dopo i due conviventi si sono

presentati dai vigili urbani, hanno presentato la certificazione del cane e hanno sostenuto che avrebbero accudito ancora per poco il cane in via Stampa, appartamento da cui attendevano lo sfratto esecutivo. Avevano assicurato che in breve tempo, dieci, quindici giorni al massimo, avrebbero trasferito l'animale in un terreno recintato sul Carso che sarebbe stato preso in affitto dallo stesso proprietario del cane.

Nel frattempo però l'animale è morto e i vigili urbani hanno denunciato il proprietario «per aver abbandonato il proprio cane in un appartamento senza alimentarlo e senza condurlo da lungo tempo all'aria aperta tanto da provocare il decesso come attestato dalla relazione del veterinario che provvedeva ad effettuare l'autopsia sull'animale».

Pepi s'ciavo ha cent'anni: tutti invitati

Un tempo erano il conte di Spoleto, il principe Tripovich, il barone Bonomo, il principe Torre e Tasso. Nel corso degli anni sono arrivati Sergio Endrigo, Nereo Rocca, Raffaello de Banfield. E poi schiere di politici nostrani e non. E ancora, tanto per citare, l'amministratore delegato dei Generali Gianfranco Gutty e il presidente della CRT Roberto Verginella. O quello del teatro: la coppia Lavia-Guerriore; Max Renè Cosotti con Daniela Mazzucato...

Gente famosa, ma anche gente comune. Perché per lui, per Darko Ban - che da vent'anni, assieme a Paolo Polla

ed Elvio Muha, manda avanti il buffet Da Pepi - sono tutti - semplicemente - clienti ai quali piace fare un salto in via Cassa di Risparmio, bere una birra alla spina e - soprattutto - accompagnarla con qualche fetta di prosciutto caldo. Tutto preparato alla vecchia, come si faceva una volta. Come si fa da cent'anni.

Eh già: è passato giusto un secolo da quando Pepi Klajnsic, successivamente soprannominato Pepi s'ciavo, aprì il suo buffet in piazza della Borsa, più o meno nel punto in cui adesso c'è la farmacia. Nel 1903 il locale si spostò dove si

trova ancora oggi, anche se ampliato nel corso dei decenni dai vari proprietari che si sono succeduti.

Pepi, dunque: il nome del fondatore del buffet, il nome del Tomazic (Pepi, per l'appunto) che nel 1918 si associò al cugino Paolo che a sua volta lo aveva rilevato da Klajnsic dieci anni prima. Parte da qui una storia che alla fama del locale (salito perfino agli onori delle cronache gastronomiche del New York Times e citato dalla guida dell'Espresso con un voto più che lusinghiero) associa le vicende - travagliate - della famiglia Tomazic, i cui componenti lo ge-

stirono fino al '77: in quell'anno la signora Emma lo diede in affitto agli attuali proprietari, che lo comprarono nell'81.

Era il '27 quando il buffet fu ampliato per la prima volta: ci lavorava sempre Pepi assieme a sua moglie - Emma appunto - e ai fratelli di quest'ultima (dal '32 al '72 del gruppo ha fatto parte anche Carlo Cok). C'era molto da fare per tutti: fu un periodo di intensa attività, che precedette lo scoppio della guerra e l'inizio di un lungo periodo buio per il locale e per i Tomazic. Un periodo, come osserva lo storico Jozse Pirjevec, davvero tra-

gico per la famiglia. Il figlio di Pepi, Pinko, era una figura di spicco del movimento comunista che dalla fine degli anni Trenta lottava contro il regime fascista. Finì ammazzato al termine del grande processo del dicembre del '41, quando arrivò da Roma il tridato al poligono di Bazzovizza, assieme ad alcuni altri compagni.

Non fu l'unico dramma che la guerra portò ai Tomazic: Pepi morì durante un bombardamento in via Rossetti, la sorella di Anche, Danica (la protagonista di un romanzo di Tomizza, «Gli sposi di via Rossetti») scom-

parve in circostanze misteriose assieme al marito Vuk, uno dei condannati al processo che segnò la fine del fratello. Il buffet intanto, il cui proprietario in quel periodo era Carlo Cok, venne depredato e incendiato. Restò chiuso fino alla fine della guerra.

A riaprirlo fu Emma, che lo affidò subito ai fratelli. Nel '52 il locale, nuovamente ampliato, assunse le dimensioni attuali. Nel '65 cominciò a lavorarci Darko Ban, seguito nel '66 da Paolo Polla e nel '67 da Elvio Muha. Il resto - come si dice - è cronaca.

E oggi, dunque, i cent'anni del locale. Per festeggiare il compleanno, gli attuali proprietari - con la collaborazione della Dreher, che da sempre fornisce la birra a Pepi s'ciavo - stanno preparando una festa alla quale inviteranno la città. Sabato 31 maggio il tratto della via Cassa di Risparmio compreso fra piazza della Borsa e via San Nicolò verrà chiuso al traffico per trasformarsi in un «megapépì» all'aperto, allestito sotto due gazebo. Al sottofondo musicale penserà una banda ingaggiata per l'occasione. Il piatto forte - è il caso di dirlo - sarà assicurato dallo staff dei festeggiamenti: prosciutto e birra per tutti. In onore del mitico Pepi, naturalmente.

DA MARTEDÌ 6 MAGGIO RITORNA LA TRADIZIONALE

SETTIMANA della PERLA

FINO A SABATO 10 MAGGIO UN REPARTO SPECIALE CON TUTTI I TIPI DI PERLE ECCEZIONALMENTE SCONTATE DEL

ALCUNI ESEMPLI:

COLTIVAZIONE DI MARE (minimo 3 anni) Filo da 6 mm Ø da L. 750.000	da L. 525.000
COLTIVAZIONE DI LAGO: Filo da 3 mm Ø da L. 30.000	da L. 21.000
COLTIVAZIONE DI FIUME: Filo da L. 9.000	da L. 6.300

Inoltre ampia scelta di orecchini in oro con perle di mare Ø 6 mm da L. 80.000 da L. 56.000 e perle sciolte per anelli.

Un perito gemmologo certificherà l'autenticità

L.M. TRIESTE
GIOIELLERIE - ARGENTERIE

QUESTO MARCHIO E' REGISTRATO A DIFESA E GARANZIA DEL CLIENTE

TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 13/B
TEL. 662242

90 MQ DI ESPOSIZIONE E VENDITA

30%

COM. EFF.

CONDIVISO LO SFOGO DEL SEGRETARIO

Solidarietà a Coos

«Bossi non è Dio»

Massimiliano Coos, l'eroe per un giorno che ha sfidato il senatur Bossi, additandogli la responsabilità dell'affondamento elettorale della Lega Nord, raccoglie la solidarietà di tre esponenti del suo partito, il responsabile organizzativo Dennis Calabrese, il consigliere comunale uscente Egidio Balestra e il proviro Pierpaolo Sancio.

In una nota i tre leghisti si uniscono al segretario triestino nel ritenere «impensabile che l'onorevole Umberto Bossi, capace di portare il movimento dal 40 al 15% in un solo turno elettorale in casa propria, abbia il diritto di venire a Trieste, in casa nostra, a insultarci per non aver condiviso le sue certezze, fuori di così brillanti risultati».

A dare sui nervi ai leghisti triestini è stato proprio il fatto che il loro capo, «che si è sempre dichiarato federalista,



cioè portatore dell'idea che ognuno è padrone a casa sua», si permetta di venire a dettar legge in casa altrui, lasciando i suoi attenti sostenitori dubbiosi sul fatto che menta per salvare un suo personale fallimento o abbia in realtà sempre mentito, giocando con la pelle degli altri.

«Trieste - dicono Calabrese, Balestra e Sancio - come chiunque può constatare, può essere tutto tranne Padania, solo Bossi poteva pensare di venire qui a dare del fascista italiano a tutti

coloro che rifiutano di girare con fazzoletti o mutande verdi. All'onorevole Bossi e alla Padania riconosciamo il merito di aver messo a punto una macchina perfetta per separare la dignità dall'imbacillità e di aver trasformato un movimento federalista di portata nazionale in un club di bambini verdi, di pappagalli queruli e di fumosi interessati artisti dello slalom della sopravvivenza politica a qualsiasi costo».

I tre leghisti, attenti alla componente slovena del movimento triestino, condannano anche le posizioni «crazziste, degne dei peggiori gruppi xenofobi» su cui si è arroccato Bossi e ritengono che sia giunto il momento di fargli sapere «che non è Dio e che quindi non può fare il bello e il cattivo tempo, sparando a zero su chi non gli va ed epurando chiunque possa avanzare una critica».

CONTATTI CON GLI ALTRI CANDIDATI AL PRIMO TURNO

Illy invita gli ex sfidanti ma solo due accettano

L'annuncio generale incontro di Illy con gli avversari esclusi dal turno di ballottaggio si è trasformato, ieri, in un primo colloquio limitato al portabandiera dei Pensionati, Stelio Franco e al rappresentante dei Socialisti italiani uniti, Livio Marchetti. Molti degli invitati hanno declinato per precedenti impegni, mentre Jacopo Venier, segretario di Rifondazione (ne riferiamo più ampiamente qui a fianco) si è limitato a far sapere all'ex sindaco l'improprietà di contatti che mettono sullo stesso piano i neo-comunisti, gli esponenti della Fiamma Tricolore e gli indipendenti di Nord Libero.

Questi ultimi, per il momento, attraverso il loro leader Giorgio Marchesich, rivendicano di essere il vero ago della bilancia («in quanto Rifondazione ha già scelto un atteggiamento pilatesco e la Lega Nord si è venduta all'Ulivo per un piatto di lenticchie») e chiedono a entrambi i candidati, Illy e Donaggio, un serio confronto sui



programmi, «non, come sta avvenendo ora, una spartizione di assessorati e presidenze». Solo dopo questa verifica, Marchesich deciderà se disertare o meno le urne al turno di ballottaggio.

Torniamo all'incontro di Illy con i primi due esponenti dei partiti minori (gli altri saranno sentiti nei prossimi giorni), centrato, in particolare, sui temi sociali, oggetto di duri attacchi da parte degli avversari di centro-destra.

L'ex sindaco ha smentito seccamente, cifre alla mano, di aver ridotto le spese in bilancio per questo settore (23 miliardi

Ma Marchesich

avverte:

«Siamo noi l'ago

della bilancia»

762 milioni nel '93; 24 miliardi 342 milioni nel '94; 25 miliardi 338 milioni nel '95; 28 miliardi 678 milioni nel '96 e 30 miliardi 853 milioni nell'anno in corso). «Quando accusano il Comune di aver chiuso la struttura di prima accoglienza Gaspare Gozzi - rileva all'indirizzo di Dressedi - ci troviamo davanti a un caso di malafede o di ignoranza: il centro è stato chiuso per volontà unilaterale dell'Ulivo e contro il parere del Comune, che ha aperto in proposito un contenzioso, e la diminuzione dei posti erogati presso i Centri diurni è dovuta a una decisione unilaterale dell'Ulivo, quindi estranea

alla volontà del Comune. Tuttavia abbiamo risolto i problemi creati da queste decisioni altrui, che hanno provocato la perdita di 50 posti letto e di 20 mila pasti all'anno. Per l'accoglienza diurna - insiste Illy - siamo corsi immediatamente ai ripari, cercando di sopprimere con la struttura di via Machiavelli dove sono stati sistemati 13 utenti. Poi il Comune ha stipulato una serie di convenzioni che hanno risolto il problema e consentito addirittura di aumentare le prestazioni per quanto riguarda le mense».

L'ex sindaco ha ricordato ancora la convenzione con la Caritas per la casa «La madre», la struttura provvide all'accoglienza di oltre 12 persone in difficoltà e senza fissa dimora (con prima colazione) eroga 80 pasti giornalieri (con un contributo del Comune di 372 milioni l'anno). «Siamo dunque arrivati - aggiunge - a 24 mila pasti all'anno, che vanno ad aggiungersi ai 41 mila erogati presso i centri diurni, portando il totale a 65 mila, la cifra in assoluto più alta mai raggiunta».

NIENTE APPARENTAMENTO

L'ex sindaco e il Ppi dicono no al tandem con Rifondazione



Rifondazione comunista ha chiesto l'apparentamento al candidato Riccardo Illy e Riccardo Illy ha detto no, pur dichiarandosi disposto a sedersi intorno a un tavolo con i neo-comunisti per un'ulteriore valutazione del programma. Il senatore Fulvio Camerini, al quale l'Ulivo aveva dato ieri mattina mandato di trasmettere la richiesta di Rifondazione, non ha potuto che registrare il già più volte anticipato rifiuto del candidato sindaco. «Questo non significa - ha commentato Illy - che non riconosca la correttezza di Venier che, anche da presidente di commissione consiliare, ha sempre saputo distinguere il ruolo istituzionale da quello più prettamente politico. Ora gli chiedo di valutare con attenzione le aree del mio programma che maggiormente gli stanno a cuore, lo sviluppo economico, la parte sociale, la tolleranza e la convivenza sia in città che con le popolazioni limitrofe. Sono punti di contatto che dovrebbero indurre Rifondazione a votare non il candidato dei sogni, ma quello che più si avvicina ai suoi ideali».

Che l'iniziativa del mediatore Camerini fosse né più né meno che un gioco delle parti è stato subito chiaro, non appena, poco dopo mezzogiorno, si è concluso il confronto tra l'Ulivo e la delegazione di via Tarabochia. Nessuna possibilità, in sostanza, di ripetere la missione di qualche settimana fa, quando, grazie anche all'intercessione di Camerini, Illy scrisse la fatidica lettera ai Popolari che portò alla nascita dell'Ulivo.

Ieri, invece, nella sede del Pds, i maggiori della coalizione di centro-sinistra si sono dovuti confrontare sul fatto che non solo Illy rifiuta l'apparentamento con Rifondazione, ma gli stessi Popolari non accettano di abbinarsi al simbolo della falce e del martello. «Anche se - ha tenuto a precisare il presidente del consiglio uscente, Ettore Rosato - noi riconosciamo il ruolo di Rifondazione come partito e non solo i suoi elettori. E abbiamo chiesto a Illy di essere più rispettoso dei partiti sia nei toni che nelle verifiche».

L'ultimo appunto di Rosato non è casuale. Nel giorno del primo grande confronto tra Ulivo e Rifondazione, infatti, il candidato sindaco ha invitato a un incontro comune tutti gli avversari esclusi dal ballottaggio, ad eccezione di Dressedi già apparentatosi con lo sfidante diretto Donaggio. Ma Venier non ha voluto partecipare, giudicando «incredibile» che il suo partito (ai cui elettori Illy pur si appella per raggranellare altri voti) sia «nesso sullo stesso piano di quello del fascista Rauti o di quello di Marchesich, che per mesi lo stesso Illy ha accusato di irresponsabilità sulla stampa».

Una gaffe dell'ex sindaco, almeno sotto il profilo del percorso politico di questi ultimi giorni di campagna elettorale. Così sembra essere stata vissuta anche all'interno dell'Ulivo. O - secondo quello che è invece l'Ulivo-pensiero - un'ennesima attestazione di indipendenza dall'apparato dei partiti, che però, a sinistra, non gli guadagna certamente le simpatie che va cercando. «Dirò agli elettori di Rifondazione che per noi la campagna elettorale è conclusa» - ha commentato Venier, ricordando comunque che la decisione definitiva sul ballottaggio verrà presa martedì, in una riunione degli organi dirigenti del partito.

Il giro di incontri di ieri va quindi in archivio con il massimo del risultato conseguibile vista la cristallizzazione delle parti: una dichiarazione di non belliziosità da parte di Dressedi e una dichiarazione di non belliziosità da parte di Venier. Illy ha elettori di Rifondazione il ricatto non funziona. Illy dovrà convincerli non solo costringendoli, ma programmatico. Rifiutando l'apparentamento Illy ha scelto invece di privilegiare politiche visceralmente anticomuniste piuttosto che avere un rapporto con noi. Ce l'abbiamo messa tutta, abbiamo fatto una proposta di sicurezza, al limite del quadro politico. Ora è una roulette».

Il candidato, da parte sua, si limita a mettere in guardia l'estrema sinistra dalle sirene di Donaggio. «Quando leggi sociali del suo programma non so se re gli aspetti a ridere o a piangere. E' semplicemente mettermi a trattare di una mezza paginetta in cui grottesco, semplicemente che l'assistenza domiciliare va potenziata. Se poi Donaggio ha preso il programma di Dressedi, vuol dire che ha riconosciuto che il suo non vale un granché».

Arianna Boria

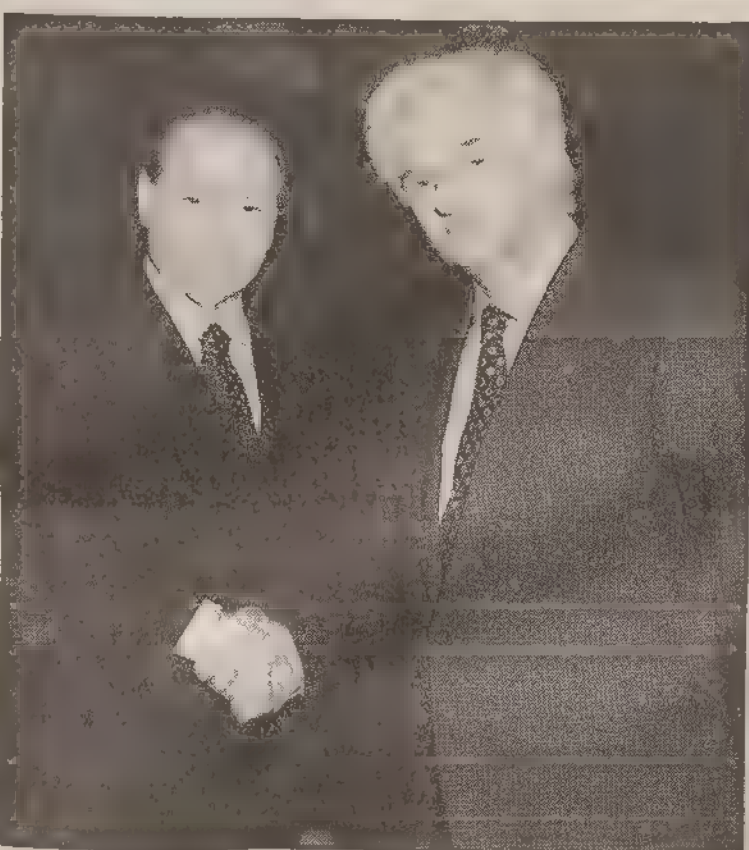
IL CANDIDATO DEL POLO DAL LEADER DI FORZA ITALIA

Donaggio a colloquio con Berlusconi: «Anche da Trieste un voto contro Prodi»

Donaggio dal Cavaliere per un confronto sulla situazione politica nazionale e triestina. Nel corso dell'incontro, il candidato del Polo delle libertà ha consegnato al leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, una memoria sulla realtà locale, in cui si fa riferimento, in particolare, alla grave crisi occupazionale che sta attraversando la città. Il candidato ha quindi illustrato i punti più qualificanti del suo programma per un rilancio dell'economia, a partire dalla piena valorizzazione del porto e delle strutture di ricerca che devono dare ricadute in termini industriali.

Ai temi economici è seguita l'indicazione delle principali direttrici entro le quali attuare una seria e ferma politica di confronto con lo Stato e con la Regione, per non vedere ancora una volta penalizzata l'area triestina che vive un'inevitabile condizione di atipicità e di marginalità. Berlusconi ha garantito pieno appoggio al candidato del Polo, impegnandosi - qualora venisse eletto sindaco - ad aiutare la nuova amministrazione comunale di Trieste nel dialogo, non sempre facile, con Roma. Al Cavaliere stanno particolarmente a cuore i temi sociali, la famiglia, la formazione dei giovani, lo sport e anche nell'incontro con Donaggio ha rilevato come questi siano i punti qualificanti che distinguono, a livello nazionale e locale, i programmi del centro-destra da quelli di un centro-sinistra «che proprio sulla politica sociale mostra le sue maggiori contraddizioni interne».

«Da città come Milano Torino e Trieste - ha concluso il Cavaliere - possono venire messaggi chiari, di cui il governo Prodi non può non tenere conto. Per questo il voto dell'11 maggio ha una chiara valenza politica».



L'APPELLO DI FRANCESCO GIANNELLA DI ALLEANZA NAZIONALE

«Cari sloveni, votate per il Polo»

Il presidente dell'associazione operatori Borgo Teresiano, Francesco Giannella, candidato al consiglio comunale sotto le bandiere di An, ha ringraziato i 128 elettori che hanno accordato la loro preferenza, invitando contemporaneamente tutti i triestini a recarsi massicciamente alle urne domenica prossima per votare Adalberto Donaggio. «Mi appello in particolare - ha detto - ai triestini di lingua e cultura slovena. In questi giorni si parla molto, e a sproposito, di

proposte di legge a tutela della minoranza. Ma io mi chiedo: come possono farsi portabandiera degli sloveni proprio quelle forze politiche che hanno sostenuto la giunta Illy? Quelle forze che hanno determinato la crisi del commercio di frontiera, settore nel quale lavorano tanti giovani della minoranza? I vigili urbani di Illy si sono accaniti contro le auto con targhe dell'ex Jugoslavia: è così che Illy vuole tutelare gli sloveni e migliorare i rapporti con i nostri vicini. Ca-

ri sloveni di Trieste - prosegue familiarmente l'esponente di An - per voi conta di più qualche cartello bilingue sull'altopiano o il posto di lavoro di migliaia di persone?».

Ed ecco la ricetta di Giannella per la tutela della minoranza slovena, che, a suo dire, è molto semplice e non comporta alcun esborso per le murtorie casse pubbliche. «Lasciate che i cittadini lavorino - dichiara - lasciate che gli sloveni e i nostri vicini. Ca-

le occasioni di lavoro ci saranno per tutti, ma soprattutto per chi conosce le lingue dei paesi limitrofi. Vedrete quante assunzioni ci saranno per gli sloveni... E' facile abbattere gli steccati nazionali in qualche salotto televisivo. Se dalle belle parole si vuole passare ai fatti concreti, l'unico modo per superare le barriere del passato è rilanciare l'economia. Del resto - conclude - la guerra nei Balcani è scoppiata proprio in seguito a una crisi economica».

SANGYONG
Motor Italia
ANNUNCIA
LA PROSSIMA APERTURA
DELLA CONCESSIONARIA

SANGYONG
MOTOREN-LIZENZ
MERCEDES-BENZ

TRAXDATA POINT Trieste
CD-R TRAXDATA GOLD
con trattamento esclusivo DOUBLE GUARD
74 min. / 650 Mb compatibili per scrittura fino a 6x

Lire **10.900** + I.V.A.

TEXAS INSTRUMENTS
Assistenza ed Installazione di Personal Computer, Reti Ethernet e Sistemi di Comunicazione

ISG
Independent Service Group FVG S.r.l.
Via Matteotti 32 - Trieste
Tel. 040-31793 Fax 040/631796
www.intervare.it/isg

S.E.R.O. - Valutazioni fino ad esaurimento scorte (400 pezzi) - Prezzo per pagamento in contanti e alla consegna. La merce verrà consegnata franco m.s. magazzino - Tutti i marchi sono registrati dai rispettivi proprietari.

CROCIERA sul DANUBIO con la m/s *Amadeus*

Vienna - Wachau - Budapest - Bucarest - Mar Nero

Splendida crociera fluviale sul Danubio da Vienna a Costanza (Mar Nero) con la nuovissima m/s AMADEUS, inaugurata in APRILE '97.

Dal 30 maggio '97 al 9 giugno '97 con volo da VENEZIA Lit. **2.300.000** + T.I.

Informazioni e prenotazioni:
SESTANTE CIT-ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1 - Tel. 360333
TERGESTE VIAGGI - Viale Miramare 205 (Barcola) - Tel. 420545

LAMPADINE
40 - 60 - 100 WATT
3x2
MAIZEN
Via Giulia 5
Tel. 535328

Pellicerie Cervo
Riparazioni a regola d'arte
Rimessa a modello
Custodia
Pulitura

Viale XX Settembre 16
tel. 370818
3 o.p. ascensore

I PIÙ GRANDI FILM SONO IN PROGRAMMAZIONE ESCLUSIVA AI CINEMA

AMBASCIATORI

JIM CARREY È IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!

JIM CARREY

UNA RISATA OGNI MINUTO!

UN FILM UNIVERSAL

BUGIARDO BUGIARDO

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

L'ASTRO NASCENTE LEONARDO DI CAPRIO PROTAGONISTA DI "ROMEO E GIULIETTA" E TRE GRANDI ATTORI PREMI OSCAR: MERYL STREEP, DIANE KEATON E ROBERT DE NIRO IN UN FILM CHE APRIRÀ I VOSTRI CUORI!

MERYL STREEP LEONARDO DI CAPRIO DIANE KEATON ROBERT DE NIRO

LA STANZA DI MARVIN

http://www.cccchigori.com

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Jeans, impermeabili, tempo libero.
Piazza OSPEDALE 7

Casa di riposo RAFFAELLA
Prezzi concorrenziali
Personale con esperienza trentennale qualificata
Via S. Francesco 48
Tel. 638119

LIBRERIA TRIESTINA
Via S. Francesco 20 - Tel. 635954
OGGETTI D'ARTE
GRAFICA
GUIDE E CARTE
ESCURSIONISTICHE

IN BREVE

Europa, «welfare» e solidarietà: forum alla Marittima

Solidarietà, sussidiarietà e stato sociale: è il tema della conferenza dibattito organizzata dalla Fondazione Italia-Europa che si terrà oggi alla Marittima dalle 10.30 alle 13.30 nella sala Saturnia. Intervengono l'ex ministro per la famiglia e la solidarietà sociale Antonio Guadagni, il presidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia Roberto Antonione e il presidente della Fondazione Italia-Europa, Massimiliano Finazzero Flory.

Gestione e qualità dell'impresa un convegno di Act e Federtrasporti

Il controllo di gestione per il governo e la qualità dell'impresa, strumenti ed esperienze europee a confronto, è il tema del convegno che si terrà il 9 e il 10 maggio all'Auditorium Sasa del palazzo della Marittima (Passeggio Sant'Andrea) organizzata dall'Act e dalla Federtrasporti. Amministratori, dirigenti e tecnici di aziende leader private ed esercenti del trasporto pubblico a livello europeo porteranno le reciproche esperienze e conoscenze sui sistemi di controllo di gestione utilizzati per definire uno standard applicabile alle realtà aziendali italiane.

Tasse dei rifiuti, uffici chiusi per le elezioni amministrative

Il Comune rende noto che l'ufficio che tratta la tassa rifiuti delle abitazioni private rimarrà chiuso sabato 10 maggio per il concomitante impegno del personale nell'organizzazione elettorale. Dal 12 maggio gli uffici che trattano i tributi comunali saranno aperti al pubblico il lunedì e mercoledì con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. Il martedì, giovedì e venerdì orario dalle 9 alle 12.

IL RICORDO DELL'OLOCAUSTO

Le Acli vicine agli Ebrei nel giorno della «Shoà»

L'INTERVENTO

Sofferenze e atrocità che hanno nella Risiera riferimento e monito

Nel giorno di memoria dello Shoà esprimo alla Comunità israelitica di Trieste e della regione la sincera partecipazione alle sofferenze del popolo ebraico per la tragedia dell'Olocausto. Noi vogliamo continuare a essere vicini nella stima e nel rispetto a tutte le famiglie ebraiche di questa città, ricordando le tante sofferenze e facendo sì che non venga resa vana tanta crudele atrocità.

Assicuriamo che nella nostra comunità, secondo le indicazioni del Concilio Vaticano II, è sottolineata, nella formazione cristiana a tutti i livelli l'importanza del popolo di Abramo e di Mosè per il monoteismo e il grande patrimonio comune dell'Antica Promessa e dei Profeti. In quanto appartenenti a questa città, ricordiamo con riconoscenza tanti nomi di ebrei illustri, che hanno contribuito all'elevazione economica e culturale di Trieste.

La «Risiera», tra noi, è perenne memoria: sia non solo santuario-testimonianza di momenti d'angoscia e di disperazione per molte delle vittime dell'ossessione caina, ma anche monito per noi tutti nel cercare una convivenza segnata dal rispetto, dal dialogo, per un presente e per un futuro degno di tanta sofferenza. La Pace sia la nostra primaria attenzione per queste genti, che nelle loro diversità religiose ed etniche costituiscono il patrimonio indelebile di Trieste.

Sac. Ettore Malnati

IL VICEPRESIDENTE DEL PAG DENUNCIA RITARDI E STOP AL PROGETTO

Centri sociali nel limbo

Capuzzo: «Ora vorrebbero imporre affitti secondo i canoni di mercato»

RIAPRIRÀ VENERDÌ COL MUSEO SVEVIANO Civica chiusa da domani

L'apertura del Museo Sveviano è ormai imminente, è stata già annunciata, ma per permettere questa apertura bisognerà chiudere per quattro giorni la Biblioteca civica: da domani a giovedì 8 maggio. Lo annuncia il Comune in una nota in cui spiega che lo stop sarà necessario per consentire lo svolgimento dei lavori di adeguamento della sede. Si tratta, come è noto, della nuova sezione della Biblioteca civica voluta dalla figlia dello scrittore Italo Svevo, Letizia Svevo-Fonda Savio che ha lasciato in testamento al Comune tutto l'archivio di Italo Svevo a condizione che venga aperto un museo a lui intitolato.

Finora esisteva la saletta Sveviana, fondata nel 1960 per volontà della



moglie, Livia Veneziani Svevo, che comprendeva tutte le dizioni delle opere e tutta la critica sullo scrittore e veniva costantemente aggiornata dalla figlia Letizia.

Ora, con l'aggiunta delle prime edizioni, postillate dall'autore, ma soprattutto dei manoscritti autografi delle opere e dell'epistolario, nonché dei documenti iconografici, la nuova sezione, strutturata in ben 4 salette, potrà rispondere alle esigenze degli studiosi che da tutti i paesi del mondo raggiungono la nostra città per approfondire la conoscenza dello scrittore triestino.

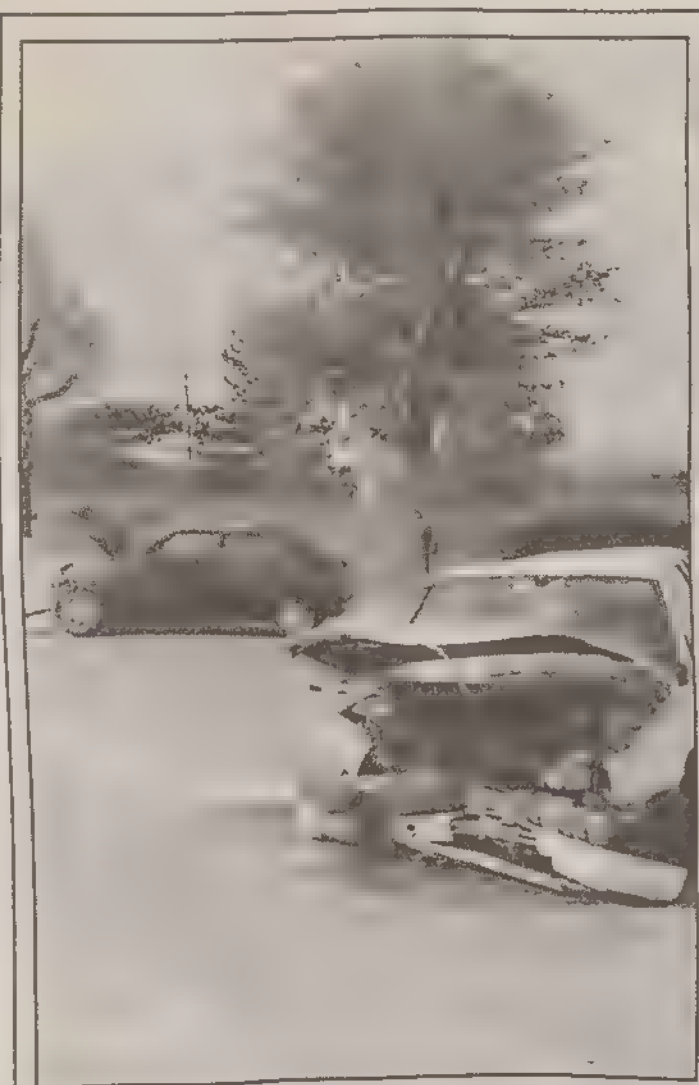
Per presentare la figura di Italo Svevo anche a un pubblico non specialista ma importante nel panorama del turismo culturale il museo sveviano disporrà di un allestimento progettato dall'architetto Bruno Patrone e sostenuto da un contributo regionale e da una sponsorizzazione del Rotary club Trieste Nord che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un Cd-Rom multimediale.

Centri giovanili, bisogna ancora attendere. La denuncia giunge dal vicepresidente del Pag (Progetto aggregazione giovanile) Alessandro Capuzzo. «L'ennesimo tentativo di deliberazione dell'assessore comunale Fortuna Drossi - dice Capuzzo - si sarebbe fermato di fronte al segretario generale del Comune che si appellerebbe al criterio stabilito dalla finanziaria: anche per iniziative di carattere sociale devono essere applicati canoni d'affitto di mercato».

Una situazione che rende molto difficile la creazione di centri sociali per i giovani. Previsti da leggi statali e regionali avrebbero dovuto offrire occasione di ritrovo, spiega il vicepresidente del Pag, ma anche socializzazione e produzione culturale per una fascia di popolazione compresa tra i 16 e i 25 anni. «Sopprimendo ad alcune carenze della scuola - insiste

Capuzzo - e superando l'età della frequenza ai ricreatori ed offrendo un'alternativa alla strada e alla conseguente tendenza all'emarginazione che deriva anche da un elevato tasso di disoccupazione».

«Il Comune si è impegnato quattro anni fa, con una delibera dell'ex sindaco Richetti ad assegnare uno spazio a un pool di associazioni e cooperative per la creazione di un primo centro - chiude Capuzzo - e questo impegno è stato rinnovato a fine '93 dalla giunta Staffieri con un'altra delibera con la quale venivano stanziati fondi per il restauro dei locali e l'acquisizione di strumenti musicali. Lo stesso impegno è stato fatto proprio dalla giunta Illy che ha coscientemente lavorato per questo risultato. Però ancora non ci siamo e gli strumenti musicali del Pag ad esempio sono in negozio da tre anni, inutilizzati».



Frontale spettacolare

Spettacolare incidente ieri alle 15 sull'Altipiano all'altezza dell'incrocio per Monte Grisa (Mobili Lanza): si sono scontrate frontalmente, una Ford Fiesta e una Tipo guidate rispettivamente da Carlo Razem 39 anni e Franco Bernardi, 27, entrambi impiegati triestini, rimasti feriti lievemente. Sul posto la pattuglia dei Carabinieri di Aurisina (Foto Sterle).

LA GARA FRA ISTITUTI SU SCIALUPPE DI SALVATAGGIO

Buccari beffa il Nautico

Il Venier batte (derby lagunare) il Cini - Brindisi meglio di Grado



Una grande festa di giovani e di entusiasmo sportivo: questa è stata la prima giornata della «Kutterpullen», l'impegnativa gara di voga su scialuppe di salvataggio che contrappone in una combattuta competizione dieci Istituti Nautici (il più alto numero di partecipanti mai raggiunto in tre anni) di entrambe le coste dell'Adriatico. La gara, che si è svolta come negli anni scorsi nelle acque del bacino San Giusto davanti a Piazza Unità, rappresenta la principale manifestazione triestina del «Gemellaggio Adriatico» inaugurato appunto tre anni fa e che intende costituire un collegamento ideale con la grande Festa veneziana della «Sensas», l'Ascensione, e con il suo stupendo rituale del Corteo storico navale e dello Sposalizio del Mare, cerimonia che avrà luogo nella «Serenissima» la prossima domenica. L'obiettivo del «Gemellaggio» è quello di unire sempre di più e sempre in maggior numero le città marittime dell'Adriatico. Per questo motivo anche gli equipaggi che si sono affrontati oggi nella «Kutterpullen» sono di diverse nazioni e regioni, di quasi tutto l'Adriatico. Dopo l'inaugurazione, i saluti di rito e le note della Banda Arcobaleno, sono partite le prime regate di qualificazione, a coppie, nelle quali spesso per po-

chi secondi, il Nautico «Venier» di Venezia ha battuto (in un derby lagunare) l'Istituto professionale «Cini» sempre di Venezia. Brindisi ha battuto Grado, i croati di Bakar (Buccari) hanno superato (per 17 secondi) il Nautico di Trieste, il team sloveno di Portorose ha battuto Ancona, Rijeka (Fiume) ha battuto Termoli, con il che si è subito inquadrata la forte preparazione di tutte le squadre della costa adriatica orientale. Le ultimissime, in ordine di tempo, «Cini» di Venezia e Grado reggeranno ancora oggi, ma solo per contendersi il 9.º posto.

Poi, nei «quarti di finale», si sono ancora imposti il «Venier» su Termoli, e nuovamente - confermando la loro forza - Buccari su Ancona, Fiume su Trieste e Portorose su Brindisi. I migliori in assoluto della prima fase sono stati ancora il «Venier» di Venezia, Buccari, Fiume, Portorose e solo quinta Trieste. Oggi, nelle semifinali, che inizieranno alle 9.30, si batteranno Venezia con Portorose e Fiume con Buccari per poi contendersi, le due vincitrici il 1.º e 2.º posto e le due perdenti il 3.º e il 4.º. Quindi possiamo dire già fin d'ora che il Nautico «Venier» sarà l'unico equipaggio in grado di battere per cercare di far arrivare ai vertici i colori italiani.

PRIMO ROVIS a Telequattro

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Domani alle ore 20.15 con replica alle 24.00 e martedì alle ore 13.40 con replica alle 22.30.

«A tu per tu» con Massimiliano Finazzero

per una casa più un serramento

SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

FEDI MATRIMONIALI
classiche con diamanti collier per spose

La tua gioielleria
OROLINEA

SE VUOI CAMBIARE GUSTO PROVA LA NUOVA GASTRONOMIA CINESE DI VIA COLOGNA 75

Servizio per asporto a domicilio
TRIESTE 040/568536

IL PICCOLO

IL PICCOLO

DONAGGIO SINDACO

OGGI SU TELEQUATTRO ALLE ORE 20.30 BERLUSCONI PER DONAGGIO SINDACO

IL CANDIDATO SINDACO DI TRIESTE
PRESENZERÀ OGGI DALLE ORE 12 IN PIAZZA UNITÀ E DALLE ORE 16 A BARCOLA

parla con Donaggio su Internet: <http://www.nauta.it/donaggio>

TRIESTE ALTRE IL POLO





«366111» / GLI UOMINI E I MEZZI DELL'EMERGENZA: I VIGILI URBANI

Non solo «affibbiamo multe»

«Metà del nostro lavoro è in altri settori, a favore della comunità, come i controlli sul commercio»

«366111» / STORIA E DATI

Dai popolari «tubi» austro-ungarici al Corpo del 1961

I NUMERI DEL 1996

(PER LA SALA OPERATIVA)

36.399 INFORMAZIONI
26.357 RICHIESTE D'INTERVENTO
 delle quali:
3.517 INCIDENTI RILEVATI
 (2.104 con soli danni a cose; 1.398 con feriti; 15 morti; 1.752 persone ferite)
231 constatazioni di danno
146 veicoli rubati e 291 recuperati
848 sequestri, 8.595 richieste di rimozione
(4.829 rimossi), 2.341 interventi per caduta
intonaci, tami, tegole o inconvenienti,
107 interventi per accensione tuché,
207 per soccorso a persone, 258 per soccorso
o recupero animali, 243 per accattonaggio,
vendite ambulanti abusive ecc.,
407 per disturbo quiete pubblica,
174 per scorte e cortei,
1.430 per controllo attività commerciali

Il Corpo dei vigili urbani di Trieste festeggia quest'anno il 135° anniversario, un traguardo di rilievo nel panorama delle polizie municipali italiane. Logicamente l'organizzazione ha subito, nel corso dei decenni, profonde trasformazioni strutturali e normative, cambiando denominazione più volte. Le origini del vigile urbano sono da ricercare nell'antico lampareto che, munito di asta con al termine una luce, era incaricato di stanare dagli angoli bui delle strade eventuali losche figure.

E' solo nel luglio 1961 che, dopo i drammi della Seconda guerra mondiale e il tomentato dopoguerra, si realizza l'aspirazione più che decennale del Comune di Trieste di riavere il ricostituito Corpo dei vigili urbani alle proprie dirette dipendenze, il segno più evidente e significativo dell'autonomia dell'amministrazione. E' dell'epoca il congedo del comandante colonnello Olivieri, artefice del ristrutturato Corpo dei vigili urbani nel 1934 e delle forze della Polizia civile (tramo Municipal Branch, disarmato come il «bobby» inglese) e Amministrativa rispettivamente nel 1945 e 1949. Nel 1954, al ritorno di Trieste all'Italia, aveva affiancato il Gonfalone sul quale il presidente Einaudi aveva appuntato la medaglia d'oro al valor militare. Durante l'occupazione tedesca Olivieri, beffando le autorità straniere, aveva triplicato l'organico effettivo dei vigili ufficialmente segnalato.

Ma da dove deriva il termine popolare «tubo», usato per designare i vigili urbani a Trieste? Dal copricapo che indossavano i gendarmi urbani dell'Austria-Ungheria in riva al Golfo: un cilindro che terminava a forma semisferica, con le insegne imperiali e l'alabarda. L'attuale copricapo deriva invece dall'elmo usato dal Regio esercito e fu introdotto nel 1918.

Servizio di

Pier Paolo Garofalo

Una moderna polizia municipale con personale qualificato, preparato e aggiornato, con mansioni sempre più estese e specialistiche, al servizio del bene comune della cittadinanza o il capro espiatorio di tutti i malanni del traffico d'oggi, «cuscinetto» tra autorità e cittadini, frustati dall'immagine, indelebile nonostante sforzi e buona volontà, di «affibbiamo multe» impietosi?

La polizia municipale triestina è tutto questo ma non solo. Difficile parlarne senza riferirsi ai problemi della circolazione stradale ma sarebbe sinceramente riduttivo accontentare il quotidiano operare degli uomini e delle donne del Corpo semplicemente alla «somministrazione» delle contravvenzioni, la maggior parte delle quali invero per divieto di sosta, che effettivamente avviene giornalmente.

«Trieste purtroppo

spiega il comandante Giuseppe De Carlo - presenta una situazione peggiore di altre realtà analoghe per numero di abitanti: in paragone il parco mezzi circolanti è maggiore, l'uso delle autovetture, complice la benzina agevolata o la Super d'oltreconfine e l'alta età media dei cittadini, è più diffuso, molte vie anche di costruzione relativamente recente sono state progettate sottodimensionate rispetto alle più caute stime dell'incremento della motorizzazione».

«La situazione, tuttavia, - continua De Carlo - negli ultimi due anni sta leggermente migliorando e il prossimo piano-parcheggi dovrebbe fluidificare la situazione anche se persiste un impatto conflittuale con l'utenza che del resto più che altrove commette grosse irregolarità. Le soste selvagge continuano e a Trieste bastano due vetture abbandonate in punti cruciali per complicare le cose. In tali casi per la leggerezza

Traffico: regna

l'indisciplina

che penalizza

un po' tutti

di pochi finiscono per pagare un po' tutti: il vigile non può far finta di vedere macchine che, magari in divieto, non intralciano la circolazione. La denuncia per omissione d'atti d'ufficio è sempre in agguato».

Sembra inverosimile ma a riprova che purtroppo più della carota può il bastone si può constatare che due, tre anni fa, quando la situazione del traffico cittadino era peggiore, l'organico del Corpo era a minimi termini, al 50 per cento della forza, nel frattempo rimpinguata con 153 assunzioni.

A proposito del persona-

le, molta attenzione è stata data di recente alla qualificazione professionale e all'aggiornamento. Un chiodo fisso del vicecomandante Guido La Placa, proveniente da Abano Terme. «Basti pensare - racconta - che tra le materie d'insegnamento che vengono ora impartite ci sono anche le relazioni pubbliche. A riguardo sottolineo che la polizia municipale di Trieste è tra le poche che ha previsto una sorta di «difensore civico» dei cittadini a cui inoltrare le proteste inerenti comportamenti e provvedimenti del Corpo».

Nell'addestramento l'impegno è notevole: ben 175 vigili hanno frequentato un corso di pronto soccorso e altri il seguiranno mentre sono stati organizzati corsi d'inglese in funzione della vocazione turistica della città e di difesa personale. Ogni vigile, che dall'86 deve avere il diploma di scuola superiore, ha una mansione principale e viene poi distaccato a una de-

terminata attività a seconda delle esigenze. L'assegnazione tiene conto di titoli, qualifiche, anzianità di servizio e richieste dell'interessato.

«I problemi della circolazione - tiene a sottolineare De Carlo - assorbono il 50 per cento delle nostre energie ma la polizia municipale svolge ogni giorno altri compiti, forse ancora più importanti, di autentico servizio alla cittadinanza, quali i controlli dell'edilizia, amministrativi, sull'inquinamento ambientale, l'anti-infortunistica e l'attività di polizia giudiziaria al servizio della magistratura. In quest'ultimo caso, con una particolare competenza riconosciuta da tutti, evadiamo la maggior parte del carico di lavoro locale».

Il comandante rimarca come nel '96 siano stati svolti ben 1.430 controlli, molti su segnalazione, sull'attività commerciale: «una prova sintomatica di come un certo modo di fare tra gli operatori triestini sia purtroppo molto diffuso».



L'attività connessa alla circolazione è solamente il 50 per cento di quella totale. (foto Sterle)

Pronto intervento, sala operativa d'avanguardia



In alto a destra i rilievi di un investimento; qui sopra la sala operativa dei vigili urbani.

Come gli altri corpi di polizia e di soccorso anche la polizia municipale ha un proprio numero centralizzato per le chiamate d'emergenza o pronto intervento anche se il «366111» non è «verde» e non è unico su tutto il territorio nazionale. Di quest'ultimo aspetto se ne sta però occupando l'Anzi, l'Associazione nazionale Comuni d'Italia. La rete dell'emergenza dei vigili urbani è strutturata secondo gli schemi degli altri corpi: una centrale operativa che smista le chiamate alle pattuglie, le dirotta, a seconda delle competenze, ad altre strutture o da queste riceve a sua volta altre segnalazioni.

L'obiettivo della nuova dirigenza della polizia municipale è una presenza più capillare sul territorio ai fini della prevenzione e con una particolare attenzione rivolta al sociale, come ad esempio al tema degli anziani: «Abbiamo cose più importan-



ti da fare che appioppare multe; speriamo introdurre la figura, già allo studio, degli ausiliari del traffico».

I vigili urbani hanno diviso la zona di competenza in quattro Distretti territoriali, a Opicina, e nelle vie Giulia e Locchi e in Strada Vecchia dell'Istria. Altri servizi sono decentrati mentre il reparto motorizzato, costi-

tuito nel 1971 e maggiormente chiamato a intervenire dalla sala operativa, si trova in viale Miramare, con un dotazione di Alfa Romeo «75» e «133» oltre che di Moto Guzzi «750» e veicoli speciali quali un furgone per i rilievi d'incidenti stradali.

I popolari «tubi» lavorano in turni di sei ore giornaliere ripartiti tra il mat-

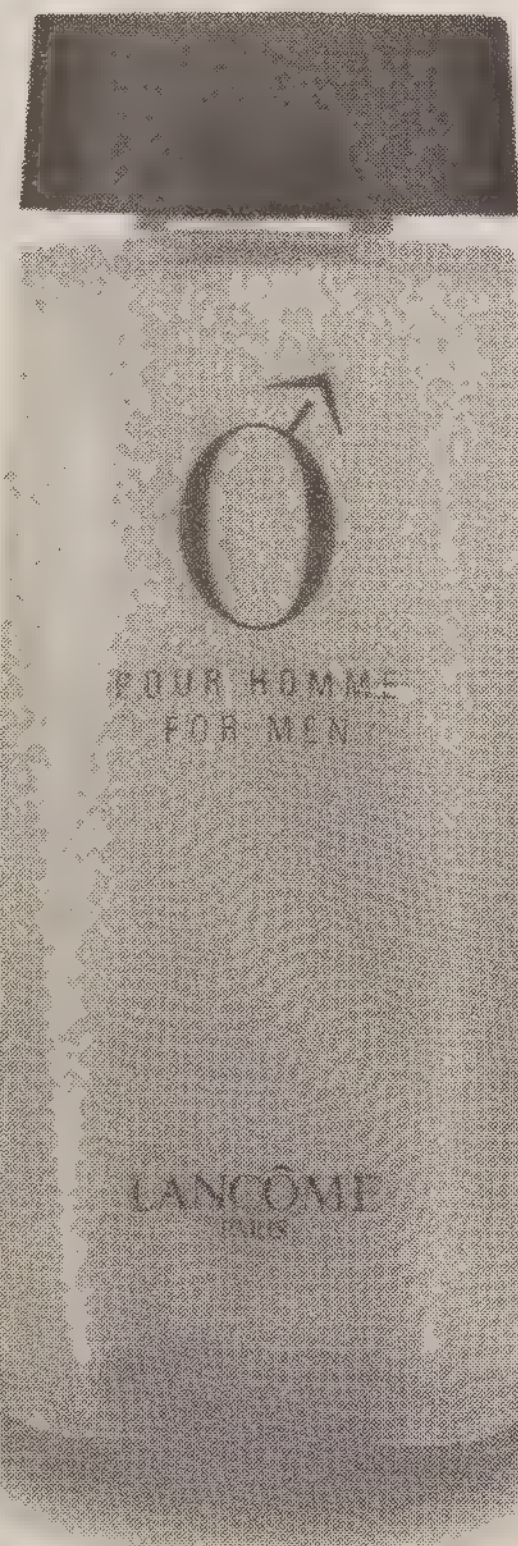
L'obiettivo è una presenza capillare sul territorio

tino, il pomeriggio e la notte. Ogni giorno, in orario diurno, sono attive quattro pattuglie su auto, moto o furgone mentre dalle 20 alle due è operativa una pattuglia di quattro elementi. La forza del Corpo è di circa 300 elementi (un terzo sono donne) tra i quali 16 ufficiali e 68 sottufficiali che, quantunque smilitarizzati, mantengono tali qualifiche funzionali. Un terzo del personale ruota in turni di reperibilità. Mediamente in una giornata tra pattuglie motorizzate e vigili appiedati operano in servizi esterni circa 150 addetti.

La sala operativa che gestisce le chiamate al «366111» nell'89 ha sostituito il «631111», posta alle spalle del palazzo municipale è il fiore all'occhiello dell'organizzazione. All'avanguardia ai tempi dell'installazione, nel '73, tanto da essere meta di visite d'istruzione anche dall'estero, si è sempre mantenuta al passo con i tempi. «Restando ad ascoltare le chiamate che ci arrivano - spiega il maresciallo Gianfranco Marassi, veterano con 27 anni di sala operativa sulle spalle - si ha uno spaccato preciso della città, delle sue abitudini, della sua gente. Capita di tutto, oltre alle «normali» richieste di soccorso, dal gatto infilatosi nel cofano all'anziana che vuole compagnia o a chi si lamenta di vedere il proprio letto invaso da serpenti. Tramite computer si gestiscono anche la banca-dati veicoli e le telecamere che sorvegliano gli incroci critici del centro anch'esse, all'epoca, una «chicca» triestina.

COSULICH PROFUMERIE *new*

L'appuntamento «tutto idee» per la tua bellezza



♂ POUR HOMME

Utilizzata sin dagli albori dell'umanità, di volta in volta simbolo del pianeta marte, del fuoco, della conquista, e soprattutto simbolo dell'uomo, ovunque identificato e compreso, il segno ♂ possiede un'eccezionale forza visiva e rappresenta il trait d'union perfetto tra LANCÔME e la mascolinità. Così, naturalmente, il segno ♂ diviene simbolo ideale del nuovo profumo maschile LANCÔME.

Nasce la nuova Eau de Toilette pour homme di LANCÔME.
 Nasce ♂ pour Homme di LANCÔME.

Il nuovo profumo è prima di tutto una fragranza: una fragranza così ricca di evocazioni, così vicina allo spirito e ai sensi, che da sola racconta la sua storia. Essa si sviluppa su tre elementi, tre note dal forte contenuto simbolico, tre armonie intimamente complementari, che rivelano un misterioso elisir di seduzione: il Bambù di Amazzonia, la Spiga di grano, la Foglia di menta.

LANCÔME
PARIS

dal 5 al 10 maggio nelle Cosulich Profumerie

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

LINEA BELLEZZA
Per ulteriori informazioni sui
prodotti lascia il tuo messaggio a

Numero Verde
167-288220

PROTEGGI I TUOI OCCHI!

La nuova stagione porta voglia di sole e di cambiamento, ma la scelta giusta sul come proteggere i propri occhi non è sempre facile.

Affida la soluzione di questo problema all'Ottica Giornalfoto che fornisce un servizio accurato e completo per proteggere i tuoi occhi con occhiali di qualità, con lenti specifiche per i tuoi problemi: vedere meglio significa vivere meglio. L'Ottica Giornalfoto dispone di uno staff altamente preparato

per consigliarti con pazienza e cortesia tra gli oltre 10.000 occhiali in esposizione.

Tecnologia ed esperienza ti accompagneranno verso un nuovo benessere esaltando la tua personalità e il tuo modo di essere unico: indossare un occhiale nuovo è anche questo.

OCCHIALI

GIUSTI PER OGNI ESIGENZA

Occhiali da vista

Ciò che si è ottenuto solo ieri con un grande impegno oggi sembra già superato: grazie all'evoluzione delle tecniche si vede meglio, gli occhi sono più riposati e lo sguardo ritrova tutta la sua naturalezza.

Lenti leggere e sottilissime

Grazie a nuove tecnologie proponiamo occhiali sempre più leggeri anche per alte miopie, con lenti sempre più sottili. Questi risultati così eccellenti sono ottenuti grazie a calcoli computerizzati, che permettono di ridurre sorprendentemente gli spessori al centro e al bordo; con nuovi trattamenti vengono anche ridotti gli antiestetici «cerchi».

Lenti antigraffio

Con l'utilizzo di nuove resine più «dure» il tuo occhiale con lenti infrangibili sarà resistente ai graffi come quello con lenti in vetro, con il pregio però della maggiore leggerezza.

Lenti antiriflesso

Grazie ai più recenti trattamenti antiriflesso, otterrai massima trasparenza, un migliorato contrasto della immagine e una facilità di identificazione di oggetti e immagini anche in condizioni di luce sfavorevoli. Inoltre, un affaticamento visivo ridotto, con un aumento sino al 50% del campo visivo e un contrasto migliorato sino a 5 volte in condizioni di guida notturna e nella visione di videoterminali.

Lenti colorate

Oggi con le nuove tecnologie puoi acquistare un occhiale da sole, ma con lenti correttive, identico all'originale scelto... nessuno s'accorgerà della differenza!

Occhiali a visione totale

Un nuovo tipo di lenti, senza alcun segno visibile, costruite su misura, ti permettono di avere una visione perfetta qualunque sia la direzione verso la quale punti lo sguardo dandoti una visione nitida e un adeguamento immediato...

Dunque non più lunghi periodi di adattamento

con il rischio di non abituarsi mai, bensì lenti che ti garantiscono una visione perfetta e un confort unico.

Tutto questo avviene grazie al nuovo disegno del canale invisibile di progressione nel quale vi è un graduale incremento di diottria, realizzato grazie a un sistema di calcolo computerizzato.

I tuoi occhi si muoveranno attraverso questi punti di messa a fuoco e potrai focalizzare sia gli oggetti più vicini sia quelli più lontani senza alcuna fatica, senza avere ai lati alcuna deformazione delle immagini.

Uno speciale trattamento consente inoltre una trasparenza eccezionale, eliminando tutti i fastidiosi riflessi, le immagini distorte e tremolanti, prevenendo l'affaticamento degli occhi grazie ad uno speciale filtro che taglia i nocivi raggi UV.

OTTICA GIORNALFOTO

IL PIU' GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTA'
GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA, 8

MALATTIE RESPIRATORIE: LA PROVINCIA È AL PRIMO POSTO NELLA GRADUATORIA NAZIONALE

Polmoni, morti da primato

Le statistiche hanno rilevato, nell'arco di un biennio, 959 decessi dovuti a varie patologie

DECESSI PER MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO NELLE MAGGIORI PROVINCE ITALIANE	
PROVINCE	Decessi per 10.000 abitanti in un biennio
TRIESTE	18,7
GENOVA	13,7
BOLOGNA	13,3
MESSINA	13,0
CAGLIARI	12,8
FIRENZE	12,7
PALERMO	12,7
MED. NAZ.	11,2
TORINO	11,0
TARANTO	10,5
PADOVA	10,3
CATANIA	10,1
BARI	10,0
VERONA	10,0
NAPOLI	9,6
ROMA	9,5
MILANO	9,2
VENEZIA	8,8

A causa di malattie dell'apparato respiratorio, in un biennio - secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istituto nazionale di statistica - nella provincia di Trieste sono morte 480 persone (392 per affezioni broncopulmonari e 88 per altre malattie dell'apparato respiratorio); un numero che - rapportato alla popolazione residente - corrisponde a una media di 18,7 decessi ogni diecimila abitanti.

È questo il più elevato tasso di mortalità imputabile alle malattie dell'apparato respiratorio, registrato nelle 17 maggiori province italiane nella cui graduatoria quella di Trieste si colloca al (tutt'altro che lusinghiero) primo posto. A seguire vengono le province di Genova (13,7 decessi ogni diecimila abitanti), Bologna (13,3), Messina (13,0), Cagliari (12,8), Firenze e Palermo, ambe-

Nel periodo considerato sono stati anche evidenziati

dodici casi letali di tubercolosi polmonare

L'elevata frequenza delle affezioni è dovuta a più fattori:

dallo smog, al tabacco, agli ambienti di lavoro

due con 12,7 decessi ogni diecimila abitanti. Tutte con incidenze superiori - come si nota nella graduatoria riportata nella tabella - alla media nazionale.

Oltre a queste, nel biennio considerato, nella provincia di Trieste 467 persone sono decedute in seguito a tumori alla trachea, ai bronchi e ai polmoni; e 12 per tubercolosi polmonare. Complessivamente, quindi, in questo arco di tempo le diverse patologie che hanno interessato l'apparato respiratorio hanno

provocato la morte di 959 persone.

In rapporto alla consistenza numerica della popolazione residente, questa cifra corrisponde a un quoziente di mortalità correlato a tali cause, pari a 37,4 decessi ogni diecimila abitanti: una media oltre due volte superiore a quella nazionale.

L'elevata frequenza con la quale queste forme morbose colpiscono - nella popolazione triestina - l'apparato respiratorio è riconducibile a un'ampia gamma di fat-

tori e di elementi irritanti: dal traffico automobilistico e alla conseguente presenza di inquinanti atmosferici, che nel corso degli anni agiscono sulle strutture dell'apparato respiratorio e predispongono l'organismo alla comparsa di malattie; al fumo del tabacco; all'esposizione - per motivi professionali - all'azione di sostanze inalanti dannose (polveri, solventi, gas irritanti, ecc.); nonché all'età e a fattori genetici e familiari.

A questo riguardo, va ricordato il decreto del

ministero dell'Industria del 28 marzo 1995 n.202, che prevede la concessione di finanziamenti alle industrie, in funzione della riconversione o cessazione delle produzioni a base di amianto, un tempo ampiamente utilizzato - tra l'altro - nell'industria navale.

Tutti questi dati - desunti dalle statistiche ufficiali - confermano che, nella nostra provincia in particolare, una speciale attenzione e un'attenta cura devono essere dedicate alle malattie dell'apparato respiratorio, sia attraverso il potenziamento delle strutture medico-ospedaliere specializzate in questo settore, sia attraverso una capillare azione di prevenzione e di controllo della situazione estesa a tutte le fasce d'età e a tutte le classi sociali, con particolare riguardo a quelle maggiormente esposte a questo pericolo.

Giovanni Palladini

NUMERO DEI PASSEGGERI TRASPORTABILI

Diportisti a bordo, ecco i nuovi limiti



Diportisti, ecco le nuove norme in materia di «persone trasportabili sui natanti». Con l'ordinanza emessa alcuni giorni fa la Capitaneria di Porto ha infatti regolamentato la questione, fissando la capienza standard relativa alle persone che possono trovare posto sui natanti classificati in base alle varie metrature.

L'ordinanza (che risponde alle numerose richieste di chiarimenti pervenute dai diportisti, ed è corredata dalle disposizioni sulle «dotazioni di sicurezza per i natanti da diporto in relazione alla navigazione svolta») sostituisce quella precedente rimasta in vigore fino al '94, anno in cui la qualificazione della categoria «natanti» - originariamente riservata agli scafi fino ai 6 metri di lunghezza - è stata estesa a quelli fino ai 10 metri, in precedenza classificati come imbarcazioni: da qui, appunto, la necessità di un aggiornamento della normativa.

Ma vediamo cosa dice l'ordinanza, che riguarda le imbarcazioni a remi, le unità con lunghezza fuori tutto non superiore a 7 metri e mezzo se a motore e a 10 se a vela (anche se con motore ausiliario), e i motovelieri fino a 10 metri. Il rapporto persone trasportate - lunghezza fuori tutto (escluse le appendici prodire e poppiere) è stabilito dunque in questi parametri: 2 persone per scafi fino a 3 metri e mezzo; 3 per scafi fino a 4 metri e mezzo; 4 per scafi fino a 5 metri; 5 per scafi fino a 6 metri; 6 per scafi fino a 7 metri e mezzo; 7 per scafi fino a 8 metri e mezzo; 8 per scafi fino a 10 metri. Da questi rapporti restano esclusi i natanti «com-

logati e forniti di dichiarazione di conformità al prototipo omologato», per i quali il numero delle persone trasportabili «si desume dalla relativa documentazione che dovrà essere tenuta a bordo in originale o copia autenticata». Da notare, poi, che l'ordinanza riferisce i rapporti alla garanzia di «condizioni meteorologiche assicurate».

Per quanto riguarda la unità già iscritte - le imbarcazioni cioè comprese fra i 6 e i 10 metri di lunghezza e classificate come natanti in base alle nuove norme (a Trieste ce ne sono circa 700) - «il numero massimo delle persone trasportabili - si legge nell'ordinanza - si desume dalla licenza già rilasciata che dovrà essere portata in copia conforme all'originale, o dall'estratto dai registri imbarcazioni da diporto».

Chi intendesse trasportare un numero di persone superiore a quello fissato dalle nuove disposizioni deve presentare domanda (in carta legale) alla Capitaneria, che disporrà gli accertamenti da parte del Registro italiano navale. Quanto all'età minima per condurre i natanti da diporto, infine, restano fissate le disposizioni stabilite dall'articolo 18 della legge 50 '71.

È importante sottolineare come la nuova ordinanza, redatta in base ai criteri prescritti dal Registro italiano navale (Rina) è stata adottata in concordanza con le altre autorità marittime che fanno capo a Trieste: le norme, dunque, valgono per l'intera zona marittima compresa fra il confine con l'ex Jugoslavia e la foce del Tagliamento.

SCUOLA: SOLIDALI LE ELEMENTARI DI LINGUA SLOVENA

«L'autonomia dello Slomsek non dev'essere intaccata»

Il piano di razionalizzazione della rete scolastica, come si sa, non è ancora del tutto definito: il consiglio scolastico provinciale ha infatti approvato l'assetto delle scuole per l'anno '97/98, ma lo stesso provvedimento è in sospeso la questione dell'accorpamento del liceo pedagogico Slomsek con il liceo Preseren, del quale dovrebbe divenire una sezione annessa. La sospensione del provvedimento è dovuta ai contatti in corso fra la Farnesina e Lubiana.

Intanto, i presidenti dei cinque consigli di circolo delle direzioni didattiche con lingua d'insegnamento slovena della provincia hanno inviato al ministro della Pubblica Istruzione Luigi Ber-

linguer, al provveditore e al consiglio scolastico una nota nella quale esprimono «piena solidarietà allo Slomsek che sta difendendo la sua autonomia amministrativa e didattica». I presidenti dei consigli di circolo ribadiscono la propria «contrarietà a ogni ipotesi di razionalizzazione delle strutture scolastiche non concordata con la minoranza». I firmatari della nota chiedono poi «il rispetto coerente dei trattati internazionali sottoscritti dall'Italia, l'approvazione di un'equa legge di tutela attesa da anni dalla minoranza slovena, il recepimento delle istanze riguardanti l'autonomia scolastica e la soluzione degli altri problemi concernenti la scuola».

MUGGIA / GIOVEDÌ NEL DUOMO L'organo protagonista di un concerto per ragazzi

La parrocchia Ss. Giovanni e Paolo in collaborazione con il conservatorio Tartini - sotto la direzione artistica di Paolo Cescutti, promotore e coordinatore dell'iniziativa - offriranno giovedì prossimo alle 10.30 nel Duomo di Muggia un «incontro concerto con la musica d'organo» (animazione di base) alle quattro prime classi della scuola Media Nazario Sauro.

Le pagine in programma saranno eseguite dallo stesso Cescutti e dagli allievi Gioriana Giorgi (tirocinante) e Roberto Velasco (ottavo corso). La presentazione dell'incontro concerto sarà curata dai docenti del conservatorio Giuseppe Russolo e Marcello Giroto. Sandro Norbedo illustrerà ai partecipanti la tecnica organaria dello strumento.

Il programma della mattinata dedicata ai ragazzi comprende musiche di Bach, Frank, Cescutti, Boellman e Reger.

MUGGIA Centri estivi: iscrizioni entro il 20 maggio

Sono aperte le iscrizioni ai centri estivi comunali di Muggia. I relativi moduli possono essere ritirati - ricorda una nota del comune muggesano - all'ufficio Istruzione (piazza della Repubblica 4, 2° piano, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11 e lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 17), oppure alla segreteria della scuola media Sauro, nelle bidellerie delle elementari De Amicis di Zindis e di Aquilina, nelle scuole materne di Fonderia, Chiampore e De Amicis. Il termine per presentare le domande scade il 20 maggio.

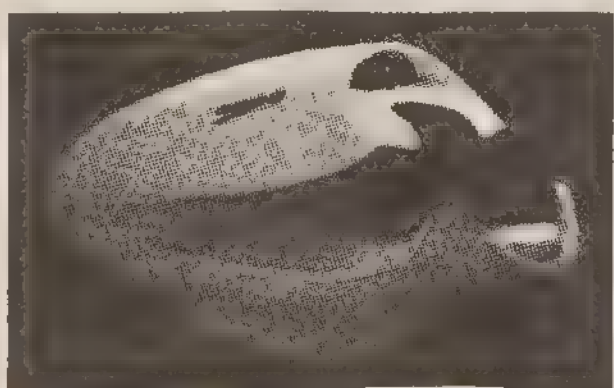
SGONICO Stamattina una cerimonia dedicata alla Liberazione

Nell'ambito delle iniziative indette per il 52° anniversario della Liberazione il Comune di Sgonico, in collaborazione con altre organizzazioni locali, ha programmato per oggi alle 11 una celebrazione il cui programma comprende la partecipazione del gruppo bandistico di Prosecco, l'esibizione degli alunni delle scuole elementari, del coro e del gruppo teatrale Rdeca Zvezda. I discorsi celebrativi saranno tenuti dal sindaco di Sgonico Tamara Blazina e dal senatore Fulvio Camerini.

STOP AI CHILI

DIMAGRIRE PRESTO E BENE

All'ideal Line Center puoi dimagrire proprio come vuoi tu: presto e bene. Perché l'ideal Line Center è un'isola di benessere con servizi, prodotti e tecnologie di nuova generazione. Al suo interno tutto è predisposto perché la



perdita di peso sia la più serena e dolce possibile. Ad ogni appuntamento puoi goderti il piacere delle rilassanti sedute nel Cocoon. Nella privacy della cabina a te riservata trovi quello che ti serve: dagli

accessori personali ai prodotti del tuo Programma Linea. Il dimagrimento è rapido ma giustamente calibrato poiché gli esclusivi trattamenti Ideal Line, oltre a favorire l'eliminazione del peso, svolgono un'efficace azione sul tono muscolare, che rassodano e compattano, e sull'epidermide che idratano in profondità. Tutto nel mondo Ideal Line è studiato perché l'armonia del dimagrimento generi armonia delle forme. Basta entrare nella tranquilla atmosfera del Centro e distendersi. Con il relax, inizia subito il dimagrimento. E quando esci, poco più di un'ora... ed è fatta: c'è una linea Small pronta per te!

LINEA SU MISURA CON...

PROGRAMMA LARGE

PROGRAMMA MEDIUM

PROGRAMMA SMALL

Nell'ideal Line Center tutto inizia con la scelta del Programma della tua misura: Large, Medium o Small. Large se devi perdere oltre 10 chili, Medium se i chili di troppo sono tra i 5 e i 9, Small se il sovrappeso è limitato a 2/4 chili. Individuato il Programma, puoi scegliere liberamente il ritmo settimanale delle sedute. Telefona per un check-line gratuito: ti aspettiamo!

IDEAL LINE

PRONTODIMAGRIMENTO
TRIESTE - Via S. Nicolò 33 Tel. 366330
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

CASTELLO DI MIRAMARE

SCUDERIE TRIESTE MOSTRA D'ANTIQUARIATO

Dal 25 aprile
al 4 maggio 1997

ORARI:
FESTIVI E PREFESTIVI
10.00 - 19.00 continuato

FERIALI
15.00 - 19.00

MOSTRA (scuderie)
Tel. 040/224640



PER INFORMAZIONI TEL. 0429/800646



Un tocco di classe alla tua casa...
...oggi costa meno

PORTE BLINDATE

La sicurezza di una porta certificata a norme europee UNI 9569 in classe 2.

-mod. TR410, con cilindro disicurezza DOM e chiavi a sfera con profilo europeo non duplicabile.

prezzo di listino: L. 1.920.000
offerta del mese "chiavi in mano"
L. 1.770.000*

-mod. TR210, con chiave a doppia mappa.

prezzo di listino: L. 1.590.000
offerta del mese "chiavi in mano"
L. 1.470.000*

PORTE PER INTERNI

Grande assortimento di modelli, legni e finiture a prezzi vantaggiosi.

con sconti fino al 20%

MANIGLIE

Di tutte le più grandi marche nazionali: vastissima scelta.

con sconti dal 10% al 35%

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI DA 6 A 18 MESI
*offerta valida per porte di misura standard con pannellatura in tangelina e/o mogano.

Trieste - Via Zanetti, 6 - Tel. 040/364195

LA «GRANA»

Cartello di cantiere ormai «putrefatto» al castello di San Giusto

Care Segnalazioni,

domando se Franco Bocchieri o Giuseppe Franca accompagnino mai qualche illustre personaggio della Soprintendenza di Roma, oppure più modestamente qualche parente, in gita a Trieste al Castello di San Giusto. La domanda sorge spontanea vedendo l'ormai putrefatto cartello di cantiere che accoglie il visitatore alla base della rampa di accesso al Castello. Uguale domanda si potrebbe girare ai titolari dell'impresa che ha eseguito molti anni fa i lavori. La foto è stata scattata 2 anni fa. Oggi il cartello in questione si è ulteriormente fraccassato. Previa autorizzazione di non si sa chi mi metto a disposizione per rimuovere personalmente il cadavere.

Aldo Stock



Piazza Perugino: senza l'acqua che fontane sono?

Sono un bambino di sei anni che gioca spesso in piazza Perugino. Mi rivolgo al Comune: mi piacerebbe che dalle fontane della piazza uscisse finalmente l'acqua; altrimenti che fontane sono?

Thomas Budicin

MOTORIZZAZIONE / BUROCRACIA

Fantastico iter per il collaudo di un gancio

Seduto nella mia automobile, sono in attesa di sostenere il collaudo per il gancio di traino, da pochi giorni installato sulla mia autovettura: c'è il tempo per fare qualche riflessione.

Qualche giorno fa ho recuperato in un cantiere edile un pezzo di ferro, l'ho alla meno peggio sagomato a forma di gancio e con l'aiuto del solito amico consenziente l'ho fissato sul finestrino della mia autovettura (ovviamente maldestramente elaborata). Dopodiché, in queste condizioni, mi accingevo a trainare il gommone, dotato di carrello, sogno proibito delle mie vacanze estive. Allora sì, lo ammetto, la punizione sarebbe stata giusta. Ma la mia è una comune autovettura di serie, di forma e foggia così com'è stata ritirata dal concessionario; l'acquisto del gancio è stato effettuato in un negozio di

accessori specifico e lo stesso gancio è contrassegnato da una sigla che lo contraddistingue da tutti gli altri ganci del pianeta, che lo indica essere l'unico idoneo per il modello di autoveicolo in mio possesso e che è stato installato da un'autofaccina autorizzata, la quale mi ha rilasciato una dichiarazione autentica in cui la suddetta (con timbro della Direzione generale della motorizzazione civile), dichiara essere certificata a compiere tali lavori.

Premesso tutto ciò, ho riempito il modulo pre-stampato (nonostante i tranelli contenuti nelle istruzioni per compilarlo), pagato tre diversi conti correnti postali contraddistinti da tre colorazioni diverse, ho ottenuto la prenotazione al collaudo con il terrore di venir fermato nei giorni che lo precedevano (allorché mi avrebbe-

ro elevato una contravvenzione di lire ottocentomila, nonché il sequestro del libretto di circolazione) e mi sono presentato, me tapino, cinque minuti prima dell'ora prevista, suscitando così l'ilarità di alcuni automobilisti in coda già da tre ore prima. Ho fatto, incolonnato, assieme ad altri poveri sciaurati, il giro dell'intero isolato prima di poter entrare nel comprensorio e anche lì effettuare un bizzarro tourbillon con l'automobile prima di sostenere il famigerato collaudo che consisteva in un controllo dei documenti.

Orbene, non me ne vogliano i simpatici addetti che nulla c'entrano e possono fare per questo fantastico iter burocratico, ai quali anzi va la mia più profonda comprensione, ma... spero che con il passare degli anni le cose migliorino, che almeno il traino della mia salma non provo-

chi grane ai miei familiari e derisione al suo passaggio.

Alessandro Settimo

Pallanuoto Precisazioni

Vorrei segnalare alcune imprecisioni apparse in recenti articoli di pallanuoto.

Venerdì 18 aprile veniva scritto che gli Europei di Sheffield si svolsero nell'agosto '94, invece che nel '93; veniva affermato che la Croazia si qualificava quarta dietro l'Italia ad Atlanta '96, mentre si piazzò seconda; infine viene citato Herges come titolare croato alle ultime Olimpiadi, mentre non era nemmeno presente ad Atlanta. Inoltre nell'articolo di domenica 20 aprile viene citato giocatore alabardato che giocò due tempi in porta a Lodi contro il Fanfulla, ebbene, si chiama Tiberini e non Severini.

Dino Sorini

TBC / IL TRASLOCO DAL SANTORIO

No ai pazienti alla Maddalena

Desidero riprendere e ampliare l'articolo «Tisi, no alla Maddalena», apparso in Trieste/Città domenica 27 aprile.

Con quell'articolo si torna a far pesare l'ipotesi del trasloco del reparto di pneumologia-isolamento dal «Santorio» alla «Maddalena» dei malati di Tbc; si sottolinea l'endemica latitanza da una parte delle istituzioni che non hanno recepito in alcun modo la petizione di 400 firmatari che segnalavano il grave problema; che si avvertano già piccoli ma essenziali indizi di smobilitazione, e si denuncia, infine, l'inquietante recrudescenza del male.

Ecco, è quest'ultimo punto il fatto più grave e allarmante su cui si deve calcolare la penna e accendere i toni della denuncia grave: non solo per i malati di tubercolosi, e neppure perché essi dovrebbero eventualmente convivere alla «Maddalena» con altri malati infettivi, tra cui quelli affetti da Aids, ma soprattutto per l'incombente pericolo che tutto ciò rappresenterebbe anche per la popolazione sana.

Considerando il poliformismo della tubercolosi, le difficoltà oggettive a

prevenirla e curarla già in un ambiente climaticamente idoneo com'è quello della collina su cui sorge il «Santorio», è facile capire (solo i politici non lo capiscono?) che il bacillo della tubercolosi troverebbe un habitat ideale tra gli irrespirabili miasmi di un rio (quello della Maddalena), dove il tasso di inquinamento è fin troppo alto già per chi non soffre di affezioni polmonari.

La dottrina medica specifica indica tra i fattori predisponenti alla tubercolosi gli ambienti malsani, le patologie bronchiali e pregresse broncopneumopatie (oltre a fumo, alcool, diabete, ecc.), tutte situazioni «ideali» esistenti nel rio della «Maddalena», che favorirebbero l'insorgenza di nuovi casi o di ricadute gravi per i malati in degenza d'isolamento e per quelli in cura «day hospital».

In data 12.9.1994 l'allora ministro della Sanità Raffaele Costa inviò una lettera al Coordinamento nazionale dell'Uit (un'associazione nazionale fra i malati di tubercolosi) con la quale invitava le Regioni a potenziare e non a smantella-

re le strutture sanitarie esistenti; e ciò in relazione al fatto che il ministro era a conoscenza della preoccupante ripresa ascensionale della malattia.

In quest'ottica non sono concepibili né il colpevole silenzio da parte delle istituzioni, né il loro assurdo programma di sovvertire l'ordine sanitario in un momento in cui suonano, allarmanti, i richiami delle maggiori organizzazioni mondiali (non ultima quella dell'Oms), a tenace vigilanza e migliore prevenzione contro un male che, anziché alla sua prevista e totale eradicazione, è tornato invece a tingersi di fosche prospettive.

La cittadinanza ha il diritto di sapere che, anche in un individuo sano, i suoi specifici meccanismi di difesa sono aggredibili e che una volta contratta la malattia tubercolare è ben difficile uscirne completamente guariti e in modo definitivo. Ciò sarebbe possibile solo a chi visse in condizioni ambientali, climatiche e psicologiche ideali. Ma è razionale credere in un mondo che non esiste più?

Bruna Mazzarolli



Nel giorno delle nozze

Auguri a Mario Pobega e Maria Salvi, nella foto il giorno delle nozze, a Bagnoli, per il loro anniversario di matrimonio.



Dall'album dei ricordi di 30 anni fa

Una foto dall'album dei ricordi di trent'anni fa: il caro Emilio, ritratto insieme alla moglie oggi festeggia il compleanno. Tanti auguri da Ada, dai parenti e dagli amici.

Strordinario !!!

SABATO SIAMO
APERTI TUTTO IL GIORNO

SU TUTTO L'USATO SELEZIONATO CITROËN

12 mesi di garanzia ufficiale

manodopera gratuita a vita per interventi d'officina

INFORMATI
SUBITO!



Contiauto

Strada della Rosandra 2 al TRIESTE



La classe di sempre,
una grinta mai vista.

ASTRA STATION WAGON

Solamente per 10 vetture
disponibili in pronta consegna

sconto

L. 6.000.000 *



Opel Astra SW 16V

* Grazie al contributo sulla rottamazione.

Anche senza usato da rottamare
offerte irripetibili sulle vetture in pronta consegna!

Panauto

Strada della Rosandra, 2
OPEL

LE ORE DELLA CITTA'

Maneggio aperto

Oggi in occasione della giornata «Maneggi aperti», il Circolo ippico Alpe Adria aderisce all'iniziativa indetta dalla Federazione italiana sport equestri offrendo lezioni gratuite di equitazione e volteggio. Per arrivare al maneggio seguire le indicazioni per lo scalo ferroviario di Prosecco. Per informazioni chiamare il 225005.

Smettere di fumare

L'associazione di volontariato Lega «Vita e salute» promuove un corso di gruppo per smettere di fumare. Da oggi a giovedì 8 maggio, ore 20.15, in via Rigutti 1. Per iscrizioni e informazioni: telefonare ai numeri 635198-828630.

Messa in latino

Oggi alle 18, a cura della fraternità sacerdotale S. Pio X fondata da mons. Lefebvre, in via S. Nicolò 27/A, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina secondo il rito romano promulgato nel 1962. Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

CRONACHE SPE

Di. Be. Mu.

Home Service
Coca Cola 1.5 2.250, lattina 750 che 1.5 1.650, lattina Reinighaus 790, Doc Isonzo 4.950, Brachetto 8.950, Caffè Hausbrandt 1/4 3.450, Avana 3 h 18.000. Telefonando 569602-633088.

Nazareno Gabrielli

presenta le nuove collezioni
In esclusiva per Voi, al negozio di via S. Caterina 7, tutte le magnifiche novità in pelle e tessuto per la primavera/estate 1997.

La più grande scelta della città!!!

Sempre 300 divani pronti in tessuto, pelle, alcantara, a partire da L. 486.000 da O. Krainer arredamenti, via Flavia 53, tel. 826644.

Corsi di

riflessologia plantare

Inizio 14 maggio ore 10.30 corsi di 2 mesi. Iscrizioni aperte a Trieste-scienze. Piazza S. Giovanni 3 tel. 369451.

Scuola 53

Musica per la terza età

Dalla metà di maggio la Scuola 55 propone i nuovi incontri di avvicinamento alla musica, rivolti alla terza età. Gli incontri sono diretti a quanti desiderino coltivare la loro attitudine e sensibilità verso il linguaggio musicale, ma anche a chi, avendolo praticato, voglia riavvicinarsi e approfondirne lo studio. Il programma prevede brevi accenni di storia e teoria della musica, l'introduzione a diversi generi musicali attraverso gli autori più significativi, la presentazione di vari strumenti e l'esemplificazione della loro meccanica esecutiva. Lo sviluppo di questi argomenti sarà supportato dall'ascolto di musica registrata ed esecuzioni dal vivo. Nei casi di musica più articolata, come i grandi concerti rock o le opere liriche, ci si avvarrà dell'appoggio didattico di alcuni video esplicativi. Informazioni presso la segreteria della Scuola 55: tel. 307309.

Teatro La Barcaccia

Al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, il «Gruppo teatrale La Barcaccia» conclude la sua stagione teatrale 96/97 con uno spettacolo di Paolo Grasso di Torino, noto giocoliere e prestigiatore, oggi alle 18. Nel corso dello spettacolo saranno consegnati: il premio III Memorial «Giovanni Penco» al miglior attore/attrice protagonista e non protagonista della stagione (nome scelto da una giuria di giornalisti); il premio di simpatia (scelto dal pubblico) e il premio Colombina (scelto e offerto dal mensile L'idea).

Caccia al tesoro

Verso il mondo unito
È in programma per oggi la seconda edizione della caccia al tesoro «Verso il mondo unito» organizzata dai Giovani per un Mondo Unito, movimento internazionale. La partenza è fissata alle 10, da piazza S. Antonio; i partecipanti dovranno essere raggruppati in squadre di massimo cinque persone. Per le istruzioni ci si può rivolgere dalle 9 alle 9.30. Il ricavo delle quote di iscrizione sarà versato interamente al Fondo Mondo Unito che finanzia borse di studio, iniziative di educazione alla pace e interventi in Paesi in via di sviluppo.

Visita guidata

Oggi, alle 10.30, nella sala comunale dell'Albo pretorio, in piazza Piccola 3, il critico Sergio Molteni terrà una visita guidata alla mostra intitolata «Impegno civile e abbandono romantico in cinquant'anni di pittura ferdinandea e appassionata di Claudio Cerni-goi».

Pellegrinaggio diocesano

All'Unitalsi, sottosezione di Trieste, in via Temeus 8 (tel. 370498) continuano, dal lunedì al venerdì ore 17-19, le prenotazioni per il prossimo pellegrinaggio diocesano a Lourdes in partenza da Trieste il 7 giugno con rientro il 13 successivo.

MOSTRE

Athena

personale di GIOVANNI TALLERI
Inaugurazione lunedì 5 maggio ore 18
Via S. Francesco 51/A

IV Festival «Julius Kugy»

S'inizia questa sera, con il concerto del m.o. Alberto Guerzoni, il IV appuntamento con la musica organistica promosso e organizzato dalla Comunità cattolica di lingua tedesca di Trieste e dedicato a Kugy, che fu il compositore dell'organo su cui si svolge la manifestazione. L'appuntamento con le musiche di Vivaldi, Sibelius, Bossi e Andriessen è per le 20 nella chiesa della Madonna delle Grazie di via dei Giustinelli 7. Ingresso libero.

Lega nazionale

La Lega Nazionale deporta domani alle 9 una corona d'alloro sulla targa che in via Imbriani ricorda i Caduti del 5 maggio 1945: Claudio Burla, Giovanni Drassich, Carlo Murra, Graziano Novelli, Mirano Sanzin.

Circolo Julia

La sezione fotografica del circolo Julia segnala per maggio e giugno sei appuntamenti per un corso avanzato di fotografia. Fiat lux (relatore Gianni Mohor); Attenti al fuoco! (relatore Ennio Demarin); Cheese! (relatore Aldo Castelpietra). Per informazioni più dettagliate rivolgersi a: Gianni Mohor, in via Raffineria 6, tel. 7606021.

Associazione Famiglia e scuola

L'associazione Famiglia e scuola è a disposizione delle famiglie che incontrano difficoltà in campo scolastico. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via C. Battisti 13, tel. 371102.

Mogli dei medici

Domani alle 10, nella sede dell'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, si terrà la consueta riunione delle socie.

Conferenza Fai

Il Fai-Fondo per l'ambiente italiano delegazione di Trieste ricorda ad aderenti e simpatizzanti che lunedì e martedì alle 17 alla Fiat Autocampomartio (g.c.) via Campo Marzio 18, Armando Rinaldi terrà due conferenze dal titolo: «La cultura gastronomica: zibaldone di aneddoti, curiosità, sperimentazioni». Tema del primo pomeriggio sarà la storia dell'alimentazione dagli antichi greci alla nouvelle cuisine; tema del secondo pomeriggio saranno i cibi sacri e i cibi di lusso, con accostamento ai vini più caratteristici. Per informazioni telefonare lunedì, dalle 8.30 alle 9.30, alla segreteria Fai: tel. 766270, 761620.

Pro Senectute

Oggi, al club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 17, «Pomeriggio romantico» con la cantante Rosaria Bruno e il pianista Benedetto Sestani, che proporranno un ricco repertorio di canzoni romantiche degli anni '60-'70.

Amici della lirica

Gli abbonamenti a riduzione per i concerti di primavera al Teatro Verdi devono essere effettuati tramite l'Associazione entro il 9 maggio. Si invitano pertanto gli interessati a fornire il nominativo in sede, unitamente all'indicazione del posto occupato precedentemente al Verdi o alla Tripovich. Iscrizioni giornalmente in sede, dalle 10.30 alle 12. Domani, alle 18, avrà luogo all'auditorium Revoltella l'incontro con gli artisti del «Barbiere», dopo «Un'ora con...» prevista per le 17.

Festa del pan de Servola

Continuano i festeggiamenti della «Festa del pan de Servola» alla trattoria «Bella Trieste» di via dei Soncini. Saranno presenti questa sera «scotto la pergoletta» il gruppo di ballo funk «XXL» e il trio Andrea Giuseppe e Roberto con lo spettacolo musicale «Musica a 360°».

Sport a Muggia

Oggi l'Unione italiana sport per tutti di Trieste invita tutti i bambini a Muggia e nelle calli della cittadina si potrà giocare a pallavolo, basket, tennistavolo e provare l'ebbrezza dell'arrampicata sportiva su una parete artificiale allestita per l'occasione.

PICCOLO ALBO

Ritrovate chiavi, ciclomotore Piaggio, all'altezza di via Navali 8. Tel. 307657, ore pastì.

Rinvenuto mazzo chiavi via Felluga. Telefonare al 390364.

Smarrito in zona viale XX Settembre un orologio di acciaio e oro Longines Conquest. 100.000 lire di mancia all'onesto rinventore. Tel. 416315.

Circolo Crt

Il 7 maggio, alle 20, nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di risparmio in via Valdirivo 42, I piano, si terrà una proiezione del documentario «Isonzo» realizzato da Dante Cannarella, coadiuvato nelle ricerche storiche e folcloristiche da Armando Halupca. Al termine del filmato gli autori saranno a disposizione del pubblico per eventuali chiarimenti e curiosità sull'argomento della serata.

AUGURI AI NUOVI NATI

Pensate fin d'ora al loro futuro con una polizza

INFORMAZIONI presso tutti gli sportelli

CR TRIESTE BANCA SPA

STATO CIVILE

NATI: Ivkovic Nikola, Zuliani Alessia, Rossoni Sebastiano, Goffredo Luca, Cunto Marina.
MORTI: Soban Bruno, di anni 55; Mersnich Gabriella, 91; Pascullo Martina, 88; Di Brui Luciano, 94; Squadrani Nives, 83; Rossi Umberto, 82; Scialpi Liliana, 61; Vecchiet Gerina, 83; Busecchian Paola, 53.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Feliciano Giuliano, impiegato con Soffritti Tiziana, studentessa; Zennaro Roberto, impiegato tecnico con Neri Francesca, impiegata; Rocca Flavio, perito industriale con Adamo Giulia, impiegata; Grilli Mauro, tecnico con Giordani Monica, commessa; Canciani Roberto, meccanico con Giraldo Elena, casalinga; Riccio Fabrizio, medico con Ermanis Rossella, impiegata am.m.v.a.; Larconelli Fabio, commerciante con Festuccia Emanuela, impiegata; Scardovi Paolo, guardia finanza con Gambi Sabina, impiegata; El Khouri Ziad, impiegato con Gori Michela, maestra d'asilo; Maghetti Leonardo, dirigente con Geometrante Raffaella, ingegnere; Contadini Francesco, musicista con Crespan Cristina, impiegata; Zaccagna Michele, ricercatore con Corrao Leila, farmacista; Pellarini-Cosoli Andrea, impiegato con Marzari Nicoletta, infermiera; Zanchetti Fabio, impiegato con Giorgi Sandra, impiegata; Misocchia Claudio, impiegato con Paliaga Loredana, impiegata; Sanguinetto Luigi, insegnante con Penia Rosanna, assistente educativa; Sosic Stojan, artigiano con Slobec Katja, ottico optometrista; Pauluzzi Sergio con Engone Brigitte Bernadette; Coloni Giorgio, consulente previdenziale con Bonifil Sabrina, operaia; Demarchi Pierpaolo, assistente tutelare con Del Punta Rossana, impiegata; Tognon Mauro, elettricista con Forza Barbara, commessa.



Autori in triestino alla ribalta

Si è conclusa al circolo sottufficiali la IX rassegna provinciale degli autori in triestino ideata da Fulvio Marion. Vincitrice della rassegna è la giovanissima cantante Annamaria Rizzi con la canzone «Per sempre amor sarà», autore il padre della cantante, Paolo Rizzi (nella foto Mohor i due premiati da Elio Tafaro, presidente dell'Apt, al centro). Secondi il cantautore Roberto Felluga (con segnalazione di merito per il testo), le autrici M. Grazia Detoni Campanella e Rita Verginella e la cantante Marisa Surace.

UNA BIOGRAFIA SCRITTA DALLA FIGLIA PAOLA

Ricordo di Bruno Sanguineti

Martedì 6 maggio, alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva, in via San Nicolò 20 (primo piano), sarà presentata al pubblico «La storia di Bruno» ovvero la biografia di Bruno Sanguineti scritta dalla figlia Paola e recentemente pubblicata nella collana «Resistenza italiana» dell'editore milanese Vangelista.

Figlio del facoltoso proprietario dell'Arrigoni, grande impresa

conserviera famosa negli anni Trenta, Bruno Sanguineti crebbe a Trieste, amico di Umberto Saba e di un ambiente intellettualmente evoluto, sviluppando successivamente la sua formazione nel Belgio e a Parigi.

Al suo rientro in Italia subì il carcere e il confino e fu catturato dalla banda Carità durante la Resistenza fiorentina, di cui fu uno dei maggiori esponenti.

La sua formazione intellettuale triestina sarà rievocata nell'incontro alla libreria Minerva dall'italianista Elvio Guagnini, docente della nostra università, mentre il noto storico Elio Aphi ne ricorderà, assieme all'autrice della biografia, Paola Sanguineti, l'attività politica.

Come sempre alla manifestazione si accede tramite invito da ritirare alla cassa della libreria.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Tutti i difetti che piacciono al sultano diventano qualità

Inquinamento

3,7 (Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 12,2; temperatura massima gradi 20,9; umidità 49 per cento; pressione millibar 1019,2 in diminuzione; cielo sereno; vento da Nord con velocità di 3,6 km/h; mare calmo con temperatura di gradi 13,9.

Le maree

Oggi: alta alle 7.59 con cm 31 e alle 15.59 con cm 56 sopra il livello medio del mare; bassa alle 1.58 con cm 47 e alle 13.43 con cm 37 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 8.40 con cm 36 e prima bassa alle 2.32 con cm 55.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale)

BIECKER PARCHETTI

Riparazioni in genere
Raschiatura
Verniciatura
Preventivi gratuiti

Trieste
Via Gambini 27/A
Tel. 632250

Farmacie di turno

Domenica 4 maggio

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza della Borsa 12; via L. Stock 9 - Roiano; via Rossetti 33; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza della Borsa 12, tel. 367967; via L. Stock 9 - Roiano, tel. 414304; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza della Borsa 12; via L. Stock 9 - Roiano; via Rossetti 33; piazzale Monte Re 3/2 - Opicina tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Rossetti 33, tel. 633080.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA I turni di oggi

TURNO B

AGIP: v.le D'Annunzio 44; v.le Miramare 49; v. dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

SHELL: Aquilina (Muggia); via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; Aurisina 129 - Duino Aurisina; via D'Alviano 14; Riva Grumula 12; Str. del Friuli 7.

TAMOIL: via F. Severo 2/2.

ESSO: riva N. Sauro 8; Sistiana S.S. 14 Duino Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; v.le Miramare 267/1.

IP: via Giulia 58.

Indipendenti: Siat: p.le Cagni 6 (Colori Ip).



Berlinesi sulle gondole del Circolo nautico Generali

Le imbarcazioni del Circolo nautico delle Assicurazioni Generali hanno partecipato a Berlino alle manifestazioni della settimana dei prodotti italiani. Il gondolone Generali, un'imbarcazione lunga 13 metri con otto vogatori, che apre tradizionalmente la regata storica di Venezia, la balotina Marco Polo a sei remi e il gondolino Fra' Mauro (nella foto) sono state messe in acqua nel canale antistante il Pergamon Museum, presente un folto pubblico. Per tre giorni le gondole hanno ospitato i berlinesi che hanno fatto la fila per compiere, in oltre duemila, un tragitto nelle acque dell'Havel e dei laghetti di Spandau su un'imbarcazione veneziana.

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold

CORSO ITALIA 28 - I PIANO

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Laschizza Bernini nel trigesimo (4/5) dalla cugina Nives 25.000 pro «Umago Viva».
— In memoria del ten. dott. Ugo Rossi nel LIV anniversario (4/5) dalla sorella Mary 50.000 pro Ass. De Banfield.
— In memoria di Emilio Ruffoni nel V anniversario dalla moglie Lucy 20.000 pro Div. cardiologica (prof. Klugmann).
— In memoria di Aldo Vecchiet per il compimento (4/5) dalla sorella 100.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi).
— In memoria di Anna Zavagno n. Slobic dai nipoti Aurelio e Mirella Fischian e famiglie Trieste Sydney 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria dei propri defunti da Mario Fonda 50.000 pro Div. Cardiologia (prof. Klugmann), 50.000 pro Caritas, 50.000 pro Frati Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Paola Del Ben da Nerina Corsi 30.000 pro Oratorio di San Giovanni.
— In memoria di Dora Ferretti in Ghetz da Stefi, Nade, Nino, Licia, Rosetta, Lucia, Mariuccia, Mary 140.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Norma Fermo ved. Zonta dalle amiche di Nives, gruppo Auto-aiuto Pro Senectute 140.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Giorgio Furlan Vattovani da Nelly De Riz, Amelia Croce, Sivi-

glia Arbelli e Armida 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe e Caterina dalla figlia 200.000 pro Monastero S. Cipriano.
— In memoria di Giovanni e Mauro Aguzzi dalla famiglia 150.000 pro Liceo Petrarca (fondo Mauro Aguzzi).
— In memoria di Vanda Angeli ved. Fonda dalle famiglie Lazier, Cozzarini, Perper, Ferri (dall'Austria) 400.000, da Ines Tamara e Valnea, Claudio, Silva e famiglie 100.000, dai condomini di via Giacinti 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renato Bagalino dalle famiglie Fiorini e fam. Paoletti 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Luigi Bauce da A. B. 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 20.000 pro Astad, 20.000 pro Mani Tese.
— In memoria del caro Sebastiano Bernich da Nico e Adriana Trani 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Floriana Blasutto da Mariuccia Cogoi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Boscarol da Angelo Ghergolet ed Elena Boscarol 200.000 pro Aire.
— In memoria di Aurora Coloni Camber dalla famiglia Rebetti 50.000 pro Enpa, da Anna Gambardella 100.000 pro Div. cardiologica (prof. Klugmann).
— In memoria di Mariangela Di Chiara dai nipoti Maria, Franco e Marisa 50.000

pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi), 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Alfredo Fabbro dalle famiglie Vitor, Calligaris, Coslovich, Pennone A., Pennone M. 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Norma Fermo ved. Zonta da Tatiana, Stefano e Gianfranco 100.000 pro Cro Aviano.
— In memoria di Roberto Frassini da Noris, Ennio e Massimo 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
— In memoria della mamma Dina Marinuzzi da Nicoletta 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
— In memoria del prof. Duilio Masè dall'amico Mario 20.000 pro Unicef.

— In memoria di Antonio Moratto dalla famiglia Giorgio Curzolo 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Elena Moroni da Daniela e Mario De Carli 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Andos.
— In memoria di Alberto Nigido da Nives Nigido Paulin 100.000, da Sergio, Grazia e Paolo Nigido 100.000 pro Associazione volontari ospedalieri.
— In memoria di Vladimir Obad da Angela Bauer 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti, dalla fam. Rovis-Bacci 50.000 pro chiesa parrocchiale di Valmaura (Servizi di Maria).
— In memoria di Luciano Patuanelli dalla fam. Paolo Zanetti 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Emilia

Sancin 50.000 pro Lega del Fido d'oro (Osimo).
— In memoria di Marcella Petracco da Lucia e Riccardo Petracco 50.000, da Pia Zambon 50.000 pro Ass. Amici del cuore; da Nives e Rita 100.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
— In memoria di Emilia Podlogar ved. Bartoli dalla famiglia Stampetta Nodari 50.000 pro Iis.
— In memoria di Sergio Pozzar dalle famiglie Birs 20.000 pro Iis, 10.000 pro chiesa Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Renato Rak da Gabriella, Marisa e Piero Orsini 100.000 pro Aire.
— In memoria di Alessandro Roberti da Lina e Gianini Malpiede 30.000 pro Comunità don Lorenzo Milani (Mestre).

— In memoria di Carlo Roman da Bruna, Attilio, Annella e Bruno 100.000 pro Cro - Aviano.
— In memoria di Maria Sanguineti ved. Talamini dai condomini di via Orsera 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Carmela Semerari Moravi da Gior-Semerari Moravi 50.000 pro Associazione Goffredo de Banfield; da Giuliana Roli 50.000 pro Astad.
— In memoria di Giovanni Sgorbissa dalla famiglia Gussella 100.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Gianna Specchia ved. Rossoni dalle amiche Rosetta, Lidia e Gianna 50.000 pro Astad.
— In memoria di Vladimir Starc dai colleghi del figlio

200.000 pro ospedale Cattinara (div. III Medica).
— In memoria di Antonietta Steff ved. Svagelj da Mario ed Ariella Mizzan 50.000 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria di Guglielmo Staubmann dalla cognata Emilia e nipoti Sancin 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni Toncinich da Mattel, Grossich, Lanzavecchia, Skender, Giordani, Secco, Brancaccio ved. Ciceran 35.000, da Tonsa, Cavallieri, Cesca, Fabris, Chinchella, Tedesco, Ciceran, Fontanella, Schirò, Solvini e Canciani 55.000, da Fedele, Ruscini, Modugno, Berton, Cigoi, Sepich, Nurra, Caradonna, Maroth, Celigoi e Zori 55.000 pro Lega Nazionale - sezione Fiume.

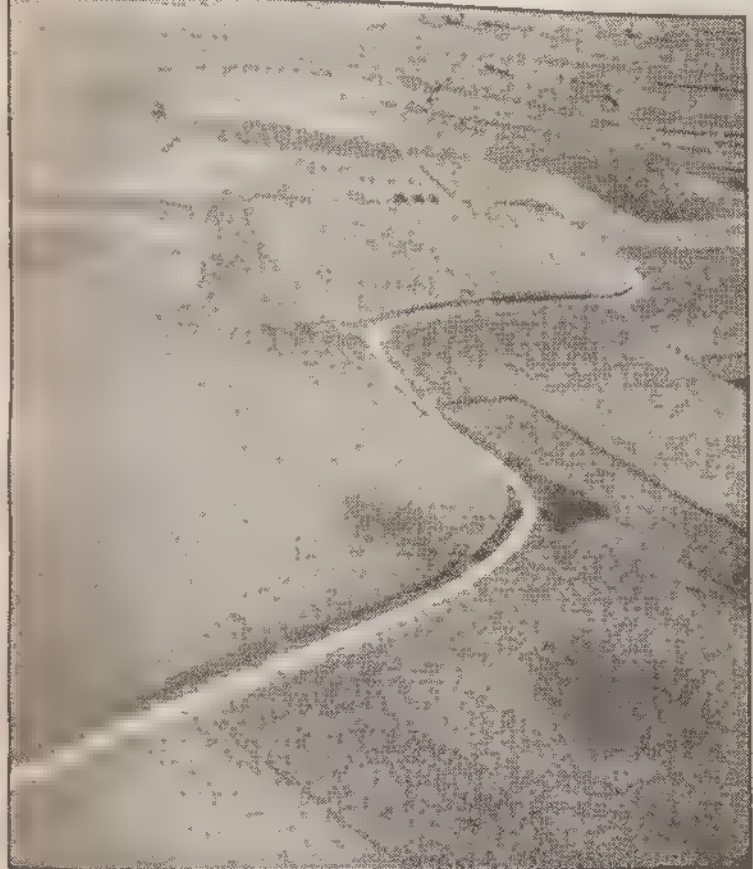
APERTA UNA MOSTRA DI OGGETTI TIPICI IN VIA SILVIO PELLICO 2

Scene di vita dall'Istria

Dagli oggetti di abbigliamento, agli arnesi per l'agricoltura e per la produzione

LE FOTO DI ASSIRELLI AL CIRCOLO FINCANTIERI

'Frammenti' della nostra regione



Resta aperta fino a venerdì 9 maggio nella sala mostre Fenice (Circolo Fincantieri), in galleria Fenice 2, la mostra fotografica «Frammenti del Friuli-Venezia Giulia» di Giuseppe Assirelli. La rassegna è composta da venticinque immagini a colori su vedute aeree della nostra regione: immagini, si scrive nella presentazione della rassegna, che si contraddistinguono per il rigore scenico e per il colore come elemento paritetico alle linee e allo spazio; un sapiente gioco di tempo, luce ed ombra.

La mostra è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 11.30 e dalle 17 alle 19; il sabato dalle 17 alle 19 (chiuso la domenica).

Un tuffo nel passato e nell'affettuoso ricordo alla mostra artigianale di oggetti tipici istriani che è stata inaugurata l'altro giorno nella sede dell'Unione degli Istriani, in via Silvio Pellico 2, dallo stesso presidente del sodalizio, Denis Zigante.

La rassegna spazia da svariati arnesi usati dagli agricoltori sia per la lavorazione della terra che per la produzione dei relativi prodotti e prosegue poi con le immagini delle caratteristiche «batane» usate dai pescatori, dei bragozzi e dei velieri di ogni tipo e stazza.

Si possono osservare poi mezzi di locomozione, modelli di chiese e scorci caratteristici della varie località istriane. E ci sono ancora oggetti di abbi-

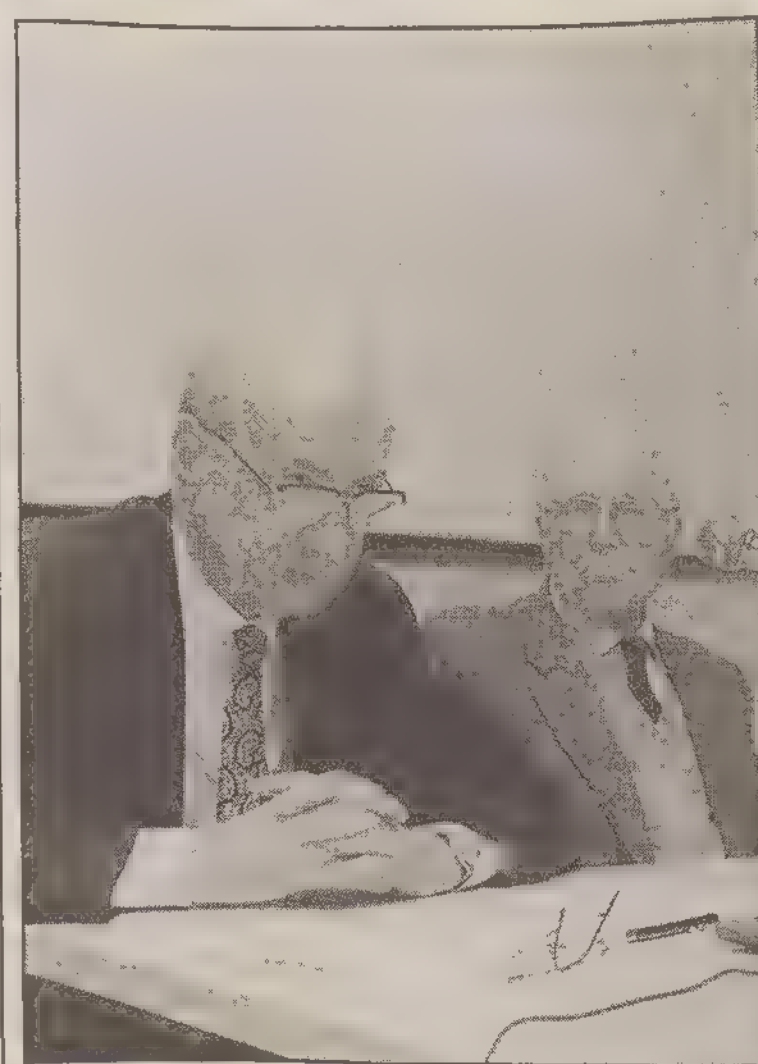
gliamento tipici della zona dell'Istria o particolari, e anche quadri di pregevole valore artistico, oltre a tantissimi altri oggetti d'uso comune. Insomma, un suggestivo viaggio nella memoria e nella storia del lavoro e delle culture delle comunità degli esuli.

Gli espositori alla mostra, che resterà aperta fino a domenica prossima sono ben trentacinque, e appartengono alle «Famee» di Capodistria, Cittanova, Grisignana, Isola, Montona, Osiera, Umago e Verteneglio.

Nella sede di via Silvio Pellico 2, l'ingresso è libero al pubblico e l'orario della rassegna artigianale è fissato giornalmente, dalle 9 e 30 alle 12 e 30 e dalle 16 e 30 alle 18 e 30.

DIBATTITO CON TONEL

Utile decalogo per capire il Pci



Si è svolta nella sala convegni delle Cooperative operaie di largo Barriera, una tavola rotonda organizzata dall'Associazione regionale «Enrico Berlinguer» su «Trieste 1945-1995 nei libri di Claudio Tonel». Moderatore dell'incontro è stato il giornalista Giorgio Cesare che ha scherzosamente definito i dieci volumi curati da Tonel (frutto di seminari svoltisi negli anni Ottanta nella scuola di partito di Cascina-Pisa e successivamente a Trieste) «un utile decalogo» per riflettere sul 50 anni di avvenimenti che sono non solo e non tanto la storia del Pci - come ha rilevato il professor Giulio Cervani, ma anche la «storia della società triestina».

Il giornalista Guido Botteri ha poi voluto aprire una serie di «provocazioni», chiedendo al suo vecchio compagno del liceo Petrarca di pronunciarsi sui suoi comportamenti nei momenti cruciali della sua militanza politica. Ne è scaturita una interessante «confessione» di Tonel. E' risultato infatti che i seminari, i convegni, i libri pubblicati «hanno inciso sulla politica del Pci perché hanno individuato, accanto alla questione slovena, anche una questione istriana a Trieste: ciò ha costretto il partito ad un profondo ripensamento culturale su questi problemi». Tutte queste iniziative, è stato rilevato durante l'incontro, hanno consentito anche «una marcia di avvicinamento alla cultura della convivenza e, nei nostri giorni, hanno creato le premesse per costruire anche a Trieste l'Olivio».

Tonel ha poi voluto informare i presenti sull'esito dell'ordine del giorno «Per una coscienza comune del nostro passato», da lui presentato al secondo congresso nazionale del Pds, svoltosi nel febbraio scorso a Roma; documento votato dai delegati delle unità di base con 35.522 voti e successivamente accolto all'unanimità dalla commissione politica del congresso come raccomandazione. «Riconoscere le proprie radici - ha concluso Tonel - è infatti cosa diversa dalle nostalgie del passato». Nella foto Tonel (a sinistra) con Cervani.

IL «CIRCOLO DELLA LETTURA»

Quattro passi fra le pagine

Giro di boa per il ciclo di incontri tra gli amici dei libri organizzato al Circolo delle culture e delle arti e condotto da Roberto Curci e Valerio Fiandra.

Il quarto appuntamento del «Circolo della lettura. Quattro passi fra le pagine» si svolgerà infatti mercoledì 7 maggio, alle 17.30, non nella consueta sede della sala Baroncini di via Trento, ma in quella del Circolo delle Assicurazioni Generali, al sesto piano del «grattacielo Berlam», in piazza Duca degli Abruzzi 1.

Ancora una volta i due conduttori e l'ormai fedele pubblico, sempre ricettivo e disponibile al dialogo come si è potuto verificare nei precedenti appuntamenti del Circolo della lettura, si confronteranno su novità,

predilezioni e curiosità librerie.

La presenza poi di un ospite come lo scrittore Giuseppe O. Longo (autore di «Il fuoco completo», «Di alcune orme sopra la neve», «L'acrobata», «Congetture sull'inferno», «Lezioni di lingua tedesca»), consentirà di orientare il discorso sulla produzione letteraria dell'area centro europea. Un settore cui Longo è particolarmente attento e dal quale sono da poco in libreria alcune interessanti proposte e riproposte.

Ma si parlerà anche con il pubblico del nuovo, vigoroso romanzo di un giovane autore triestino, Mauro Covacich, dal titolo «Mal d'autobus», edito da Marco Tropea e ambientato, con molta precisione fedeltà, proprio a Trieste.

VOLUME In cordata con Kugy, poeta e alpinista

Mercoledì, alle 18.30, l'Associazione XXX Ottobre, in collaborazione con l'Associazione Mitteluropa e con la Deutcher Hilfsverein, presenta nell'aula magna del Goethe Institut, via Coroneo 15, l'ultimo libro di Spiro Dalla Porta Xydias, «In cordata con Julius Kugy, uomo, poeta, alpinista». La Mongolfiera editore. Relatore il professor Marcello Giorgi dell'università di Trieste; lettore l'attore Stefano Meroi del Teatro Incontro. L'ingresso alla manifestazione è libero.

UN'ORA CON Le canzoni di Samboglis, don Basilio greco

Lunedì, alle 17 (e non alle 18 come di consueto per consentire poi l'incontro degli Amici della lirica con gli interpreti del Barbiere di Siviglia), nell'auditorium del museo Revoltella, recital del basso Christophoros Samboglis accompagnato dal pianista Paolo Longo, uno degli ultimi appuntamenti del ciclo «Un'ora con». Il cantante greco, che nell'opera rossiniana in sala Trippovich interpreta il ruolo di don Basilio, ha scelto un suggestivo itinerario musicale mediterraneo dalla Grecia all'Italia passando per la Spagna. Seguirà il breve ciclo delle canzoni di Don Chisciotte a Dulcinea, tre liriche di Bellini e 4 di Verdi.



Cicloturisti in Slovenia con «Ulisse»

Gran successo di partecipazione alla gita organizzata dal gruppo di ciclisti urbani e cicloturisti «Ulisse». Il gruppo, circa 150 persone provenienti anche dal Veneto e perfino dalla Liguria, ha fatto rotta il primo maggio verso il confine con la Slovenia, destinazione Pola, dove è giunto dopo aver fatto tappa a Portorose e Parenzo. Quindi, dopo 200 chilometri sui pedali, il meritato ritorno sulla motonave. Nella foto Lasorte i partecipanti alla gita alla partenza dalla piazza Libertà.

STADION CASA D'ASTE

DA OGGI E' APERTA
L'ESPOSIZIONE
DELLE OPERE IN ASTA

10.00 - 13.00

16.00 - 20.00

RIVA NAZARIO SAURO 6/a



IL TUO GIORNALE

ACQUISTA OGGI
E PAGHI DOMANI
nel 200
negozi della città, ma solo con i
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità
senza interessi!
Informati presso i nostri uffici
di via Carducci 28
o telefona al 660770

PROFUMERIE
Limoni

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA

La nostra esperienza
al Tuo servizio

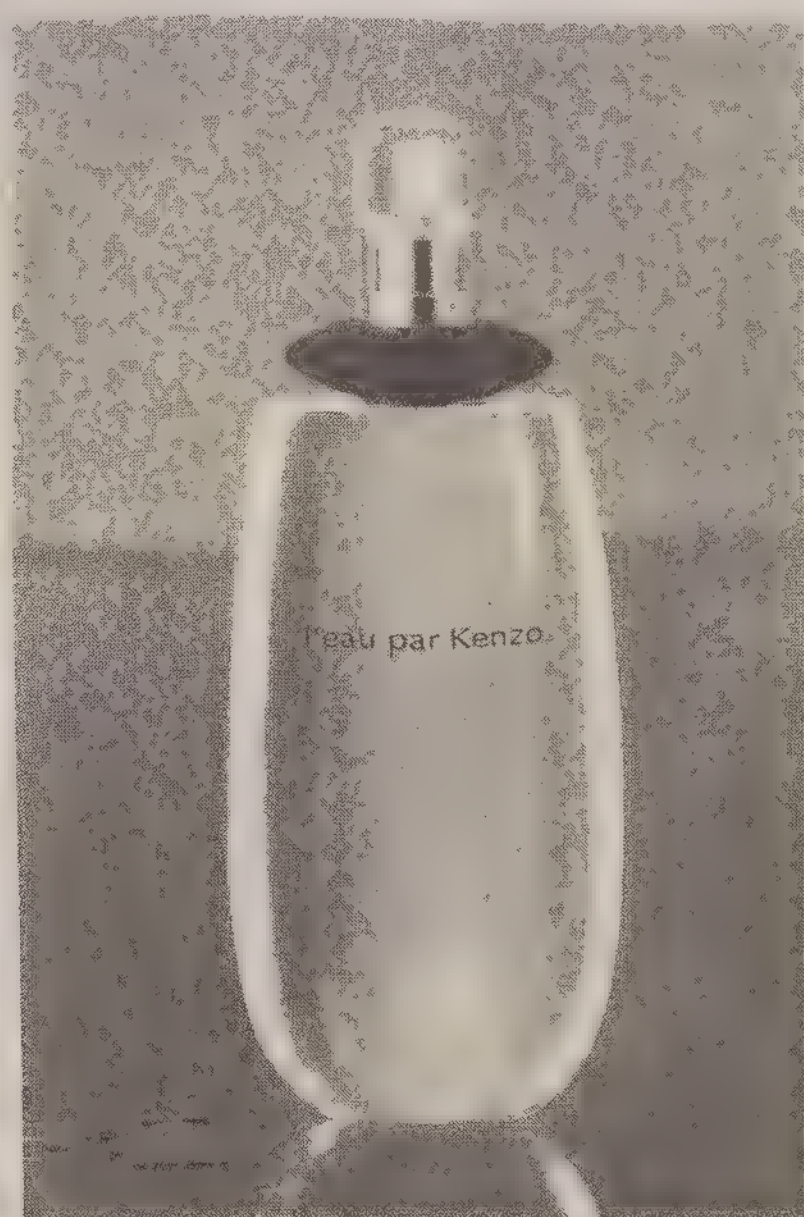
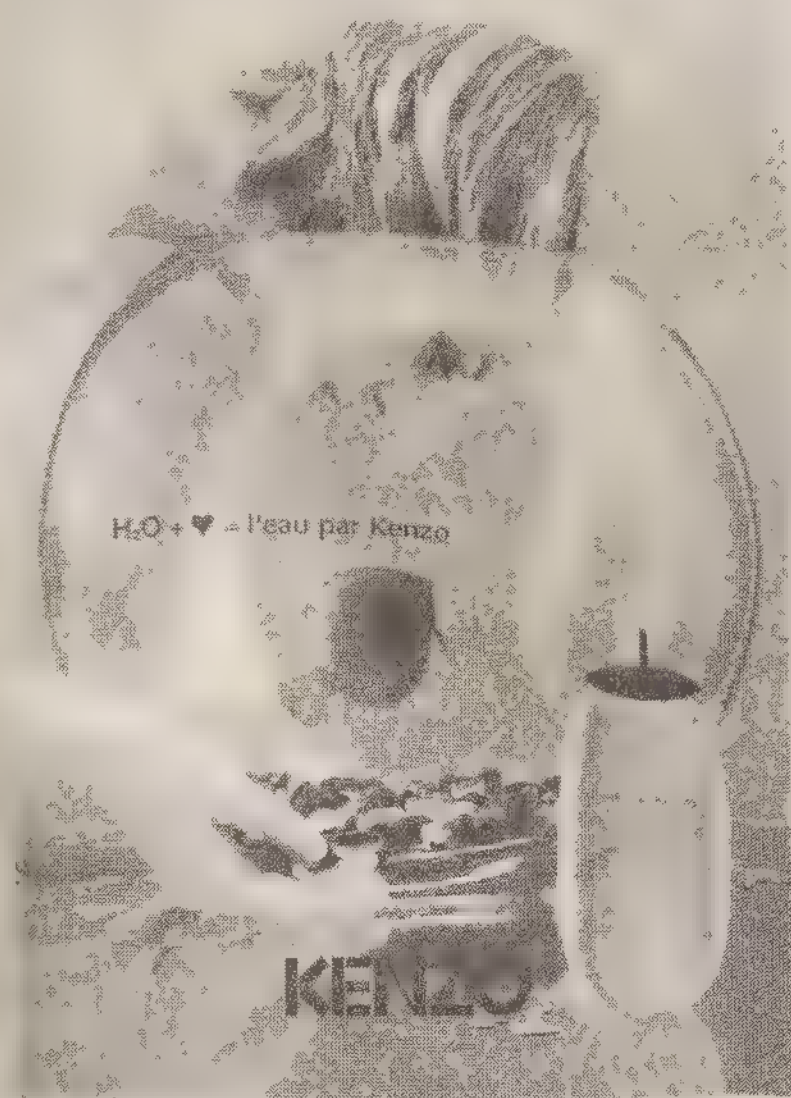
Tutto ebbe inizio da una storia
tra l'acqua e Kenzo

Dal 5 al 10 Maggio

le Profumerie Limoni ti invitano

a riscoprire la fragranza dell'immenso giardino di

KENZO
P A R F U M S



TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25

QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI ...

a cura SPE

Sports Vision: chi fa sport ne ha bisogno più di altri

Dianella Majowsky enumera i sette concetti alla base del programma Sports Vision Network.

1) Educare gli sportivi all'importanza della percezione visiva durante lo sport.

2) Sottolineare la necessità di effettuare periodiche valutazioni dell'efficienza visiva. Molti che fanno sport non vi sono mai stati sottoposti.

3) Durante le attività sportive è importante pos-

sedere un'adeguata correzione ottica dei difetti refrattivi. Il migliore modo per compensare questi difetti (miopia, ipermetropia, astigmatismo) sono le lenti a contatto, in particolare quelle morbide.

4) La misurazione della vista non è sufficiente a garantire un'adeguata efficienza visiva. Le persone che praticano sport hanno esigenze visive superiori e quindi hanno bisogno di un supporto specifico e mirato alle diverse discipline sportive.

5) Prevenire i danni e i traumi dell'apparato visivo. Già da due decenni le statistiche mediche internazionali evidenziano l'elevata incidenza di traumi oculari che si verificano in alcuni sport e rilevano l'importanza di prevenire i danni provocati da radiazioni UV e IR (ultravioletti e infrarossi), grazie ad adeguati occhiali protettivi e con lenti filtranti.

6) I servizi di Sports Vision hanno un ruolo sociale e devono essere offerti a chiunque fa sport.

7) Un'ottimale efficienza visiva non è indispensabile solo durante lo sport, ma anche durante tutte le quotidiane attività lavorative, accademiche e ricreative. Una buona efficienza visiva è un requisito fondamentale anche per un buon rendimento scolastico, per la guida e la sicurezza stradale.

Le proposte di Enrica Boutique

Riapre il Teatro Verdi e le signore che parteciperanno all'inaugurazione avranno finalmente il piacere di poter indossare nella loro Trieste capi eleganti, da sera, consoni all'importanza dell'avvenimento.

Enrica, nella sua Boutique di largo Santorio 5, in esclusiva per Trieste offre, accanto a un'ampia gamma di proposte italiane, collezioni provenienti da Parigi, Londra, Bruxelles, Madrid. In questo ricco assortimento le signore potranno scegliere tra il lungo e il corto, tra il raso e il pizzo, lo chiffon e le perline, senza trascurare lo scintillio delle paillettes.

Sperando, per quanto riguarda i colori, che le scelte non si limitino all'onnipresente nero - sempre classico e molto chic - ma spazino anche tra i pastelli della primavera e i toni caldi e vivaci dell'estate.

Le collezioni eleganti e da sera

SVANAZINO
PARIS

FRANK USHER
LONDON

LUAN SARE'
LE SETE DI COMO

CHEDAM'S
MADRID

SHUBETTE
LONDON

In esclusiva per Trieste

Enrica Boutique

TRIESTE
LARGO SANTORIO 5
TEL. 040-634092

Ottica LC
di Dianella Majowsky

NUOVE SOLUZIONI AI PROBLEMI DELLA VISTA DELLO SPORTIVO:

Lenti a contatto, lenti per occhiali da vista e da sole sottili, leggere, estetiche, di qualità ottica a tutto vantaggio del tuo comfort.

Via Ginnastica 8
Tel. e Fax 040/7606139
ORARIO: 9 - 12.30 / 14.30 - 19

CENTRO ESTETICO DEL CANE
by Renata

Per essere sempre competitivi ed al passo con i tempi ecco le nostre favolose offerte ed i nostri servizi:

BAGNO TAGLIA PICCOLA p.c. L. 15.000	BAGNO TAGLIA MEDIA p.c. L. 20.000	BAGNO TAGLIA GRANDE p.c. L. 25.000
-------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------

SERVIZIO TOELETTATURA
PER CANI E GATTI CON RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

DISPONIBILI CUCCIOLI

PECHINESI LABRADOR PASTORI TEDESCHI BASSOTTI	SHEBA vaschetta 1.250 BREKKIES vaschetta 950 WHISKAS SUPREME 850 CROCCANTINI BREKKIES 1,5 kg 5.700 CATSAN lettiera gatti 11.500 PEDIGREE PAL lettiera 1.800
---	--

APERTO LUNEDÌ MATTINA
TRIESTE - VIA FOSCHIATTI 13/A
TEL. 040/767189 - CELL. 0330/765488

Consigli dal Centro estetico del Cane by Renata

Quante volte vi siete preoccupati della lunghezza delle unghie dei vostri beniamini? In genere le unghie non richiedono cure particolari dal momento che vengono limate automaticamente con il movimento.

La lunghezza dello sperone, tuttavia, va controllata periodicamente. Questa parte, infatti, non viene a contatto con il suolo e qualche volta, crescendo, si ripiega su sé stessa.

Si forma così una specie di anello che, chiudendosi, può crea-

re una piaga alla zampa dell'animale provocando infiammazioni e difficoltà nella deambulazione.

Quando l'animale vive in appartamento, è anziano o non ha possibilità di fare lunghe e frequenti passeggiate, diventa necessario accorciare anche le altre unghie.

Il taglio viene effettuato con un robusto tronchesino reperibile in tutti i negozi specializzati. Bisogna fare attenzione, però, a non ledere la parte viva dell'unghia che potrebbe sanguinare.

Tale operazione generalmente non è gradita all'animale e pertanto potrebbe essere consigliabile l'uso di una museruola per evitare il rischio di morsicature indesiderate e, nel caso si tratti di un gatto, anche di un paio di guanti.

L'operazione non è particolarmente complicata o difficile. Sempre meglio tuttavia rivolgersi al vostro veterinario o al vostro toelettatore di fiducia, che risolveranno anche questo problema con la massima perizia ed esperienza.

Trieste: stimolo professionale

Quando tre anni fa giunsi a Trieste, dopo l'impatto visivo della Costiera, a mare aperto, come i sogni che ho dentro e come gli «attimi fuggenti» che il mio indice nervoso ha fermato nel corso di tutti questi anni in giro per il Paese, capii che quest'incantevole perla del Nord-Est sarebbe stata capace di dare nuovi stimoli per una creatività diversa. Lo sguardo sincero del bimbo di Barcola, il volto provato dell'anziano a passeggio per Città Vecchia, i due innamorati nel loro giorno più bello: queste espressioni «io dovevo fermarle con il mio obiettivo». E così iniziai la ricerca. Il mio indice per la Città che ora amo più di tutte e che mi sta facendo scoprire fluidi nuovi per una crescita professionale maggiore e un amore sconfinato per la fotografia.

Motocultivatori Jolly: tecnologia del 2000 al vostro servizio

L'agricoltura per essere produttiva ha bisogno di macchine specializzate che svolgano il lavoro in modo sicuro e veloce, il motocultivatore Jolly offre senza alcun dubbio ottime garanzie per questo tipo di impiego.

Massima accessibilità ai comandi per un facile utilizzo del motocultivatore.

Dispositivo antinfortunistico «Motorstop» che blocca istantaneamente la macchina qualora

le stegole di guida sfuggissero dalle mani dell'operatore.

Leva di bloccaggio e sbloccaggio per la rotazione delle stegole comandabile dal posto di guida e di facile uso.

Il differenziale, permette una estrema manovrabilità in spazi ristretti. Una comoda leva comanda il bloccaggio del differenziale, particolarmente utile sui terreni bagnati, quando una ruota slitta e si richiede quindi alla mac-

china il maggior sforzo di trazione.

L'esperienza di oltre 60 anni nella costruzione di macchine agricole per le colture specializzate; ci hanno permesso di produrre una macchina veramente eccezionale.

La precisione nel lavoro unita ad una elevatissima manovrabilità, fanno di questo motocultivatore uno strumento indispensabile per tutti i vivaisti ed orticoltori nel loro lavoro quotidiano.

MOTOCOLTIVATORI diesel da 10 a 14 HP

a partire da **L. 4.200.000 + IVA**

FURLANI VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE
TEL. 639244 - 632200

Francesco Bruni FOTOGRAFO

RITRATTI PUBBLICITA' CERIMONIE

PER OGNI SVILUPPO UNA SIMPATICA SORPRESA

via Lazzaretto, 20/c
Tel. 040 - 311229

VALENTI Gomme

UNIROYAL

rallye 580

A PREZZI DA NON PERDERE!

Inoltre continuano le super offerte di primavera su tutte le migliori marche di pneumatici

BRIDGESTONE **Michelin** **Goodyear** **BFGoodrich** **Pirelli**

➔ **CENTRO SPECIALIZZATO CAMPER** ➔

V. VALERIO 148 - TRIESTE - TEL. 040/567215
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

AUTOSALONE INTERAUTO

AUTORIZZATO FIAT
CONCESSIONARIO GIANNINI
PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

VENDITA VETTURE NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

FINANZIAMENTI AGEVOLATI DIRETTAMENTE IN SEDE

* Prezzo comprensivo del contributo dello Stato ai sensi dell'art. 29 D.L. 31.12.96 n. 669 in materia di rottamazione

PANDA 900 PRESTIGE.	Lit. 13.499.000 *
PANDA 4x4	Lit. 20.499.000 *
CINQUECENTO EUROPA	Lit. 14.999.000 *
CINQUECENTO SPORTING EUROPA	Lit. 15.399.000 *
CINQUECENTO SPORTLINE	Lit. 16.399.000 *
PUNTO TL EUROPA 3P	Lit. 22.999.000 *
PUNTO TL EUROPA 5P	Lit. 23.999.000 *

TRIESTE • ANDRONA CAMPO MARZIO 3
TEL. 040/313744 - FAX 040/307383

VERDEMELA

DROGHERIA PROFUMERIA - VIA NAZIONALE 48 - OPICINA (TS)

ULTIMA SETTIMANA

KITEKAT BOCC. 790	KITEKAT CROCC. 1.500	CIF 500 ml 1.750	VERNEL 2 lt. 2.950
BIO PRESTO SACCO 2,7 kg 5.950	SVELTO lt 1,5 2.150	SCOTTES CASA 4 rot. 2.250	PETREET gr 170 1.000
DETER'S TUBO SMACC. 2.500	AIAX 1 lt. 2.250	VIAKAL 2.200	REGINA ROTOLONI 3.950
CIAPPI kg 1,2 2.150	ARIEL E3 BUC. MANO 2.650	IMPULSE DEO SPRAY 2.950	AMBIPUR DEOD. Elett. 9.450
COLGATE DENT. 75 ml 5 pezzi 5.000	NEUTROMED DOCCIASCH. 1.750	LABELLO 1.500	DENIM DOPOBARBA 4.950

I servizi per la Famiglia

OPERA "SAN GIUSEPPE"

- ASILO NIDO «Santa Chiara» dai 16 mesi ai 3 anni aperto tutto l'anno
- SCUOLA MATERNA «Casa della Fanciulla» dai 3 ai 6 anni
- CENTRO ESTIVO luglio e agosto
- SEMICONVITTO ELEMENTARE dalla 1.a alla 5.a elementare

Per informazioni: Via dell'Istria, 61 - Trieste - Telefono 638523

Sono aperte le iscrizioni al CENTRO ESTIVO 1997

da giugno a settembre

Periodo minimo di frequenza di due settimane

ORARIO dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì

UNA COOPERATIVA SENZA FINI DI LUCRO

comunità educante

UN SISTEMA ARTICOLATO DI SCUOLE

- SCUOLA MEDIA e LICEO LINGUISTICO EUROPEO «Vittorio Bachelet» legalmente riconosciuti
- CENTRO ESTIVO da giugno a settembre

SERVIZI INTEGRATIVI: attività di studio pomeridiano - corsi di sostegno e integrativi di latino, francese, disegno, attività espressiva, informatica - pranzo

Per facilitare la frequenza, aperta a ragazzi e ragazze, sono istituiti speciali BORSE DI STUDIO e ASSEGNI DI STUDIO (Legge reg. n. 14/91)

Per informazioni: Via Italo Svevo, 34 - Trieste - Tel. 3882111 - Fax 308060

TUTTE LE NOSTRE STRUTTURE DISPONGONO DI: GIOCHI, ATTREZZATURE, AMPI SPAZI, GIARDINO, PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO



UDINESE-MILAN / ZACCHERONI HA UN CENTROCAMPO DA REINVENTARE

Il pericolo è Baggio

Sacchi glissa sulle voci di un passaggio al Real: «Fino a giugno sono rossonero»

Servizio di

Guido Barella

UDINE — Figuriamoci. Arrigo Sacchi non lo dirà mai, ma in cuor suo deve aver detto un «grazie» grande così a Cesare Maldini per la chiamata in nazionale di Roberto Baggio festeggiata con il gol, mercoledì sera a Napoli: e proprio a Napoli, tre minuti appena dopo la fine della partita, il primo a parlare al telefono con il «codino» è stato Adriano Galliani: c'è da crederci?

«Roberto Baggio? L'ho visto molto contento - ha commentato ieri Sacchi -: si era impegnato molto per riconquistare la maglia azzurra ed è stato premiato. Speriamo che adesso questo suo entusiasmo faccia bene a lui, innanzitutto, ma anche a tutto il Milan».

Il tecnico rossonero sta vivendo un momento difficilissimo. In settimana gli è mancata la madre («In questi giorni - ha detto - faccio fatica a parlare di calcio, che è la cosa più importante tra le cose meno importanti») e sul lavoro non riesce ad avere quelle soddisfazioni che sperava di trovare rispondendo «sì» a una telefonata da Arcore. Il suo ritorno al Milan è sostanzialmente già finito (e si fa velleità di un approdo in casa Real Madrid in una singolare rincorsa a Capello: «Ma fino a giugno parlo solo di Milan» chiarisce subito l'Arrigo) ma prima di rifare le valigie c'è da provare a portare in Uefa il diavolo.

Il viaggio verso l'Europa passa attraverso Udine. E a Udine l'Arrigo deve rinunciare a Savicevic e Coco che nemmeno sono partiti per la trasferta e forse anche a Boban, che proverà questa mattina e che probabilmente sarà sostituito da Blomqvist. E' una partita che teme, Sacchi. «Perché l'Udinese - dice, lodando il suo allievo Zaccheroni - non solo è una squadra che sta attraversando un momento di forma straordinaria, ma

soprattutto è una squadra che ha cultura calcistica. Noi no, noi in questo momento siamo soltanto una somma di individualità».

Individualità che comunque fanno sempre paura. E Zaccheroni, infatti, tiene la guardia alta. Altissimo. Anche perché sa che l'Udinese che andrà in campo questo pomeriggio non potrà essere l'Udinese che ha dato spettacolo sconfiggendo la Juventus e il Parma. Mancano Rossitto e Giannichedda, la diga di centrocampo perde quindi due protagonisti assoluti. In difesa ci sono anche le defezioni di Bia e Pierini. Un bel guaio. E poi c'è il dubbio tra lo schiamaso a due e quello a tre punte: che fare? Anche perché la scelta comporta comunque una sorta di rivoluzione: le due squadre sarebbero davvero diversissime l'una dall'altra. Queste, per intenderci, le due possibilità: 4-4-2: Caniato; Genaux, Bertotto, Calori, Sergio; Helveg, Gargo, Locatelli, Orlando; Bierhoff e Poggi; 3-4-3: Caniato; Bertotto, Calori, Gargo; Genaux, Helveg, Capioli, Sergio; Amoroso, Bierhoff, Poggi.

«Il Milan è squadra sempre e comunque straordinaria. D'accordo, i risultati sono stati inferiori alle attese, ma avete presente chi può permettersi di schierare? Fa il pompiere, Zac, sugli entusiasmi di una piazza che ha ritrovato il piacere del calcio: grazie a lui, l'Udinese - giocando un calcio spesso piacevole - ha trovato la seconda salvezza tranquilla consecutiva e oggi c'è anzi la possibilità di conquistare un traguardo ancor più importante, la zona Uefa. E se il tempo rimane bello, lo stadio questo pomeriggio offrirà un gran spettacolo di follia: i biglietti sono stati venduti in prevendita a ritmo incessante, si annuncia un gran pomeriggio. E Baggio, ma sì, sbilanciamenti (anche se con Sacchi non si sa mai...) sarà tra i protagonisti. Buon divertimento».



Arrigo Sacchi

MENTRE PENSA ANCHE A SALVARE IL BASKET

Galliani: «Che guaio, se fallissimo l'Uefa»

UDINE — Dunque, Galliani, i giocatori ormai lo dicono apertamente: arriva, anzi, torna Fabio Capello...

La domanda è piovuta ieri mattina in conferenza stampa a Milan. E lui, Galliani, ha provato a nascondersi dietro a una frase fatta: «Solo chi fa risultati ha ragione». Che si, potrebbe essere proprio una bella conferma. Anche se Sacchi, da parte sua, dribbla meglio le domande sul suo possibile futuro a Madrid: «Fino a giugno parlo solo del Milan».

«Certo, se non andiamo in Uefa per noi il danno sarà grave» ha spiegato Galliani spronando così i rossoneri in vista della trasferta di Udine. «Ma sia chiaro: anche se non riusciamo a centrare il bersaglio europeo il nostro impegno non verrebbe meno. Sì, pri-

ma o poi verrà il giorno in cui la Fininvest diminuirà il proprio impegno a favore del Milan: ma non è proprio questo il momento, né è così prossimo».

E, tanto per non smentire subito le sue intenzioni, Galliani si è lasciato andare a alcune indicazioni di mercato: «Ronaldo? No, non se ne parla proprio. Luis Enrique? Non abbiamo trattato nemmeno lui». In realtà non è così, ma che importa.

Intanto, comunque, Galliani pensa anche al basket: l'Olimpia sta per perdere gli Stefanel, che vuole disimpegnarsi, e l'Adriano - l'ha confermato ieri - è alla testa di una cordata che vuole salvare la società erede delle mitiche scarpette rosse.

g.bar.

SERIE A / CONTRO LA SAMP BOKSIC E AMORUSO

Juve, turn-over in attacco

Nel derby romano Liedholm ha già abiurato il modulo WM

TORINO — Abbiamo lasciato la Juventus all'1-0 di Bologna e al 4-1 con l'Ajax, vittorie che hanno regalato nuove certezze e stupito il mondo, ma ritroviamo una squadra frenetica, alle prese con la fase decisiva della stagione e un pizzico di timore in più. Juve-Samp è solo l'inizio di un iter ancora abbastanza lungo, che all'orizzonte ha ancora traguardi sfocati. Oggi, al Delle Alpi, i bianconeri dovranno rinunciare a Vieri (in panchina) che sarà sostituito da Amoroso, accanto a Boksic. Ma non è il solo. Del Piero, che avrebbe dovuto rientrare dopo un lungo infortunio andrà in panchina, perché ancora debilitato dall'influenza. Routine da infermeria e acciacchi generali (Padovano sarà in tribu-

na), che non devono però incidere sul rendimento del Gruppo, legato da una solidità ormai consolidata. Restano davanti alla tivvù i soliti Pessotto e Torricelli, che lasceranno il posto a Porrini e Dimas, scelti per affiancare il consueto binomio Ferrara-Montero in difesa. Il centrocampo resta quello che è da tempo, ormai: Di Livio, Zidane, Deschamps e Jugovic. L'unica certezza prima dello scontro diretto con il Parma, però, pare essere l'insostituibile resistenza alle fatiche, che Lippi giustifica così: «Non dimentichiamo che chi ha giocato con la nazionale mercoledì non ha avuto impegni domenica e che i non convocati hanno riposato qualche giorno».

E lo spettacolo? Non è un dettaglio. Con la Samp c'è sempre stato, a cominciare dagli episodi più recenti, anno fa i doriani hanno lasciato la loro impronta a Torino: un 3-0 per cui rimasero tutti a bocca aperta e che portò Chiesa agli onori del mondo. Ma oggi in campo ci sarà Montella, un ventiquattrenne che da solo ha segnato più gol di tutti gli attaccanti della Juve insieme. Ma come dice Amoroso, se la Sampdoria vanta l'arma dell'attacco, la Juve ha quella della difesa, considerata la tutti la numero uno al mondo.

L'altra gara di cartello della giornata è il derby capitolino tra Roma e Lazio. Nils Liedholm abbandona il WM e opta per uno schieramento più cauto, le due punte. Al derby con i biancazzurri, la Roma arriva con stati d'animo opposti rispetto agli avversari. Per allenare le tensioni della vigilia, la società aveva deciso all'ultimo di spostare al pomeriggio l'allenamento di ieri, per abbreviare i tempi di un ritiro che rischiava di diventare snervante. Un centinaio di tifosi ha accolto la squadra al suo arrivo a Trigoria, ma senza l'entusiasmo dell'altra sponda, quella laziale.

Sette punti in meno rispetto alla squadra di Zoff, una prospettiva Uefa diventata proibitiva, un parziale di un solo punto in quattro partite. E poi diversi problemi di formazione. L'ultimo, la lunga indisponibilità di Tetrade, si aggiunge all'assenza di Lanna e alla tendinite di Carboni, che partirà dalla panchina.

SERIE A / IL SECONDO POSTO SI ALLONTANA

Colpo vicentino, l'Inter cade in casa

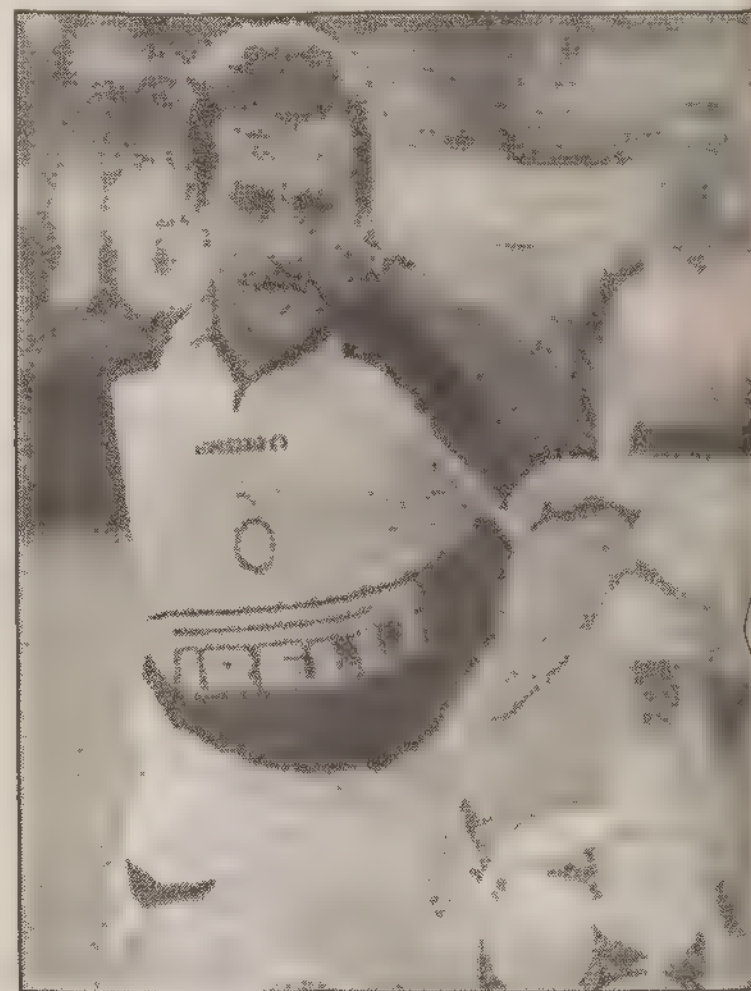
0-1

MARCATORE: nel pt 22' Iannuzzi.
INTER: Pagliuca, Bergomi (36' st Di Napoli), Paganin, Galante, Pistone, Ince, Sforza (1' st Bertl), Zanetti, Djorkaeff, Branca (1' st Zamorano), Ganz. (12' Mazzantini, 15' D'Autalia).

VICENZA: Brivio, Viviani, Belotti, D'Ignazio, Lopez, Beghetto, Iannuzzi (15' st Gentilini), Di Carlo, Maini, Ambrosetti (24' st Murgita), Cornacchini (34' st Rossi), (1 Mondini, 8 Mendez, 13 Amerini, 19 Otero).

ARBITRO: Trentalange di Torino.

NOTE: angoli, 10-1 per l'Inter; recuperi: 3' e 3'; spettatori: 47 mila; ammonizioni: Iannuzzi, Djorkaeff, D'Ignazio, Cornacchini, Maini e Paganin per gioco falloso, Ganz per proteste.



L'interista Ganz rimasto «a secco» con il Vicenza

MILANO — Una brutta serata, per l'Inter, che è stata battuta dal Vicenza (1-0) a San Siro e che ha gettato un'ombra di perplessità tra sé e la prima finale di Coppa Uefa, in programma mercoledì contro i tedeschi dello Schalke 04. Ai nerazzurri, irrimediabilmente almeno per un'ora, è stato fatale un gol di Iannuzzi, ma la sensazione è che tutti gli uomini di Hodgson avessero già la testa all'Europa. Per i veneti, scossi dai grossi risvolti societari, una vittoria li rilancia a livello di zona Uefa: segnare non costa nulla.

Non è mai stata facile, per l'Inter. Fin dall'inizio della partita, infatti, i nerazzurri hanno dovuto inseguire il Vicenza che si è portato in vantaggio dopo venti minuti. La squadra di Hodgson, un po' addormentata e un po' sconcertata, ha faticato a riprendersi e per assumere il comando delle operazioni.

E' stato Sforza, al 22' a dare il primo segnale di risveglio, ma il suo colpo di testa ha trovato l'opposizione di Brivio. Poco dopo è toccato inve-

ce all'altro straniero, Ince, minacciare la porta del Vicenza. La formazione veneta è riuscita nel finale del primo tempo a spezzare l'assedio neraz-

zuro con un'iniziativa di Ambrosetti, ma il diagonale del centrocampista è finito di poco a lato. L'ultimo brivido dei primi 45' lo ha regalato il solito Ganz, però senza fortuna. E la sua carica nervosa, a dir poco straziante, gli è costata anche un cartellino giallo. Neppure la ripresa è servita all'Inter per rad-dizzare la partita. E' vero che ci ha provato con Zamorano e Djorkaeff, è vero che a tratti la manovra nerazzurra ha assunto i contorni di un vero e proprio assalto, ma nessuno è parso sufficientemente ispirato per riequilibrare il punteggio. Anzi, è stato ancora il Vicenza in contropiede a creare scompiglio, in particolare con Cornacchini, e Pagliuca ha avuto il suo buon da fare per evitare che il passivo assumesse connotazioni peggiori.

Il pubblico di San Siro, che per un po' ha accompagnato l'inter con cori di incitamento, alla fine ha ceduto allo scontento e ha cominciato a fischiare, come aveva fatto con Sforza prima della sostituzione per Bertl e di quella di Branca per Zamorano.

SERIE A

29.a giornata

Ore 16

Atalanta-Parma

(Bazzoli di Merano)

Juventus-Sampdoria

(Messina di Bergamo)

Perugia-Fiorentina

(Pavese di Nichelino)

Piacenza-Bologna

(Braschi di Prato)

Reggina-Cagliari

(Bolognino di Milano)

Roma-Lazio

(Boggi di Salerno)

Udinese-Milan

(Collina di Viareggio)

Verona-Napoli

(Cesari di Genova)

Classifica: Juventus

55, Parma 49, Inter

48, Sampdoria 44, La-

zio 43, Vicenza 42, Udinese 41,

Fiorentina e Atalanta

39, Milan 37, Roma

36, Napoli 34, Piacen-

za 29, Cagliari e Perugia

27, Verona 23, Reg-

gina 29.



TRIESTINA / L'ALABARDA SFIDA LA TERNANA

«Ci giochiamo tutto»

Lombardi non fa pretattica: in dubbio Di Costanzo, ci sarà Corino

TRIESTINA-TERNANA	
ORE 16	
Triestina	Ternana
VINTI	1 VERDERAME
BIRTIG	2 MENGUCCI
GRANDINI	3 ONORATO
AUBAME	4 MODICA
CORINO	5 SILVESTRI
BENETTI	6 STELLINI
CAMPORESE (Di Costanzo)	7 BELLOTTO
PAVANEL	8 MONETTA
SPILLI	9 PELOSI
POLMONARI	10 BORELLO
MARSICH	11 ZANINI
Lombardi all.	Del Neri
BIANCHET	12 GUIRONI
SCATTINI	13 SCOGNAMIGLIO
STAZI	14 MAYER
DOMINI	15 BALDARI
PRINCIVALLI	16 BILLIO
VELNER	17 CAVERZAN
NZAMBA	18 ROSSI
Arbitro: Manganelli di Milano	



Di Costanzo in forse sino all'ultimo

SERIE C2
Arezzo-Massese
(Lampertico di Milano)
Fano-Giorgione
(Manari di Ternano)
Forlì-Maceratese
(Ayroldi di Salerno)
Iperzola-Pisa
(Rigolon di Trento)
Ponsacco-Baracca Lugo
(Ambrosino di T. del Greco)
Pontedera-Sandona
(Racchicini di Voghera)
Rimini-Livorno
(Cossaro di Udine)
Tolentino-Vis Pesaro
(Acronzio di Ternano)
Triestina-Ternana
(Manganelli di Milano)

CLASSIFICA: Ternana 62; Livorno 61; Maceratese 48; Arezzo 45; Giorgione 44; Pisa 42; Baracca Lugo 39; Tolentino 38; Triestina, Vis Pesaro, Sandona e Fano 37; Rimini 36; Ponsacco, Pontedera e Massese 34; Iperzola 33; Forlì 30.

TRIESTE — Vivere o morire. Ultima spiaggia. Incontro verità. Potremmo sciorinare a bizzeffe, di simili luoghi comuni, prima di riuscire ad inquadrare nel giusto verso questa Triestina-Ternana. Per fortuna che a venirci in soccorso c'è quel saggio di Adriano Lombardi, pronto con una battuta semplice semplice, esposta con la sua classica tranquillità, ma capace di far tremare le vene ai polsi a chi ha nel cuore i colori dell'Alabarda: «Stavolta ci giochiamo una grossa fetta di tutto il nostro campionato».

Parole franche, che nascondono in sé la voglia di dimostrare di essere ancora vivi di fronte alla prima della classe e, nel

contempo, il terrore di potersi ritrovare «spazzati» verso l'orlo del baratro dal forte vento che spirava nella compagine umbra. Un ciclone che non ha trovato ostacoli nelle ultime cinque partite vinte consecutivamente, tra rossonero, e che minaccia di soffiare forte anche a Trieste.

La squadra di Gigi Del Neri da Pieris, è lanciata in un testa a testa con il Livorno con destinazione promozione. Anche un pareggio, al «Rocco», per gli umbri potrebbe significare sogno svanito. Ecco allora che il «team» messo su quest'estate da Carletto Osti, sbarca alle nostre latitudini con la ferma intenzione di confermarsi vincente. Senza possibile alternativa al-

cuna. Una «missione» che — e qui tentiamo di cogliere ad ogni costo almeno un lato positivo della faccenda — potrebbe rivelarsi controproducente per gli ospiti.

Questa sgarbata Triestina di fine stagione, infatti, ha dimostrato di saper competere in casa solo se attaccata. L'impostare gioco, ormai è risaputo, non le si addice. Meglio spezzare quello altrui e ripartire sui larghi spazi. E squadra «femminina», senza offesa alcuna anche per il più accanito dei maschilisti. Probabile, quindi, che a «fare la partita» ci pensi quest'oggi la Ternana e il suo genietto Modica in particolare. D'altronde, gli umbri sono talmente in salute da non dover rinunciare a

nessuno dei loro effettivi, anche se Silvestri e Zanin sono un po' acciaccati. Anzi, per l'occasione, la Ternana recupera pure due tipetti come Mayer e Caverzan che comunque partiranno dalla panchina.

Tutti'altra musica suona in casa alabardata. Il momento non è, che ormai perdura da tempo indefinibile, rischia di appesantire le menti alabardate. A falcidiarne le membra, invece, ci sta pensando la spada di Damocle degli infortuni che da parecchio incombe sui capi triestini. A furia di cerotti e bende, comunque, per l'occasione almeno la difesa è stata messa in piedi.

Corino giocherà con qualche infiltrazione. Benetti con il mal di schie-

na e Birtig con le delusioni post-elettorali, mentre Grandini sarà in bilico sino all'ultimo causa quel flagello che di nome fa panchina. Ancor più in dubbio la partecipazione di Di Costanzo. Qualche amichevole taccettata «portualina» gli ha provocato un grosso ematoma. Fuori lui, ampio spazio dovrebbero trovarlo Camporese ed Aubame (quest'ultimo centrale, al posto dello squalificato Brevi). Dentro il franco-napoletano, invece, il «sacrificio» dovrebbe essere proprio il gabonese. In panchina, come ultimamente accade, è pronto a sedersi un nugolo di ragazzini, assieme a Nzamba, messo da parte dal tandem Spilli-Marsich.

Alessandro Ravalico

LA STAMPA BRITANNICA LO NOMINA GIOCATORE DELL'ANNO

Zola, il preferito dagli inglesi

Come Blair l'attaccante italiano ha ottenuto una valanga di preferenze

SERIE B
Genoa rulla il Toro

GENOVA — Nell'antipico di serie B Genoa-Torino 3-0. Il programma: Bari-Pescara, C. di Sangro-Venezia, Cosenza-Lecce, Empoli-Reggina, Foggia-Cremonese, Padova-Cesena, Palermo-Lucchese, Ravenna-Chievo, Salernitana-Brescia. Classifica: Brescia 57, Lecce 53, Empoli 52, Bari, Ravenna, Genoa 47, Torino 46, Pescara 44, Chievo, Foggia 43, Venezia 39, Padova 38, Reggina 37, C. di Sangro 36, Cesena, Cosenza, Salernitana 33, Lucchese 32, Palermo 29, Cremonese 28.

CAGLIARI
Infarto in panchina

CAGLIARI — L'allenatore della squadra del Quartu Sant'Elena, impegnata nella semifinale del campionato regionale allievi, è morto per infarto dopo che i ragazzi (in campo era anche il figlio Gianfranco di 16 anni), avevano incassato due reti dal Selargius. La squadra è riuscita prima ad accorciare le distanze, poi a pareggiare e a battere i rivali ai rigori, mentre il tecnico Franco Zedda moriva in ospedale.



Gianfranco Zola ha conquistato l'Inghilterra

LONDRA — Trionfo per Gianfranco Zola: il fuoriclasse italiano è stato eletto «calciatore dell'anno» dall'associazione dei giornalisti britannici di football.

Zola ha vinto alla stregua del laburista Tony Blair nelle elezioni politiche del primo maggio e cioè «a valanga»: ha avuto in doppio di voti rispetto agli altri due finalisti, il brasiliano Juninho del Middle-sbrough e il compagno di squadra Mark Hughes.

Circa 350 giornalisti della «Football Writers's Association» hanno partecipato alla votazione e Zola — soltanto dal novembre scorso in Gran Bretagna, nelle file del Chelsea — ha reagito con grande soddisfazione: «E' un vero onore - ha detto - aver battuto così tanti bravi calciatori. Mi ritengo molto fortunato».

«Sono molto contento per Gianfranco. Spero che al premio dei giornalisti sportivi aggiunga anche la medaglia per la vittoria nella coppa d'Inghilterra», ha affermato dal canto suo Ruud Gullit, allenatore del Chelsea.

Zola riceverà il premio «Footballer of the Year» - assegnato negli ultimi due anni ad altri due stranieri del calcio inglese, il tedesco Jurgen Klinsman nel '95 e il francese Eric Cantona nel '96 - nel corso di una serata di gala in calendario per il 15 maggio.

IN BREVE
Ultimatum di Ronaldo

BARCELONA — Ronaldo lascia aperta ancora una porta per le squadre straniere che vogliono ingaggiarlo. L'attaccante brasiliano del Barcellona ha affermato che se la società catalana non gli presenterà un'offerta interessante entro il 30 giugno se ne andrà.

Arresto per Sacchetto

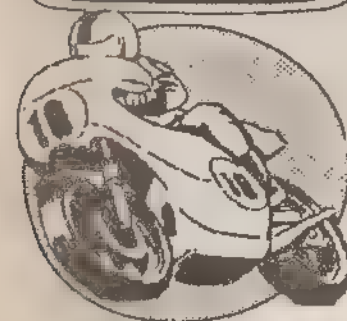
MILANO — Ha ottenuto gli arresti domiciliari l'ex presidente del Vicenza Gianni Sacchetto, arrestato nei giorni scorsi nell'inchiesta sul fallimento della Trevitex. Sacchetto si è dimesso alcuni giorni fa dalla carica di Presidente del Vicenza ed è stato ascoltato, più volte dal pm.

Team magistrati in Argentina

CORDOVA — Schemi ben eseguiti, qualche pregevole individualità, ma soprattutto un buon gioco di squadra. Questa l'impressione lasciata a Cordova dalla nazionale dei magistrati italiani al triangolare promosso per raccogliere fondi da destinare alla fondazione di trapianti in Argentina. Una vittoria ed una sconfitta il bilancio della squadra capitanata dal giudice monzese Piero Calabrò.

MOTOCICLISMO

G.P. DI SPAGNA / CAPIROSSI HA IL TERZO TEMPO NELLA 250



«Pole» senza italiani

Solo quarto Biaggi - Anche Rossi (125) arretra nell'ultima sessione di prove

IN BREVE

Ippica: Lotteria ad Agnano

ROMA — E' la giornata più importante dell'ippica italiana. Oggi ad Agnano, infatti, si disputa il gran premio della Lotteria, classicissima del trotto, con formula assolutamente spettacolare: tre batterie cioè con i primi tre qualificati per la finale e con gli altri destinati alle finali di consolazione. Per vincere l'ippica italiana punta decisamente su Crownin Classic.

24 ore Le Mans

PARIGI — Il pilota francese Sebastian Enjolras è morto in un incidente durante le qualificazioni per la 24 ore di Le Mans che si correrà a giugno. Enjolras è uscito in accelerazione da una curva ma il prototipo della Peugeot su cui si trovava è uscito di pista e ha preso subito fuoco.

Tennis: Open donne

ROMA — Sui campi del Foro Italico si sono conclusi gli incontri del primo turno delle qualificazioni del torneo femminile del 54° Campionato Internazionale d'Italia. Delle cinque tenniste italiane in gara, solo Alice Canepa, è approdata al secondo e decisivo turno, dove oggi affronta la tedesca Kandarr. Eliminate, invece, Romano, Casoni, Baudone, Grande e Serrazanetti.

JEREZ DE LA FRONTERA — Loris Capirossi non ce l'ha fatta a ripetersi. L'ultima pole position ipotizzata dagli azzurri alla vigilia del Gran Premio di Spagna è così svanita ieri alla conclusione della decisiva sessione di prove. Il romagnolo dell'Aprilia è scivolato in terza posizione, preceduto dal tedesco della Honda Waldmann e dal compagno di squadra Harada.

Quella di Capirossi resta comunque l'unico contenuto di questo primo scorcio della gara andalusina, visto che Valentino Rossi e Luca Cadalora non sono riusciti a far meglio nelle prove delle classi 125 e 500. Il pesarese ha realizzato il sesto tempo, il modenese il settimo. Il sogno di Capirossi è svanito verso la conclusione del turno. Pur girando a ritmi elevatissimi per l'intera durata del turno cronometro, è stato dapprima scavalcato da Harada e poi Waldmann.

Solamente quarto Max Biaggi che ha comunque guadagnato un posto in

prima fila recuperando due posizioni rispetto a venerdì. In crescita anche le azioni di Perugini. Il viterbese, debuttante in 250 dopo brillanti trascorsi nella ottavo di litro, è riuscito a realizzare il settimo miglior tempo.

Sfortunata la decisiva sessione di prove della classe 125 per Valentino Rossi. Il pesarese della Aprilia non è riuscito ad andare oltre la sesta posizione e sarà quindi costretto a prendere il via dalla seconda fila dello schieramento di partenza. Dalla prima scateranno invece le tre Aprilia di Martinez, autore della pole nonostante un'innocua caduta, McCoy e Tokudome.

Giornata poco esaltante per Luca Cadalora. Il modenese della Yamaha, rallentato da noie alla ciclistica, non ha brillato neanche nella decisiva sessione cronometrata della classe 500 che lo ha visto concludere in settima posizione ma primo dei piloti non targati Honda. Positiva la prestazione di Dorian Romboni. Lo spezzino della Aprilia, sceso in

pista per la prima volta venerdì mattina dopo una lunga convalescenza, ha il decimo tempo.

125: 1) Martinez (Spa/ Aprilia) 1'49"582; 2) McCoy (Aus/Aprilia) 1'49"842; 3) Tokudome (Gia/Aprilia) 1'49"870; 4) Ueda (Gia/Honda) 1'49"946; 5) Uti (Gia/Honda) 1'50"079; 6) Rossi (Ita/Aprilia) 1'50"424; 7) Cecchinello (Ita/Honda) 1'50"445.

250: 1) Waldmann (Ger/Honda) 1'44"770; 2) Harada (Gia/Aprilia) 1'44"895; 3) Capirossi (Ita/Aprilia) 1'44"944; 4) Biaggi (Ita/Honda) 1'45"408; 5) Ukawa (Gia/Honda) 1'45"734; 6) Jacques (Fra/Honda) 1'45"809; 7) Perugini (Ita/Aprilia) 1'46"100.

500: 1) Okada (Gia/Honda) 1'43"403; 2) Doohan (Aus/Honda) 1'43"560; 3) Criville (Spa/Honda) 1'43"712; 4) N. Aoki (Gia/Honda) 1'43"874; 5) Puig (Spa/Honda) 1'43"890; 6) Checa (Spa/Honda) 1'44"054; 7) Cadalora (Ita/Yamaha) 1'44"068.

Dalle 11.10 su Raitre

Vela, quarto assalto azzurro alla mitica «Coppa America»

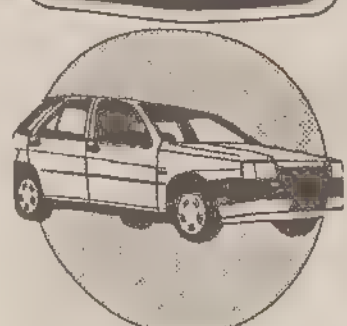
SANTA MARGHERITA LIGURE — «La barca la faremo in un capannone, non serve un cantiere Tencara. E la faremo in Toscana, perché non ha senso costruirla lontana da Punta Ala, che è lo Yacht club della sfida». In questa frase c'è tutta la filosofia di Patrizio Bertelli, l'amministratore delegato di Prada, che ha lanciato la sfida italiana per la 30/a edizione della Coppa America, che si svolgerà in Nuova Zelanda nel 2000. Tencara era il cantiere Montedison che Raul Gardini aveva voluto per costruire le barche del Moro di Venezia.

Bertelli, che assicura di avere grande rispetto per le precedenti esperienze italiane in Coppa America «perché grazie a loro l'Italia non è più la cenerentola della vela mondiale», spiega che lui e sua moglie Miuccia Prada per natura sono «riservati» e che quindi la sua sfida sarà diversa da quella del Moro «perché non ci saranno manifestazioni eclatanti».

E la quarta volta che c'è una sfida italiana per la Coppa America. Fu «Azzurra» la prima barca a cercare, con i colori dello Yacht Club Costa Smeralda di portar via l'ambita coppa agli americani che la tenevano da 132 anni: era l'83 e Dennis Conner perse la coppa contro gli australiani. Azzurra di Cino Ricci arrivò in semifinale, un grande successo per degli esordienti che però non si ripeté nell'edizione dell'87 in Australia, quando gli Usa si ripresero la Coppa. La vela italiana era rappresentata da due consorzi «italici» dello Yacht Club italiano e «Azzurra», ma i risultati furono deludenti.

Il '92 fu il grande anno della vela italiana in Coppa America: protagonisti a San Diego Raul Gardini e il Moro di Venezia. Per qualche settimana la vela divenne lo sport nazionale, ma alla fine vinse «America 3».

RALLY



AGHINI AD APPENA OTTO SECONDI

Dallavilla firma il «Piancavallo»

PIANCALLO — Il dominio di Gianfranco Cunico al «Rally del Piancavallo» è dunque finito. La sua Ford Escort cede il passo, come del resto accade nel mondiale, alla Subaru Impreza, e Dallavilla-Fappani centrano la seconda vittoria stagionale. Un rally incerto fino alla fine per quanto riguarda la testa, ma decisamente al di sotto delle aspettative per quanto riguarda le posizioni di rincalzo. A dar battaglia al vincitore Dallavilla, Aghini e la Toyota e il sempiterno Cunico poi quasi il vuoto.

Un atteso gentleman driver, Fabrizio Tabeton centra la quarta

piazza (non era forse meglio dar la macchina a Pianizzola?), mentre al quinto posto giunge con quasi 5 minuti di ritardo il polacco Holowczyc, il pilota più applaudito per il suo stile di guida. Con la vittoria l'alfiere della scuderia Friuli ha disputato un gran rally terminando settimo assoluto. La seconda giornata non ha riservato colpi di scena, e la gara è vissuta tutta sul filo dei secondi tra i primi in classifica. Cunico che aveva chiuso la prima giornata in gran rimonta non è più parso in grado di impensierire i rivali e ha visto il suo disavanzo crescere inesorabilmente speciale dopo speciale.

Tutto sommato facili le affermazioni nelle kit cars di Andreucci (sesto assoluto) e di

Guizzardi nel gruppo N. Il primo dei regionali è risultato Claudio De Cecco, il più accreditato della vigilia. Alla guida di una Ford Escort l'alfiere della scuderia Friuli ha disputato un gran rally terminando settimo assoluto. La seconda giornata non ha riservato colpi di scena, e la gara è vissuta tutta sul filo dei secondi tra i primi in classifica. Cunico che aveva chiuso la prima giornata in gran rimonta non è più parso in grado di impensierire i rivali e ha visto il suo disavanzo crescere inesorabilmente speciale dopo speciale.

Dallavilla alla fine l'ha spuntata per solo 8

secondi, una manciata di centimetri, dopo ben 25 prove speciali. Da segnalare l'annullamento dell'ultima prova di Campone a causa di un malore a uno spettatore che ha richiesto l'intervento delle ambulanze lungo il tracciato della speciale. Ultimo in ordine di importanza, ma non certo per quanto riguarda lo spettacolo, la piccola Fiat Cinquecento dell'omonimo trofeo. Un'altra gara conclusa sul filo dei secondi, vinta dall'equipaggio Dati-Guiglielmi su Pedersoli-Mazzon con il favorito Basso irrimediabilmente staccato a causa di un testa coda. c.f.

CICLISMO Spilimbergo: un'esordiente sorprende in volata le big

SPILIMBERGO — Media altissima alla seconda tappa del Giro della Provincia Pordenonese per donne élite, la Spilimbergo-Spilimbergo, di 72 km con alcuni saliscendi. Si è imposta in volata Sara Felloni della Edilsavino di Pisa, vincente sul gruppo compatto dopo aver pedalato per un'ora, 45'46" alla media di 45,156 km/h.

Alle sue spalle un bel gruppetto di velociste, tutte con lo stesso tempo della vincitrice: Greta Zocca della Lorena Accadeo, Tatjana Stajkunica della Sanson Vittorio Veneto, la campionessa olimpionica Antonella Belluti della Pié Pazzia Mapei di Bolzano, Simona Parente del Gs Edilsavino di Pisa. Tra le più attese decima Valeria Capellotto della Sanson Forlì, 17.a Imelda Chiappa (Edil Savino), seconda alle ultime Olimpiadi nella gara su strada e ancora una prova non entusiasmante per la dominatrice del Giro e del Tour 1996, Fabiana Luperini (Mimosas Forlì), giunta 30.a.

La tappa è stata vivace, con l'Edil Savino a guidare il gruppo fin dalle prime fasi. Molte atlete hanno tentato la fuga, e tra queste la Belluti è stata una delle più attive, ma nessuna è riuscita a guadagnare più di 50-100 metri e quindi, all'arrivo, volatona finale a oltre 50 km/h di media. La maglia rosa è rimasta sulle spalle della francese Clignet (Accadeo), come la bianca è ancora della Stajkunica, la viola è andata alla Belluti e la verde alla Longhin. Oggi il Giro si concluderà con la tappa più dura, la Vajont-Vajont, di 88 km. Il percorso sarà nervosissimo, con due strappi particolarmente duri e alcuni passaggi stretti che potrebbero mettere in difficoltà più di un atleta. an. pug.

GRANDE CONCORSO «VINCI MILIONI»

Pioggia di Milioni

Leggi il Piccolo e fai shopping al Giulia e la fortuna viene giù ogni settimana.

REGOLAMENTO - Dal 4 maggio partecipa al Grande Concorso «VINCI MILIONI». La domenica verrà pubblicata la scheda su cui potrai iniziare la raccolta dei bollini che troverai su IL PICCOLO dalla domenica stessa al sabato successivo per 4 settimane consecutive. In premio ogni settimana una pioggia di milioni. I fortunati si aggiudicheranno premi da 3.000.000 a 500.000 lire. Non accontentarti degli spiccioli, aggiungi i bollini sulla tua scheda che troverai in tutti i negozi

del Centro Commerciale «IL GIULIA» e presso tutte le Agenzie C.R. Trieste Banca spa delle provincie di Gorizia, Pordenone e Udine. Più punti più milioni. Verranno sorteggiati 14 fortunati vincitori ogni settimana e sulla base dei punti totalizzati sulla scheda si aggiudicheranno i ricchi premi in palio. Per partecipare all'estrazione dovrai far pervenire le schede all'organizzazione del Concorso entro le ore 13.00 del venerdì successivo alla settimana

di gioco appena conclusa, con le modalità indicate qui di seguito:

A mezzo posta a:
IL PICCOLO
Concorso VINCI MILIONI
Via G. Reni, 1 - 34123 Trieste
A mano a:
Centro Commerciale «IL GIULIA»
presso il punto raccolta o alla
Redazione de «IL PICCOLO»
a Gorizia, Monfalcone.

Per ulteriori informazioni chiamate l'ufficio promozione de IL PICCOLO Tel 040/3733253

IL PICCOLO

IL PICCOLO



IL GIULIA

IL CENTRO COMMERCIALE

Quanti bollini hai già raccolto? Non lo so, la contabilità la tiene mia mamma.



SCHEDA VINCI MILIONI - SETTIMANA N. 1

IL PICCOLO	DOMENICA	LUNEDI	MARTEDI
PICCOLO	Settimana	Settimana	Settimana
PICCOLO	IL PICCOLO	IL PICCOLO	IL PICCOLO
MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
Settimana	Settimana	Settimana	Settimana
PICCOLO	IL PICCOLO	IL PICCOLO	IL PICCOLO
PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI
IL GIULIA	IL GIULIA	IL GIULIA	IL GIULIA
PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI
IL GIULIA	IL GIULIA	IL GIULIA	IL GIULIA

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____
Città _____
N. Telefono _____

BAVISELA / ALLE 9.30 LA PARTENZA DELLA CORSA INTERNAZIONALE DEI «DUE CASTELLI»

Maratonina, oltre 2000 di corsa

Chiusa al traffico dalle 8 alle 12.30 la Strada costiera, in piazza Unità l'arrivo - Tra i big presenti Kiprono

TRIESTE — Sparo d'avvio alle 9.30, poi la Maratonina dei Due Castelli, anche per quest'anno sarà realtà. Una realtà che si espande via via con il tempo, rendendo la corsa della Canottieri Nettuno un avvenimento sempre più di «grido». Una manifestazione dai contorni internazionali, capace di catapultare a Trieste fior di corridori e frotte di appassionati intenzionati a misurarsi con i «campioni» sulla distanza dei 21 km e rotti riservati alle mezzemaratonine.

Dalle 9.30 di stamane in poi, la panoramica Costiera triestina (a proposito, la strada che conduce a Trieste sarà completamente chiusa al traffico dalle 8 alle 12.30), sarà variopinta dai colori degli oltre 2000 atleti che si sono iscritti entro ieri alla Maratonina e alla corsa non competitiva di 10 km. La prima si snoderà su di un tracciato «veloce» con partenza da Visogliano e arrivo nel bel mezzo di piazza Unità, capace di esaltare le doti di resistenza dei qualificati partecipanti. Il vento dell'Africa, trascinato alle nostre latitudini da Josephat Kiprono, dovrebbe far volare via il primo de «La Bavisela» e, magari, regalare a Trieste uno di quei record capaci di dar lustro alla Maratonina di quest'anno e a fungere da richiamo per quelle di là da venire.

Assieme al kenota, cercheranno di volare con andatura dinoccolata il percorso che, dopo la Costiera taglia attraverso il Parco di Miramare prima di «scivolare» verso «Piazza Grande», il suo connazionale Kimutei e il tanziano Ergobert. Tutta gente capace di frantumare il primato ascrivito l'anno scorso dal croato Paripovic, pure lui alla partenza quest'oggi.

Tra le donne, a contrastare l'azzurra Bizio, è «calata» l'iscrizione della russa Dovancina, oltre che quella della kenota Iepchirchir e della goriziana Borghes. Il tutto per 21 km da brivido «controllati» dagli scout del Cngei con tanto di bandierine segnalistiche, e visionati dagli spettatori grazie al maxischermo di piazza Unità. Orlando Pizzolato, dopo l'allenamento in riva al mare di ieri, quest'oggi farà da telecronista in bicicletta, mentre Giacomo Leone, vincitore dell'ultima Maratonina di New York parteciperà alla non competitiva in partenza da Miramare alle 10.40.

Alessandro Ravalico

BAVISELA / VOGALONGA

Assolo di remi di Argo Isola

TRIESTE — Un lungomare baciato dalla primavera, piazza Unità gremita da gente con il naso all'insù in direzione maxischermo e 14 «gole a 4» impegnate a contendersi l'onore di salire per prime sullo «scalone reale» dopo una passeggiata acquatica di 8 km. o giù di lì.

La Vogalonga, manifestazione remiera di apertura della Bavisela '97, può essere riassunta così. Con in più, il calore di una folla appassionata al canottaggio ed una ventina di altre imbarcazioni (tutte rigorosamente a remi) pronte a «scortare» l'equipaggio vincitore dell'Argo Isola verso il

trionfo del Bacino S. Giusto. Ahzi, tale è stata la foga dei partecipanti alla regata non competitiva, che, proprio in prossimità del Molo Audace, quei birboni del K4 (canoa a quattro posti) del Circolo Marina Mercantile, partiti con un minuto di ritardo rispetto alla «competitività», hanno rischiato di superare i vincitori istriani.

In extremis, però, i canoisti si sono fermati ad accompagnare con il loro ritmo gli isolani, risultati quindi facili vincitori del «Trofeo Ciriello», destinato ai dominatori della Vogalonga. Eh sì, perché i cugini istriani questa regata



Pizzolato (a sin.) con l'unico arco rosa in lizza Nettuno-Adria

L'hanno proprio strameritato, partendo in testa e reggendo sino in fondo il ritorno dei tre armi triestini giungiti dietro, in volata, ad una trentina di secondi.

Nulla hanno potuto i due equipaggi dell'Adria e del C.M.M. (quest'ultimo composto anche dal campione mondiale Giovanni Miccoli e dall'ex azzurro Enrico Fermo), se non scortare sul podio i vincitori. L'unico arco

femminile in lizza (una «mistra» Nettuno-Adria composta da Bubbich-Lokar-Orzan V.-Tomez (tim.) Cumini) dopo uno «scontro» in partenza, è riuscito comunque a recuperare superando almeno un equipaggio di maschiotti. Nella Vogalonga '98, c'è da starne certi, le ragazze saranno pronte a «farne fuori» qualche uomo in più. Ordine d'arrivo della Vogalonga: 1) Argo Isola (Bozegan-Butinar-Krajcar-Mac-

zol L. (tim.) Macazol G.); 2) Stc Adria Ts (Millo-Paoli-Rojc-Tagliapietra (tim.) Gioia); 3) C.M.M. Nazario Sauro (Fermo E.-Farina-Fermo M.-Miccoli (tim.) Riva); 4) Mista Saturnia-Nettuno-Ravallio 5) Canottieri Nettuno; 6) Canottieri Trieste; 7) San Miniato-Venezia-Pavia; 8) Pullino Muggia; 9) Adria Ts; 10) S.G.T. «Ax»; 11) Canottieri Napoli; 12) S.G.T. «B»; 13) Adria-Nettuno (femminile); 14) D.L.F. Ts. al. ra.

DOMENICA SPORT

CALCIO
Ore 16

Serie C2: Triestina-Ternana, al Rocco
Eccellenza: Manzanese-Sevegliano (arb. Bracci), Aquileia-Juventina (Zamò), Ronchi-Gradese (Padovan), Sacilese-Sangioianni (Zamero), Tamai-Rivignano (Fontana), San Sergio-Pro Fagagna (Bortolussi), a Trebiciano, Fanna-Cavasso-Itala San Marco (Zannier), Pozzuolo-Centro del Mobile (Brighi).

Promozione girone B: Flumignano-San Luigi (Lupi), Maranese-Trivignano (Biancat), Mossa-Manzano (Zaffanella), San Canzian-Staranzano (Morganti), Sovodnje-Lucino (Monti Bragadin), Zarja-Primorje (Cominotto), a Basovizza, Capriva-Aiello (Brugnami).

Prima categoria girone B: Cividalese-Vesna (Tel), Cormonese (Stinco), Pagnacco-Tavagnacco (Cargnelutti), Opicina-Medeuza (Rupit) in via degli Alpini, Valnatisone-Riviera (Radivo), Costalunga-Zaule Rabuiese (Colloredo) in S. Dorligo, Tarcentina-Torinese (Parisi), Forgaria-Union 91 (Praturon).

Prima categoria girone C: Castione-Monfalcone (Butturini), Isonzo San Pier-Pro Fiumicello (Brandolin), Palazzolo-Torviscosa (Basso), Rudas-San Giovanni (Cristante), Futura-Lavarianese (Cultrara), Edile Adriatica-Gonars (Lo Monaco) in Viale Sanzio, Fincantieri-Lignano (Visentini), Muggia Duino-Scavi-San Lorenzo (Baratto), in Muggia.

Calcio femminile: Tavagnacco-Latte Carso (Marangoni), Basaldella-Lib. Pasiano (Bersan).

BASKET

Serie C2: Livenza Viaggi-Lancia Vida (Zampi-Cosulich), alle 19.30, a Porcia.

Serie D: Conca d'Oro-Dom (Rizzi-Tiziani), a San Dorligo, alle 15.30.

Serie C femminile: Staranzano-Friuli Basket (Cherbaucich-Sissot), alle 11, a Staranzano; Abr. Paurucchi-Servolana (Toldo-Leone), alle 18, Sc. Nievio a Pordenone.

PALLANUOTO

Campionato juniores: Triestina MIA Impianti-Padova 2001, alle 14, alla Piscina Bianchi.

NUOTO

Finale gare propaganda alle 17, alla Piscina Bianchi.



GIOCHI FATTI PER LE ALTRE COMPAGINI

Cormonese e Portosummaga: duello con in palio la salvezza

CALCIO / ECCELLENZA E PROMOZIONE Attesa per Tamai-Rivignano, sfida-spettacolo di congedo

TRIESTE — ECCELLENZA. Rivignano: Zardini, Dreon, Specogna, Tonitoni, Tonizzo, Della Negra, Pontisso, Belinato, Lepore, Peresson, Degani. All. Tedeschi. Tamai: Ferrari, Tolussi, Perosa, Giordano, Verardo, Piccinin, Pagotto, Fabbro, Lovisa, Mussoletto, Rossetto. All. Semenzato. Arbitro: Fontana di Lodi.

Questi, sono i probabili 23 protagonisti che inizialmente daranno vita all'ultima battaglia. Comunque vada, i presidenti delle due neo-promosse (è bene ricordarlo) e in pratica Paroni per il Rivignano e Verardo per il Tamai, si considerano già più che soddisfatti. Sembra quasi una dichiarazione di resa... infatti, a conferma, per il Rivignano è in forse il capocannoniere Lepore e per il Tamai è in forse l'ex re del gol Lovisa. Una cosa è certa: ci sarà il piagnone e conseguente abbuffata gratis per tutti. Il finale di campionato è molto interessante in testa, ma lo è di più in coda.

Il mistero permane perenne ed è anche aumentato alla luce degli ultimi risultati (ma anche grazie alla Cormonese di Varacchi): nessuna squadra è ancora spacciata, anche se per l'Aquileia e Juventina, in scontro diretto tra loro, le probabilità sono minime. Il Pozzuolo con il centro del mobile dovrà fare la partita della vita, alla pari con Panna Cavasso con l'Itala San Marco. E più difficile la partita del Pozzuolo dato che il centro non è salvo matematicamente e l'Itala invece sì. Da come stanno le cose, è logico pensare che le partite saranno contraddistinte da squilibri cellulari e a seconda delle notizie, molte partite potranno subire un andamento molto diverso da quello iniziale.

PROMOZIONE. In questo campionato al vertice non può cambiare niente. La Mossa ha vinto bene nell'anno del suo settantesimo compleanno e deve pensare al futuro in Eccellenza. Il podio è completato da due neo-promosse: il Capriva cui non resta che aspettare e sperare in qualche spargio o ripescaggio e il Lucino. Quello che conta in questo momento è definire la terza retrocessione e tutto è legato alla prestazione delle prime tre squadre classificate. In ballo ci sono il Sovodnje che non potrà disporre del bomber Gorup contro i suoi ex del Lucino. Oltre a vincere, dovrà sperare nell'aiuto del Mossa, sperando che batta in casa il Manzano, o il Capriva che faccia lo stesso con l'Aiello.

Oscar Radovich
Classifica Eccellenza: Rivignano 51; Tamai 50; Manzanese, Sacilese 45; Sevegliano 44; San Sergio 41; Itala San Marco, Gradese 37; P. Fagagna 36; Centromobile, Sangioianni 35; Ronchi 33; Fanna C. 32; Pozzuolo 31; Aquileia 30; Juventina 29.
Promozione: Mossa 60; Capriva 54; Lucino 49; San Luigi 45; Ponziana 41; Trivignano 39; Maranese, San Canzian, Zarja 36; Primorje 35; Flumignano 34; Aiello, Manzano 33; Sovodnje 30; Staranzano 27; Cussignacco 26.

GORIZIA — L'attenzione di tutto il mondo del calcio dilettantistico regionale è rivolta al drammatico incontro in programma oggi pomeriggio tra Cormonese e Portosummaga. In palio ci sarà, infatti, la salvezza e legata ad essa una serie di meccanismi di promozione che interessano tutte le categorie inferiori. Certo è che la Cormonese non penserà a questo quando scenderà in campo. La formazione di Varacchi deve infatti pensare solo a se stessa e a battere il Portosummaga. I comonesi devono assolutamente vincere questo incontro e ciò per sfruttare al meglio il fattore campo. Se l'incontro si dovesse concludere in pareggio dovrà essere disputata un'altra partita in campo neutro.

Meroni e compagni stanno attraversando un buon periodo. Lo dimostrano i risultati ottenuti nelle ultime giornate. I comonesi proprio allo sprint sono riusciti ad affiancare in classifica il Portosummaga che non sembra attraversare il suo momento migliore.

In casa comonese la tensione è palpabile. «Siamo tutti consapevoli» - dice l'allenatore Varacchi - «che ci giocheremo la stagione in questi 90 minuti. Sarà una partita diversa da tutte quelle precedenti. Sarà importantissimo cercare di non prendere gol a freddo. Se ci riusciremo sono convinto che riusciremo a spuntarla».

La Cormonese per la partita di oggi pomeriggio sarà al completo e dovrebbe schierare la stessa formazione che è riuscita a espugnare il campo del Reggione.

Per quanto riguarda le altre partite delle regionali bisogna dire che nessuna ha significati particolari. In coda la Pro Gorizia si recherà a Porto Viro per cercare di chiudere la stagione con un risultato utile. La squadra goriziana ha recuperato Maran, Catalfamo e Carata.

L'Ita Palmanova andrà a far visita all'Arzignano. Sono poche le speranze che accompagnano la squadra di Zilli che anche alla luce delle tante voci di una prossima fusione con il Gomers ha ormai da tempo abbandonato ogni velleità. Per altre due formazioni regionali l'unico obiettivo è di migliorare la posizione in classifica. Sanvitese, che non ha abbandonato le speranze di un sorpasso della Pievevina, cercherà di fare bottino pieno in casa della Luparense. La formazione di Piccoli sarà priva dello squalificato Cassin ma potrà contare su Campaner.

Il Pordenone non dovrebbe aver problemi di superare la ormai retrocessa Giorgianna. Nella formazione neroverde dovrebbero rientrare Rigo e Carpin mentre sono in forse Papis alle prese con una distorsione alla caviglia e Brustolin.

Antonio Gaier

ATLETICA / MEMORIAL BRUNO MARCHI

A Gorizia attesa la Gallina, i big del martello e dell'alto

GORIZIA — Con il memoriale Bruno Marchi in programma oggi pomeriggio a Gorizia si apre un tritico di importanti riunioni di atletica leggera che festeggeranno il ventesimo anno di fondazione dell'Atletica Casale di risparmio di Gorizia.

La manifestazione odierna è diventata un classico dell'atletica leggera nazionale. All'edizione di quest'anno partecipano oltre 300 atleti provenienti oltre da tutte le regioni italiane e anche da sei nazioni europee.

Sono numerose le gare che si annunciano molto interessanti. In particolare la prova del lancio del martello vedrà in pedana atleti di valore mondiale come gli ungheresi Nemeth Zsolt e Annus Adrian che hanno partecipato alle Olimpiadi di Atlanta, sarà anche Grecsek Tibor giunto quarto alle olimpiadi di Barcellona.

Un'altra gara molto interessante sarà quella dei 110 ostacoli dove ci sarà da seguire il confronto tra il tedesco Bernhard Floder e il friulano Andrea Alterio. Nella prova del salto in lungo si cimenterà tra gli altri Paolo Camossi campione italiano di triplo. Saranno in gara anche il nazionale sloveno Ranko Leskovic e Luca Passera.

Nel salto in alto saranno da seguire lo sloveno Dean Milosevic e il portatore delle fiamme oro Igo Cavallari.

In campo femminile è attesa la prova nello sprint di Giada Gallina che torna a gareggiare a Gorizia dopo due anni di assenza.

Un'altra gara molto interessante sarà quella dei 110 ostacoli dove ci sarà da seguire il confronto tra il tedesco Bernhard Floder e il friulano Andrea Alterio.

La primavera velica inizia bene per i colori barcolanesi. Jacopo Ferrari Bravo, uscito dalla scuola velica della Svbg, ha vinto a Palermo il campionato nazionale universitario laser. Ferrari Bravo, ha vinto tre regate su cinque, rivelandosi di gran lunga il migliore in un affollato campo di partiti. Il successo di Ferrari Bravo rappresenta una conferma del buon lavoro dell'istruttore Fabio Schafer, che sta curando un gruppo di laseristi, tra i quali Michele Paoletti, già convocato dalla Fiv come atleta probabile olimpico.

La primavera velica inizia bene per i colori barcolanesi. Jacopo Ferrari Bravo, uscito dalla scuola velica della Svbg, ha vinto a Palermo il campionato nazionale universitario laser. Ferrari Bravo, ha vinto tre regate su cinque, rivelandosi di gran lunga il migliore in un affollato campo di partiti. Il successo di Ferrari Bravo rappresenta una conferma del buon lavoro dell'istruttore Fabio Schafer, che sta curando un gruppo di laseristi, tra i quali Michele Paoletti, già convocato dalla Fiv come atleta probabile olimpico.

La primavera velica inizia bene per i colori barcolanesi. Jacopo Ferrari Bravo, uscito dalla scuola velica della Svbg, ha vinto a Palermo il campionato nazionale universitario laser. Ferrari Bravo, ha vinto tre regate su cinque, rivelandosi di gran lunga il migliore in un affollato campo di partiti. Il successo di Ferrari Bravo rappresenta una conferma del buon lavoro dell'istruttore Fabio Schafer, che sta curando un gruppo di laseristi, tra i quali Michele Paoletti, già convocato dalla Fiv come atleta probabile olimpico.

VELA

«Team Nafta» in vetrina, la madrina è l'Estrada

LIGNANO SABBIAIO-RO — Oggi, all'hotel Marina 1 di Lignano Riviera, con inizio alle 19.30, si svolgerà la presentazione ufficiale del «Team Nafta» che parteciperà a tutte le più importanti regate della stagione velica in corso con due imbarcazioni: il 60 piedi «Nafta Watch» e il 10 metri Nafta ecologica.

Madrina del Team sarà la star spagnola Natalia Estrada, protagonista a Trieste (alle 14.30) di un servizio fotografico a bordo del «Nafta Watch». Oltre alla Estrada alla presentazione ufficiale del team - nel corso della quale per altro verranno illustrati anche i programmi fino al 2000 - interverrà anche Mauro Felaschier, e gli skipper delle due barche Stefano Rizzi, Pietro D'Alì, Mauro Fioretto e Lorenzo Bressan.

Natalia Estrada

LIGNANO SABBIAIO-RO — Oggi, all'hotel Marina 1 di Lignano Riviera, con inizio alle 19.30, si svolgerà la presentazione ufficiale del «Team Nafta» che parteciperà a tutte le più importanti regate della stagione velica in corso con due imbarcazioni: il 60 piedi «Nafta Watch» e il 10 metri Nafta ecologica.

Madrina del Team sarà la star spagnola Natalia Estrada, protagonista a Trieste (alle 14.30) di un servizio fotografico a bordo del «Nafta Watch». Oltre alla Estrada alla presentazione ufficiale del team - nel corso della quale per altro verranno illustrati anche i programmi fino al 2000 - interverrà anche Mauro Felaschier, e gli skipper delle due barche Stefano Rizzi, Pietro D'Alì, Mauro Fioretto e Lorenzo Bressan.

Madrina del Team sarà la star spagnola Natalia Estrada, protagonista a Trieste (alle 14.30) di un servizio fotografico a bordo del «Nafta Watch». Oltre alla Estrada alla presentazione ufficiale del team - nel corso della quale per altro verranno illustrati anche i programmi fino al 2000 - interverrà anche Mauro Felaschier, e gli skipper delle due barche Stefano Rizzi, Pietro D'Alì, Mauro Fioretto e Lorenzo Bressan.

Madrina del Team sarà la star spagnola Natalia Estrada, protagonista a Trieste (alle 14.30) di un servizio fotografico a bordo del «Nafta Watch». Oltre alla Estrada alla presentazione ufficiale del team - nel corso della quale per altro verranno illustrati anche i programmi fino al 2000 - interverrà anche Mauro Felaschier, e gli skipper delle due barche Stefano Rizzi, Pietro D'Alì, Mauro Fioretto e Lorenzo Bressan.

CALCIO / SI DECIDE TUTTO NEL DERBY CON LO ZAULE

Costalunga a caccia di punti

Il Muggia è chiamato a difendere la seconda piazza con il San Lorenzo

TRIESTE — Ultimo capitolo dei campionati dilettantistici. Dall'Eccellenza alla Prima categoria quella di oggi sarà per lo più una domenica santificata alla passerella finale, una sorta di comitato ufficiale. Tuttavia nel girone C della Prima categoria troviamo due compagni giuliani ancora appesi filo d'una speranza, e nemmeno troppo flebile, per sortire un epilogo di gloria.

Il turno odierno assegna infatti al Costalunga il derby con lo Zaula. Sulla carta il pronostico non lascia scampo ai viola di Flora che presumibilmente saranno immolati per quei tre punti necessari al Costalunga per sperare in un aggan-

cio agli spareggi nel caso la Tarcentina trovasse una battuta a vuoto con l'ostica Torinese (squadra che in trasferta tra l'altro concede veramente pochissimi).

Un film analogo si girerà anche in quel di Muggia. I rivieraschi sono chiamati a difendere con i denti quella seconda piazza in graduatoria frutto d'una stagione a dir poco esaltante quanto impensabile all'inizio delle ostilità. Oggi dovranno vedersela con il San Lorenzo, formazione molto spavalda in trasferta che non disdegna alcune scorribande come testimoniano le sei vittorie di stampo «corsaro».

Altre squadre triestine

giocano invece oggi per la pura gloria. Sempre in Prima l'Edile Adriatica ospita il Gonars mentre l'Opicina duella con un'altra derelitta, il Medeuza. Vetrina finale a Trebiciano per il San Sergio. I lupetti chiudono la stagione in costante ascesa e oggi contro la Pro Fagagna si attende un degno epilogo, una sorta di carosello, magari faticato da una gragnuola di realizzazioni. Perché no?

In Promozione ricordiamo che il Ponziana ha anticipato giovedì la chiusura dei battenti piegando il retrocesso Cussignacco per 2 - 0 (reti di Tomasi e Zanon). Oggi spetta a una classica dell'altipiano, Zarja-Primorje di suggellare la Promozione delle formazioni locali. Sia il clan di Pincini che la banda di Nevio Bidussi non hanno troppo da chiedere al derby odierno se non una sana contesa in grado di mandare degna-

mente agli archivi una stagione costellata da qualche perplessità di troppo, ma che affine ha regalato l'obiettivo preposto, la salvezza.

Il Primorje ha caratterizzato la stagione con un eccellente e orgoglioso finale, lo Zarja per contro sta ultimando «sudando» oltremodo rispetto il brillante avvio di campionato. Il segno X oggi costituirebbe il classico «zuccherino» per entrambe.

Francesco Cardella

TRIESTE — Miglio di Categorie C/D al centro dell'odierno convegno a Montebello (inizio alle 15). Un sestetto composto da Risk Oaks, Olkinton, Rosamund Mn, Pulcheria, Sunhills e Glimmering Kemp al via per una corsa di buoni contenuti che non dovrebbe deludere sotto il profilo tecnico. Quindi si può ipotizzare una contesa di qualità, e allo stesso tempo equilibrata, con tutti i partecipanti in grado di lottare per la vittoria. Analizziamo la... magnifica mezza dozzina. Risk Oaks l'ultima volta, prima d'imbarcarsi in retta d'arrivo, aveva corso con molta generosità all'esterno mentre in testa Raf Migliore tirava via a tutta manetta. E dunque in forma la figlia di Montebello, e rimanendo in corda, come è ipotizzabile, dovrebbe tirare fuori un percorso di valore.

Il Primorje ha caratterizzato la stagione con un eccellente e orgoglioso finale, lo Zarja per contro sta ultimando «sudando» oltremodo rispetto il brillante avvio di campionato. Il segno X oggi costituirebbe il classico «zuccherino» per entrambe.

Olkinton è reduce dalla maratonina «gentleman» dove non ha figurato. Sulla distanza che più gli si confà, l'allievo di Castiello saprà sicuramente offrire il meglio del suo repertorio, e il campo snello lo favorirà ulteriormente. Battaglieria, ma non altrettanto fortunata, Rosamund Mn nel periodo. La forma c'è, però esiste il pericolo per la femmina di Totaro di essere presa in velocità all'inizio con conseguente spesa notevole di energie nella ipotizzabile rimonta per linee esterne.

Pulcheria rimane su un impegno sfortunato che l'aveva vista, in ottima categoria, sbagliare nel tentativo di andare al comando. Stavolta la giumenta di Pouch sicuramente ritenterà il colpo iniziale, e non troverà, probabilmente, un'opposizione altrettanto

IPPICA / BUON MIGLIO A MONTEBELLO

Risk Oaks e Pulcheria cercano l'avvio-sprint

mente offrire il meglio del suo repertorio, e il campo snello lo favorirà ulteriormente. Battaglieria, ma non altrettanto fortunata, Rosamund Mn nel periodo. La forma c'è, però esiste il pericolo per la femmina di Totaro di essere presa in velocità all'inizio con conseguente spesa notevole di energie nella ipotizzabile rimonta per linee esterne.

Pulcheria rimane su un impegno sfortunato che l'aveva vista, in ottima categoria, sbagliare nel tentativo di andare al comando. Stavolta la giumenta di Pouch sicuramente ritenterà il colpo iniziale, e non troverà, probabilmente, un'opposizione altrettanto

to vigorosa; in tal caso, potrebbe tenere duro sino in fondo. Poi c'è Sunhills, soggetto atleticamente a posto, non proprio spontaneo nell'abbrivio, ma egregio finisseur, che però l'ultima volta sarebbe finito dietro a Risk Oaks senza l'errore finale di quest'ultima. La finlandese Glimmering Kemp chiude il gruppetto. Ha corso un po' spavaldamente nell'ultima Tris patavina, calando alla distanza. Qui, misurando sforzo e slanci, potrebbe presentarsi al «redde ratio» con le polveri asciutte e far valere il suo egregio finish. Corsa equilibrata. Puntiamo sulle indigene Risk Oaks e Pulcheria in fase di

pronostico, con Glimmering Kemp e Olkinton altrettanto da seguire e pronti a non perdonare incertezze alle allieve di Jonsson e Pouch.

Doppio chilometro introduttivo con la pista a 3 anni. Unico Effa (ancora in sella alle redini) ra Jonsson possedere qualcosa in più rispetto agli avversari che propongono Ulbich Jet, Uglianio Jet e Unesia. Granze quali principali antagonisti. Terence Or si evidenzia nettamente nel successivo «2060 metri» per 4 anni, mentre c'è equilibrio nel miglio per i nati nel 1994, corsa che comunque ha in Uglianio (con Marani), Uncle Sam Gb, Uppish Dux e Ummium Dx i soggetti maggior-

mente accreditati. Una dozzina di femmine alle prese sul miglio riservato alla generazione '93. Qui piace The Bowl Jana Sm (figlia di Super Bowl), ma sarà da seguire anche Tenebra Bi. Invito non trascurabile quello riservato ai gentlemen, con Riccardo Mf pronto ad agguantare la prima vittoria triestina, Susy Ami, Sportivo e Matt Dillon permettendo.

Mario Germani
I nostri favoriti: Premio Reggione Emilia: Unico Effa, Ulbich Jet, Uglianio Jet. Premio Bologna: Terence Or, Tris d'Asolo, Talismano. Premio Parma: Uglianio Jet, Uppish Dux, Uncle Sam Gb. Premio Ferrara: The Bowl Jana Sm, Tenebra Bi, Tavana. Premio Emilia Romagna: Risk Oaks, Pulcheria, Olkinton. Premio Ravenna: Riccardo Mf, Susy Ami, Sportivo. Premio Forlì: Reggione Emilia. Premio Modena: Dr. Paloma Speed. Premio Modena: Robur Gas, Super Model, Pancho Bi, Nari. Premio Rimini: Tenor di Sgrei, Tata Borg, Teonista Mn.

GEMINA/IL MATRIMONIO SCOPPIA ANCOR PRIMA DI ESSERE CELEBRATO

Sfuma la maxi-fusione Marzotto-Hpi

Con una decisione a sorpresa il gruppo tessile vicentino rinuncia al progetto tessile-editoriale - Nuova sconfitta per Mediobanca

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Marzotto ha rinunciato al progetto di fusione della società con la Holding di partecipazioni industriali (Hpi). Il consiglio di Hpi ha preso atto della decisione. E' quanto si legge in una nota congiunta delle due società.

Nell'ambito dell'esame del lavoro preparatorio dell'operazione, il consiglio d'amministrazione della Marzotto, prosegue la nota, «ha constatato che sono emerse non componibili divergenze: a) sui criteri di organizzazione, di ripartizione delle responsabilità e di modalità di indirizzo e controllo delle aziende del gruppo; b) sugli obiettivi di struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo e, in particolare, sul ruolo del ricorso al capitale di rischio e di credito».

Sulla base di tutto ciò il consiglio d'amministrazione della Marzotto, «del quale fanno parte — sottolinea la nota — alcu-

ni dei principali azionisti della società», ha ritenuto «con rincrescimento che siano insorti impedimenti tali da rendere opportuna la rinuncia al progetto di fusione ed è giunto alla conclusione di ritirare la relativa proposta e tutte le altre sulle quali è chiamata a pronunciarsi in sede straordinaria l'assemblea convocata per il 21 prossimo». Il consiglio d'amministrazione di Hpi, «informato di questa decisione, ne ha preso atto con rincrescimento».

I due consigli di amministrazione, quello di Hpi sotto la presidenza di Nicolò Nefri e quello Marzotto sotto la presidenza di Pietro Marzotto, si erano riuniti, spiega la nota, in primo luogo per constatare che «le società di revisione hanno espresso concorde parere di congruità sul rapporto di cambio per la progettata fusione delle due società, confermando la validità delle valutazioni dei due gruppi».



Insomma, il concambio proposto, 13 ordinarie Hpi per una Marzotto ordinaria e 8 risparmio Hpi per una Marzotto risparmio, è corretto.

I problemi sono arrivati, dice sempre la nota, quando il consiglio Marzotto ha preso in esame «l'ultimo punto tuttavia, comunicato e che hanno portato alla rinuncia all'operazione».

Marzotto:
«Sono emerse
incomponibili
divergenze»

ro che ha consentito gli approfondimenti, sottolinea ancora la nota, che l'urgenza di annunciare i termini economici del progetto al fine di assicurare la massima trasparenza da un lato e la necessaria salvaguardia dei vincoli di riservatezza dall'altro non avevano consentito di svolgere nella fase preliminare del progetto. Da questo esame sono appunto sorte all'interno del Cda «le non componibili divergenze» di cui parla il comunicato e che hanno portato alla rinuncia all'operazione.

Per chi si è abituato, negli anni, al linguaggio spesso criptico dei comunicati stampa finanziari, quello di ieri che ha dato la notizia della fine della fusione Hpi-Marzotto è per certi versi di una chiarezza cristallina.

Dice che la rinuncia è maturata all'interno del gruppo tessile di Valdagno e che ha alla sua base motivazioni molto concrete: controllo, potere e denari (chi avrebbe dovuto metterceli o rimetterceli). Non si vede che altra interpretazione dare alle «non componibili divergenze» sui «criteri di organizzazione, di ripartizione delle responsabilità e di modalità di indirizzo e controllo delle aziende del gruppo» e «sugli obiettivi di struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo e, in particolare, sul ruolo del ricorso al capitale di rischio e di credito». Quest'ultimo punto tuttavia, una volta analizzato più in dettaglio, appare oscuro a molti osservatori:

perché ricorrere al capitale «di rischio e di credito» se la Hpi avrebbe apportato al Gim oltre 1.000 miliardi di liquidità?

L'unica spiegazione che si danno gli ambienti finanziari è che il Gim, benché non ancora nato ufficialmente, avesse già in programma una grande acquisizione per la quale i 1.000 miliardi non sarebbero bastati e che avrebbe costretto i soci Marzotto, per mantenere la loro partecipazione già limitata in Gim (12,7%), a mettere mano al portafoglio.

Altra cosa che tutti fanno notare è che la rinuncia del gruppo Marzotto appare come una decisione presa in contrasto con Mediobanca (una nuova dura sconfitta) che aveva prestato al progetto uno dei suoi dirigenti più accreditati, Maurizio Romiti, cui già era stato attribuito un ruolo centrale nella genesi del progetto Supergemina, anch'esso poi fallito.

GEMINA/LE SCHEDE DELLE SOCIETÀ

«Hpi», un gigante di Piazza degli Affari



ROMA — Quando, appena due mesi fa, esordì a Piazza Affari, la neonata Hpi era subito entrata a far parte del gruppo delle maggiori società quotate in Borsa: fatturato di 2.890 miliardi, patrimonio netto di 2.079 miliardi, assenza di debiti, attività nei settori tessile, bancario, editoriale e cartario, utile «pro forma» di 123 miliardi di lire nel primo semestre '96.

Nata per scissione dalla Gemina, la Hpi è una conglomerata industriale che controlla il 53,44% della Fila, il 75,38% del Gft, il 5,55% della Pirelli, il 1,50% della Smi della famiglia Orlandi, il 100% della Rcs Editori, il 20,87% della Cartiere Burgo, lo 0,99% del Credit e della Comit, il 14,15% della finanziaria Compagnie Monegasque de Banque, lo 0,09% delle Generali ed il 3,57% dell'Istituto europeo di oncologia fondato da Umberto Veronesi.

A governare la Hpi fino al 2001 è un patto di sindacato «fotocopia» di Gemina che controlla il 45,1% del capitale e del quale fanno parte alcuni dei maggiori gruppi industriali e finanziari italiani: la Sicind del gruppo Fiat con il 18,8%, Mediobanca con il 12,1%, l'Italmobiliare di Giampiero Pesenti con il 4,5%, Generali con il 2,4%, Smi con l'1,9%, Pirelli con l'1,8%, Sinpar (Lucchini) con l'1,7%, Compart (ex-Ferruzzi) con l'1% e Mittel con lo 0,9%.

La Marzotto, società costituita a Mi-

lano il quattro aprile del 1912, è quotata a Piazza Affari dal 18 settembre del 1981 e oggi è una tra le principali holding dell'abbigliamento mondiale con un fatturato netto consolidato di 2.225,4 miliardi nel 1996, il 5,6% in meno rispetto ai 2.356,8 miliardi del 1995. Controllata per il 53% dalla famiglia Marzotto, la multinazionale dell'abbigliamento (9.741 addetti al 31 dicembre '96 contro i 10.427 di fine '95) ha fondato la sua politica di espansione in Italia e all'estero sulle acquisizioni. Già nel 1937, infatti, la società incorpora il Lanificio Manerbio (Brescia) e il Lanificio di Brughiero (Milano). Ma il vero salto dimensionale avviene a partire dagli anni '80. Queste le tappe principali: nell'83 la Marzotto incorpora le controllate Issimo, Attività Tessile e Interconf; nell'85 acquista il controllo della Finbassetti (che a sua volta detiene tra l'altro in portafoglio il 100% della Bassetti e altre quote di maggioranza di società tessili); nell'86 cede il 100% della Bassetti alla Zucchi rilevando il 24% di quest'ultima; nell'87 acquista il gruppo Lanerossi per circa 168 miliardi; nell'89 acquista la francese Le Blan attraverso la controllata Linificio e Canapificio Nazionale; nel 91 acquista il 63,7% della tedesca Hugo Boss; nel '94 si espande nella Repubblica Ceca con la Nova Milana e nel '95 si porta al 77,64% nella Hugo Boss.

GEMINA/DOVEVA ESSERE UNA DELLE OPERAZIONI, SE NON DEL SECOLO, DEL DECENNIO

Salta un gruppo da ottomila miliardi

Un agglomerato tessile-editoriale con oltre 21 mila dipendenti, con marchi prestigiosissimi

MILANO — Doveva essere una delle operazioni, se non proprio del secolo, almeno del decennio. Avrebbe fatto nascere un gruppo tessile-editoriale da 8.240 miliardi di fatturato e oltre 21 mila dipendenti, con marchi prestigiosi che andavano dalla Fila alla Hugo Boss e dal Corriere della Sera alla Gazzetta dello Sport. E invece è fallita, sembra di capire leggendo le note ufficiali, per ragioni tutte interne alla famiglia Marzotto. Eppure proprio alla possibilità, per il gruppo tessile di Valdagno, di uscire, grazie all'operazione, dalla family public company aveva fatto riferimento Pietro Marzotto, futuro presidente del Gruppo Industriale Marzotto (così avrebbe dovuto chiamarsi il neonato post-fusione).

ne), nella conferenza stampa tenuta l'8 marzo insieme a Maurizio Romiti, che ne sarebbe dovuto diventare l'amministratore delegato.

Marzotto aveva detto appunto che un'azienda di famiglia con un capitale troppo frazionato «non era l'ideale». «Meglio — aveva aggiunto — un gruppo industriale che abbia una base azionaria duratura, stabile e che si appoggi a un management professionale». L'operazione era stata annunciata il giorno prima, 7 marzo, e aveva colto i mercati abbastanza di sorpresa, visto che le indiscrezioni della vigilia si spingevano al massimo a immaginare il conferimento di qualche azienda Marzotto in cambio di una quota nella Holding di partecipazio-

**Avrebbe contenuto aziende
dalla Fila alla Hugo Boss
dal Corriere della Sera
alla Gazzetta dello Sport**

ni industriali, appena nata dalla scissione della Gemina.

Invece l'operazione, allo studio dal luglio '96, era molto più ambiziosa: mettere insieme il know how tessile e la conoscenza dei mercati europei di Marzotto (presente in Germania con la prestigiosa Hugo Boss) con la penetrazione nei mercati americani di Hpi (soprat-

tutto tramite la Fila, quotata a New York). E, insieme, creare un altro salto buono come era stata la vecchia Gemina, questa volta non più finanziario bensì industriale, affiancando alla famiglia Marzotto (che avrebbe avuto il 12,4% di Gim) azionisti di grande prestigio come Fiat (17,3%), Mediobanca (10,5%), gruppo Pesenti (3,5%), Ge-

nerali (2,2%), Smi (1,5%), Pirelli (1,4%), Lucchini (1,4%), Compart (0,7%). E infine dare al nuovo gruppo una dote cospicua, gli oltre 1.000 miliardi di liquidità della Hpi, che avrebbero fatto di Gim un protagonista di una campagna acquisti tra le aziende tessili mondiali, nonché un pacchetto di partecipazioni di grande rilievo nella geografia economica italiana, il 20,9% della Burgo, il 25% della Zucchi, il 5,6% della Pirelli, l'1,5% della Smi, l'1% della Comit, l'1% del Credit e lo 0,7% di Mediobanca.

Nulla sembrava potersi frapponere al progetto, che aveva dalla sua «complementarietà e potenzialità sinergiche» di prodotti e di mercati: il 48% del fatturato in Europa, il 37% negli Usa e il 15% nel re-

sto del mondo, 2.225 miliardi di fatturato ex Marzotto soprattutto nel tessile e nell'abbigliamento maschile classico, 1.416 miliardi ex Gft anch'essi nel classico maschile ma anche nel classico femminile, 2.137 miliardi ex Fila nel casual per uomo e donna e nelle calzature sportive.

«E' un'operazione industriale», avevano detto con insistenza Marzotto e Romiti, anche se nessuno dei due aveva potuto dare indicazioni sulle prossime mosse, visto lo stato iniziale del progetto. L'operazione, avevano sottolineato, era comunque stata condotta «all'insegna della chiarezza e trasparenza», con rapporti di scambio definiti, 13 Hpi ordinarie ogni Marzotto ordinaria e 8 Hpi risparmio ogni Marzotto risparmio.

PARTE IL RECUPERO DELLE SOMME RISCOSSE IN PIÙ

Pensioni non dovute: si paga

Non vanno restituite se il reddito del '95 non ha superato i 16 milioni di lire

ROMA — Le somme riscosse in più sulla pensione non vanno restituite all'Inps se il reddito del '95 non ha superato i 16 milioni di lire. Questa speciale sanatoria, prevista dalla legge finanziaria, chiude definitivamente una vicenda che interessa più di 700 mila pensionati, molti dei quali in età avanzata.

Nella maggior parte dei casi gli indebiti si sono formati per l'obiettivo impossibile da parte degli enti di verificare che una mole enorme di prestazioni per integrazioni al minimo, maggiorazioni sociali, ecc. venga pagata effettivamente a soggetti con redditi inferiori ai limiti di legge. Il colpo di spugna non vale comunque per tutti. Chi aveva nel '95 un reddito superiore ai 16 milioni potrà usufruire solo in parte della sanatoria.

Ma vediamo nei dettagli le diverse situazioni.

Nessun recupero — Il debito si cancella completamente se nel '95 il pensionato aveva un reddito imponibile che non superava i 16 milioni di lire. Per reddito imponibile si intende quello al netto degli oneri deducibili (spese mediche, ecc.). Il ministero del lavoro ha precisato inoltre che non vanno calcolati anche il reddito della casa di abitazione e quelli derivanti dal trattamento di fine rapporto (tfr) e le somme arretrate soggette a tassazione separata.

Così la sanatoria

SOGGETTI INTERESSATI	QUANTO SI DEVE RIMBORSARE
Pensionati con redditi '95 fino a 16 milioni.....	nulla
Pensionati con redditi '95 superiori a 16 milioni (1).....	75% del debito
Pensionati che hanno riscosso con dolo.....	tutto il debito
Eredi del pensionato.....	nulla

(1) Se il debito supera il quinto dell'importo mensile in pagamento la somma restituita viene trattenuta in 24 o più rate.

Ma se una volta applicate queste detrazioni il reddito del '95 resta al di sopra dei 16 milioni, ecco che scatta il recupero. Il pensionato non deve comunque restituire

tutto quello che ha preso in più ma solo il 75% della somma.

Il rimborso, se la cifra è di una certa consistenza, potrà avvenire anche a rate senza l'aggiunta di interessi.

L'Inps, ad esempio si regolerà così: 1) In prima battuta farà una trattenuta sulle pensioni fino a 1/5 dell'importo mensile in pagamento. 2) Se c'è un debito resi-

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Costa mille lire il «740»

ROMA — Costerà mille lire il modello «740» per la dichiarazione dei redditi 1996 (che i contribuenti italiani dovranno compilare entro il 31 maggio prossimo) completo di busta: è quanto precisa un decreto del ministro delle Finanze Vincenzo Visco pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale». Il provvedimento fissa anche in 200 lire il prezzo dei modelli

contenenti i quadri aggiuntivi che solo alcuni contribuenti devono compilare (740/L, 740/M, 740/E ecc.). Sul prezzo di ogni scheda completa i Monopoli potranno trattenere 120 lire di cui 20 andranno alla stessa amministrazione autonoma, 30 ai gestori degli organi di vendita e 70 ai rivenditori di generi di monopolio.

Pensioni di guerra — Della sanatoria si potranno avvalere anche i pensionati di guerra, ai quali vengono concesse ulteriori agevolazioni. Il periodo condonabile arriva fino al 31 ottobre 1996, anziché fermarsi al 31 dicembre 1995. Non solo. Chi ha redditi superiori a 16 milioni, pur dovendo restituire come gli altri il 75% del debito, potrà restituire il tutto con una trattenuta sulla pensione nell'arco di cinque anni.

Sergio D'Onofrio

DISOCCUPAZIONE AI MINIMI STORICI E BASSA INFLAZIONE

Splende l'economia americana Grande momento per Clinton

WASHINGTON — Grande Slam per Bill Clinton.

Con la disoccupazione ai minimi storici, l'inflazione sotto controllo, Wall Street a livelli record e adesso anche un accordo per portare il bilancio in pareggio entro il 2002, il presidente americano ha potuto celebrare ieri un momento magico raramente assaporato dai suoi predecessori.

«Quattro anni fa, quando sono giunto alla Casa Bianca, l'economia era stagnante, la crescita dell'occupazione era stentata e il deficit minacciava di affogare la nostra economia», ha sottolineato ieri Clinton con orgoglio.

Il presidente ha ricordato di aver ridotto il deficit per quattro anni consecutivi, di aver ridotto l'inflazione al livello più basso degli ultimi tre decenni, di aver ridotto la disoccupazione a livelli record. «E' da una generazione che la nostra economia non cresceva a ritmi così sostenuti», ha osservato Clinton nel discorso radiofonico del sabato.

E anche se gli avversari lo accusano di prendersi meriti che non sono suoi, nessuno può contestare a Clinton la realtà di un'economia americana lanciata in una carica che sembra travolgere tutti gli ostacoli e smentire le fosche previsioni dei profeti di sventura.

Con l'indice di Wall Street di nuovo oltre i settemila punti, con il calo della disoccupazione al 4,9 per cento (il minimo dal 1973), con un aumen-

**Wall Street a livelli record
e il «Pil» sale del 5,6 per cento
nel primo trimestre: «Quattro
anni fa stavamo affogando»**

to del Pil del 5,6 per cento nel primo trimestre, Clinton può adesso portare il fiore all'occhiello di un accordo sul deficit federale maturato in circostanze insolite.

E' un accordo che non piace a molti democratici, che si sono sentiti tagliati fuori dal negoziato tra la Casa Bianca ed i leader repubblicani. L'accordo tradisce infatti al-

cune delle promesse di Clinton agli elettori, riducendo in modo drastico i programmi di assistenza sanitaria per gli anziani e per i poveri cedendo inoltre alle richieste repubblicane di tagli fiscali.

Ma il presidente ha potuto sfruttare a pieno il più grosso vantaggio del suo secondo mandato, quello di non doversi sot-

toporre di nuovo al giudizio degli elettori. Clinton ha cercato di vendere l'accordo agli americani mettendo in risalto le concessioni fatte dai repubblicani (con maggiori fondi per l'istruzione e per la salute dei bambini).

Per essere approvata l'intesa avrà però bisogno al Congresso anche dei voti dei democratici. E c'è già aria di rivolta nell'ala liberal del partito che si sente doppiamente tradita dal presidente: per la mancata consultazione e per il contenuto dell'accordo. Le facce sorridenti così sono state, nelle interviste, soprattutto quelle dei repubblicani.

In tema di buoni risultati, tornando per un attimo in Italia, dovendo scegliere, piazza Affari in questo periodo preferisce un (cauto) ottimismo al pessimismo.

Così in settimana, dopo un piccolo sbandamento iniziale, ha deciso di ignorare il risultato elettorale, che in apparenza non avvicina la riforma dello stato sociale cui i mercati tengono molto, e di concentrarsi sull'attesa di una prossima mossa di Banca d'Italia per ridurre il costo del denaro.

Grazie anche all'intonazione positiva di Wall Street e delle altre borse europee, il mercato azionario italiano alla chiusura della seduta di venerdì 2 maggio ha quindi archiviato un guadagno complessivo dell'indice Mib pari all'1,45% a 12.354 punti, mentre il Mib generale ha toccato i 1.161 punti (più 0,96%) con un vantaggio dall'inizio dell'anno del 16,1%.



Un grande slam per il Presidente degli Stati Uniti

RAI UNO RAIDUE RAI TRE

6.00 Euronews
6.45 CHECK-UP
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: A SANGUE FREDDO. Con di Mauro Carli, Mela Cecchi e Anna De Carlo, Laura Fischetto.
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DEL REGINA COELI DI SUA SANTITA' IL PAPA
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.50 TGS CAMBIO DI CAMPO
18.00 TG1 FLASH
18.10 DOMENICA IN
18.20 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 LINDA E IL BRIGADIERE. Film tv (poliziesco). Con Nino Manfredi, Claudia Koll, Gianluca Guidi.
22.30 TG1
22.35 TV7
23.35 CRONACHE DAL SET: "LA TREGLIA"
0.05 TG1 NOTTE
0.20 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.25 INCONTRO SOTTOVOCE: RAFFAELLE LA CAPRIA
0.55 L'ORO E IL PASCIA
1.50 AIDA (1963)
4.05 MUSEI VATICANI (1996). Documenti.
4.30 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR. Telefilm. "Il mostro di Lockness"
5.20 CONCERTI BANDE MILITARI: AERONAUTICA

6.40 SCANZONATISSIMA
7.00 TG2 (7.30 - 8.00 - 8.30 - 9.00 - 10.05)
7.05 MATTINIA IN FAMIGLIA.
10.05 DOVE FINITA' CARMEN SANGUIGNO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.35 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPPE. Documenti.
10.50 DARKWING DUCK
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso.
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.30 TELECAMERE SALUTE
13.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO SPAGNA 500 C.C.
14.50 METEO 2
14.55 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
14.55 ALADINO
15.20 DINO SAURI
15.45 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telesfilm. "Padre e figli"
16.15 L'ULTIMO TRENO DA VIENNA. Film (avventura '63). Di Arthur Hill. Con Robert Taylor, Lilli Palmer.
17.45 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE
18.55 METEO 2
19.00 HUNTER. Telefilm.
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 SERATA DI GALA: DALIDA - MOURIR SUR SCENE
22.55 MACAO
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTISMO
2.00 SUPERGIOVANI
2.20 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: ANTONACCI
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 SISTEMI OPERATIVI. LEZIONE 36. Documenti.

6.00 FUORI ORARIO
8.35 BUONGIORNO IN MUSICA
9.15 LA RAI(3)CHEVEDRAI
9.30 VENDETTA PRIVATA. Film tv. Di Christian Gortitz. Con Dietrich Mathias, Daniela Ziegler.
11.10 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DI SPAGNA 125 CC
12.05 LA RAI(3)CHEVEDRAI
13.20 W W W LAVORI. Con Francesca Calligaro e Alex Bianchini.
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 FORMAT PRESENTA: IL DILEMMA
15.20 QUELLI CHE ASPETTANO
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti.
18.00 GOL: 54. OPEN D'ITALIA
18.00 IPPICA: GRAN PREMIO LOTTERIA
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 AFFARI DI FAMIGLIA
20.15 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 TGS PRESENTA LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
23.45 TGS PRESENTA LA DOMENICA SPORTIVA
0.20 TG3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE PRESENTA: SAT SAT
2.10 GABRIELE LA PORTA PRESENTA: MESTIERI DI VIVERE
3.30 FUREUR. Film (drammatico '40). Di John Ford. Con Henry Fonda, Jane Darwell.
5.30 DOC MUSIC CLUB

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare, 7.00: L'oroscopo; 7.27: GR1 - Cuto Evangelico; 8.00: GR1, 8.34: "A" come Agricoltura e Ambiente; 9.00: Est - Ovest; 9.10: GR1 - Mondo Cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permessi di Soggiorno; 11.00: GR1 - Ultimo Minuto; 11.07: Senti la montagna; 11.45: GR1 - Anteprima Sport; 12.00: Musei; 13.00: GR1; 13.30: Fantasy; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00: Domenica Sport; 19.00: GR1; 19.15: Tutto basket; 19.50: Radiouno Musica; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.20: GR1 - Processo al Campionato; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1; 23.06: Piano bar; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: La notte dei misteri; 2.00: GR1 - Ultimo minuto; 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodie

6.00: Buoncaffè; 6.30: GR2; 7.17: Vivere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca di Noè; 8.30: GR2; 9.30: Da dove chiama?; 11.15: Vivere la fede; 12.15: GR2; 12.00: Angelus; 12.30: GR2; 12.50: Duty Free; 13.30: GR2; 14.00: Consigli per gli acquisti; 15.00: Una signora cosmopolita; 16.00: Quelli che la radio...; 18.30: GR2 - Anteprima; 18.30: Strada facendo; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24.00: Stereocine.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.15: Terza pagina; 10.30: Concerti di musica da Camera; 12.00: Uomini e Profeti; 13.30: Domenica musica; 14.30: Club d'ascolto; 15.00: Italiani a venire; 16.00: Domenica musica; 16.30: Voci alla voce; 18.00: Scaffale; 18.45: GR3; 19.02: Allegro e tempestoso per custode ed inquilini; 20.05: Tempi moderni; 20.45: Radiotre Surt; 21.00: Memorie del maggio; 21.30: Radiotre e l'Enciclopedia multimediale; 23.00: Audiodex: derive magnetiche a più voci; 24.00: Musica classica.
Notturno italiano
24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in Inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Italia.
14.30: I racconti della domenica; 15: Tra uomini e animali; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena.
8: Gr; 8.30: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di S. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 10.30: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica orchestrale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario; Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14.10: Piccola scena; 15: Dalle Realtà locali / Dalle nostre manifestazioni culturali ind: Intrattenimento musicale; 17: Notiziario flash ind: Musica e sport; 18.30: Revival; 19: Gr.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merito; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla viabilità dell'A4, A23, A28, realizzato in collaborazione con le Autovie Venete; dalle 7 alle 20 ogni ora: «120 secondi» in due minuti tutto il Tivnetto; l'informazione che contorna a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite notiziario nazionale a cura della redazione romana; 7.10: Gazzettino Tivnetto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Tivnetto; 8.45: Rassegna Stampa Tivnetto; 8.50, 10.50: Meteoamar; 7.15, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa italiana; aggiornamenti in tempo reale; i mercati finanziari, a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kolor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101 G house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Alessandrini Orlando, Maria Alessandrini Zaira, Gianfranco Amodio, Fedra Zaira, Gianfranco Amodio (classifica ufficiale) con Mad Max; 18.05: Il ritorno dei... arrivano i mostri Ritate mostruose con i personaggi più pazzi del centenario; 20: Kolor latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale! Selezioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night; the R&B show FM; 01: Tempo di musica; 02: Kolor latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merito e M. Rovati, programma sportivo; Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rotter; Ogni mercoledì alle 10.05: Con gli animali, a cura di B. Nobili; Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamoli Bar; Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccole confidenze, a cura di Leda Zega.

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

JIM CARREY È IRRESISTIBILE... NON È UNA BUGIA!
UNA RISATA OGNI MINUTO!
JIM CARREY
BUGIARDO BUGIARDO
UNA RISATA OGNI MINUTO!
dts

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

UNO DEI MIGLIORI FILMS DELL'ANNO!
LA STREEP E LA KEATON VALGONO DA SOLE
IL PREZZO DEL BIGLIETTO, DI CAPRIO E DE NIRO SONO STRAORDINARI!
APRI IL TUO CUORE IN QUESTA STANZA!

STREEP, KEATON, CAPRIO, DE NIRO
LA STANZA DI MARVIN
UN ALLUCINANTE VOLO NEL TERRORE!
GARANTISCE STEPHEN KING

Il nuovo incubo di
STEPHEN KING
The Night Flier
UN REGISTA PREMIO OSCAR
UN CAST D'ECCEZIONE
UNA SFIDA GIUDIZIARIA
SENZA PRECEDENTI!
ANDY GARCIA - RICHARD DREYFUSS - LENA OLIN
PROVE APPARENTI
UN FILM DI SIDNEY LUMET

IL FILM CHE TI PRENDE, TI CAMBIA, TI INCASINA!
E' difficile essere buoni in un mondo cattivo...
ULTIMI GIORNI
LA CARICA DEI KOE
OGNI 5 INGRESSI IN OMAGGIO UNA MAGLIETTA
CON I VOSTRI ATTORI PREFERITI (A SCELTA) TOM CRUISE, BRAD PITT, JULIA ROBERTS, JOHN TRAVOLTA, JODIE FOSTER, HUGH GRANT, HARRISON FORD.

OGGI
POLITEAMA ROSSETTI
ore 21
TEATRO DEI FABBRI
ore 21
AUD. MUSEO REVOLTELLA
ore 17 e 21
Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo di Carlo Emilio Gadda con Virginio Gazzolo, Angela Cardile, Giancarlo Cortesi, regia di Virginio Gazzolo
La coscienza di Ulisse ovvero Svevo e Joyce in prosa scritta e diretta da Silvio Fiore con Giulio Pizzirani, Fernando Pannullo, Marisa Marchio, Ludovico Bramanti
Istrione, cantastorie e maschera di Silvano Torrieri con Silvano Torrieri e Livia Bonifazi regia di Enrico Protti
Prezzi: Interi L. 12.000, Ridotti L. 8.000
Caratafestival
Ingresso gratuito per gli abbonati del Teatro Stabile
10 spettacoli a scelta. Lire 60.000
Informazioni e prevendita
Biglietteria Politeama Rossetti
040/54531
Biglietteria Centrale
040/630063

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica e di balletto '97. «Il Barbiere di Siviglia». Direttore Julian Kovatchev. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Oggi, domenica 4 maggio, ore 16 (turno G); martedì 6 maggio ore 20 (turno E); mercoledì 7 maggio ore 20 (turno F); giovedì 8 maggio ore 20 (turno H); sabato 10 maggio ore 17 (turno S); domenica 11 maggio ore 16 (turno D). Biglietteria della Sala Trippovich. Orario: 9-12; 16-19.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica di primavera '97. Continua la campagna abbonamenti della Stagione sinfonica di primavera al Teatro Verdi per tutti gli abbonati, Turno A, Turno B, Carta Giovani e nuove richieste. Biglietteria della Sala Trippovich. Orario 9-12; 16-19.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica e di balletto 1996-7. Incubito di canto all'Auditorium del Museo Revoltella. Lunedì 5 maggio ore 17: Recital di Christophoros Stamboglis.
TEATRO STABILE - TS FESTIVAL. Vedi spazio nella pagina. Continua la prevendita per «Irma la dolce» (28/5 - 8/6).
TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 16.30, il Teatro Carcano di Milano presenta «Gente di facili costumi» di Nino Manfredi e Nino Marino, con Nino Manfredi e Lia Tanzi. Regia di Nino Manfredi. Per informazioni: tel. 390613.
TEATRO STABILE SLOVENO - via Petronio 4. Oggi alle ore 16 la compagnia Presmova gledalisce di Kranj presenta la commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto». Regia di Dusan Mlakar.
SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 5 maggio alle ore 20.30 concerto del clarinetista Richard Stoltzman con il pianista Derek Han. Programma: Carl Maria von Weber. Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48; Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1; Sergei Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94; «American Triptych» di vari autori americani («Clarinet» di Dick Hyman, «The Peacock» di Jimmy Rowle, «Night and day» di Cole Porter).

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22. In prima visione a Trieste: «Big night» di Stanley Tucci e Campbell Scott con Isabella Rossellini, Stanley Tucci e Campbell Scott (il tè nel deserto, Singles). Ultimi giorni. Solo martedì 6/5.
CAPITOL. Ore 16 spettacolo unico «Space Jam». Ore 17.45, 20, 22.10: «L'impero colpisce ancora» nuova edizione.
LUMIERE FICE. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Il senso di Smilla per la neve» di Bille August con Julia Ormond e Gabriel Byrne. Un thriller di grande suggestione.
MELACINEMA - Cinemate. Mercoledì 7 e venerdì 9 maggio «Fuga da Los Angeles» di John Carpenter.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '96-97. Ore 16, 18, 20, 22: «Un giorno per caso» di Michael Hoffman con Michelle Pfeiffer, George Clooney. Prossimo film (10-11 maggio): «Prove apparenti» di Sidney Lumet.
TEATRO COMUNALE. «Contaminazioni. La musica e le sue metamorfosi». 9/5 ore 20.30 Voci Bulgare «Angelite». Huun-Hu-Tu «Meditation». 16/5 ore 20.30 Clemencio Consorti «Contrafactum». Biglietti presso la cassa del Teatro tutti i giorni ore 17-19.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22: «Dante's peak - La furia della montagna».

GRADO

CRISTALLO. Ore 16, 18, 20, 22: «La carica del 101». Questa volta la magia è vera.
CORSO. 18, 20, 22: «Bugiardo bugiardo». Con Jim Carrey.

GORIZIA

VITTORIA. 1. 18, 20, 22: «Un giorno per caso» con Michelle Pfeiffer e George Clooney.
VITTORIA. 3. 17.30, 19.50, 22.10: «Il ritorno del Jedi» di Richard Marquand e George Lucas. Dolby stereo.
EXCELSIOR. Ore 16, 18, 20, 22.15: «Un giorno per caso» di Michael Hoffman, con George Clooney.

IL piacere di stare insieme
L'UVA PASSA
Dallo stuzzichino al pasto completo
APERTO FINO ALLE 02 - 7 GIORNI SU 7
PIADINA
STUZZICHERIE VARIE
TARTINE
DOMENICA CHIUSO
Via Corridoni 2
(a 100 m. da p. Garibaldi)
Tel. 862200 TRIESTE

IL PUB ITALIANO
aperto fino a tarda notte
PIADINA
STUZZICHERIE VARIE
TARTINE
DOMENICA CHIUSO
RUVIDO
Via dell'Industria, 5
Tel. 365224

OTMC

7.00 GALAXY EXPRESS
7.30 ZAP ZAP.
9.05 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 FREE SPIRITS. Telefilm.
12.45 TMC NEWS
13.05 BOOKER. Telefilm.
14.00 AUTOMOBILISMO: VELOCITA' SUPER-TURISMO
16.15 C A R T O O N NETWORK SUNDAY
18.20 TMC RACE
18.50 CRONO, TEMPO DI MOTORI
19.30 TMC NEWS
19.50 TMC SPORT
20.10 ...E' MODA
20.30 COSA E' SUCCESSO TRA MIO PADRE E TUA MADRE. Film (commedia '72). Di B. Wilder. Con J. Lemmon, J. Mills.
22.50 L'UOMO DI ALCA-TRAZ. Film (drammatico '63).
0.55 TMC DOMANI
1.20 GALAGOL (R)
2.40 TMC DOMANI (R)
2.55 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 GALAPAGOS. Documenti.
10.15 LA DONNA BIONICA. Telefilm. «Un agente in convento»
11.15 PIANTO TUTTO E ME NE VADO (R). Con Alessandro Ippolito.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TGS
13.32 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo, C. Lippi e Fiorella Paola Barale.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. «Gioie e dolori»
18.40 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo, C. Lippi e Fiorella Paola Barale.
20.00 TGS
20.30 STRANAMORE ... E POI. Con Alberto Castagna
22.40 TARGET - TEMPO VIRTUALE
23.10 NONSOLOMODA
23.40 CORTO CIRCUITO. Con Daria Bignardi.
0.15 TGS
0.30 LE NOTTE DELL'ANGELO
1.30 DREAM ON. Telefilm.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA (R)
3.00 TGS EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R)
4.00 STREPITOSAMENTE FLOP. Film.

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.15 CIAK JUNIOR
11.30 ADAM 12. Telefilm.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca.
13.30 JAMMIN' (R)
14.10 NUOVO VIDEO DI SPAGNA: «INDIVISIBILE»
14.20 COLLEGE. Film tv (commedia '84). Di Castellano Pipolo. Con Federica Moro, Christian Vadim.
16.30 SUPERMAN II. Film (fantastico '80). Di Richard Lester. Con Christopher Reeve.
18.30 STAR TREK. Telefilm. «Gli anni della morte»
19.30 STUDIO APERTO
19.52 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
20.00 HAPPY DAYS. Telefilm. «L'amicizia»
20.25 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.25 X - FILES. Telefilm. «Enzima mortale»
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 IL BOIA DI LULA - LA VITA AVVENTUROSA DI MILADY. Film.
3.30 8 MILLIMETRI (R).
4.00 RITORNO A PARIGI. Film.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.40 A CUORE APERTO. Telefilm.
7.30 PER AMORE DELLA LEGGE. Telefilm.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 AFFARE FATTO. Con G. Mastrotta.
9.00 DOMENICA IN CONCERTO: DVORJAK - SINFONIA N.8
10.00 S.S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con D. Mengacci e R. Celentano.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 FATTO IN CASA. Con D. Mengacci e R. Celentano.
13.30 TG4
14.00 I TRE DELLA CROCE DEL SUD. Film (avventura '63). Di J. Ford.
16.30 UNA MAMMA PER I MIEI RAGAZZI. Film (drammatico '92). Di J. Sargent.
18.00 COLMO. Telefilm.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.35 RAIN MAN - L'UOMO DELLA PIOGGIA. Film (drammatico '88). Di B. Levinson. Con D. Hoffman, T. Cruise.
23.15 CITTA' DELLE DONNE. Con S. Ventura e Jo Squillo.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.35 IO TI AMO. Film (drammatico '68).
3.10 SPENSER. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

7.30 BUNNY
7.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
8.00 AMANDO
9.00 FBI
10.15 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
11.05 LA RIBELLE. Telenovela.
12.00 ANGELUS SANTO PADRE
13.00 RAMBLE TAMBLE
13.55 QUÀ LA ZAMPA
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
16.00 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
17.00 GENERAZIONI: ETA' A CONFRONTO
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 TELEQUATTRO SPORT
20.35 FAI IN FRETTA AD UCCIDERE MI...HO FREDDO! Film (commedia '68). Di Francesco Maselli. Con Monica Vitti, Jean Seberg.
22.30 LA SALUTE IN PILLOLE
23.00 FATTI E COMMENTI
23.10 TELEQUATTRO SPORT
24.00 FILM. Film.
1.30 FATTI E COMMENTI
1.40 FILM. Film.

CAPODISTRIA

14.30 Euronews
15.00 EUROFESTIVAL: 42. CON-CORSO DELLA CANZONE 1997 (R)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.20 IL PALAZZO REALE DI NAPOLI. Documenti.
19.35 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE / PREVISIONE DEL TEMPO
22.05 TG SPORTIVO
22.15 MAPPAMONDO
22.45 FOLKEST '96

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 CAPE REBEL. Telefilm.

8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME.
12.45 OCCUPATION. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 QUESTI PAZZI PAZZI PAZZI...
RADIO DAYS. Film (commedia '90). Di Jon Amiel. Con Keanu Reeves, Peter Fink, Barbara Hershey.
16.00 WEEK END
16.10 TOP MODEL
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.15 CITY HUNTER
20.45 GUNSMOKE. LA LUNGA CAVALLATA. Film tv (western). Di J. Jameson. Con J. Brolin, Anne Jackson.
22.30 FUORI GIOCO
0.05 BIKINI BEACH
1.05 AUTOBIOZAR
1.35 ANDIAMO AL CINEMA
1.50 FUORI GIOCO (R)
3.20 SPECIALE SPETTACOLO
3.30 GUNSMOKE: SFIDA A DODGE CITY. Film. Di Vincent Mc Evey. Con James Arness, Amanda Blake.

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW. Con Walter Carboni.
19.30 TG4 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.15 REPORTAGE
7.15 MATCH MUSIC MACHINE
7.45 UNDERGROUND NATION
11.00 ARABAKI'S
11.50 AUTO TV
12.00 IL "740"
14.15 QUELLI DEL BEL GUSTO (R). Con Franca Rizzoli.
16.10 VIDEOSHOPIPING
17.10 AUTO TV
17.25 KAOS
18.00 VIDEONATURA. Documenti.
19.00 TELEFRIULI SPORT
21.00 BASKET B2
22.00 TELEFRIULI SPORT
24.00 AUTO TV

0.30 VIDEOSHOPIPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 VIDEOTOP. Documenti.
3.30 SANGUE E ARENA. Film (drammatico '41). Di Rouben Mamoulian. Con Tyrone Power, Linda Darnell.

TELE+3

7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 MUSICA SACRA: BEETHOVEN - MESSA IN DO MAGGIORE
10.55 L. VAN BEETHOVEN: CONCERTO PER PIANOFORTE N.4
11.30 MUSICA DA CAMERA: CHOPIN - SONATA N.2 IN SI BEMOLLE
12.00 SPECIALE GIANNI SCHICCHI
12.40 CONCERTO BAROCCO: HANDELS - CONCERTO PER ORGANO
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
21.00 RITRATTI JAZZ: SARAH VAUGHAN
22.00 MUSICA DA CAMERA: A. GARVILLOV
22.15 CONCERTO SINFONICO: BACH - CONCERTI BRANDEBURGHESI
23.00 SPECIALE: R. MUTI DIRIGE LA GIOIA DELL'AQUILA
23.30 W.A. MOZART: EINE KLEINE NACHTMUSIK K525
24.00 MTV EUROPE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
24.00 FILM.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM.
3.30 FILM.
5.30 FILM.

Domenica 4 maggio 1997

MUSICA / TRIESTE

Barbiere ringiovanito

Platea gremita e applausi anche per la seconda compagnia di canto

Servizio di
Claudio Gherbitz

TRIESTE — Proseguono a cadenza giornaliera (fino all'11 maggio) le repliche del «Barbiere di Siviglia» alla Sala Trippovich, e anche all'ultimo spettacolo della stagione arridono platee gremiti e generosità d'applausi. «Figaro qua, Figaro là», la si è tirata davvero da tutte le parti e per proprio comodo quest'opera nei lunghi decenni (prossimi alla ventina) della sua esistenza. Ed il «Barbiere» a restare sempre disponibile, così grande che l'ascolto va perdonato quando s'accende solo ai pezzi più famosi, gliando sul resto relegato a poco più di «arie da sorbetto», quelle in cui nel Settecento si usava servire i refreschi.

Il Teatro Verdi l'ha tirata sul versante giovanile, inaugurando il vil-

laggero globale dell'intercambio: un coreano che subentra ad un cileno, un'americana ad una spagnola, un greco ad un italiano, uno slovacco ad un bulgaro. Patricia Spence è la nuova Rosina, Wonun Lee il nuovo Almaviva, Nicola Ulivieri Don Bartolo, Dalibor Jenis Figaro, Luciano Leoni Don Basilio. Persino l'aria semiseria, fra il malinconico ed il pruriginoso, di Berta, ha un'altra voce, quella apprezzata di Annamaria Dell'Oste. Solo due ruoli di contorno restano inalterati e si affiancano alla costante dell'orchestra, al cembalo di Paolo Longo ed alla guida di Julian Kovatchev: sono quelli di Fiorello e dell'Ufficiale, coperti da Roberto Accurso e da Dario Zerial.

I menzionati cinque cantanti danno vita ad un'edizione genuinamente giovane, com-

prendendo in essa i limiti e le virtù dell'eccezione. C'è slancio e partecipazione, latitano astuzie e trucchi del mestiere. Il tenore Lee traccia un Almaviva accettabile; vocalmente è discontinuo perché proprio quando sembra al limite della resistenza, se ne esce con degli acuti folgoranti. Il baritone Jenis si proclama al proscenio figaro di qualità e mantiene la promessa con una dizione eccellente, da imbattibile chiaccherone nel suo «Numero quindici a mano manca» o nel duetto con Rosina. Pimpante e vispa costei quanto basta per tenergli testa. Don Bartolo e Don Basilio consolano se non altro perché provengono dal nostro vivaio e hanno la strada spalancata; la voce chiara, non incutono paura e rispetto, ma è una caratteristica comune alle nuove generazioni.



Da sinistra, Dalibor Jenis (Figaro) e Wonun Lee (il Conte di Almaviva) in una scena dell'opera.

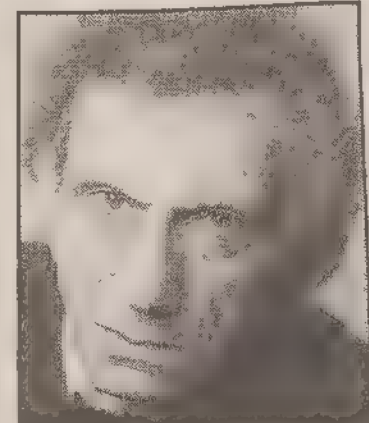
Servizio di
Liliana Bamboschek

TRIESTE — Ci sono testi teatrali che prendono vita e forma dall'attore che ne è il protagonista (tanto più se si tratta di un grande attore). È il caso di «Loch Ness» di Antonio Nediani che è stato proposto in «mise en espace» all'Auditorium del Museo Revoltella nell'ambito del TS Festival; un po' per la mancanza dell'allestimento scenico, un po' per l'inconsistenza degli altri due personaggi, si riduce praticamente a un monologo di Roberto Herlitzka (nella foto Lepera) che dà al suo Nessie, (il mitico mostro), una gran critica istrionica, moltiplicandone con ironia le sfaccettature e dilatando ad arte il, fascino immaginifico del parole.

Una coppia di turisti sulle rive del famoso la-

TEATRO / FESTIVAL

Un mostro di bravura Herlitzka con Nessie



go scozzese s'imbatte in uno strano essere verdastro, il mostro, il leggendario Cavallo d'Acqua; da questo misterioso incontro, ricco di significati, la loro vita avrà una svolta, il loro rapporto si rinnoverà e troverà coronamento nella nascita di un figlio. Ma non è tanto nella vicenda degli sposi quanto nella molteplicità cangiante di Nessie che va ricercata il senso della pièce e l'attore lo costruisce a poco a poco, lo reinventa con la continua mobi-

lità della voce e dei toni, con tutta la gamma di sensi arcani di cui le parole si possono rivestire. Nella figura di Nessie si perpetua la creazione dell'Arte (che ha la sua «verità»), che nasce come sogno e come gioco può aiutare a godere i momenti meravigliosi della vita. L'artista è il giullare, l'eterno dispensatore di questi sogni, un clown talvolta malinconico ma dotato di una «spicciolata sincerità» che s'inventa la realtà per penetrarla più profondamente (è Nessie si lega all'immaginario dei poeti antichi, dai bardi come Ossian fino a Shakespeare e Robert Burns in continui e sovrapposti richiami). Un testo, insomma, ridondante, e di una struttura non propriamente drammaturgica, un asso- lo d'attore che vale per tutta la potenza e la suggestione che sa creare il suo interprete.

TEATRO Oggi Svevo con Joyce in proskenio ai «Fabbri»

TRIESTE — Due produzioni del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia debuttano oggi al «TS Festival»: al Teatro dei Fabbri, alle ore 21 repliche domani alle 18 e martedì alle 21, andrà in scena «La coscienza di Ulisse» di Silvano Torrieri, vincitore del Premio IdI '93, mentre al Museo Revoltella, si vedrà, alle 17 e alle 21, «Istrione, cantastorie e maschera» di Silvano Torrieri. «La coscienza di Ulisse» mette in scena, in un'osteria della vecchia Trieste, un incontro tra il grande scrittore triestino e il suo amico e insegnante d'inglese Joyce. Protagonisti dello spettacolo, oltre a Silvio Fiore, che ne è anche il regista, sono Giulio Pizzirani, Fernando pannullo, Maria Marchio e Ludovico Bramanti.

«Istrione, cantastorie e maschera» è, invece, un viaggio alle origini della Commedia dell'Arte, con la regia di Enrico Protti, affiancato sulla scena dallo stesso autore, Silvano Torrieri, e Livia Bonifazi. Sempre oggi, alle 21, al Politeama Rossetti, si replica il «guerrigero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel vero immortale del Foscolo» di Gadda, diretto e interpretato da Virginia Gazzolo con Angelica Cardile e Giancarlo Cortesi. Domani, un unico debutto: alle 21, al Teatro Sloveno (repliche martedì alle 18 e mercoledì alle 21), andrà in scena «Mussolini e il suo doppio» di Mario Prosperi.

MUSICA

Il clarinetto di Stoltzman domani sera alla «SdC»

TRIESTE — Domani, alle 20.30, al politeama rossetti la Società dei Concerti ospita il clarinetista Richard Stoltzman con il pianista Derek Han.

Statunitense, Stoltzman è considerato tra i massimi virtuosi del clarinetto e come solista ha collaborato con i più grandi direttori e le maggiori orchestre del mondo. Nel repertorio cameristico ha suonato con Rudolf Serkin, Pablo Casals e Marcel Moyse e ha fondato, nel 1973, il celebre Gruppo Tashi. Dotatissimo esecutore anche di jazz classico, diede un recital senza precedenti all'Opera di Bayreuth con esito entusiastico. In campo discografico ha registrato oltre 20 compact disc, fra cui le Sonate di Brahms con il pianista Goode e un disco di concerti di Mozart, Rossini e Weber, che gli sono valse due «Grammy».

Già applaudito alla SdC nel marzo del 1994, Stoltzman sarà accompagnato lunedì dal pianista Derek Han, nato negli Usa da genitori cinesi e perfezionatosi all'Accademia Chigiana di Siena.

Il concerto s'inizierà con il Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48, per clarinetto e pianoforte di von Weber, seguito dalla Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte di Brahms.

La seconda parte si aprirà con la Sonata in re maggiore op. 94 di Prokofiev e si concluderà con «American Triptych», un excursus nel repertorio «leggero» americano con «Clarinet» di Dick Hyman, «The Peacock» di Jimmy Rowle e il famoso «Night and day» di Cole Porter.

MUSICA / INTERVISTA

Florez, il «Conte» peruviano ammiratore di Pavarotti

Intervista di
Daniela Volpe

TRIESTE — Ha debuttato solo qualche giorno fa nel «Barbiere di Siviglia», calandosi nel ruolo, impegnativo, del conte di Almaviva. Ma già è pronto a scommettere che gli capiterà spesso questo personaggio, «tagliato su misura per una voce lirico-leggera, divertente e completo: perché alle esigenze musicali unisce quelle recitative, e così mi ritrovo da un momento all'altro nei panni di un ufficiale ubriaco, o magari a vestire nell'abito talare».

È davvero entusiasta Juan Diego Florez — 24 anni, peruviano una carriera rapidissima in ascesa (nella foto) — di quest'opera, che lo impegna per la prima volta professionalmente, e che sarà di scena fino all'11 maggio alla Sala Trippovich, in chiusura di stagione.

«E pensare — spiega ancora Florez — che alla musica mi sono avvicinato perché mio padre era un cantante: ma un cantante di repertorio «leggero», un vero appassionato di quelle inconfondibili sonorità peruviane...».

Così, a fine liceo, ha deciso di iscriversi al Conservatorio. «Dove ho iniziato a interessarmi di musica lirica. Poi sono arrivati gli anni americani, con una borsa di studio vinta a Philadelphia, nel '93. E finalmente, l'estate scorsa, il Festival di Pesaro mi ha offerto la grande occasione».

Una sostituzione improvvisa nella «Matilde di Shabram», e subito il successo: sembra l'happy end di una commedia. «In realtà ho dovuto sudare parecchio, per imparare la parte in pochi giorni. Ma sono stato gratificato da soddisfazioni importanti, e da quel momento sono piovuti i primi contrati».



ti. Subito dopo, ho cominciato a lavorare con Riccardo Muti che ha voluto scritturarmi per l'inaugurazione dell'ultima Stagione, alla Scala, nell'«Armide» di Gluck, e mi ha chiamato anche per il Concerto di Natale».

Come ha vissuto l'esperienza a fianco del Maestro? «Un'emozione fortissima: Muti è un grande, dal temperamento fortissimo: è inevitabile crescere, accanto a lui. Sempre con il maestro dovevo interpretare».

Un carnet davvero fittissimo: la sua carriera, probabilmente, non lascia molto spazio alla vita privata. «Vivere in albergo è diverso dallo stare a casa propria: però fra un viaggio e l'altro, cerco comunque di ritagliarmi qualche spazio, di raggiungere un equilibrio soddisfacente».

Cosa consiglierebbe a un giovane cantante? «Di registrarsi, e di riassicurarsi spesso. Ma soprattutto di avere accanto una guida importante, come è stato per me, Ernesto Palacios: il mio primo, vero maestro».

li, e a varie registrazioni del «Barbiere di Siviglia».

Ha un preciso riferimento, nel panorama lirico internazionale? «Pavarotti naturalmente. È il mio preferito, e credo sia la più bella voce che la lirica abbia mai conosciuto. Fra l'altro, la sua popolarità non trova davvero confini: oggi persino le popolazioni accampate nelle altitudini peruviane sanno chi è Pavarotti».

Se il suo telefono squallasse adesso, quale progetto vorrebbe sentirsi proporre? «In realtà mi sento già abbastanza appagato dagli impegni che sto fissando: con Gianluigi Gelmetti, direttore del Teatro lirico di Genova, porteremo uno «Stabat Mater» alla Settimana Musicale di Siena, e a Ginevra, nel '98, presenteremo la «Semiramide» di Rossini. E poi, con Chung, lavorerò ad un'ulteriore «Stabat Mater», che sarà ospitato dall'Accademia di Santa Cecilia. E poi sono felice di annunciare, per il Maggio Musicale fiorentino del '98 il mio impegno nel «Conte Ory», diretto da Roberto Abbado: fra l'altro è l'unica opera rossiniana in cui il tenore disponga del ruolo di protagonista».

Un carnet davvero fittissimo: la sua carriera, probabilmente, non lascia molto spazio alla vita privata. «Vivere in albergo è diverso dallo stare a casa propria: però fra un viaggio e l'altro, cerco comunque di ritagliarmi qualche spazio, di raggiungere un equilibrio soddisfacente».

Cosa consiglierebbe a un giovane cantante? «Di registrarsi, e di riassicurarsi spesso. Ma soprattutto di avere accanto una guida importante, come è stato per me, Ernesto Palacios: il mio primo, vero maestro».

Cosa consiglierebbe a un giovane cantante? «Di registrarsi, e di riassicurarsi spesso. Ma soprattutto di avere accanto una guida importante, come è stato per me, Ernesto Palacios: il mio primo, vero maestro».

Cosa consiglierebbe a un giovane cantante? «Di registrarsi, e di riassicurarsi spesso. Ma soprattutto di avere accanto una guida importante, come è stato per me, Ernesto Palacios: il mio primo, vero maestro».

MUSICA / LUTTO

Addio al genio della chitarra

Narciso Yepes, 69 anni, è stato l'autore di «Giochi proibiti»

MADRID — Il chitarrista spagnolo Narciso Yepes è morto ieri per un tumore all'età di 69 anni a Murcia, nella Spagna sudorientale. Nato a Lorca, vicino a Murcia, nel 1927, il chitarrista era stato ricoverato in ospedale a metà aprile. Quella di Narciso Yepes è la storia di un virtuoso — talvolta anche discusso — così strettamente legato al titolo di una sua composizione da finire per essere identificato con quell'opera. Per il grande pubblico Yepes è l'autore di «Giochi proibiti». E in effetti, questa armoniosa successione di terzine scritta nel '52 per il film di René Clément con la piccola Brigitte Fossey è una delle pagine più celebri della letteratura chitarristica.

Come molti grandi, Narciso Yepes ha alle spalle una carriera di bambino prodigio: nato a Lorca nel 1927, aveva cominciato a suonare la chitarra a 4 anni. Più tardi approfondì gli studi frequentando

corsi di armonia e composizione: ma l'incontro decisivo risale al 1940, quando al Conservatorio di Valencia incontrò Vicente Asencio, celebre cattedratico del pianoforte. Asencio impose al suo allievo di eseguire gli esercizi base alla stessa velocità del pianoforte: un apprendistato ai limiti delle capacità fisiche che ha fatto di Yepes lo straordinario strumentista — un «genio della chitarra» — che il mondo ha imparato a conoscere. Non a caso alla fama internazionale giunse nel '47 con un debutto clamoroso: la prima esecuzione in pubblico del «Concerto di Aranjuez», il capolavoro di Joaquín Rodrigo, scritto proprio per Yepes. Da allora in molti cominciarono a considerarlo una sorta di erede spirituale di Segovia. Una fama che gli permise di svolgere un'attività intensissima con concerti in ogni parte del mondo.

Nel 1964 Yepes mise a punto

un'invenzione che contribuì a accrescere la fama: una chitarra a dieci corde diventata proverbiale e che era la concreta rappresentazione della diretta discendenza della sua tecnica da quella pianistica. Nella sua carriera, fitta di registrazioni, Yepes mantenne uno stretto legame con la tradizione spagnola: tra le incisioni più importanti ci sono infatti i «24 Studi» di Fernando Sor, i «12 Studi» di Villa Lobos, le riproposte filologiche delle composizioni di Francisco Tarrega e soprattutto l'antologia dedicata a cinque secoli di musica spagnola per chitarra e la raccolta integrale delle Suites per liuto di Bach.

Nella lunga carriera Yepes è stato accompagnato dalle riserve dei puristi che non gli perdonavano certe incursioni fuori dalla tradizione colta. Ciononostante ha lasciato il ricordo di un virtuoso che ha saputo mettere la tecnica al servizio della bellezza del suono e della passionalità.



OGGI IN TV Autista da Oscar con la Golino

Appena tre film possono essere segnalati in una serata televisiva altrimenti all'insegna del più tipici generi concepiti per il video. Ecco allora, tra un telefilm e una rubrica di cronaca, tra un varietà e un tv-movie qualche proposta dal grande al piccolo schermo. «Rain man» (1988) di Barry Levinson (Retequattro, ore 20.35). La pioggia di Oscar che diede il successo all'inattesa coppia Tom Cruise-Dustin Hoffman e agli autori di questa storia a forti tinte emotive si spiega con la voglia di realtà che a intervalli ciclici attraversa Hollywood. Come si sa si racconta l'amicizia tra fratelli di due uomini molto diversi: uno yuppie assetato di successo e un handicappato ammalato di autismo. Tra loro l'esordio americano di Valeria Golino.

«Cosa è successo tra mio padre e tua madre» (1972) di Billy Wilder (Tmc, ore 20.30). Gli appassionati del grande regista Usa non si stancano mai di rivedere questa sua incursione al sole del Golfo di Napoli: la civettuola commedia con Jack Lemmon e Juliet Mills giunti ad Ischia per riportare a casa le salme dei loro genitori. Tra i due, complice l'affettuosa amicizia dei defunti, scoppierà la scintilla fatale. «L'uomo di Alcatraz» (1962) di Don Siegel (Tmc, ore 22.50). Capolavoro del genere carcerario con Burt Lancaster evaso e Karl Malden amico-nemico.

Canale 5, ore 13.30
Vittorio Sgarbi a «Buona domenica»
Vittorio Sgarbi, circondato da ben sette presenze femminili (Claudia Gerini, Sabina Ciuffini, Ramona Badeanu, Ela Weber, Dong Mei, Nike Rivelli e Arianna Marchetti) sarà ospite oggi di «Buona domenica», assieme a Riccardo Cocciante e a «Matia Bazar».

Raiuno, ore 14
Ambra si racconta a «Domenica in»
Oggi «Domenica in» saranno ospiti di Mara Venier: Ambra, che si racconterà in un'intervista, Fabio Testi, Elio Pandolfi, le «povere ma belle» del cinema italiano del dopoguerra, Alessandra Panaro e Lorella De Luca, e Elisabetta Ferracini e Mauro Scio, protagonisti di «Solletico». Infine, musica con Robbie Williams, ex dei «Take That», Toto Cutugno, Maurizio Lauzi e Lorelana Butugno.

Canale 5, ore 20.30
Si congeda «Stranamore e poi...»
Ultimo appuntamento con «Stranamore e poi...», lo speciale di «Stranamore» dedicato agli sviluppi delle vicende sentimentali già trattate dal varietà. Stavolta Alberto Castagna riesce a far incontrare una zia e una nipote. Un precedente tentativo era fallito durante la puntata del 16 marzo.

Raitre, ore 20
Sull'assicurazione per le casalinghe
Oltre otto milioni di casalinghe potranno essere assicurate contro gli infortuni domestici. I costi, i vantaggi, il tempo per ottenere la pensione saranno discussi oggi ad «Affari di famiglia», il programma di Giuseppe Jacobini. Risponderà alle domande Roberto Urbani, direttore generale dell'Inail.

Raidue, ore 13.30
«Telecamere salute» sull'obesità
Oggi a «Telecamere salute» si parlerà di «vecchie e nuove malattie», obesità, allergie e sistema sanitario nazionale.

TV / RAIUNO «Schindler's List» sull'Olocausto



ROMA — La prima tv del film di Steven Spielberg «Schindler's List», interpretato da Liam Neeson (nella foto) e vincitore di sette Oscar, sarà — domani, alle 21, su Raiuno — il momento culminante di una giornata che la prima rete Rai dedicherà alla tragedia dell'Olocausto ebraico nella seconda guerra mondiale, con programmi dedicati e contenuti sul tema inseriti nella normale programmazione. A introdurre la visione del film (per la prima volta senza interruzioni pubblicitarie) sarà uno speciale di Gad Lerner, che alle 20.35 presenterà testimonianze e interviste sull'Olocausto. Dopo il film (0.10) sarà trasmesso «Sopravvissuti alla Shoah», il documentario in cui Ben Kingsley, che nel film di Spielberg interpreta l'ebreo Itzhak Stern, illustra gli scopi della Fondazione dei sopravvissuti alla Shoah e dialoga con Spielberg.

Alle 17 andrà in onda «I ragazzi dell'Olocausto», un documentario che, con filmati di repertorio, racconta le vicende dei bambini ebrei che vissero le tragedie della discriminazione razziale, dei ghetti e del campo di concentramento. In studio Tiziana Ferrario commenterà il filmato con ragazzi della scuola ebraica, il rabbino Carucci e i giovani di un liceo romano.

Un'anticipazione della giornata dedicata da Raiuno al ricordo-riflessione sul dramma degli ebrei è in programma oggi, prima con un servizio di «TV7» (22.35) e poi, alle 23.35, con lo speciale «La tregua» (Gronache di set) di Marisa Trombetta, con immagini e momenti raccolti durante le riprese del film che Francesco Rosi ha tratto dal capolavoro di Primo Levi e che sarà uno dei due film che rappresentano l'Italia al Festival di Cannes.

CINEMA: TRENTO

La Genziana d'oro al tedesco Gerhard Baur

TRENTO — Il film tedesco «Paul Membrini. Un cacciatore di cristalli su sentieri estremi» di Gerhard Baur ha vinto il Gran Premio Città di Trento e la Genziana d'oro della quarantacinquesima edizione del Festival internazionale della montagna esplorazione avventura, che si è concluso ieri a Trento.

Per il tedesco Baur è il secondo successo nella più antica e prestigiosa rassegna italiana del settore, che annualmente viene organizzata dal Club alpino italiano e dal Comune di Trento.

La giuria, presieduta dall'olandese Robert Van Laer, ha assegnato una «Genziana d'oro» anche a «La zona della morte» del francese Claude Andrieux quale miglior opera di alpinismo. Le Genziane d'argento sono andate a «Karshan» del francese Jean Boggio Pola (miglior opera di interesse etnografico), a «Gorilla di montagna: un regno distrutto» dell'inglese Bruce Davidson (miglior opera di esplorazione e tutela dell'ambiente), a «Alambicchi o l'ultima sfida

della madrina» del francese Pierre Beccu (miglior opera di montagna) e a «Come scorre il tempo» del tedesco Joseph Vilsmaier (miglior opera a soggetto o documentaristica). Il premio della giuria per la miglior opera italiana è stato assegnato a «Sotto la giungla» di Claudio Norza. Premiato per la miglior fotografia dell'inglese Manuel Hinge. Nell'edizione '97 vi sono stati selezionati dai principali generi cinematografici in cui l'ambiente montano assume un ruolo da protagonista: dalle commedie al western, dai film d'azione alle storie a sfondo ecologico, compreso un classico restaurato, «La montagna» diretto da Edward Dmytryk nel 1956.

ironico e divertito — dentro quel ricchissimo immaginario cinematografico che ha tratto suggestioni e racconti dal set montagnano. Un percorso completato dalla retrospettiva che quest'anno ha proposto una traversata a volo d'aquila dei principali generi cinematografici in cui l'ambiente montano assume un ruolo da protagonista: dalle commedie al western, dai film d'azione alle storie a sfondo ecologico, compreso un classico restaurato, «La montagna» diretto da Edward Dmytryk nel 1956.

Domenica 4 maggio 1997

Prestiti Personali

in tutto il Nord Italia
Dipendenti, Autonomi,
Pensionati, Casalinghi e Agricoltori

anche per Dipendenti che hanno avuto disagi
**Il prestito che volete
"senza muovervi da casa"
chiedetelo al...**

Numero Verde
167-266486
La telefonata è gratuita.

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni anche con firma singola"
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS
Finanziaria di Roma S.p.A.
Orario continuativo dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 19.00
Direzione Generale: Milano

Società Pubblicitaria Editoriale
SPE

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

FALLIMENTO N. 58/95 - BONAZZA ROSSANA

Con provvedimento dd. 15 aprile 1997 cron. 1020 il Giudice Delegato ha ordinato la vendita senza incanto del seguente immobile:

1) P.T. n. 37917 del c.c. di Trieste: c.t. 1, area di parcheggio sita al piano interrato della casa al civ. n. 2 e 2/1 di Piazza Sansovino marcato «A 8» in arancio, nel piano tavolare in atti sub. G.N. 2283/71 con 1/1000 p.i. del c.t. 1 della P.T. madre n. 31044 del c.c. di Trieste, nonché 1/28 p.i. del c.t. della P.T. 36194 (area di manovra dell'autorimessa).

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimenti, muovendo dal prezzo base di lit. 25.000.000.

Chiunque ne abbia interesse può partecipare alla gara indetta dal G.D. all'udienza del 15 maggio alle ore 11 (Tribunale di Trieste, st. 285, piano II), depositando presso la Cancelleria Fallimenti entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1997 offerte migliorative redatte su carta legale, in busta chiusa, accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela per ammontare del 25% dell'offerta medesima. Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio. L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo e il saldo prezzo dovrà essere versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione stessa.

Informazioni presso la Cancelleria (st. 259, piano II) e il Curatore dott. Mauro Marchetto, con Studio in Trieste, via Trento 16 (tel. 368766).

Trieste, 22 aprile 1997

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO IMPRESA COSTRUZIONI FRATELLI VISENTIN SRL, nonché dei soci illimitatamente responsabili Ido, Elio, Luigi e Franco Visentin, corrente in Trieste, via Fabio Severo 115, n. 17/96

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe ha disposto la seconda vendita all'incanto dei seguenti immobili all'udienza del 15.5.1997 ad ore 12.00 nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste:

Lotto n. 1: Locale commerciale P.T. 14439 di Monfalcone c.t. 1 marcato «44», area pianoterra mq 76, area piano interrato mq 103, c.t. 2 marcato «111» box-garage, in Monfalcone via Valentini - complesso «Princess Residence», valore di base d'asta Lire 172.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 8.000.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 2: Locale commerciale P.T. 14440 di Monfalcone c.t. 1 marcato «45», area pianoterra mq 100, area piano interrato mq 91, in Monfalcone via Valentini - complesso «Princess Residence», valore di base d'asta Lire 188.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 9.000.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 3: Box - garage P.T. 14452 di Monfalcone c.t. 9 marcato «88», in Monfalcone via Valentini - complesso «Princess Residence», valore di base d'asta Lire 13.500.000, con offerte minime in aumento di Lire 500.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 4: Box - garage P.T. 14452 di Monfalcone c.t. 10 marcato «89», in Monfalcone via Valentini - complesso «Princess Residence», valore di base d'asta Lire 13.500.000, con offerte minime in aumento di Lire 500.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 5: Box - garage P.T. 14452 di Monfalcone c.t. 13 marcato «96», in Monfalcone via Valentini - complesso «Princess Residence», valore di base d'asta Lire 13.500.000, con offerte minime in aumento di Lire 500.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 6: Box - garage P.T. 14452 di Monfalcone c.t. 23 marcato «131», in Monfalcone via Valentini - complesso «Princess Residence», valore di base d'asta Lire 13.500.000, con offerte minime in aumento di Lire 500.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 7: Box - garage P.T. 14452 di Monfalcone c.t. 24 marcato «132», in Monfalcone via Valentini - complesso «Princess Residence», valore di base d'asta Lire 13.500.000, con offerte minime in aumento di Lire 500.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 8: Area di fabbrica con iniziata edificazione di 3 distinti edifici per un totale di n. 60 alloggi per un volume assentito complessivo di mc 17240, P.T. 454 di Ronchi dei Legionari, c.t. 1, p.c. n. 38, p.c. 1458; c.t. 2, p.c. 342/4, valore di base d'asta Lire 1.850.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 80.000.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 9: Area di terreno edificabile con vetusta villa P.T. 13807 di Monfalcone, c.t. 1, p.c. 2344 e p.c. 357/14, valore di base d'asta Lire 400.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 20.000.000, oltre IVA nella misura di legge;

Lotto n. 10: Area incolta di forma regolare, recintata in modo provvisorio e usata quale deposito attrezzi di lavoro per mq 10.051, sita in Ronchi dei Legionari - Via Dobbia, P.T. 2867 di Ronchi dei Legionari: c.t. 1, p.c. n. 806/2 arativo, valore di base d'asta Lire 113.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 6.000.000, oltre IVA nella misura di legge.

Gli immobili suddetti vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, quale risulta dalle perizie di stima depositate in Cancelleria Fallimenti.

Gli offerenti dovranno depositare, entro le ore 12 del 14 maggio 1997 presso la Cancelleria Fallimenti, l'offerta redatta in carta legale accompagnata da assegno circolare intestato alla curatela fallimentare, per l'ammontare del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e di un ulteriore assegno per un ammontare del 13% del prezzo base a garanzia delle spese di vendita, registro, trasferimento di proprietà, spese tutte a carico dell'aggiudicatario.

Le spese di cancellazione delle ipoteche e altre conseguenziali sono a carico della procedura.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

La vendita sarà tenuta all'udienza del 15 maggio 1997 a ore 12.00 nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 30 giorni dal provvedimento di aggiudicazione relativamente ai beni in premessa descritti.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimenti (st. 259 - Il piano) e presso il Curatore dott. Paolo Marchesi, Piazza S. Antonio Nuovo n. 6, Trieste tel. 040/369540.

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

Continuaz. della 28.a pagina

VESTA 040/636234 zona Marina uffici mq 80 appartamenti primingresso vuoti o arredati soggiorno, due o quattro stanze, servizi, possibilità posti auto. (A5322)
XXX Ottobre perfetti locali uso ufficio affittarsi. Telefonare 761241. (A5287)

Capitali - Aziende

A.A.A. aziende dipendenti velocissimi finanziamenti, mutui, qualsiasi cifra. Tel. 0376/327411.
A.A.A. AZIENDE/DIPENDENTI velocissimi finanziamenti, mutui, qualsiasi cifra. Tel. 0376/327411. (Gmi)
A.A.A. CERCASI gestore per pizzeria tel. 040/280528. (A5354)
A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA. Tel. 0422/42527-426378.
BAR vendesi o cedesi in gestione tel. 040/366548. (A5367)

GABETTI Opimm 040/763325 edicola zona forte passaggio. Informazioni riservate. (C00)
IMMOBILIARE Per Te 0336/409819 vende tabacchi centralissimo reddito eccezionale prezzo impegnativo trattative riservate; bar causa maternità; licenze commerciali varie ottime posizioni. (A5270)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 bar-paninoteca buona posizione. Reddito dimostrabile. (C00)
RIVENDITA giornali, zona centrale forte passaggio. Trattative riservate. Quattromura 040/578944. (A5288)
RONCHI ABACUS 0481/777436 negozio abbigliamento tab. IX - X Ottima posizione. (C00)
VENDESI licenza tab. XI prezzo affare 15.000.000. Tel. 390037 ore pasti. (A5324)

Case-villa-terreni
acquisti

A.A. ECCARDI cerca per clienti appartamenti 80/100

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO GENESI S.P.A.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

È pervenuta offerta ferma di acquisto - per il prezzo di L. 500.000.000 - oltre alla regolazione separata di un mutuo della Banca Nazionale del Lavoro, gravante sull'immobile, ammesso allo stato passivo per L. 373.531.688 - del seguente immobile:

P.T. 2982 - C.T. 1.0 - COMUNE DI MUGGIA

Edificio in fase di costruzione denominato «TORRE DEL GOLFO» situato in Muggia, Lungomare Venezia n. 7/A, eretto sulla p.c.n. 3338/1, a ridosso della costruzione RESIDENCE MARINA con il quale dovrà avere in comune una rampa veicolare di accesso al livello autorimessa.

L'immobile meglio descritto nell'elaborato peritale del P.E. Gianni Scozzal dd. 7/12/95 verrà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Tutti coloro che vi abbiano interesse potranno presentare offerta in busta chiusa, redatta su carta legale, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Trieste, entro le ore 12 del giorno 21 maggio 1997, unitamente a una cauzione in assegni circolari intestati al fallimento GENESI S.p.A., pari al 20% del prezzo offerto.

La vendita verrà effettuata il giorno 22 maggio 1997 alle ore 12, davanti al Giudice Delegato dottor Giovanni Sansone nel suo ufficio in Trieste, Foro Ulpiano 1 (Palazzo di Giustizia) con l'avvertenza che, ove pervengano più offerte, si procederà a gara informale fra gli offerenti per l'aggiudicazione, muovendo dal prezzo offerto di L. 500.000.000 oltre alla regolazione separata del mutuo B.N.L. ammesso allo stato passivo per L. 373.531.688.

Le spese di vendita, compresa l'iva di legge e quelle di trasferimento della proprietà, di cancellazione delle ipoteche e altre conseguenziali, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni e per l'esame della documentazione relativa rivolgersi allo studio del Curatore del Fallimento - avv. prof. Lino Guglielmucci - via S. Francesco 11 - Trieste (tel. 040/634970 - sig. Renzo Bagata - coadiutore) oppure alla Cancelleria fallimenti del Tribunale di Trieste.

Trieste, 2 maggio 1997

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

Continua in 30.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento «IMPRESA COSTRUZIONI FRATELLI VISENTIN SNC» nonché dei soci illimitatamente responsabili Ido, Elio, Luigi e Franco Visentin, corrente in Trieste, via F. Severo, 115, n. 17/96

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe ha disposto la seconda vendita all'incanto dei seguenti immobili all'udienza del 22.5.1997 ad ore 12.30, nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste.

Beni del socio illimitatamente responsabile Franco Visentin:

Lotto n. 1: Ampia villa ubicata nella frazione di Grignano, via Beirut n. 25, composta da due piani con 14,5 vani e un ampio garage a due posti, per complessivi mq 449, P.T. 2009 di Prosecco: c.t. 1, p.c. n. 1841/2 vigna, cl. 2 di mq 256 P.T. 51 di Prosecco: c.t. 1, p.c. n. 1905/2 vigneto, cl. 2, valore di base d'asta Lire 920.000.000 con offerte minime in aumento di Lire 46.000.000 al netto per il fallimento.

Beni del socio illimitatamente responsabile Luigi Visentin:

Lotto n. 2: Ampia villa ubicata in zona residenziale di Duino, località Cernizza n. 67/L, composta da due piani, interrato e sottotetto nonché doppio garage, per complessivi mq 460 con 17,5 vani, P.T. 276 di Duino: c.t. 1, p.c. n. 98/8 giardino parif. orto di mq 1506 e p. ed. 557 edificio di mq 280, valore di base d'asta Lire 930.000.000 con offerte minime in aumento di Lire 40.000.000 al netto per il fallimento.

Beni del socio illimitatamente responsabile Elio Visentin:

Lotto n. 3: Ampia villa ubicata nella frazione di Barcola, comune di Trieste, Salita Cedassamere n. 25/8, divisa in condominio di 13 unità di cui all'incanto 8 unità con quattro posti macchina esterni e giardino, pari a mq 260 abitativi e mq 340 per l'area esterna, P.P.T. 3542, 3545, 3548, 3548, 3537, 3538, 3539, 3540 di Contovello, valore di base d'asta Lire 500.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 25.000.000 al netto per il fallimento.

Gli immobili suddetti vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, quale risulta dalle perizie di stima depositate in Cancelleria Fallimenti.

Gli offerenti dovranno depositare, entro le ore 12 del 21 maggio 1997 presso la Cancelleria Fallimenti, l'offerta redatta in carta legale accompagnata da assegno circolare intestato alla curatela fallimentare, per l'ammontare del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e di un ulteriore assegno per un ammontare del 13% del prezzo base a garanzia delle spese di vendita, registro, trasferimento di proprietà, spese tutte a carico dell'aggiudicatario.

Le spese di cancellazione delle ipoteche e altre conseguenziali sono a carico della procedura.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale e il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

La vendita sarà tenuta all'udienza del 22 maggio 1997 a ore 12.30 nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 30 giorni dal provvedimento di aggiudicazione relativamente ai beni in premessa descritti.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimenti (st. 259 - Il piano) e presso il Curatore dott. Paolo Marchesi, Piazza S. Antonio Nuovo n. 6, Trieste tel. 040/369540.

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

amici ... per la casa

Servizi immobiliari
MEETING
di Laura Stocchi
TRIESTE - VIA MAZZINI, 30 - TEL. 774779

BAIAMONTI camera, cucina, bagno, ingresso, poggolo, tranquillo nel verde 68.000.000.
CORONEO 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, da restaurare, adatto investimento 79.000.000.
SETTEFONTANE 2 stanze, salotto con caminetto, cucina, bagno, ottime condizioni adatto giovane coppia 100.000.000.
SAN GIUSTO epoca saloncino, 2 camere, cucinona, bagno, ripostiglio, termoautonomo, da rimodernare 105.000.000.
GHIRLANDAIO stabile perfetto, saloncino, 2 camere, cucina, bagno/wc, poggolo, termoautonomo, buone condizioni. Trattative riservate.
MONTEBELLO attico recente adatto giovane coppia, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, garage, terrazoni panoramici. Trattative riservate.

AREA IMMOBILIARE
di Antonella Fratte
TRIESTE - VIA MILANO, 15 - TEL. 3720058/9

DONATA prestigioso, stabile moderno, ascensore, piano alto, panoramico, ingresso con specchiera, salotto, sala da pranzo, poggolo, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, splendidi armadi a muro, eleganti rifiniture. Trattative riservate.
S. VITO in villa, giardino condominiale, splendido, ingresso, cucina, sala da pranzo, ampio salotto, tre stanze, due bagni, terrazzo, poggolo. Trattative riservate.
CENTRALISSIMO mansarda, in palazzo completamente ristrutturato, panoramico, rifiniture extra, primo ingresso, cucina ab., salone, tre stanze, doppi servizi, idromassaggio, ripostigli, terrazze. Trattative riservate.
ROSSETTI adiacenze, luminoso, monolocale con bagno in casetta 55.000.000.
TONELLO moderno, vista aperta, piano alto, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, automelano, perfette cond. 110.000.000.
BELOGGIO luminoso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, da ristrutturare 90.000.000.

L'Equipe Immobiliare
★★★★★
TRIESTE - VIA XYDIAS 3/a - TEL. 764666

MOLINO A VENTO piccolo monolocale in ottime condizioni con piccolo cortile privato 45.000.000.
GIARDINO PUBBLICO 60 mq, elegante stabile d'epoca restaurato, piano basso in ottime condizioni: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio 87.000.000.
VIA LAMARMORA (ippodromo) 60 mq, luminoso 4.0 e ultimo piano senza ascensore, ottime condizioni: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina 95.000.000.
VIA FOSCOLO 85 mq salone, cucina, 1 camera, grande bagno, wc. Termoautonomo, infissi nuovi, 100.000.000.
PIAZZA OSPEDALE paraggi, 100 mq circa, buone condizioni: salone, cucina, 2 camere, bagno 115.000.000.
VIA SAN MARCO 70 mq circa, ottime condizioni: soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 poggoli 128.000.000.

La Compagnia delle VILLE
L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO, 9 - TEL. 367676

FORO ULPIANO P.T., uso ufficio, 70 mq, ingresso, tre camere, wc, riscaldamento autonomo, L. 70.000.000 trattabili.
VIA GINASTICA 65 mq III piano, ingresso, cucina, due stanze, ripostiglio, bagno, L. 110.000.000.
VIALE D'ANNUNZIO 80 mq I p. ingresso, cucina con poggolo, due camere, cameretta, bagno, wc e cantina, L. 110.000.000 trattabili.
VIALE MIRAMARE V. p., 60 mq, in ottime condizioni, ingresso, cucina, camera, doppi servizi, soggiorno e cantina, riscaldamento autonomo, L. 150.000.000 trattabili.
LARGO BARRIERA VI p., 124 mq da ristrutturare, ingresso, corridoio, cucina con poggolo, doppi servizi, 4 camere, una cameretta, ascensore, L. 190.000.000.

LA NUOVA IMMOBILIARE
s.n.c. di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO
TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE, 4 - TEL. 661955

SAN GIACOMO - Grazioso arredato, ottime condizioni, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, soffitta. Lire 95.000.000.
VIA BOCCACCIO - Appartamento da ristrutturare, ampio ingresso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, wc separato. Lire 95.000.000.
VIA PALLADIO - In stabile recente, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, poggolo, ripostiglio. Lire 160.000.000.
VIA GALLO - Vista mare su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, due bagni, mansarda, due terrazze. Due box. Lire 295.000.000.
CENTRALISSIMO - In stabile d'epoca, III piano ascensore, ingresso, salone, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. Termoautonomo. Pavimenti di pregio. Lire 300.000.000.

L'IMMOBILIARE
di ELISABETTA SMAILA
TRIESTE - VIA CRISPI, 4 - TEL. 7606141

VIALE MIRAMARE recente signorile stupenda vista mare e nel verde con terrazza abitabile saloncino due matrimoniali studio / seconda camera ampia cucina doppi servizi. Altri due poggoli cantina posto macchina giardino condominiale.
CAMPO S. GIACOMO adiacenze stabile d'epoca ristrutturato come primo ingresso matrimoniale ampia cucina bagno tutto modernamente arredato serramenti pvc impianto elettrico a norma 78.000.000.
VIALE SEVERO alta in palazzina recente soggiorno zona notte con sanzetta guardaroba cucina indipendente bagno ottimo anche ad uso investimento 75.000.000.
SAN MICHELE decoroso stabile d'epoca mansarda ristrutturata abbinati travi a vista soggiorno cucinino due camere 85.000.000.
VIA KANDLER adiacenze stabile d'epoca soleggiato tranquillo soggiorno due camere cameretta cucina servizi separati poggolo 146.000.000.

SAN GIUSTO primo ingresso ottime rifiniture, disposto su due livelli, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, garage, o permutasi con simole zona Barcola - Grotta - Faro. Trattative riservate.

AFFITTAENZE
GIULIA recente perfetto ammobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, 4 posti letto, studenti/non residenti, 800.000 mensili.

SAN GIUSTO arredato perfetto, 2 matrimoniali, salone, cucina, bagno, riscaldamento, forestiera/non residenti 1.300.000.
SAN GIUSTO perfetto vuoto, non residenti/foresteria, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi 1.500.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI
BIRRIERIA PANINOTECA conosciutissima ottimo arredamento, impianti a norma, reddito interessante, cedesi. Trattative riservate.
TRATTORIA con grande giardino, possibilità parcheggio, cedesi per trasferimento, ottima occasione. Trattative riservate.
SALONE parrucchiere centrale lavoro decennale ottima clientela cedesi prezzo occasione. Trattative riservate.
NEGOZIO CASALINGHI centrale grande metratura posizione d'angolo, ottimo lavoro cedesi. Trattative riservate.

BOCCACCIO da ristrutturare, 85 mq, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizi separati, cantina 78.000.000.
CENTRALISSIMO signorile, primo ingresso, panoramico, salone, cucinona, due camere, doppi servizi, ripostiglio, ottime rifiniture 350.000.000. Altro 240.000.000.
ROIANO tranquillo, automelano, ingresso, saloncino, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, ascensore, perfette cond. 180.000.000.
CENTRALE piano alto, cucina ab., soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, riscaldamento autonomo, buone condizioni 120.000.000.
BIBIONE perfetto monolocale, angolo cottura, soggiomolotto, ripostiglio, bagno, ampia terrazza, splendida vista mare, perfettamente arredato 68.000.000.
UFFICIO, adiacenze piazza Oberdan, primo ingresso, perfette condizioni, segreteria d'ingresso, due stanze, doppi servizi, automelano, ascensore 90.000.000.

VILLE E CASETTE
BORGIO GROTTA casetta accostata, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, posto macchina, cantina 290.000.000.
MUGLIA centro storico, su tre piani, cantina, cucinino, due camere, doppi servizi, terrazze ab., luminosissimo 210.000.000.
GRETIA splendida villa d'epoca, nel verde, parco di 2500 mq, 450 mq abitabili, P.T., occupato, salone 50 mq, 4 stanze, cucina, doppi servizi. I piano, libero, stessa composizione, ripostigli, cantine, soffitte, centrale termica, da ristrutturare 820.000.000.

PIAZZA GARIBOLDI paraggi in bello stabile, saloncino, cucina, 2 camere, bagno, ottime condizioni 120.000.000.
TEATRO ROSSETTI 80 mq, silenzioso: soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno e soffitta. Termoautonomo. 155.000.000.

SAN VITO vista mare, 85 mq, 5.0 piano ascensore: soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, cantina, poggolo e terrazza 195.000.000.

VIALE PARAGGI 100 mq, posto auto di proprietà, ottime condizioni: salone, cucina, 2 camere, bagno, soffitta 200.000.000.

FABIO SEVERO paraggi, 115 mq: salone, cucina ab., 2 matrimoniali, doppi servizi, 2 terrazzini, possibilità box auto 210.000.000.

VIA REVOLTELLA appartamento con giardino privato di 64 mq, composto da: cucina, 3 camere, bagno, terrazzi e porticato di 30 mq 240.000.000.

ROIANO in bella villa bifamiliare, appartamento di 85 mq con giardino privato di 300 mq, composizione: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e ripostiglio 260.000.000.

SAN GIOVANNI 120 mq primo e ultimo piano su due livelli: soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, due poggoli, ampia mansarda al grezzo e lastrico solare di 50 mq 285.000.000.

VIA CARPINETO VI p. con ascensore 82 mq ingresso, due camere, bagno, soggiorno con angolo cottura e poggolo verandato, riscaldamento, cantina. L. 190.000.000.

VIA GIACINTI VIII p. con ascensore, ingresso, corridoio, tre stanze, doppi servizi, cucina, veranda, vista Golfo. Lire 200.000.000 tratt.

VIA LOCCHI IV p. con ascensore 95 mq ingresso, corridoio, cucina, bagno, tre stanze, due poggoli, ripostiglio e cantina. Lire 200.000.000 tratt.

FORO ULPIANO quarto piano, 170 mq, ingresso, doppio salone con poggolo, due camere, cucina con poggolo, doppi servizi, da ristrutturare, tratt. riservate.

CONTOVELLO, zona laghetto, terreno edificabile con progetto - vol. mc 560. Lire 160.000.000.

MUGLIA terreno 1300 m vista golfo con progetto approvato di 670 mc tot. Lire 180.000.000.

ZONA MONTE S. GABRIELE NUOVA COSTRUZIONE PALAZZINA SU TRE PIANI DI 6 APPARTAMENTI IMMERSA NEL VERDE. VISIONE PROGETTO E CAPITOLATO

COIMM STUDIO IMMOBILIARE

TRIESTE VIA PICCOLOMINI 8. Tel. 040/371042

ULTIMO PIANO (settimo) con ascensore panoramico sovrastante in zona tranquilla semicentrale di uno stabile trentennale composto da soggiorno tre camere cucina abitabile bagno lenzuola possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

L. GO MIONI adiacenze in zona tranquilla appartamento luminoso in stabile recente piano alto con ascensore composto da soggiorno con cucinotto camera cameretta bagno ripostiglio e due poggioli 110.000.000 trattabili possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

ROZZOL trentennale appartamento luminoso in buone condizioni camera soggiorno cucinotto bagno terrazzino con possibilità di permuta 118.000.000 trattabili. Tel. 040/371042.

PARCO REVOLTELLA adiacenze appartamento ultimo piano in stabile ventennale disposto su due livelli con totale vista sul golfo situato in una zona tranquilla e servita composta da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio due terrazzi due posti macchina coperti e box. Possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

SAN GIUSTO appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con riscaldamento autonomo a metano composto da soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno servizio. Minimo anticipo 25.000.000.

resto mutuo. Possibilità permuta. Tel. 040/371042.

VILLA bifamiliare recente (quattro anni) ottime condizioni composta da due appartamenti di soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno giardino in parte alberato di 2000 mq possibilità permuta. Tel. 040/371042.

LOCALE composto da uffici e magazzini dotato di tutti gli impianti di circa 900 mq altezza 5 m. eventualmente frazionabile in tre unità con doppio accesso per automezzi e un accesso pedonale adatto a qualsiasi attività. Tel. 040/371042.

AFFITTI

PATTI IN DEROGA appartamento in stabile primo ingresso situato in una zona molto signorile composta da salone tre camere cucina tre bagni ripostiglio terrazzo poggolo riscaldamento autonomo e posti macchina. Trattative riservate. Tel. 040/371042.

LOCALE d'affari in zona di passaggio dotato di vetrine di circa mq 130 più spaccato di 60 mq e magazzino adiacente. Tel. 040/371042.

BARRIERA adiacenze locale d'affari in ottime condizioni (completamente ristrutturato) dotato di tutti gli impianti a norma servizi e riscaldamento autonomo comprensivo di magazzino e piccolo sopralzo adatto a qualsiasi attività. Tel. 040/371042.

A. QUATTROMURA Barcola villa indipendente con giardino, possibilità bifamiliare, 260 mq. Trattative riservate. 550.000.000. 040/578944. (A5286)

A. QUATTROMURA Castagneto casetta indipendente in ristrutturazione, complessivi 60 mq. finita 130.000.000. 040/578944. (A5286)

A. QUATTROMURA Molino Vento cucinotto, tinello, due matrimoniali, bagno, poggolo, 80.000.000. 040/578944. (A5286)

A. QUATTROMURA zona Pam mansarde primo ingresso, anche vista mare partendo da 90.000.000. 040/578944. (A5286)

CASAFFARI 040/213366 S. CROCE caratteristica casa casaria mq 150 disposta su due piani cortile L. 230 milioni. (A5273)

CASAFFARI 040/213366 VIA MANNIA appartamento mq 60 ottimo soggiorno cucina camera bagno cantina. (A5273)

CASSETTA recente mq 120, indipendente, soleggiata, panoramica, terreno mq 400, Scala Santa bassa, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A5271)

DOMUS Aurisina casa singola con giardino, 150 mq coperti, due posti auto. Finiture eleganti: zona giorno, due camere, taverna, accessori. L. 350.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS piazza Goldoni, casa signorile con ascensore. Altro, salone doppio, cucina abitabile con dispensa, due stanze, bagno, ripostiglio, tre poggioli, cantina. Riscaldamento centrale. Buone condizioni. Lire 270.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS Prosecco in residence con piscina e parco privato, appartamento bipiano. Soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS Rittmeyer appartamento in stabile d'epoca. Salone doppio, cucina abitabile, due camere, due ripostigli, bagno. Termoautonomo. Buone condizioni. Lire 230.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS magnifica villa con parco ad Opicina con 900 mq coperti su quattro livelli, ascensore interno, piscina, sauna, idromassaggio, ricovero cavalli. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS Romagna palazzina signorile, appartamento in parco alberato. Vista città: salone con veranda, cucina, due camere, bagno, cantina. Perfetto. Lire 300.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS Romagna panoramica ultimo piano. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, box, posto auto. Da ristrutturare. Lire 370.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS Scorcio villa d'epoca con giardino vista panoramica città mare. Eventualmente frazionabile. Nuova acquisizione. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS villa singola con ampio scoperto, recentissima costruzione. Perfetta: salone su tre livelli, cucina abitabile, tre grandi camere, tre bagni, lavanderia, caratteristica taverna, cantina, portici, accesso auto. Lire 750.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

VIA PAGANINI / VIA DELLA ZONTA
COMPLESSO IL TERESIANO

Nel cuore del Borgo Teresiano è in fase di ultimazione un complesso residenziale realizzato nel pieno rispetto dei valori architettonici e storici della tradizione cittadina. Le rifiniture possono essere scelte fra una vasta gamma di materiali di ottima qualità, permettendovi di personalizzare con particolari pregiati questo esclusivo investimento. Prestigiosi signorili, accuratamente rifiniti, sono le caratteristiche comuni. In particolare potrete acquistare:

- Appartamento d'angolo con incantevole affaccio su piazza Sant'Antonio. Salone, grande cucina abitabile, tre camere da letto, tre bagni, locale caldaia, riscaldamento autonomo.
- Attico su due piani con mansarda, impreziosita dalle splendide travi a vista. Due saloni, una cucina abitabile con dispensa, tre camere da letto, doppi servizi. Anche in questo caso da rilevare l'interessante posizione d'angolo.
- Appartamento di ampia metratura con disposizione interna dei vani molto funzionale. Grande salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, locale caldaia, riscaldamento autonomo.

QUALITÀ - PREZZI COMPETITIVI
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

PROGETTOCASA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
INFORMAZIONI E VENDITE
TRIESTE - VIA ROSSINI, 10
TEL. 040/368283

ACQUISTI ESSENTI DA MEDIAZIONE



VENUTI Costruzioni

Residenza Del Borgo

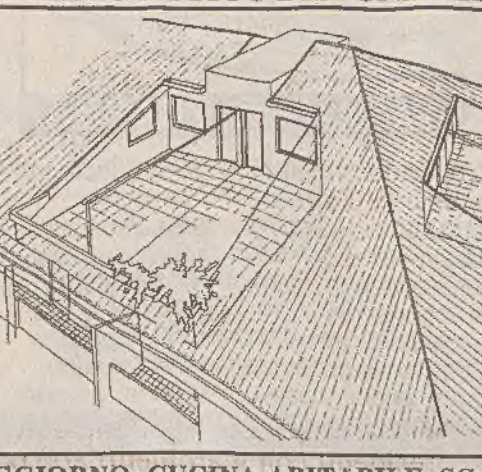
LE MANSARDE DI PIAZZA HORTIS



4.° PIANO: SOGGIORNO, CUCINA, DUE STANZE, DOPPI SERVIZI, SCALA INTERNA, BELLISSIMA MANSARDA, 330 MILIONI.

Imprese FEDRIGO

PONZANINO
ULTIMO ATTICO DISPONIBILE



SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, SCALA INTERNA, DUE STANZE IN MANSARDA, DOPPI SERVIZI, UN POGGIOLO, DUE TERRAZZE SUL TETTO, FINITURE EXTRA CON PORTINCOLO BLINDATO, BOX AUTO: 112 MILIONI + MUTUO REGIONALE 600 MILA/MESE.

CASABELLA IMMOBILIARE
TRIESTE - PIAZZA HORTIS 2
TEL. 040/309166

Blue Gardenia

GLI ATTICI DI GRETTA



SALONE CON AMPIA TERRAZZA VISTA MARE, CUCINA ABITABILE, DUE STANZE, DOPPI SERVIZI, SCALA INTERNA, DUE VANI IN MANSARDA CON TERRAZZA PRENDISOLE, POSTO AUTO: 430 MILIONI

A. QUATTROMURA San Giusto ultimo piano, ascensore, luminoso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. 95.000.000. 040/578944. (A5286)

CARSO Goriziano Gabetti Opimm 0481/44611 splendida villa recente costruzione parco 4400 mq ottimo stato trattativo solo ufficio. (A00)

CASAFFARI 040/213366 AURISINA villetta accostata primo ingresso taverna giardino ottimo prezzo. (A5273)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto signorile vista favolosa. (A5273)

CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino ed adiacente casetta mq 25. (A5273)

DOMUS centrale appartamento in stabile d'epoca. Soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ampio ripostiglio. Da ristrutturare. Lire 80.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS centralissimo appartamento primo ingresso, signorile stabile completamente ristrutturato, ascensore. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS Combi tranquillo appartamento vista aperta: salone doppio divisibile, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, due balconi. Lire 310.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

DOMUS Roiano completamente rifatto a nuovo. Soggiorno, cucina, tre camere, bagno. Luminoso piano basso. Lire 170.000.000. Tel. 040/366811. (A5315)

ELLECI 040/635222 adiacenze Garibaldi libero ottime condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone ripostiglio 125.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 adiacenze Perugia libero panoramico 6.0 piano con ascensore camera cucina abitabile bagno ampia terrazza riscaldamento autonomo. 90.000.000 altro Winkelmann stesso prezzo. (A5307)

ELLECI 040/635222 adiacenze Rossetti libero luminoso camera cameretta cucina abitabile bagno soffitta termoautonomo 75.000.000. (A5307)

ELLECI 040/635222 Revoltella libero perfetto nel verde camera cucina abitabile bagno balcone ammobiliato. 74.000.000 altro S. Giacomo stesso prezzo. (A5307)

ELLECI 040/635222 S. Vito libero tranquillo ingresso camera cucina abitabile bagno 64.000.000. (A5307)

GEOM. SBISA: attico modernissimo Torbianca: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza abitabile 380.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: negozio d'angolo sette vetrine mq 79 Settefontane/Limitanea 265.000.000. Montebello magazzino mq 344 230.000.000. Bosco locale mq 77 105.000.000. 040/942494.

GORIZIA ALFA 0481/798807 vicinanza rustico da ultimare 3 livelli mq 300 + altro da riattare su mq 1300 terreno. (C00)

GORIZIA appartamento in bellissimo stato, ultimo piano, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzi, cantina, garage, L. 115.000.000. Altro Inletto L. 140.000.000. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (A00)

GORIZIA centro appartamento soggiorno cucina 2 camere 2 bagni garage 165.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA zona Stracis privato vende casetta recentemente ristrutturata, con mansarda e giardino appartamento, lire 165.000.000. Tel. 02740 o 536662. (D481)

GRADISCA d'Isone Gabetti Opimm 0481/44611: immersa nel verde e nella tranquillità nuova realizzazione di ville a schiera con finiture personalizzate e particolari soluzioni architettoniche. Possibilità di finanziamenti rapidi fino al 75% del valore dell'immobile. Esente da mediazione. (A00)

GRADO Città Giardino privato vende appartamento ammobiliato abitabile pianoterra 80 mq 180.000.000 trattabili 0431/83707. (C288)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Corso Italia soleggiato panoramico circa 150 metri quadrati in palazzina signorile. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano in palazzo liberty: salone, tre stanze, cucina, due bagni, liscia, terrazzini - possibilità parcheggio. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola ultimo piano con vista mare: salone, tre stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi abitabili, posto auto. Trattative riservate. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Battisti epoca con ascensore: tre stanze, cucina, bagno. 86.000.000. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Besenghi in elegante palazzina: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzini, posto auto. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Costiera splendida vista mare alloggio disposto su due piani: salone con cucinetta, tre stanze, due bagni, poggolo, giardino proprio posto auto. Trattative riservate. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Piazza Ospedale epoca tranquillo: soggiorno, due stanze, cucina, bagno - 98.000.000. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Romagnolo in parco alberato: grande salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini, posto auto - panoramico. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Salici (Opicina) nel verde ultimo piano con mansarda: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo - riscaldamento autonomo. (A5306)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 semicentrale prossime consegne diverse disponibilità da 60 a 145 metri quadrati disposti su due piani con terrazzi panoramici - moderni comforts - box e posti auto - rifiniture a scelta. (A5306)

IMMOBILIARE TERGESTEA via Corneo due alloggi attigui da ristrutturare possibilità unificare, totale mq 200. 040/767092 (A5353)

IMMOBILIARE TERGESTEA via Pacinotti due stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, poggoli. 040/767092 (A5353)

IMMOBILIARE TERGESTEA via S. Francesco appartamento di mq 220 piano alto luminoso soleggiato, adatto abitazione studio professionale. 040/767092 (A5353)

LITHOS Commerciale, bistrattino, soggiorno, cucina, servizi, ottime condizioni, giardino proprio. Tel. 040/369082. (A5316)

LOCALE commerciale 70 mq viale D'Annunzio vende Di. e Bi. 040/299137. (A5278)

LOCCHI vista mare piano alto ascensore soggiorno due stanze cucina bagno due poggoli accessori 200.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

LORENZA 040/7606552 adiacenze NAVALI piano alto rifinitissimo tinello poggolo cucinotto arredato matrimoniale cameretta bagno 165.000.000. (A099)

LORENZA 040/7606552 Orsini mq 125 Il piano autoriscaldamento, Ginnastica 2 stanze cucina gabinetto 65.000.000. (A5279)

MARKETING 040/632211 Alture recente ingresso soggiorno cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggoli 175.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Artemisio appartamento perfetto panoramico terrazzo giardino posto auto 290.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Campanelle in casetta trifamiliare appartamento bipiano perfetto con cortile postauto 295.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Eremo adiacenze buone condizioni soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi poggolo auto cantina 175.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 periferico recente ingresso soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio poggolo 175.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 periferico soggiorno con angolo cottura matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggolo 130.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Ponziana soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina 125.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 S. Sabba perfetto soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio poggolo 190.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 S. Vito ottimo ingresso cucinotto tinello matrimoniale cameretta bagno 120.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Str. Friuli panoramico salone cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzo posto auto 450.000.000. (A099)

MARKETING 040/632211 Str. Friuli villetta in buone condizioni con 700 mq di proprietà posto auto 360.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 adiacenze NAVALI piano alto rifinitissimo tinello poggolo cucinotto arredato matrimoniale cameretta bagno 165.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 AT-TICI panoramici con ampio terrazzo in diverse zone della città con possibilità box a parte da 325.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 GNI ottimo soggiorno cucina veranda camera cameretta bagno 170.000.000. ALTRO rifinitissimo 155.000.000. (A099)

006.886.0787
Dall'Oriente
professioniste
del Kamasutra
Dol Vivo
006.752.001.349
max L.1955/30 sec-IVA C.POWER INTER.

006.886.0776
Chiamami
ritagliami
e conservami
SESSO HARD
006.752.002.872
max L.1955/30 sec-IVA C.POWER INTER.

PROGETTOCASA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
Cervignano del Friuli
via Roma 91
0431/3.59.86

□ **AQUILEIA** in splendida zona verde e tranquilla tra il centro storico e la campagna, in rifinitissima nuova palazzina con giardino, appartamento bipiano di 140 mq con vista aperta, 2 luminose terrazze, comoda cantina, garage e posto auto. Pagamenti personalizzati. 0431/35986.

□ **AQUILEIA** prezzo affare: 113.000.000! Recente perfetto appartamento in zona servitissima e tranquilla. Il 2° e ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, veranda, posto auto. 0431/35986.

□ **AQUILEIA** 195.000.000: villa a schiera in zona verde tranquilla adiacente al centro storico. Grande salone con caminetto, luminosa e ampia cucina, 3 camere, disimpegno, bagno e 2 comodi ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986.

□ **PERIFERIA** di Cervignano prezzo

AD AQUILEIA A POCHI MINUTI DA GRADO
TERRENI EDIFICABILI DA 76.000.000!
Nessuna spesa d'agenzia
Per privati e imprenditori un'opportunità unica nel suo genere! Terreni immersi nel verde e adiacenti la marina di Aquileia. Le aree edificabili soddisfano tutte le esigenze di chi cerca la pace della campagna e le comodità di un centro servito. Le superfici partono da 820 mq, tutti i lotti sono serviti da energia elettrica, gas metano, fognature e acqua potabile. Ottimo indice di edificabilità, 10.000 mq di verde adiacente a parco circondano la lottizzazione. 0431/35986.

traliccio e recente appartamento, piano alto con ascensore, luminoso con vista aperta, soggiorno con terrazzo, cucina, bagno completo, disimpegno con comodo armadio a muro, camera matrimoniale e cameretta, posto macchina coperto. 0431/35986.

□ **CERVIGNANO** adiacenze 420.000.000: in campagna villa indipendente con ampia rimessa, 6000 mq di frutteto, parco e orto intensivo, posizione, struttura e attrezzatura ideale per maneggio e/o agriturismo. 0431/35986.

□ **CERVIGNANO** ADIACENZE in frazione di Ruda, prezzo affare: 160.000.000! Casa di campagna con 500 mq di giardino, recente ristrutturazione interna. Ampio e luminoso soggiorno, cucina abitabile con comoda dispensa, 2 matrimoniali e mansarda ulteriormente utilizzabile, doppi servizi. 0431/35986.

□ **CERVIGNANO** 95.000.000: centralissimo e recente appartamento, piano alto con ascensore, luminoso con vista aperta, soggiorno con terrazzo, cucina, bagno completo, disimpegno con comodo armadio a muro, camera matrimoniale e cameretta, posto macchina coperto. 0431/35986.

□ **CERVIGNANO** in servitissima zona residenziale 175.000.000: in palazzina di soli 6 enti rifinitissimi e luminosi appartamenti. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazze, cantina, garage. 0431/35986.

□ **CERVIGNANO** in ottima posizione edificio a uso commerciale con 800 mq di superficie coperta per esposizione + magazzini e servizio fondo di 2300 mq comodo parcheggio clienti. Passaggio obbligato per le macchine in direzione Venezia, Udine, Trieste e Gorizia. 0431/35986.

□ **RONCHI** 450.000.000: in zona verde splendida villa d'epoca completamente ristrutturata, accurate ed eleganti rifiniture, giardino circostante di 500 mq con vegetazione sempre verde. Taverna, ampio porticato e garage per 3 auto. 0431/35986.

□ **RONCHI** 410.000.000: recentissima villa indipendente a piani sfalsati e vista sulla campagna. L'avena con cucina porticata sul giardino, garage per 2 macchine, ripostiglio e cantina. Tende da sole elettriche, cancelli automatici e video citofono. Rifinita con cura e nei particolari sia all'esterno che all'interno. 0431/35986.

□ **RONCHI** zona Contado prestigiosa villa indipendente con strada d'accesso privata e possibilità piscina. Trattative riservate. 0431/35986.

□ **SAN PIER D'ISONZO** centro occasione: 150.000.000! Rustico su 2 piani ristrutturato al grezzo: attico, cucina e stanza da pranzo, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, disimpegno e ampio ripostiglio. Terrazzino, dependance di 60 mq e giardino 0431/35986.

□ **MONFALCONE** CENTRO 140.000.000: in stabile recente attico panoramico con 32 mq di terrazzo. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, disimpegno e bagno. Buone condizioni. 0431/35986.

□ **SEVEGLIANO** - tra Cervignano e Palmanova - da 138.000.000: in piccolo residence con ascensore rifinito appartamento primario con giardino di proprietà esclusiva, disponibili varie tipologie. Soggiorno/pranzo, 1-2 camere, lavanderia, doppi servizi, terrazzo. Possibilità cantina, posti macchina e garage. 0431/35986.

MEDIAGEST 040/661066 PERUGINO piano alto ascensore tinello poggolo cucinotto matrimoniale bagno 159.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 piazzetta BELVEDERE e dintorni disponiamo tre alloggi diverse metrature a partire da 125.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 PINDEMONTINO alloggio in villa nel verde soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio posto auto 139.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 R. BOSCHETTO nel verde soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggolo 230.000.000. ALTRO 155.000.000. Possibilità box (A00)

MEDIAGEST 040/661066 S. LUIGI soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno posto auto 164.000.000. (A00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436: periferia zona verde appartamento 3 letto garage termoautonomo. Finiture personalizzabili. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436: Ronchi appartamento bello perfetto termoautonomo bicamer cantina garage. (C00)

Continua in ultima pagina

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 14 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 14 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

SERVOLA luminoso, vista mare, atri, 2 stanze, cucina abitabile con poggolo verandato, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posto auto condominiale, cantina. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

LARGO CANAL pied-à-terre arredato: ingresso, zona giorno/notte, bagno, autometano, blindato, videocitofono, perfette condizioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

SEMIPERIFERICO piano alto ascensore, recente, ottime condizioni: ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento. Ottimo prezzo. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

ULTIMO PIANO centrale, panoramico! Comodo! Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, tutto in ottime condizioni. Prezzo 115.000.000. Geom. Marcolin 040/366901.

VIA PICCARDI in buono stabile epoca ottimo appartamento piano alto luminosissimo completamente ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano. GRATTACIELO 040/635583.

GRETTA CISTERNONE in silenziosa casetta restaurata, 3 appartamenti, primo ingresso, matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, possibilità giardino proprio, termoautonomo metano. GREBLO 362486.

FLAVIA in zona servita appartamento al 3.o piano con ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, 2 poggoli. GREBLO 362486.

SALITA PROMONTORIO in buono stabile epoca appartamento mansardato con finestre: stanza, stanzino, cucina abitabile, doccia-wc, IV piano, mq 75.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

Zona BAIAMONTI ultimo piano in perfette condizioni, tinello con cucina, una camera, bagno, ampio poggolo. Quadrifoglio 040/630174.

DUINO MARE in palazzina recente nel verde, cucinino con tinello, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, giardino condominiale, posto macchina. Quadrifoglio 040/630175.

ROIANO in condominio in avanzata fase di costruzione, miniatico luminosissimo, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampia terrazza, box auto. Quadrifoglio 040/630174.

CENTRALISSIMI in casa ristrutturata nelle parti comuni, terzo piano, due alloggi di 47 mq e 50 mq da ristrutturare, zona tranquilla; un milione al mq. Riviera 040/224426.

REVOLTELLA cucina, camera, servizio, cantina, stabile, restaurato, 40.000.000. VIP 040/634112-631754.

LARGO SONNINO luminoso vista aperta, eccellenti condizioni, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, 115.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

S. VITO appartamento recente, perfetto, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, guardaroba-lavanderia, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

VIA FLAVIA atri, soggiorno con poggolo verandato, 2 stanze, cucina abitabile con poggolo, ripostiglio, cantina, piano alto, ascensore, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

ADIACENZE ROSSETTI rifinitissimo, atri, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, grande ripostiglio, poggolo, piano alto, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

MUGGIA centro, zona tranquilla, appartamento da ristrutturare, cucina, due stanze, bagno wc, cantina; prezzo veramente interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

MURAT!!! (CARLO ALBERTO) zona «residenziale». Alto, ascensore, vista golfo. Cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, 2 poggoli. 85 mq godibilissimi. SCONTATISSIMO! Geom. MARCOLIN 040/366901.

PADOVAN (D'ANNUNZIO)

bellissimo!! Cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, splendido bagno, ripostiglio, particolare poggolo. Adattissimo giovani e oculte coppie. 145.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDINA MUGGIA in pieno centro storico (piazza Duomo). Cucinino, soggiorno, camera, cameretta, atri/corridoio, bagno. Molto caratteristica e «rarissima»! 145.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE, veramente tirato a lucido, 90 mq disposti benissimo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, veranda e terrazzo 23 mq. Splendidamente ribassato! Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA centrale, piccolo condominio d'epoca. 140 mq totalmente abitabili. Splendido salone, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile. Particolare poggolo. Particolare abitazione. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIALE SANZIO adiacenze, ottimo appartamento in stabile recente, ascensore, due matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina. GRATTACIELO 040/635583.

PERIFERICO soleggiato nono piano con ascensore, saloncino, matrimoniale, singola, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo con vista aperta e box auto. GREBLO 362486.

CADORNA adiacenze ampio appartamento ristrutturato, 2 stanze di 31 mq ognuna, singola, cucina abitabile, bagno, servizio, cantina, termoautonomo, lire 150.000.000. GREBLO 362486.

LARGO NICCOLINI paraggi luminoso, piano alto in casa d'epoca, 2 stanze, stanzino, cucina bagno, lire 75.000.000. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE in signorile casa d'epoca con ascensore, appartamento da sistemare, 3.o piano, cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzino, bagno, wc, 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CAPELLO ADIACENZE in casa d'epoca appartamento di 131 mq, grande salone, 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, ottima occasione a 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

BAIAMONTI adiacenze tranquillo recente piano alto con ascensore, cucina, tinello, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, possibilità affitto posto auto, 135.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DONADONI adiacenze 109 mq con ascensore e riscaldamento silenzioso, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, camerino, servizi separati, balconi, cantina, 133.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. GIOVANNI IN CASA TRIFAMILIARE perfetta appartamento ristrutturato stile rustico cucinetta arredata, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, cantinetta, giardinetto, proprio posto auto, 175.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO in piccola palazzina bipiano soleggiatissima nel verde appartamento, salone, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, terrazza, cantina, box autoriscaldamento, 245.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SISTIANA posizione semicentrale, appartamento tranquillo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, terrazzo, posto macchina. PIRAMIDE 198.000.000.

CENTRALE elegante 1.o ingresso con vista sul verde, salone, 2 stanze, grande cucina, bagno, lavanderia, autometano, terrazzetta, finiture accurate. 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VALMAURA-CARPINETO recente: soggiorno con poggolo, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA PIAZZALE OSOPPO luminosissimo, perfetto: ampio ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, veranda, 2 stanze, poggolo, bagno, ripostiglio, IV piano, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI A ROIANO ultime disponibilità in Edilizia convenzionata con mutuo FRIE ventennale di lire 110.500.000 appartamenti con soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina, autometano, box auto da 183.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA ANANIAN quarto piano recente-

mente ristrutturato a nuovo, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, autometano. 145.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MANZONI tranquillo, luminosissimo, cucina, soggiorno, 2 stanze, ripostiglio, bagno, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

Vicinanze **via dell'EREMO** in bella palazzina recente, ampio ingresso, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia terrazza, cantina, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Alla fine di **via GINNASTICA** luminosissimo quarto piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, appartamenti di cucina, salone, 2 stanze, servizi, terrazza, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

REVOLTELLA cucina, due camere, bagno, autometano, cantina, stabile restaurato. 80.000.000. VIP 040/634112-631754.

REVOLTELLA cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, autometano, cantina, stabile restaurato, 120.000.000. VIP 040/634112-631754.

D'ANNUNZIO moderno soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, tre poggoli, ripostiglio. 160.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIACOMO in costruzione ultimo piano con mansarda, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, autometano, poggolo, due terrazze, box auto. 250.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

VIA LAZZARETTO VECCHIO ben rifinito, grande salone, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, grande ripostiglio, piano alto, ascensore, stabile prestigioso. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

COMBI ultimo piano, incantevole vista mare, atri, doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto; prezzo importante. GEOM. GERZEL 040/310990.

ZONA CUMANO alloggio recentissimo su due livelli, luminoso, panoramico, soggiorno, cucinotto, tre stanze, doppi servizi, terrazze; termoautonomo, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI magnifico, residenziale, rappresentativo. Cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Ottime condizioni. Riscaldamento autonomo. Prezzo ribassatissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ROSSETTI paraggi appartamento attico di 141 mq, con terrazzo di 52 mq panoramico, possibilità box auto. GREBLO 362486.

ZONA SAN VITO appartamento su 2 livelli, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggoli, terrazza di 40 mq con vista più veranda e posto auto. GREBLO 362486.

SEVERO ALTA in prestigiosa casa recente elegante appartamento composto da salone, 3 camere, cucinino, tinello, doppi servizi, balconi, ripostiglio. 235.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROSSETTI adiacenze elegante recente piano alto ascensore grande salone, 3 stanze, doppi servizi, terrazza, autometano, ascensore. 230.000.000, possibilità acquisto box doppio. PIRAMIDE 040/360224.

TORREBIANCA ALTA: salone, 5 stanze, cucina, bagni, autometano, II piano, luminoso da rimodernare, 165 mq ben distribuiti, 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

Zona NAVALI recente signorile spazioso nel verde, in condizioni perfette, 160 mq con terrazza, 2 posti macchina, giardino condominiale. Prezzo impegnativo. Quadrifoglio 040/630174.

PIAZZA OSPEDALE condominio trentennale quinto piano con ascensore e riscaldamento, 155 mq circa più tre poggoli, prezzo interessante. Quadrifoglio 040/630175.

Zona RONCHETO, attico panoramico, cissimo con 170 mq di terrazza, salone doppio, cucina, 4 stanze, doppi servizi, vani accessori, ampio box. Quadrifoglio 040/630174.

Vicinanze **VIALE** d'epoca in perfette condizioni, spazioso con riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina. Quadrifoglio 040/630175.

VIA DANTE in prestigioso palazzo d'epoca, disponibilità d'uffici dai 310 ai 900 mq; libero uso abitazione, ultimo piano d'ampia metratura con terrazze. Quadrifoglio 040/630174.

FORO ULPIANO signorile ultimo piano di 200 mq circa, molto luminoso, con ascensore, autometano. Quadrifoglio 040/630174.

LAZZARETTO VECCHIO in palazzo in fase di totale ristrutturazione signorili e ampi appartamenti, anche con terrazzo o su due livelli con posto auto in garage. Informazioni con appuntamento presso nostri uffici. Quadrifoglio 040/630175.

ROIANO alta moderno saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, cantina, box auto, 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

PICCARDI adiacenze moderno, signorile, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, garage, 240.000.000. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

S. DORLIGO casetta da ristrutturare su 2 piani, taverna, 250 mq di giardino, zona centrale ma con molta privacy. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

A DUE PASSI dal centro, villa padronale, panoramica, vista mare, ampia metratura, primo ingresso con scelta ultime finiture; giardino, box. GEOM. GERZEL 040/310990.

Zona S. DORLIGO DELLA VALLE terreno costruibile di mq 1450, buon indice, adatto anche impresa, con casetta al grezzo ampliabile. GEOM. GERZEL 040/310990.

OPICINA centro, particolare villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura con giardino, possibilità bifamiliare; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

TURRIACO VILLA 160 mq su due piani, grande cucina, salone con incantevole caminetto, 4 camere, 3 bagni, cantinetta, 500 mq giardino con accesso macchine. Molto bella e accogliente, rifiniture accattivanti. Usati materiali ecologici. Adattissima famiglie unite, amanti natura e animali. Prezzo favoloso! Geom. MARCOLIN 040/366901.

COSTA BARBARI silenziosa villetta accostata su 3 livelli. Taverna, cantina e ripostiglio, salone con caminetto, cucina in rovere, 3 stanze, 2 bagni e poggolo. Giardino e posto auto. GREBLO 362486.

OPICINA CENTRO tranquilla casetta carsica accostata ristrutturata stile rustico, cucina, soggiorno, 3 camere, ampia mansarda, 2 bagni, lavanderia, piccolo cortileto, autometano. PIRAMIDE 040/360224.

MUGGIA Strada per Lazzaretto, casa unifamiliare fronte mare, vista incantevole golfo di Trieste, garage, posti auto, giardino, pontile. Esclusiva e allestata: 390.000.000. «Muggia Immobiliare» tel. 040/275118.

VILLA PANORAMICA MUGGIA salone, 5 stanze, 3 bagni, cucina, taverna, lavanderia, grande garage adattato anche camper, terrazze, ampio giardino, ottime condizioni, 580.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

Alle spalle di **VISOGLIANO** in avanzata fase di costruzione casette nel tipico stile carsico, disposte su due livelli suddivise in cucina, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, poggolo, giardino, posto macchina, da 345.000.000. Quadrifoglio 040/630175.

ALTIPIANO CARSICO tranquilla recente villetta indipendente con 800 mq giardino, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazza, taverna, soffitta; sempre sul CARSO altra disponibilità di recente villetta a schiera. Quadrifoglio 040/630175.

SAN LUIGI tranquilla casetta unifamiliare 135 mq su tre livelli in ottime condizioni con giardinetto, senza accesso auto. Quadrifoglio 040/630174.

AURISINA zona tranquilla, indipendente villa recente d'ampia metratura ben curata su due livelli più taverna, garage, con grande giardino. Quadrifoglio 040/630175.

SAPPADA moderno villino monofamiliare, cucina, salone, cinque camere, servizi, autorimessa, 700 mq giardino. 600.000.000. VIP 040/634112-631754.

re, servizi, autorimessa, 700 mq giardino. 600.000.000. VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

AFFITTIAMO appartamenti vuoti o arredati, varie metrature, da 600.000 a 1.600.000, Trieste centrali o Muggia. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

CENTRALE ufficio recente 3 vani, attesa, stanzino, bagno, riscaldamento centrale, aria condizionata. Ottime condizioni. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

ROSSETTI luminoso appartamento arredato con cura, 2 stanze, salottino, cucina abitabile, doppi servizi, 2 poggoli. L. 800.000 più spese. GREBLO, 362486.

SAN GIACOMO al 3.o piano con ascensore appartamento ammobiliato, 2 stanze, soggiorno con cucinino, bagno, wc, ripostiglio e poggolo. Per non residenti. GREBLO, 362486.

CENTRALISSIMO in signorile casa d'epoca, ufficio al 1.o piano, 4 stanze, più servizio, anche arredato. L. 1.400.000 mensili. GREBLO, 362486.

MONFALCONE in palazzina recente, 4.o piano con ascensore, salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, 3 terrazze e box per due auto, cantina. GREBLO, 362486.

BAIAMONTI affittasi a non residenti appartamento tranquillo, recente, ammobiliato, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, 700.000, piano alto, ascensore, possibilità affitto, posteggio. PIRAMIDE, 040/360224.

VILLA INDIPENDENTE A Sistiana ampia metratura con 2000 mq giardino, grande garage, affittasi ammobiliata, contratto a termine, 2.000.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.

SAN VITO adiacenze affittasi elegante e unico appartamento panoramico graziosamente arredato stile rustico, cucinotto, saloncino, camera, bagno, autometano, 800.000 p. alto senza ascensore. PIRAMIDE, 040/360224.

FRANCOCVE appartamento nuovo residenti con giardinetto 800.000, non residenti con giardino e 2 stanze 1.050.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

D'ANNUNZIO VI ultimo piano, ascensore: 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, affittasi contratto lungo, 700.000. PIZZARELLO, 040/766676.

ALTURA via Monte Canin vista aperta: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, veranda, soffitta, perfette condizioni, affittasi 800.000 mensili, contratto lungo. PIZZARELLO, 040/766676.

CENTRALISSIMI signorili arredati e non, uso foresteria, d'ampie metrature, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

GRAZIOSO E BEN ARREDATO pied-à-terre: zona giorno, matrimoniale, bagno, autometano, zona via Donato, 750.000 mensili. RIVIERA, 040/224426.

ROIANO ottavo piano ascensore, elegante appartamento arredato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo, sul verde. Anche contratto lungo. RIVIERA, 040/224426.

LOCALE DA ADIBIRE A LOFT O STUDIO 140 mq, altezza m. 5,25, ingresso indipendente, finestre sulle Rive con un po' di mare, un po' di verde. 1.500.000 mensili. RIVIERA, 040/224426.

TERRENI

BANNE terreno di 2000 mq recintato con acqua e luce adatto attività agricola, allevamento o sistemazione estiva roulotte. Ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. BARBARA terreno agricolo pianeggiante con alberi frutta completamente recintato accesso auto con baracca condonata edificabile in muratura. 60.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONI VIA FLAVIA ottima posizione di grande passaggio, vendiamo e affittiamo, varie metrature, anche molto ampie, spazio esterno proprio, accesso Tir. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

MONTEBELLO magazzino di forma regolare accesso carrabile adatto anche uso box per 3 automobili, vendesi lire 60.000.000. GREBLO 362486.

CEDESI adiacenze zona Borsa attività settore abbigliamento, calzature, avviamento-licenza-arredi. Informazioni riservate esclusivamente previo appuntamento ns. uffici. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

PIAZZA DELLA BORSA cedesi attività artigianale. Adattissimo sartoria, riparazioni, ecc. 20 mq + soppalco a uso laboratorio. Affitto equo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica. Attrezzatissimo laboratorio. Classe e stile unici. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi, MURI E ATTIVITÀ!! Tutto adeguato. Ottima posizione, fortemente popolata. Possibilità muri. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BIRROTECA/STUZZICHERIA/PUB... di più!!! Accogliente e simpatico. Adattissimo a tutte le idee di impostazione. Licenza cucina, alcolici, superalcolici. Prezzo!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO in centro commerciale, 100 mq disposti e arredati molto bene. Belle e ampie vetrine. Avviamento molto allestente. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GIOIELLERIA/OREFICERIA molto interessante, famosa, particolarmente ben posizionata. Raro avviamento quasi «cinquantennale». Tutto splendido. ALTRA CENTRALE, piccolina, perfette condizioni, adattissima «neofiti» solo 70.000.000. ALTRA CENTRALISSIMA adattissima ad «artigiani creatori» nel ramo, 90 mq tra vendita e laboratorio. Splendida!! 80.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PICCOLO BAR PERIFERICO con Totocalcio Tris ecc., adatto nucleo familiare compresi muri, prezzo interessante. INTIMO, ACCESSORI ABBIGLIAMENTO, MERCERIA senza merce, centralissimo, 55.000.000. GASTRONOMIA ROSTICCERIA avviatissima centrale compresi muri.

PROFUMERIA DROGHERIA ERBORISTERIA buona posizione rinale causa salute solo 10.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DISPONIAMO di locali d'affari e capannoni industriali adatti svariate attività e di terreni edificabili adatti impresa. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

STRADA DI FIUME locale fronte strada 18 mq. Facilitazioni pagamento. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ZONA GHEGA LOCALE fronte strada 75 mq con soppalco e servizio, ampie vetrine, perfette condizioni, occupato con ottima rendita, vendesi. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

SETTEFONTANE LOCALE FRONTE STRADA 2 fori perfette condizioni, 120 mq più 30 mq di soppalco, bagno, affittasi o vendesi. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

SAN LUIGI vendesi locale di 140 mq altezza 6 metri con acqua, luce e forza adatto attività artigianali o garage. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

PORCICI ZONA FORTISSIMO PASSAGGIO locale fronte strada 170 mq con vetrine adatto qualsiasi attività affittasi. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

S. LUIGI casa indipendente su due livelli, vista golfo, soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, taverna, cantina, giardino, possibilità box auto 399.000.000. Tel. 040/638408.

ROZZO ottimo, libero, vista sul verde, salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggiori, soffitta, posto auto 265.000.000. Tel. 040/638408.

MUGGIA VECCHIA villa in ottime condizioni, ampio giardino con annessi 1700 mq di terreno edificabile, portico, ingresso, cucina, salone, due matrimoniali, singola, tripli servizi, salotto con caminetto, taverna, cantina, servizi accessori inf. ns/uffici. Tel. 040/638408.

ROIANO casetta libera, completamente ristrutturata e ammobiliata, salone con angolo cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, taverna, giardino proprio 350.000.000. Tel. 040/638408.

ROIANO casetta da risistemare, giardino proprio, possibilità ampliamento, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ev. accesso auto 120.000.000. Tel. 040/638408.

PROSECCO villa con alloggio serviti, ottime condizioni, tranquilla, nel verde, ampio giardino proprio, accesso auto, informazioni esclusivamente c/o ns. uffici. Tel. 040/638408.

CHIAMPORE perfette condizioni, su due piani, stupenda vista golfo, due matrimoniali, bagno, mansarda, box auto, arredato 380.000.000. Tel. 040/638408.

MANSARDA zona Colonia, perfettamente ristrutturata, termoautonoma, ampio ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno 85.000.000. Tel. 040/638408.

MATTEOGGI in residence, ottime condizioni, piano alto con ascensore, cucina, saloncino, due camere, servizi. Tel. 040/638408.

GIULIA primo piano, giardino condominiale, cucina, soggiorno, due matrimoniali, servizi separati, balcone, cantina, termoautonoma 120.000.000. Tel. 040/638408.

SERVOLA epoca ristrutturata, libero, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, vista sul verde. Tel. 040/638408.

S. CILINO recente, ascensore, riscaldamento centrale, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato 110.000.000. Tel. 040/638408.

OPICINA recente, nel verde, ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, due terrazzi, termoautonoma, box auto di proprietà, posto auto 195.000.000. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI ottimo, ampia metratura, ampio corridoio, saloncino, cucina, due matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, poggiori 250.000.000. Tel. 040/638408.

SERVOLA primingresso in palazzina ristrutturata, vista mare, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, mansarda collegata, 240.000.000. Tel. 040/638408.

VALMAURA ottimo, piano alto con ascensore, luminoso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiori, cantina 140.000.000. Tel. 040/638408.

OVIDIO prestigioso, ampia metratura, stupenda vista golfo, cucina, saloncino, due matrimoniali, singola, doppi servizi, terrazzi, cantina, giardino proprio, garage 410.000.000. Tel. 040/638408.

DUINO lato mare ottimo, in palazzina signorile, termoautonoma, salone con caminetto, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, garage 300.000.000. Tel. 040/638408.

TIGOR in bel palazzo d'epoca, libero, luminosissimo, ampia metratura, da risistemare, terzo e ultimo piano 145.000.000. Tel. 040/638408.

V.le XX SETTEMBRE palazzo ristrutturato, ampia metratura, sala, tre matrimoniali, cucina, doppi servizi, dispensa, due cantine, soffitta 280.000.000. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI libero luminoso, tranquillo, nel verde, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, cantina, giardino e posto auto condominiali 138.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO recente, luminoso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, poggiori 150.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO libero, epoca ristrutturata, cucina abitabile sul verde, due camere, bagno, ripostiglio 70.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO totalmente ristrutturato e arredato su misura, termoautonoma, cucina all'americana con soggiorno, matrimoniale, singola, servizi 120.000.000. Tel. 040/638408.

VIA UDINE perfetto condizioni, secondo piano, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina 140.000.000. Tel. 040/638408.

SAN GIUSTO libero, luminosissimo, 7.0 piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ingresso, poggiori 120.000.000. Tel. 040/638408.

AURISINA costruendo villette a schiera, tre livelli, giardino proprio, taverna, garage, saloncino, cucina, tre stanze, doppi servizi da 330.000.000. Tel. 040/638408.

S. FRANCESCO ottimo, ampia metratura, piano alto con ascensore, salone, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, cantina, ev. box, inf. ns/uffici. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI (adiacente) ottimo, recente, vista aperta, stabile rimesso a nuovo, cucinino, soggiorno, due matrimoniali, bagno, poggiori, cantina 180.000.000. Tel. 040/638408.

CARPINETO (AGAVI), ingresso, soggiorno, cucina, bagno, poggiori, posto auto coperto di proprietà 125.000.000. Tel. 040/638408.

VIGNETI (AGAVI), ottimo, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, giardino proprio, ampio parcheggio 210.000.000. Tel. 040/638408.

SCALA SANTA ottimo su due livelli, vista golfo, termoautonoma, cucina, tre camere, cameretta, saloncino, salotto con caminetto, doppi servizi, terrazzo, box doppio 410.000.000. Tel. 040/638408.

FOSCOLO nuda proprietà, tranquillo, con giardino, cucina, matrimoniale, soggiorno, servizi separati, 75.000.000. Tel. 040/638408.

ROSSETTI in palazzo liberty, termoautonoma, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, cantina 135.000.000. Tel. 040/638408.

SAPPADA (RIGOLATO) ultimi primingressi pronta consegna monolocale con bagno cantina posto auto da 35.000.000, due mansarde finemente rifinite con terrazzo, cantina, posto auto 75.000.000. Tel. 040/638408.

S. GIOVANNI libero, termoautonoma, soggiorno, cucina, bagno, poggiori, 110.000.000. Tel. 040/638408.

MUGGIA VECCHIA primingressi in bifamiliare, vista golfo, ampio giardino, taverna, garage, saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza, inf. ns/uffici. Tel. 040/638408.

SAN VITO in stabile signorile completamente ristrutturato, ampio ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, scorcio mare 30.000.000 più mutuo. Tel. 040/638408.

MIRISSA palazzina recente, vista mare, saloncino, cucina, tre stanze, ripostiglio, terrazzo, cantina posto auto. Tel. 040/638408.

MUGGIA centro ottimo investimento, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio 40.000.000. Tel. 040/638408.

BARBARIGA epoca, terzo piano, ristrutturata, cucina abitabile, matrimoniale, servizio 28.000.000. Tel. 040/638408.

ROIANO tranquillo, nel verde, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, possibilità box auto. Tel. 040/638408.

TERRENO PADRICIANO agricolo, circa 2300 mq, accesso auto, recintato. Tel. 040/638408.

FIORI E PIANTE zona forte pasianza, avviamento, arredamento nuovo inf. ns/uffici. Tel. 040/638408.

OREFICERIA zona ottimo passaggio, arredamento nuovo, affitto mura conveniente, forte giro d'affari inf. ns/uffici. Tel. 040/638408.

CAPPANONE zona industriale, circa 380 mq, servizi, sopralzo, accesso camion, facilità parcheggio. Tel. 040/638408.

IPPODROMO recente, vista aperta, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, posto macchina in garage, giardino proprio, 220.000.000. Tel. 040/638408.

AFFITTASI uso ufficio centralissimo, prestigioso termoautonoma, ingresso, scorcio, due stanze servizi. Tel. 040/638408.

RICHIESTE URGENTI casetta e/o villetta con giardino proprio, accesso auto, zona semiperiferica, definizione immediata. Tel. 040/638408.

S. LUIGI appartamento composto da quattro stanze, servizi, cucinino, box auto, giardino. Tel. 040/638408.

GRETTA appartamento con terrazzo, vista mare, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, posti auto. Tel. 040/638408.

PERIFERICO in zona servita e tranquilla, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiori, facilità parcheggio. Tel. 040/638408.

LA CASA?

UNA COSA SERIA, PER PERSONE SERIE. SE VUOI VENDERE PRESTO E BENE TELEFONA AL 638408 O PASSA IN CORSO ITALIA 21 - III PIANO TROVERAI

STIME E O CONSULENZE CHIARE E TRASPARENTI MUTUI ALLE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE ASSISTENZA COMPLETA FINO AL ROGITO. UNA PROVVISORIE CHE POTRAI CONCORDARE ASSIEME A NOI.



STUDIO IMMOBILIARE
PROFESSIONE CASA
TRIESTE - CORSO ITALIA 21
TEL. 040-638408

Continuaz. dalla 30.a pagina

MONFALCONE ABACUS 0481/777436: Ronchi ottimo appartamento mq 110 cantina garage terreno di proprietà. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436: Ronchi villa nuova confortevole posizione tranquilla ottime finiture. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436: Ronchi zona tranquilla terreno mq 2470 edificabile mc1/1mq. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807: in costruzione minialloggi camera soggiorno/cottura servizio cantina garage giardino. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807: centrale bicamerale autoriscaldato 2 camere soggiorno/cottura bagno ampio terrazzo. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807: centrale terzo piano alloggio camera soggiorno cucinino bagno cantina. Altr. 2 camere. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807: appartamento centrale mq 90 soggiorno cucina servizio 2 camere poggiori cantina. (C00)

MONFALCONE FARAGUNA 0481/410230: Ronchi villa bipiani, ampissimo soggiorno, spaziosa cucina, trilett, studio, tripli servizi, terrazzo, taverna, giardino. (A00)

MONFALCONE FARAGUNA 0481/410230: piccola palazzina alloggio biletto, doppi servizi, ampio soggiorno, cucina abitabile, termoautonoma, cantina, posto macchina coperto, verde condominiale. (C00)

MONFALCONE FARAGUNA 0481/410230: Ronchi villa bipiani, ampissimo soggiorno, spaziosa cucina, trilett, studio, tripli servizi, terrazzo, taverna, giardino. (A00)

MONFALCONE FARAGUNA 0481/410230: Ronchi villa-schiera bipiani, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, trilett, doppi servizi, autoriscaldato, giardino. (A00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611: centrale miniappartamento posto auto ottime finiture. (A00)

MONFALCONE TEKNOMOBILIARE 0481/413103: zona impresa vende prestigiosi appartamenti in costruenda palazzina anche con ingresso indipendente e giardino privato. Riformate ottime. (C00)

MONFALCONE TEKNOMOBILIARE 0481/413103: nuova prestigiosa realizzazione "Vecchio mulino": alloggi uffici negozi. Informazioni, prenotazioni. (C00)

MONFALCONE TEKNOMOBILIARE 0481/413103: perfetto bicamerale in zona residenziale. 135.000.000. (C00)

MONFALCONE TEKNOMOBILIARE 0481/413103: miniappartamento posto auto ottime finiture. (A00)

MONFALCONE TEKNOMOBILIARE 0481/413103: zona impresa vende prestigiosi appartamenti in costruenda palazzina anche con ingresso indipendente e giardino privato. Riformate ottime. (C00)

MONFALCONE TEKNOMOBILIARE 0481/413103: nuova prestigiosa realizzazione "Vecchio mulino": alloggi uffici negozi. Informazioni, prenotazioni. (C00)

MONFALCONE TEKNOMOBILIARE 0481/413103: perfetto bicamerale in zona residenziale. 135.000.000. (C00)

MONFALCONE TEKNOMOBILIARE 0481/413103: miniappartamento posto auto ottime finiture. (A00)

PRIVATO vende appartamento vista mare 100 mq ingresso salone bistranze servizi cucina mq 50 terrazzo cantina. Tel. 392203 0337/549186. (A5237)

PRIVATO vende Pendice Scoglietto saloncino due camere cucina bagno cantina ascensore tel. 040/574073 serali. (A5349)

RUSTICO 160 mq da ristrutturare a Padriciano vende Di. e Bi. 040/299137 (A5278)

RUSTICO carico da ristrutturare con progetto approvato, terreno di 700 mq, vendesi L. 250.000.000. Possibilità facilitazioni di pagamento. Possibilità ricavare anche una bifamiliare. Privato vende tel. 0337/543656 (feriali 13-20). (A099)

VENDO San Giacomo appartamento 50 mq IV° p. 75.000.000. Tel. 768024. (A5322)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiori, cantina, posti macchina, primo piano con giardino. (A5322)

VESTA 040/636234 piazza Garibaldi interessante locale bipiano con vetrine mq 80, wc. (A5322)

VESTA 040/636234 Strada per Opicina, appartamento panoramico su due piani, mq 320, giardino, posti auto. VESTA 040/636234 viale Mi-

ramare vista mare, ultimo piano, stabile signorile, appartamenti mq 110 e 180, ascensore. Altri mq 105 e 180 zone centrali. (A5322)

VESTA 040/636234 zona delle Campanelle casetta vista mare con due appartamenti di quattro stanze, servizi, cucinino, box auto, giardino. (A5322)

VESTA 040/636234 piazza Garibaldi interessante locale bipiano con vetrine mq 80, wc. (A5322)

VESTA 040/636234 Strada per Opicina, appartamento panoramico su due piani, mq 320, giardino, posti auto. VESTA 040/636234 viale Mi-

tamenti vicino spiaggia settimanalmente. 040/636565 (A5204)

SMARTIRI cane maschio di dieci anni taglia grande pel lungo nero nome Lull molto docile telefonare 395483 ricompensa. (A5348)

Animali

CUCCIOLI Yorkshire, bassotti tedeschi, labrador gialli, dachshund, pastori tedeschi. Tel. 0337/53262.

RABINO s.a.s.
di Edoardo Maricchio
Trieste - via Diaz n. 7 - tel. (040) 368566

VENDI CASA?

VENDENDO CASA
A RABINO LA PROVVISORIE
SARA' SOLO DEL

2%

IMMOBILI FINO A 100.000.000

88.000.000 VIA ROSSETTI libero appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina.

64.000.000 VIA SETTEFONTANE libero primo ingresso appartamento luminoso composto da 2 stanze bagno 3 cantine serramenti in alluminio.

73.000.000 VIA MANSANTA libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina totalmente arredato.

62.000.000 VIA DEL TORO libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno.

70.000.000 ADIACENZE PIAZZA SAN SOVINO libero in stabile d'epoca piano alto luminoso composto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

75.000.000 VIA SAN GIACOMO IN MONTE libero appartamento luminoso in stabile rimesso a nuovo composto da cucina abitabile camera cameretta bagno.

70.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero in stabile ristrutturato piano alto appartamento con scorcio mare camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno poggiori soffitta serramenti in alluminio.

28.000.000 VIA CASTALDI appartamento libero ultimo piano con camera cucina doccia ricavata internamente e servizio esterno.

35.000.000 ADIACENZE RIVE LIBERA piccola mansarda con finestre da ristrutturare composta da camera cucina bagno rifatto internamente cantina.

78.000.000 VIA PADUINA libero ultimo piano luminoso da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizio ripostiglio riscaldamento autonomo.

45.000.000 VIA DELLO SGOGLIO BASSA libero in buone condizioni ammobiliato cucina abitabile camera matrimoniale con poggiori bagno cantina.

97.000.000 VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile d'epoca in buone condizioni appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno

cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio

88.000.000 VIA MAIOLICA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizio.

75.000.000 VIA TARABOCCHIA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizio.

90.000.000 VIA FLAVIA libero in stabile ventennale appartamento composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio giardino di 40 mq di proprietà.

150.000.000 VIA COLOGNA libero in stabile signorile piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiori soffitta.

130.000.000 ADIACENZE D'ANNUNZIO libero bellissimo appartamento ultimo piano panoramico in stabile recente con ascensore rifiniture curatissime composto da cucina abitabile bagno rifatto recentemente soggiorno camera matrimoniale ampio ripostiglio.

140.000.000 VIA DELLA TESA libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale due camerette ripostiglio cantina.

164.000.000 VIA MOLINO A VENTO appartamento bellissimo piano alto con ascensore riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile due camere soggiorno doppi servizi balconcino ripostiglio.

150.000.000 VIA BUONARROTI libero appartamento in stabile recente con ascensore composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile due balconi bagno ripostiglio.

129.000.000 VIA VALDIRIVO libero in stabile signorile luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi 2 poggiori riscaldamento autonomo serramenti in alluminio.

170.000.000 BARCOLA libero appartamento perfetto in casetta con entrata indipendente scorcio mare composto da soggiorno cucina

abitabile camera matrimoniale con guardaroba bagno ripostiglio riscaldamento autonomo box di 30 mq per 2 macchine giardino di 150 mq di proprietà.

165.000.000 VIA LOTTO (LONGERA) libero in stabile recente con ascensore luminoso tranquillo perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo verandato ripostiglio cantina possibilità acquisto macchina.

190.000.000 VIA GHIRLANDAIO libero appartamento al 1.º piano composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

130.000.000 ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA libero in stabile nuovo appartamento perfetto come primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile arredata camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

160.000.000 VIA MATTEOTTI libero piano alto con ascensore in stabile ventennale composto da soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggiori possibilità acquistare posto macchina in garage.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

290.000.000 MONFALCONE libera villetta a schiera recente perfetta composta da salone cucina abitabile tre camere doppi servizi più mansarda composta da saloncino camera da letto bagno taverna cantina garage giardino anteriore e posteriore riscaldamento autonomo.

230.000.000 STRADA DEL FRIULI libera casetta su 2 livelli con giardino di proprietà vista mare e città piano terra composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE per nostro cliente cerchiamo appartamento o villa di grande metratura zona Costiera con accesso al mare. Definizione immediata.

PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE cerchiamo appartamento zona Barcola di 70-80 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno possibilmente con vista mare.

CERCHIAMO appartamento in zona semiperiferica luminoso anche da ristrutturare composto da soggiorno cucina abitabile 2 o 3 camere bagno o doppi servizi.

150.000.000 VIA MAIOLICA libero in stabile signorile con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo cantina.

144.000.000 VIA COLOMBO libero in stabile trentennale con ascensore perfetto soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi 2 poggiori ripostiglio.

125.000.000 VIA GALLERIA libero soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

195.000.000 SERVOLA libera casetta su un unico livello composta da soggiorno cucinotto arredato camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo cortile di proprietà con accesso auto e posto macchina.

220.000.000 VIA ROSSI libero in stabile ventennale appartamento arredato completamente e signorilmente con vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile come nuova camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo verandato porta blindata 2 posti macchina coperti giardino condominiale.

226.000.000 VIA SANTA ERMACORA libero in stabile recente appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggiori ripostiglio.

245.000.000 VIA BELPOGGIO libero in stabile d'epoca luminoso appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo cortile terrazzo di proprietà.

IMMOBILI TURISTICI A GRADO

420.000.000 GRADO CENTRALISSIMO VIA CARDUCCI libero appartamento su 2 livelli luminosissimi

IMMOBILI OLTRE 300.000.000